

STATI UNITI DEL MONDO
UNITED STATES OF THE WORLD







STATI UNITI DEL MONDO
UNITED STATES OF THE WORLD

© Stati Uniti del Mondo
Edizioni Magma

Via Depretis, 130 - 80133 Napoli
www.statiunitidelmondo.org
info@statiunitidelmondo.org
statiunitidelmondo@pec.it
Tel. +39 081 5523033

Questo volume è stampato da
"Grafica Elettronica - Napoli"
su carta *Shiro Echo* riciclabile,
biodegradabile, certificata FSC.

È vietata la riproduzione parziale o totale
effettuata con qualunque mezzo

ISBN 88-8127-052-8
Copia omaggio



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD



INDICE - INDEX

INTRODUZIONE	INTRODUCTION	pag. 07
LA COSTITUZIONE	THE CONSTITUTION	pag. 11
LA STORIA	THE HISTORY	pag. 25
• Appello	• Appeal	pag. 28
• Progetto	• Project	pag. 28
• Finalità	• Aims	pag. 28
• Acronimo	• Acronym	pag. 28
• Inno	• Hymn	pag. 29
• Simbolo	• Symbol	pag. 29
• Bandiera	• Flag	pag. 29
• Partner	• Partner	pag. 30
• Riconoscimenti	• Acknowledgements	pag. 30
LA MISSIONE	THE MISSION	pag. 31
• Pace è azione	• Peace is action	pag. 34
• Salvaguardia del creato	• Safeguarding creation	pag. 34
• Democrazia e uguaglianza	• Democracy and equality	pag. 35
• Povertà e nuovi bisogni	• Poverty and new needs	pag. 35
• Dialogo interreligioso	• Interreligious dialogue	pag. 36
• Giustizia e legalità	• Justice and legality	pag. 36
• Diritti umani e volontariato	• Human rights and volunteering	pag. 37
• Migranti e rifugiati	• Migrants and refugees	pag. 37
• Accoglienza ed integrazione	• Welcome and integration	pag. 38
• Salute e benessere	• Health and wellness	pag. 38
• Cibo, acqua - sostenibilità	• Food, water - sustainability	pag. 39
• Conversione ecologica	• Ecological conversion	pag. 39
• Culture	• Culture	pag. 40
• Arti e creatività	• Art and creativity	pag. 40
• Patrimonio culturale	• Cultural heritage	pag. 41
• Civilizzare l'urbano	• Civilizing the urban	pag. 41
• Infanzia	• Childhood	pag. 42
• Donne	• Woman	pag. 42
• Giovani	• Young people	pag. 43
• Anziani	• Seniors	pag. 43
LE SEDI	THE HEADQUARTERS	pag. 45
• Sede centrale	• Headquarters	pag. 47
• Sedi distaccate	• Branch offices	pag. 51
• Sede rappresentativa	• Representative Headquarters	pag. 53
• Il progetto per Napoli	• The project for Naples	pag. 55
• Il progetto per Abu Dhabi	• The project for Abu Dhabi	pag. 59
TESTIMONIANZE	TESTIMONIES	pag. 63
ORGANI PRINCIPALI	MAIN BODIES	pag. 79
• Segretario Generale	• Secretary General	pag. 81
• Consiglio Direttivo	• Board of Directors	pag. 82
• Comitato Internazionale	• International Committee	pag. 83
SEZIONI AUTONOME	AUTONOMOUS SECTIONS	pag. 85
• Fondazione Mediterraneo	• Mediterranean Foundation	pag. 87



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

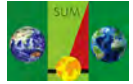


INDICE - INDEX

• Accademia del Mediterraneo	• Academy of the Mediterranean	pag. 87
• Accademia per gli Stati Uniti d'Europa	• Academy for the United States of Europe	pag. 88
• Accademia per gli Stati Uniti dell'Africa	• Academy for the United States of Africa	pag. 88
• Accademia per gli Stati Uniti dell'Asia	• Academy for the United States of Asia	pag. 89
• Accademia per gli Stati Uniti delle Americhe	• Academy for the United States of the Americas	pag. 89
• Accademia per gli Stati Uniti dell'Oceania	• Academy for the United States of Oceania	pag. 90
• Accademia per la conversione ecologica	• Academy for ecological conversion	pag. 90
• Almamed	• Almamed	pag. 91
• Euromedcity	• Euromedcity	pag. 91
• Isolamed	• Isolamed	pag. 92
• Labmed	• Labmed	pag. 92
• Accademia Mario Molinari per la creatività	• Mario Molinari Academy for creativity	pag. 93
• Kimyya - Donne attrici del dialogo	• Kimyya - Woman actresses of dialogue	pag. 93
RETE SUM	SUM NETWORK	pag. 95
• Maison de la Paix	• Maison de la Paix	pag. 97
• Maison des Alliances	• Maison des Alliances	pag. 97
• Maison de la Méditerranée	• Maison de la Méditerranée	pag. 98
• Museo della Pace - MAMT	• Museum of Peace - MAMT	pag. 98
• Casa del Maghreb Arabo	• House of the Arab Maghreb	pag. 99
• Figlie di Maria Ausiliatrice	• Daughters of Mary Help of Christians	pag. 99
• Cinemamed	• Cinemamed	pag. 100
• Famiglia Salesiana	• Salesian Family	pag. 100
• Civilizzare l'Urbano	• Civilising the Urban	pag. 101
• Osservatorio sulle mafie	• Observatory on the mafie	pag. 101
• Fondazione Caponnetto	• Caponnetto Foundation	pag. 102
• Futuridea	• Futuridea	pag. 102
• Associazione le Grand Atlas	• Grand Atlas Association	pag. 103
• Università Cady Ayyad di Marrakech	• Cady Ayyad University of Marrakech	pag. 103
• Federazione Anna Lindh	• Anna Lindh Federation	pag. 104
• Istituto Italiano per il Futuro – IIF	• Italian Institute for the Future – IIF	pag. 104
• Padova Capitale Europea del Volontariato	• Padua European Capital of Volunteering	pag. 105
• Associazione Marevivo	• Marevivo Association	pag. 105
• Istituto Nazionale Superiore Formazione Operativa di Protezione Civile	• Istituto Nazionale Superiore Formazione Operativa di Protezione Civile	pag. 105
• Associazione Luciano Tavazza	• Luciano Tavazza Association	pag. 105
• Raggruppamento Operativo Emergenze Colonna Mobile Nazionale Protezione Civile	• Raggruppamento Operativo Emergenze Colonna Mobile Nazionale Protezione Civile	pag. 106
• Istituto "Alpi - Levi"	• "Alpi - Levi" Institute	pag. 106
AMBASCIATORI	AMBASSADORS	pag. 107
ALFIERI	STANDAR BEARERS	pag. 123
ATTIVITA PRINCIPALI	MAIN ACTIVITIES	pag. 153
• Appelli	• Appeals	pag. 155
• Forum	• Forums	pag. 157
• Conferenze Internazionali	• International Conferences	pag. 159
• Maison de la Paix	• Maison de la Paix	pag. 161
• Maison de la Méditerranée	• Maison de la Méditerranée	pag. 163
• Maison des Alliances	• Maison des Alliances	pag. 165
• Casa del Maghreb Arabo	• Arab Maghreb House	pag. 167
• Solidarietà	• Solidarity	pag. 169



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

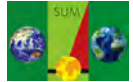


INDICE - INDEX

• Volontariato	• Volunteering	pag. 172
• Concerti	• Concerts	pag. 173
• Arte ed Esposizioni	• Art and Exhibitions	pag. 175
• Cinema	• Cinema	pag. 177
• Chaire Averroès	• Chaire Averroès	pag. 179
• Pubblicazioni	• Publications	pag. 181
TOTEM DELLA PACE	TOTEM FOR PEACE	pag. 185
MUSEO DELLA PACE	MUSEUM OF PEACE	pag. 191
IL PREMIO MEDITERRANEO	THE MEDITERRANEAN AWARD	pag. 197
• Capi di Stato	• Heads of States	pag. 201
• Premi Nobel	• Nobel Prizes	pag. 207
• Rappresentanti delle Religioni	• Representatives of Religions	pag. 211
• Rappresentanti dei Governi	• Representatives of Governments	pag. 217
• Rappresentanti delle Istituzioni	• Representatives of Institutions	pag. 223
• Istituzioni ed Organismi della Società Civile	• Institutions and Civil Society	pag. 235
• Scrittori, Filosofi e Poeti	• Writer, Philosophers and Poets	pag. 243
• Artisti e Musicisti	• Artists and Musicians	pag. 249
• Giornalisti e Testate	• Journalists and Newspaper	pag. 255
• Architetti	• Architects	pag. 263
• Scienziati	• Scientists	pag. 267
• Economisti e Imprenditori	• Economists and Entrepreneurs	pag. 271
• Attori, Registi e Sceneggiatori	• Actors, Directors and Screenwriters	pag. 275
• Stampa e Media	• Press and Media	pag. 281
RICONOSCIMENTI	ACKNOWLEDGEMENTS	pag. 319



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD



INTRODUZIONE

L'intuizione degli "Stati Uniti del Mondo" è di Gustavo Rol, vissuto a Torino nel secolo scorso.

Sin dal 1980 allerta il mondo sulla necessità di unire i Popoli e gli Stati per combattere nemici che noi stessi produciamo: guerre, ingiustizie sociali, carestie, pandemie, cambiamenti climatici, distruzione del creato, dissipazione dei valori e delle risorse.

L'11 gennaio 1987 lancia un accorato appello ai giovani di tutto il mondo nel corso di un intervento alla trasmissione "Domenica in", condotta da Raffaella Carrà in presenza dell'amico comune Franco Zeffirelli; in quell'occasione, tra l'altro, afferma:

"... Cari giovani, gli Stati Uniti del Mondo sono l'ancora di salvezza per una coesistenza che consentirà all'uomo di essere sostenuto nei suoi diritti, nei suoi doveri e nelle sue aspirazioni: non più eserciti armati di missili, ma schiere di tecnici dotati di strumenti di ricerca. In un mondo di Stati Uniti fra di loro diviene naturale la ripartizione dei beni e delle risorse che la natura offre abbondantemente. Non si parlerà più di primo, secondo e terzo mondo, non vi saranno più difficoltà monetarie, di disoccupazione, di miseria... ma lavoro per tutti..."

Gustavo Rol è stato un uomo illuminato profondamente religioso, ma rispettoso di ogni fede; rattristato dal diffondersi dell'indifferenza, del materialismo e della mancanza di consapevolezza spirituale, così motiva il proprio agire sempre al servizio del prossimo:

"L'importante è che l'uomo si accorga che il Meraviglioso esiste e che voglia accedervi. È l'unica strada per arricchire il nostro spirito e sollevarlo verso espressioni più alte".

A Dino Buzzati, ammirato testimone oculare dei suoi prodigi che gli chiede perché facesse tali esperimenti, risponde:

"Li faccio proprio a confermare la presenza di Dio".

Nel 1987 Michele Capasso, accompagnato da Mario e Pia Molinari, incontra Gustavo Rol nella sua casa di Torino: in questa occasione raccoglie l'intuizione degli "Stati Uniti del Mondo" trasformandola in un progetto politico-istituzionale che coinvolgerà negli anni successivi oltre 180 Paesi e 16.000 organismi ed istituzioni della Società Civile.

Sin dal 1970 Michele Capasso comprende il rischio per l'umanità causato specialmente da burocrazie di organismi nazionali ed internazionali spesso incapaci di assicurare libertà, giustizia sociale, pace e sviluppo condiviso a causa di regole complesse e veti incrociati.

INTRODUCTION

The intuition of the "United States of the World" comes from Gustavo Rol, who lived in Turin in the last century. As early as 1980 he alerted the world to the need to unite peoples and states to fight enemies that we ourselves produce: wars, social injustice, famine, pandemics, climate change, destruction of creation, dissipation of values and resources.

On 11 January 1987, he made a heartfelt appeal to young people all over the world during a speech on the programme "Domenica in", hosted by Raffaella Carrà in the presence of their mutual friend Franco Zeffirelli; on that occasion, among other things, he said:

"... Dear young people, the United States of the World is the anchor of salvation for a coexistence that will allow man to be sustained in his rights, duties and aspirations: no longer armies armed with missiles, but armies of technicians equipped with research instruments.

In a world of States among themselves, it becomes natural to share the goods and resources that nature offers abundantly. There will be no more talk of first, second and third worlds, no more monetary difficulties, unemployment, misery... but work for all..."

Gustavo Rol was an enlightened man who is deeply religious, but respectful of all faiths; saddened by the spread of indifference, materialism and lack of spiritual awareness, he thus motivates his actions always in the service of his neighbour:

"The important thing is that man realises that the Wonderful exists and that he wants to access to it. It is the only way to enrich our spirit and lift it to higher expressions".

To Dino Buzzati, an admiring eyewitness to his prodigies who asked him why he did such experiments, he replied:

"I do them precisely to confirm the presence of God".

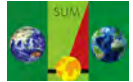
In 1987, Michele Capasso, accompanied by Mario and Pia Molinari, met Gustavo Rol at his home in Turin: on this occasion, he picked up the intuition of the "United States of the World", transforming it into a political-institutional project that would involve over 180 countries and 16,000 Civil Society organisations and institutions in the following years.

As early as 1970, Michele Capasso understood the risk to humanity caused especially by bureaucracies of national and international bodies often unable to ensure freedom, social justice, peace and shared development due to complex rules and crossed vetoes.



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

INTRODUZIONE - INTRODUCTION



Dal 1990, prima alla guida della "Fondazione Mediterraneo" e poi come Segretario Generale degli "Stati Uniti del Mondo" - insieme ad uomini e donne di cultura e scienza di vari Paesi - impiega passione, risorse e competenze per la costruzione della Pace e la salvaguardia della Terra, producendo azioni concrete da molti autorevoli protagonisti della storia recente definite esempio di come l'"impossibile" possa diventare "possibile".

Di seguito uno stralcio dell'intervento di Michele Capasso al Parlamento Europeo del 15 dicembre 1996:

"... È tempo più che maturo di dar vita a un percorso costituente degli "Stati Uniti d'Europa", laboratorio per il progetto più ampio degli "Stati Uniti del Mondo". Ci troviamo di fronte a sfide epocali, che gli attuali assetti dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite non sono in grado di affrontare perché privi del coinvolgimento della Società Civile e di quei valori e di quella capacità decisionale capace di offrire alle nuove generazioni lo spazio ideale per cambiare passo nel modo di pensare e organizzare la società, il suo rapporto con la produzione e con l'ambiente. Solo se si attuano gli "Stati Uniti del Mondo" - adottando una "Costituzione" semplice ma chiara nei principi, nei diritti, nei doveri e nei rapporti economici e sociali - si potranno affrontare le sfide che l'umanità dovrà vincere per abitare la Terra in modo pacifico e positivo nell'uso delle sue risorse, nella gestione dei conflitti e nella valorizzazione delle diversità: sono queste le sfide che dovranno trasformare gli "Stati Uniti del Mondo" da sogno a necessità per affrontare nemici che noi stessi stiamo producendo: guerre, pandemie, ingiustizie sociali, cambiamenti climatici, distruzione del creato, annientamento dell'etica e dei valori fondamentali..."

Nell'ottobre del 1995, dopo una conferenza internazionale svoltasi a Napoli, Michele Capasso e Gerardo Marotta - presidente dell'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici - lanciano un accorato appello per la creazione in tempi brevi degli "STATI UNITI DEL MONDO", attraverso l'adozione di una "COSTITUZIONE DEGLI STATI UNITI DEL MONDO" basata su valori, diritti e doveri degli abitanti del pianeta.

In questa occasione, come esempio, vengono richiamati gli appelli di grandi personalità del passato - da Victor Hugo a Luigi Einaudi, da Benedetto Croce a Francesco Gabrieli - in relazione con il pensiero di grandi statisti quali Churchill, Adenauer, Schuman e De Gasperi, che volevano un'Europa unita dopo il dramma della seconda guerra mondiale.

In quella occasione Michele Capasso, a dimostrazione della necessità di addivenire alla costituzione degli "Stati Uniti del Mondo", ricorda il messaggio che Benedetto Croce indirizza alle nuove generazioni nelle pagi-

Since 1990, first at the helm of the "Fondazione Mediterraneo" and then as Secretary General of the "United States of the World" - together with men and women of culture and science from various countries - he has employed, passion, resources and skills to build Peace and safeguard the Earth, producing concrete actions that many authoritative protagonists of recent history have defined as examples of how the "impossible" can become "possible". Below is an excerpt from Michele Capasso's speech to the European Parliament on 15 December 1996:

"... The time is more than ripe to give life to a constituent path of the "United States of Europe", a laboratory for the broader project of the "United States of the World". We are facing epochal challenges, which the current structures of the European Union and the United Nations are unable to tackle because they lack the involvement of Civil Society and those values and decision-making capacity capable of offering the new generations the ideal space to change step in the way of thinking and organising society, its relationship with production and the environment. Only by implementing the 'United States of the World' - by adopting a 'Constitution' that is simple but clear in its principles, rights, duties, and economic and social relations - will it be possible to face the challenges that humanity will have to overcome in order to inhabit the Earth in a peaceful and positive manner in the use of its resources, in the management of conflicts, and in the valorisation of diversity: these are the challenges that will have to transform the "United States of the World" from a dream into a necessity to face enemies that we ourselves are producing: wars, pandemics, social injustice, climate change, destruction of creation, annihilation of ethics and fundamental values..."

In October 1995, after an international conference held in Naples, Michele Capasso and Gerardo Marotta - President of the Italian Institute for Philosophical Studies - launched a heartfelt appeal for the rapid creation of the "UNITED STATES OF THE WORLD" through the adoption of a "CONSTITUTION OF THE UNITED STATES OF THE WORLD" based on the values, rights and duties of the inhabitants of the planet.

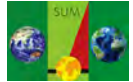
On this occasion, as an example, the appeals of great personalities of the past - from Victor Hugo to Luigi Einaudi, from Benedetto Croce to Francesco Gabrieli - are recalled in connection with the thinking of great statesmen such as Churchill, Adenauer, Schuman and De Gasperi, who wanted a united Europe after the drama of the Second World War.

On that occasion, Michele Capasso, demonstrating the necessity of achieving the constitution of the "United



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

INTRODUZIONE - INTRODUCTION



ne finali della "Storia d'Europa nel secolo decimonono" dove si legge:

"... a quel modo che, or sono settant'anni, un napoletano dell'antico Regno o un piemontese del regno subalpino si fecero italiani, non rinnegando l'esser loro anteriore ma innalzandolo e risolvendolo in quel nuovo essere, così francesi, tedeschi, italiani e tutti gli altri s'innalzeranno a europei e i loro pensieri indirizzeranno all'Europa e i loro cuori batteranno per lei come prima per le patrie più piccole, non dimenticate ma meglio amate".

Michele Capasso e Gerardo Marotta così concludono quella conferenza internazionale:

"Siamo alla fine del secolo e del millennio. Sono queste, di solito, le occasioni in cui si fanno i bilanci. Lasciamo il millennio alla storia. Qual è il bilancio del secolo che volge al termine? In un momento in cui le guerre fratricide, i genocidi e la distruzione della memoria storica devastano il cuore dell'Europa e tanti paesi del mondo, dovremmo ricordarci dei nostri padri e dei moniti contenuti nelle loro riflessioni: solo la costituzione degli "STATI UNITI DEL MONDO" potrà salvare l'umanità da nuove guerre fratricide che potranno alimentare con l'uso di micidiali armi atomiche la distruzione dell'umanità intera".

I risultati di oltre un trentennio di attività per addivenire alla costituzione degli "Stati Uniti del Mondo" - strutturando quel mosaico geopolitico costituito da "Stati Uniti d'Europa", "Stati Uniti delle Americhe", "Stati Uniti dell'Asia", "Stati Uniti dell'Africa" e "Stati Uniti dell'Oceania" - sono testimoniati da oltre 11.000 eventi svolti in vari Paesi e da risultati concreti unanimemente riconosciuti, parte dei quali raccolti in appositi atti notarili in Napoli il 22 dicembre 2000 e il 18 novembre 2022.

L'inattesa combinazione "pandemia-guerra", che caratterizza i tempi recenti dell'umanità producendo sfide difficili da affrontare - quali l'affacciarsi ripetuto di guerre e conflitti, il dramma del cambiamento climatico, la crisi energetica, il diffondersi di mafie e terrorismi, le ingiustizie sociali, l'incremento delle disuguaglianze di reddito, di genere, generazionali e territoriali - ha indotto uomini e donne di tanti Paesi a ritenere completata l'articolazione degli "Stati Uniti del Mondo" anche se pochi Paesi, in gran parte guidati da dittature, non hanno ancora aderito; allo stesso modo si è ritenuto di adottare la "Costituzione degli Stati Uniti del Mondo" ritenendo concluso un lungo percorso di condivisione della stesura della stessa durato circa trentacinque anni con una miriade di emendamenti al testo ed all'articolato.

La "COSTITUZIONE DEGLI STATI UNITI DEL MONDO", riportata alle pagine 9-22, è stata adottata il 18 novembre 2022 e costituisce il pilastro fondamentale di

'States of the World', recalled the message that Benedetto Croce addressed to the new generations in the final pages of the history of Europe in the 10th century, where we read:

"... In the same way that a Neapolitan from the old Kingdom or a Piemontese from the subalpine kingdom became Italian seventy years ago, not denying their previous being but raising it and resolving it in that new being, so the French, Germans, Italians and all the others will become Europeans and their thoughts will turn to Europe and their hearts will beat for it as before for the smaller, not forgotten but better loved homelands".

Michele Capasso and Gerardo Marotta thus concluded that international conference:

"We are at the end of the century and the millennium. These are usually the occasions on which we take stock. Let us leave the millennium to history. What is the balance sheet of the century drawing to a close? At a time when fratricidal wars, genocides and the destruction of historical memory are ravaging the heart of Europe and so many countries of the world, we should remember our fathers and the warnings contained in their reflections: only the constitution of the 'UNITED STATES OF THE WORLD' will be able to save humanity from new fratricidal wars that could fuel the destruction of all humanity with the use of deadly atomic weapons".

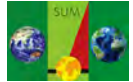
The results of over thirty years of activity to achieve the constitution of the "United States of the World" - structuring that geopolitical mosaic made up of the "United States of Europe", the "United States of the Americas", the "United States of Asia", the "United States of Africa" and the "United States of Oceania" - are testified by over 11,000 events held in various countries and by unanimously recognised concrete results, some of which were collected in notarial deeds in Naples on 22 December 2000 and 18 November 2022.

The unexpected "pandemic-war" combination, which characterises recent human times by producing difficult challenges - such as the repeated outbreak of wars and conflicts, the drama of climate change, the energy crisis, the spread of mafias and terrorism, social injustice, increasing inequalities in income, gender, generational and territorial inequalities - has led men and women in many countries to consider the articulation of the "United States of the World" as complete, even though a few countries, mostly led by dictatorships, have not yet joined; similarly, it was decided to adopt the "Constitution of the United States of the World" considering a long process of sharing the drafting of the same, which lasted about 35 years with a myriad of amendments to the text and articulation, as completed.



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

INTRODUZIONE - INTRODUCTION



una istituzione internazionale che basa la propria azione su valori inalienabili riguardanti diritti e doveri indispensabili per salvare la Terra e assicurare la Pace: riferimenti fondamentali sono le encicliche "Laudato si" e "Fratelli tutti".

Gli "Stati Uniti del Mondo" riuniscono Paesi, istituzioni internazionali, città, università e organismi della società civile al fine di condividere le conoscenze per contrastare le ingiustizie sociali, le guerre, le pandemie, la dissipazione delle risorse, i cambiamenti climatici, con l'obiettivo fondamentale di affermare libertà e uguaglianza attraverso l'applicazione dei diritti fondamentali della persona umana.

Gli "Stati Uniti del Mondo" si articolano in macroaree geopolitiche e macroaree geografiche dove nel corso della storia si sono succeduti lunghi periodi di produttive collaborazioni e scambi a fronte di brevi periodi caratterizzati da inutili guerre: valorizzare la positività delle collaborazioni è l'azione prioritaria per evitare il ripetersi dei conflitti in un mondo invaso da una globalizzazione anarchica.

Gli "Stati Uniti del Mondo" sostengono un cambiamento del paradigma di sviluppo del mondo attraverso una diversa geopolitica che deve porre al centro il Bene Comune attuando inedite strategie di crescita, competitività e cooperazione fondate sull'etica, sulla giustizia sociale e sull'equa ripartizione dei beni e delle risorse; essi rappresentano un laboratorio di idee per azioni concrete di pace e, in generale, per un'azione corale condivisa che ha al centro la salvaguardia dei valori fondamentali per l'umanità nel rispetto delle differenti identità e culture: "Uniti nelle diversità" con il fine primario di coniugare la "Pace" con la "Sostenibilità".

Il valore dell'azione degli "Stati Uniti del Mondo" è testimoniato da illustri personalità che in oltre un trentennio hanno visitato la sede centrale di Napoli supportando l'iniziativa, come riportato alle pagine 51-65.

Un'articolata Rete di organismi ed istituzioni di vari Paesi supporta - grazie all'indispensabile coinvolgimento di migliaia di volontari - l'azione degli "Stati Uniti del Mondo" coordinata dalla sede centrale e dalle sedi distaccate, come riportato alle pagine 73-91.

Questo volume intende raccogliere le informazioni essenziali di un'istituzione che dal primo appello del 1987 è diventata realtà e necessità in questo difficile momento del processo della storia del mondo.

L'auspicio è poter coinvolgere ancor di più tanti giovani di tutto il mondo con il motto "TERRA E PACE".

The "CONSTITUTION OF THE UNITED STATES OF THE WORLD" - listed on pages 9-22 - was adopted on 18 november 2022 and constitutes the fundamental pillar of an international institution that bases its action on inalienable values concerning rights and duties indispensable to save the Earth and ensure Peace: fundamental references are the encyclicals "Laudato si" and "Fratelli tutti".

The "United States of the World" bring together countries, international institutions, cities, universities and civil society organisations in order to share knowledge to combat social injustice, wars, pandemics, the dissipation of resources, climate change, with the fundamental objective of affirming freedom and equality through the application of the fundamental rights of the human person; they are divided into geopolitical macro-areas and geographical macro-areas where, throughout history, there have been long periods of productive collaboration and exchanges against short periods characterised by futile wars: enhancing the positivity of collaborations is the priority action to avoid the recurrence of conflicts in a world overrun by anarchic globalisation.

The "United States of the World" support a change in the world development paradigm through a different geopolitics that must place the Common Good at the centre by implementing unprecedented strategies of growth, competitiveness and cooperation based on ethics, social justice and the fair distribution of goods and resources; they represent a laboratory of ideas for concrete actions for peace and, in general, for a shared choral action that has at its centre the safeguarding of the fundamental values for humanity while respecting the different identities and cultures: "United in Diversity" with the primary aim of combining "Peace" with "Sustainability". The value of the action of the "United States of the World" is testified by illustrious personalities who have visited the Naples headquarters in over thirty years, supporting the initiative, as reported on the pages 51-65. An articulated network of organisations and institutions from various countries supports - thanks to the indispensable involvement of thousands of volunteers - the action of the "United States of the World" coordinated by the Headquarters and the branch offices, as reported on pages 73-91.

This volume intends to gather together the essential information of an institution that from the first appeal of 1987 has become a reality and a necessity at this difficult time in the process of world history. The hope is to be able to involve even more young people from all over the world under the motto "EARTH AND PEACE"

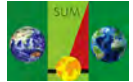


STATI UNITI DEL MONDO
UNITED STATES OF THE WORLD

LA COSTITUZIONE
THE CONSTITUTION



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD



LA COSTITUZIONE

PREAMBOLO

Noi, promotori degli Stati Uniti del Mondo, decisamente impegnati in un dialogo costruttivo, confidiamo nella possibilità di:

- salvare l'umanità dai flagelli delle guerre assicurando la coesistenza pacifica tra i Popoli e utilizzando la diplomazia e i meccanismi istituzionali per la risoluzione dei conflitti violenti;
- tutelare i diritti fondamentali della persona, promuovendone il riconoscimento nelle legislazioni degli Stati e degli Organismi regionali e internazionali;
- aiutare i Paesi e le economie a sostenere un'autentica conversione ecologica con l'obiettivo di realizzare lo sviluppo sostenibile su scala locale e globale;
- incentivare legislazioni in grado di contribuire alla decarbonizzazione entro la metà del secolo XXI°;
- sostenere la transizione digitale nel rispetto delle diverse identità locali e continentali;
- contrastare le varie realtà autoritarie e lesive dei diritti umani promuovendo l'indipendenza giudiziaria e il superamento di tutte le forme di discriminazione;
- garantire una migliore governance dei flussi migratori nei vari Paesi del mondo;
- promuovere una governance della globalizzazione che elimini i divari tra Paesi poveri e ricchi del mondo, distribuendo in modo equo ricchezze e opportunità;
- sostenere azioni urgenti per salvare il Creato e superare le disuguaglianze attraverso il programma "Terra e Pace".

Noi, promotori degli Stati Uniti del Mondo, decisi a far convergere i nostri sforzi per contribuire a raggiungere questi obiettivi, riuniti a Napoli il 22 ottobre 2022, abbiamo adottato la presente "Costituzione degli Stati Uniti del Mondo" che ha origini nel lavoro condiviso ed iniziato nel 1987 da Gustavo Rol (1) e fin qui sviluppato dalla "Fondazione Laboratorio Mediterraneo" presieduta da Michele Capasso (2).

La presente "Costituzione" riguarda diritti e doveri fondamentali per salvare la Terra e assicurare la Pace ed è fondata sulle encicliche "Laudato si" e "Fratelli tutti" con il fine primario di coniugare la Pace con la Sostenibilità.

THE CONSTITUTION

PREAMBLE

We promoters of the United States of the World, decidedly committed in a constructive dialogue, are confident that we can

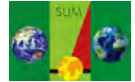
- save humanity from the scourges of wars by ensuring peaceful coexistence among peoples and using diplomacy and institutional mechanisms to resolve violent conflicts;
- protect the fundamental rights of the human person by promoting their recognition in the laws of States and Regional and International Organisations;
- help countries and economies to support a genuine ecological conversion with the aim of achieving sustainable development on a local and global scale;
- encourage legislation that can contribute to decarbonisation by the middle of the 21st century;
- support the digital transition while respecting the different local and continental identities;
- counter the different authoritarian realities with their consequence of abusing human rights by promoting judicial independence and overcoming all forms of discrimination;
- ensure a better governance of migration flows in the various countries of the world;
- promote a governance of globalisation that eliminates the gaps between the world's poor and rich countries, distributing wealth and opportunities fairly;
- support urgent actions to save Creation and overcome inequalities through the "Earth and Peace" programme.

We, promoters of the United States of the World, determined to converge our efforts to help achieve these goals, approved this "Constitution of the United States of the World", which has its origins in the work shared and begun in 1987 by Gustavo Rol (1) and developed so far by the "Fondazione Laboratorio Mediterraneo" chaired by Michele Capasso (2).

This "Constitution" concerns fundamental rights and duties to save the Earth and ensure Peace and is based on the encyclicals "Laudato si" and "Fratelli tutti" with the primary aim of combining Peace with Sustainability.



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD



LA COSTITUZIONE – THE CONSTITUTION

PRINCIPI FONDAMENTALI

FUNDAMENTAL PRINCIPLES

ARTICOLO 1

Gli Stati Uniti del Mondo rappresentano l'insieme dei Popoli della Terra.

Ne sono membri gli Organismi internazionali, gli Stati, le Istituzioni, le Regioni, i Comuni, le Comunità territoriali, le Università, le Accademie, gli Istituti culturali e scientifici, le Associazioni, gli organismi di Volontariato, le Fondazioni culturali e sociali, i Sindacati, le Imprese e in generale tutti i soggetti e gli organismi rappresentativi della Società Civile presenti nei vari Paesi del Mondo.

ARTICOLO 2

Il modello partecipativo degli Stati Uniti del Mondo è complementare a quello di altri organismi internazionali - in primis delle Nazioni Unite - e trova il fondamento in un'ampia partecipazione condivisa intorno a principi e valori inalienabili per salvaguardare la Terra e assicurare la Pace. La presenza paritetica non solo degli Stati, ma di tutti gli altri soggetti rappresentativi dei popoli del mondo, costituisce la ricchezza e l'unicità degli Stati Uniti del Mondo.

ARTICOLO 3

Gli Stati Uniti del Mondo riconoscono e contribuiscono a promuovere le comunità e le autonomie locali, prima di tutto le Città e le piccole comunità locali, che costituiscono il nucleo essenziale degli Stati, essendo i luoghi vitali dell'autosviluppo dei bisogni degli abitanti. A tal fine è necessario che gli Stati adeguino le rispettive legislazioni alla domanda sempre più impellente di autonomia locale e di autogoverno.

ARTICOLO 4

Gli Stati Uniti del Mondo operano per affermare sentimenti condivisi di rispetto, fratellanza e appartenenza all'umanità con l'obiettivo di chiedere ai singoli Stati di garantire la custodia e la salvaguardia della Terra come urgente priorità.

ARTICOLO 5

Gli Stati Uniti del Mondo contribuiscono a promuovere un diritto internazionale che riconosca l'invulnerabilità della persona umana e della sua libertà e ripudi ogni forma di violenza e di tortura fisica e psicologica. È compito degli Stati Uniti del Mondo tutelare la piena libertà di movimento e di espressione, con apposite legislazioni in grado di garantire il pacifico rapporto tra i popoli e la partecipazione degli abitanti alla formazione della ricchezza, alla tutela dell'ambiente e allo sviluppo plurale: religioso, culturale, sociale.

ARTICLE 1

The United States of the World represents all the Peoples of the Earth.

Its members are the International Bodies, States, Institutions, Regions, Municipalities, Territorial Communities, Universities, Academies, Cultural and Scientific Institutes, Associations, Voluntary Organisations, Cultural and Social Foundations, Trade Unions, Businesses, and in general all the subjects and representative bodies of Civil Society present in the various countries of the World.

ARTICLE 2

The participatory model of the United States of the World is complementary to that of other international bodies - first and foremost the United Nations - and is based on a broad shared participation around inalienable principles and values to safeguard the Earth and ensure Peace. The equal presence not only of States, but of all other subjects representing the Peoples of the World, constitutes the richness and uniqueness of the United States of the World.

ARTICLE 3

The United States of the World recognises and contributes to promote the communities and local autonomies, first of all the Cities and small local communities, which constitute the essential core of the States, being the vital places of self-development of the needs of the inhabitants. To this end, it is necessary for States to adapt their legislation to the increasingly pressing demand for local autonomy and self-government.

ARTICLE 4

The United States of the World works to affirm shared sentiments of respect, brotherhood and belonging to humanity with a view to ask the individual States to guarantee the custody and protection of the Earth as an absolute priority.

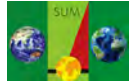
ARTICLE 5

The United States of the World contributes to promote international law that recognises the inviolability of the human person and his or her freedom and repudiates all forms of violence and physical and psychological torture. It is the duty of the United States of the World to protect full freedom of movement and expression, with appropriate legislation that is able to guarantee the peaceful relationship between peoples and the participation of inhabitants in the formation of wealth, the protection of the environment and plural development: religious, cultural, social.



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

LA COSTITUZIONE – THE CONSTITUTION



ARTICOLO 6

Gli abitanti degli Stati Uniti del Mondo hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alle leggi dei singoli Paesi, senza distinzioni di genere, di origine, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni economiche e sociali. È compito degli Stati più attivi indicare come rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto libertà ed eguaglianza, impediscono il pieno sviluppo della persona, delle famiglie e delle altre formazioni sociali, nonché l'effettiva partecipazione di tutti gli abitanti all'organizzazione politica, economica e sociale dei singoli Paesi e della governance mondiale.

ARTICOLO 7

Gli Stati Uniti del Mondo contribuiscono a che la giustizia tuteli, attraverso percorsi formali e sostanziali di legalità, i diritti fondamentali della persona: vita, dignità, democrazia, uguaglianza, libertà, sicurezza, libertà di pensiero e di opinione, salute, diritti civili e sociali.

ARTICOLO 8

Gli Stati Uniti del Mondo contribuiscono a tutelare le minoranze linguistiche e culturali e si adoperano affinché gli Stati, le istituzioni locali e gli organismi internazionali adottino norme specifiche per promuoverle e salvaguardarle.

ARTICOLO 9

Gli Stati Uniti del Mondo contribuiscono a promuovere l'indipendenza tra gli Stati e tutte le confessioni religiose, che devono essere libere davanti alle leggi dei singoli Paesi e avere il pieno diritto di organizzarsi secondo i propri statuti, purché non in contrasto con la tutela dei diritti umani previsti dagli organismi internazionali e dagli ordinamenti giuridici dei rispettivi Paesi. Le diversità religiose rappresentano una risorsa per l'affermazione di valori condivisi e il dialogo tra le religioni è fondamentale per la convivenza tra popoli e culture.

ARTICOLO 10

Gli Stati Uniti del Mondo contribuiscono a proteggere l'infanzia in tutte le sue dimensioni, favorendo l'accesso ad una sana alimentazione, all'istruzione, al gioco e alla sicurezza e promuovono l'educazione ai valori della pace, della non-discriminazione e della salvaguardia dell'ambiente.

ARTICOLO 11

Gli Stati Uniti del Mondo sostengono l'uguaglianza di ge-

ARTICLE 6

The inhabitants of the United States of the World have equal social dignity and are equal before the laws of individual countries, without distinction of gender, origin, language, religion, political opinion, economic and social conditions. It is the duty of the most active States to indicate how to remove economic and social obstacles which, by limiting freedom and equality, prevent the full development of the individual, families and other social groups, as well as the effective participation of all inhabitants in the political, economic and social organisation of individual countries and in world governance.

ARTICLE 7

The United States of the World contributes to ensure that justice will protect, through formal and substantive processes of legality, the fundamental rights of the person: life, dignity, democracy, equality, liberty, security, freedom of thought and opinion, health, civil and social rights.

ARTICLE 8

The United States of the World contributes to protect linguistic and cultural minorities and strives to ensure that states, local institutions and international bodies adopt specific rules to promote and safeguard them.

ARTICLE 9

The United States of the World contributes to promote independence between States and all religious denominations, which shall be free before the laws of individual countries and have the full right to organise themselves according to their own statutes, provided that they do not fall into conflict with the protection of human rights as provided for by international bodies and the legal systems of their respective countries. Religious diversity is a resource for the affirmation of shared values and dialogue between religions and is fundamental for the coexistence of peoples and cultures.

ARTICLE 10

The United States of the World helps to protect children of all ages in all its dimensions, promoting access to healthy food, education, play and safety, and promotes education to Peace values, to non-discrimination and environmental protection.

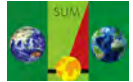
ARTICLE 11

The United States of the World supports gender equality,



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

LA COSTITUZIONE – THE CONSTITUTION



nere essenziale per la Pace e lo sviluppo dell'umanità, contrastando tutte le forme di violenza e discriminazione che impediscono l'effettiva partecipazione delle donne alla vita culturale, politica, economica, sociale e istituzionale.

ARTICOLO 12

Gli Stati Uniti del Mondo operano affinché i giovani siano custodi della memoria e costruttori di futuro per affrontare le nuove sfide sociali, tecnologiche e ambientali.

ARTICOLO 13

Gli Stati Uniti del Mondo contribuiscono alla protezione degli anziani, la cui esperienza è di esempio per i giovani, garantendo ad essi pari dignità nella società e tutelandone il diritto a ricevere una pensione degna e decorosa e cure adeguate.

ARTICOLO 14

Gli Stati Uniti del Mondo promuovono l'accesso alla cultura e alla ricerca scientifica e tecnologica e lo sviluppo egualitario della digitalizzazione.

ARTICOLO 15

Gli Stati Uniti del Mondo perseguono la Pace e operano concretamente per la sua tutela, con la partecipazione di tutti gli abitanti della Terra: in base al principio di fratellanza e sotto l'egida degli organismi internazionali, contribuiscono a promuovere la regolazione diplomatica dei conflitti tra gli Stati e le diverse realtà culturali, etniche, politiche e religiose.

ARTICOLO 16

Gli Stati Uniti del Mondo chiedono agli Stati di garantire l'applicazione della "Dichiarazione universale dei Diritti dell'Uomo" e quanto proposto dalla "Dichiarazione dei Doveri dell'Uomo" riguardo habitat e stili di vita nel rispetto delle diversità.

ARTICOLO 17

Gli Stati Uniti del Mondo considerano i migranti, i rifugiati, i perseguitati e le vittime del terrorismo, delle mafie, della tratta e delle violenze come una risorsa e chiedono ai singoli Stati di accoglierli con fraternità, sostenendone l'integrazione nel rispetto delle leggi dei Paesi di accoglienza.

ARTICOLO 18

Gli Stati Uniti del Mondo contribuiscono a promuovere il reciproco rispetto e la condivisione delle diverse identità, culture e civiltà - considerando la democrazia,

which is essential for Peace and the development of humanity, by combating all forms of violence and discrimination that prevent the effective participation of women in cultural, political, economic, social and institutional life.

ARTICLE 12

The United States of the World strives to ensure that young people are custodians of memory and producers of the future in order to face the new social, technological and environmental challenges.

ARTICLE 13

The United States of the World contributes to protect the elderly, whose experience is an example for the young, guaranteeing them equal dignity in society and protecting their right to receive a dignified and decent retirement and adequate care.

ARTICLE 14

The United States of the World promotes access to culture and scientific and technological research and the egalitarian development of digitalisation.

ARTICLE 15

The United States of the World pursue Peace and work concretely for its protection, with the participation of all the inhabitants of the Earth: on the basis of the principle of fraternity and under the aegis of international bodies, it shall contribute to promote the diplomatic regulation of conflicts between States and different cultural, ethnic, political and religious realities.

ARTICLE 16

The United States of the World calls upon States to ensure the application of the "Universal Declaration of Human Rights" and what is proposed by the "Declaration of the Duties of Man" concerning habitats and lifestyles in respect of diversity.

ARTICLE 17

The United States of the World considers migrants, refugees, the persecuted and victims of terrorism, mafias, trafficking and violence as a resource and shall ask individual states to welcome them with fraternity, supporting their integration in accordance with the laws of the host countries.

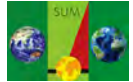
ARTICLE 18

The United States of the World contributes to promote mutual respect and the sharing of different identities, cultures and civilisations - considering democracy,



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

LA COSTITUZIONE – THE CONSTITUTION



l'uguaglianza e la tutela dei diritti umani come pilastri fondamentali per la convivenza civile e la relazione tra gli Stati - e operano per la promozione globale delle diverse culture, senza le quali ogni civiltà si impoverisce e si estingue in quanto le culture dei popoli del mondo custodiscono radici comuni nella memoria dell'umanità.

ARTICOLO 19

Gli Stati Uniti del Mondo promuovono le varie forme d'arte e creatività artistica che con i loro linguaggi costituiscono un vero antidoto contro l'omologazione alimentata da una globalizzazione priva di governance e di etica della responsabilità; essi favoriscono la tutela, il restauro e la custodia del patrimonio artistico, archeologico, culturale e monumentale per trasmetterlo alle future generazioni.

ARTICOLO 20

Gli Stati Uniti del Mondo sostengono la conversione ecologica quale soluzione obbligata per la salvezza della Terra, contrastando le trasformazioni reversibili o prive di durabilità.

ARTICOLO 21

Gli Stati Uniti del Mondo sostengono il programma "Civilizzare l'urbano", teso a diffondere la qualità negli ambienti di vita delle città per sostenere spiritualità, armonia, socialità, benessere e conversione ecologica.

ARTICOLO 22

La bandiera degli Stati Uniti del Mondo, adottata nel 1997 dal Forum Civile di Napoli, è composta da tre bande verticali di due diverse tonalità di verde - quella centrale di colore verde più chiaro - su cui campeggiano, al centro, il "Totem della Pace" e la scritta SUM in colore nero e, ai lati, due planisferi.

ARTICOLO 23

L'"Inno degli Stati Uniti del Mondo" è il brano musicale appositamente composto dal Maestro Marco Betta, adottato nel 1997 dal Forum Civile di Napoli.

DIRITTI E DOVERI

ARTICOLO 24

Gli Stati Uniti del Mondo riconoscono e garantiscono i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove svolge la sua personalità, richiedendo al tempo stesso l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, ecologica, economica e sociale.

equality and the protection of human rights as fundamental pillars for civil coexistence and relations between States - and shall work for the global promotion of different cultures, without which every civilisation is impoverished and extinct as the cultures of the peoples of the world hold common roots in the memory of humanity.

ARTICLE 19

The United States of the World promotes the various forms of art and artistic creativity - which with their languages constitute a true antidote to the homologation fuelled by a globalisation devoid of governance and ethics of responsibility - and fosters the protection, restoration and safekeeping of inherited artistic, archaeological, cultural and monumental heritage in order to pass it on to future generations.

ARTICLE 20

The United States of the World advocates ecological conversion as a compulsory solution to save the Earth by opposing reversible or non-durable transformations.

ARTICLE 21

The United States of the World supports the programme "Civilising the Urban", which aims to spread quality in urban living environments to support spirituality, harmony, sociality, well-being and ecological conversion.

ARTICLE 22

The flag of the United States of the World, adopted in 1997 by the Civil Forum of Naples, consists of three vertical bands of two different shades of green - the central one of lighter green on which the "Totem for Peace" and the inscription SUM in black stands out in the centre and on either side two planispheres.

ARTICLE 23

The "Anthem of the United States of the World" is the musical piece specially composed by Maestro Marco Betta, adopted in 1997 by the Naples Civil Forum.

RIGHTS AND DUTIES

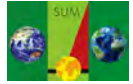
ARTICLE 24

The United States of the World recognises and guarantees the inviolable rights of man, both as an individual and in the social formations where he carries out his personality, while requiring the fulfilment of the inalienable duties of political, ecological, economic and social solidarity.



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

LA COSTITUZIONE – THE CONSTITUTION



La presente Costituzione prevede diritti e doveri fondamentali per la salvaguardia dell'umanità, la promozione dell'uguaglianza sociale e il contrasto alle ingiustizie di genere, generazionali, territoriali e di accesso ai saperi e alle innovazioni tecnologiche.

ARTICOLO 25

È riconosciuto il diritto al soddisfacimento sia dei bisogni primari, per una dignitosa e giusta condizione di vita, sia dei bisogni affettivi e relazionali, unitamente all'equo accesso alle risorse per contrastare le povertà.

ARTICOLO 26

È promosso l'accesso effettivo ai beni comuni: quali cibo, acqua, risorse naturali, salute, diritti sociali e civili. Gli Stati Uniti del Mondo operano affinché gli abitanti ne facciano un uso responsabile, in modo da non sopraffare gli altri esseri umani e l'ambiente, a vantaggio delle future generazioni. I beni comuni sono elemento essenziale dello sviluppo sostenibile perché indispensabili per lo sviluppo socio-economico e la sopravvivenza dell'intera umanità.

ARTICOLO 27

È tutelato il benessere fisico, mentale e sociale. Il diritto alla salute è un bene primario a prescindere dall'età, dal genere e dalla condizione economico-sociale.

ARTICOLO 28

È promosso il diritto di ogni individuo a perseguire un proprio stile di vita tenendo conto dell'esigenza collettiva di ridurre i consumi e di abolire gli sprechi. In questo senso ogni collettività sostiene la ricerca, favorisce le aggregazioni, si avvale delle innovazioni tecnologiche evitando che degenerino in dispersioni e impoverimento di contatti sociali.

ARTICOLO 29

È tutelato il "patrimonio dell'umanità" - costituito da risorse naturali, paesaggi e trasformazioni che il susseguirsi delle civiltà ha prodotto in passato e produrrà in futuro - che afferma continuità, ma simultaneamente è ricco di discontinuità: di qui il dovere - individuale e collettivo - di valutare ogni azione di trasformazione o costruzione dell'habitat nelle sue conseguenze su "ambiente", "paesaggi" e "stratificazioni culturali". Ogni intervento - quale ne sia scala o dimensione, che riguardi azioni collettive o individuali - è sempre un frammento d'insiemi più ampi. In questo senso è doveroso e prioritario valutare il suo ruolo nei contesti culturali, economici, sociali e altri. Ogni trasformazione deve limitare il consumo di aree

This Constitution provides fundamental rights and duties for the safeguard of humanity, the promotion of social equality and the fight against gender, generational, territorial injustice and access to knowledge and technological innovations.

ARTICLE 25

The right to the satisfaction of both basic needs, for a dignified and fair condition of life, as well as affective and relational needs, is recognised, together with equal access to resources to combat poverty.

ARTICLE 26

Effective access to common goods such as food, water, natural resources, health, social and civil rights is promoted. The United States of the World works to ensure that people use them responsibly, so as not to overwhelm other human beings and the environment, for the benefit of future generations. Common goods are an essential element of sustainable development because they are indispensable for the socio-economic development and survival of all humanity.

ARTICLE 27

Physical, mental and social well-being shall be protected. The right to health is a primary good regardless of age, gender and socio-economic status.

ARTICLE 28

The right of every individual to pursue his or her own lifestyle is promoted, taking into account the collective need to reduce consumption and abolish waste. In this sense, each community will support research, encourage groupings, make use of technological innovations and prevent them from degenerating into dispersion and impoverishment of social contacts.

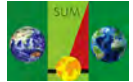
ARTICLE 29

The "heritage of humanity" - consisting of natural resources, landscapes and transformations that the succession of civilisations has produced in the past and will produce in the future - is protected. It affirms continuity, but at the same time is rich in discontinuity: hence the duty - individual and collective - to evaluate every action of transformation or construction of the habitat in its consequences on the "environment", "landscapes" and "cultural stratifications". Every action - whatever its scale or dimension, whether it concerns collective or individual actions - is always a fragment of a larger whole. In this sense, it is a duty and a priority to assess its role in the cultural, economic, social and of other contexts.



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

LA COSTITUZIONE – THE CONSTITUTION



agricole e l'incidenza sulla permeabilità dei suoli, puntando al recupero delle acque, alla captazione delle energie naturali, al riciclo dei materiali e dei rifiuti, alla riduzione di fabbisogni energetici ed emissioni nocive.

La finalità sociale delle trasformazioni fisiche del territorio deve esprimersi evitando ostacoli alla connettività fra le parti.

Peraltro vanno evitati ostacoli fisici che possano consolidare barriere psicologiche e culturali fra gli individui e fra le diverse collettività.

ARTICOLO 30

È dovere primario sostenere la solidarietà fra gli individui e fra le collettività, con modalità opportune nelle diverse regioni e fra le diverse regioni del mondo. La "Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo" ha stabilito che "tutti gli esseri umani devono agire gli uni verso gli altri in spirito di fratellanza". Ogni individuo ha il dovere di partecipare al governo del proprio Paese sia direttamente, sia attraverso rappresentanti liberamente scelti; nel prendere parte alla vita culturale della comunità, nel godere delle arti e nel "partecipare al progresso scientifico e ai suoi benefici ha dei doveri verso la comunità, nella quale soltanto è possibile il libero e pieno sviluppo della sua personalità".

ARTICOLO 31

È necessario tutelare il tempo come risorsa da utilizzare nella forma più consapevole e di cui ridurre gli sprechi: ogni trasformazione, tesa a migliorare la condizione umana e incidente sui comportamenti, deve essere ben programmata, attentamente progettata, rapidamente realizzata.

ARTICOLO 32

È necessario che ogni collettività e ogni individuo debbano sostenere sia le diversità culturali, sia i processi d'intelligenza collettiva. In questo senso occorre rispettare gli obiettivi di vita sociale e convivialità solidale, favorendo la comunicazione, l'accesso alla conoscenza, la compresenza culturale e sociale, l'eguaglianza, l'integrazione e la solidarietà che ne derivano e la partecipazione alla decisione pubblica a tutte le scale dell'insediamento umano.

ARTICOLO 33

È doveroso che gli organi di governo di ogni collettività favoriscano la riflessione sui processi di trasformazione fisica dei territori, rendendone chiari i principi e rapide le singole attuazioni attraverso patti sociali o regole condivise, con lo scopo di assicurare il benessere col-

Every transformation must limit the consumption of agricultural areas and the impact on soil permeability, aiming at water recovery, the capture of natural energies, the recycling of materials and waste, and the reduction of energy needs and harmful emissions.

The social purpose of physical transformations of the territory must be expressed by avoiding obstacles to connectivity between the parts. Physical obstacles that can consolidate psychological and cultural barriers between individuals and between different communities must also be avoided.

ARTICLE 30

It is a primary duty to support solidarity between individuals and between communities in appropriate ways in and between the different regions of the world. The "Universal Declaration of Human Rights" established that "all human beings must act towards one another in a spirit of brotherhood". Every individual has the duty to participate in the government of his/her country either directly or through freely chosen representatives; in taking part in the cultural life of the community, in enjoying the arts and in sharing in scientific progress and its benefits he has duties towards the community in which alone the free and full development of his personality is possible"

ARTICLE 31

It is necessary to protect time as a resource to be used in the most conscientious manner and whose wastage must be reduced: every transformation, aimed at improving the human condition and affecting behaviour, must be well planned, carefully designed, rapidly implemented.

ARTICLE 32

Every community and every individual must support both cultural diversity and collective intelligence processes. In this sense, the objectives of social life and conviviality must be respected solidarity, fostering communication, access to knowledge, cultural and social coexistence, equality, integration and the resulting solidarity and participation in public decision-making at all scales of human settlement.

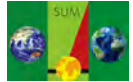
ARTICLE 33

It is incumbent on the governing bodies of each community to encourage reflection on the processes of physical transformation of territories, making their principles clear and their individual implementation swift through social pacts or shared rules, aimed at col-



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

LA COSTITUZIONE – THE CONSTITUTION



lettivo e la diffusione della qualità, dell'armonia e della bellezza dell'ambiente.

ARTICOLO 34

È necessario tutelare le diverse identità che caratterizzano le varie regioni del mondo assicurando, a tutti i livelli, la coesistenza e la convivenza che implica differenti visioni e ambizioni di futuro.

La difesa delle identità è una questione di diritti di ogni individuo e genera conflitti che ogni comunità ha il dovere di risolvere attraverso forme di convivenza efficiente e pacifica.

ARTICOLO 35

È dovere etico difendere ogni essere vivente perché è "patrimonio dell'umanità". Per loro natura le trasformazioni degli ambienti di vita si stratificano, partecipano a un processo irreversibile ormai significativo anche in termini geologici: un'altra variazione nella composizione dei sedimenti dopo quella che segna il passaggio dal pleistocene all'olocene quando, oltre 10.000 anni fa, la fine della grande glaciazione mutò vegetazione e composizione del suolo. È indispensabile esserne consapevoli in quanto questi doveri degli individui si ripercuotono sulle responsabilità di chi progetta le trasformazioni fisiche e di chi governa il territorio, delineando il futuro e articolando le regole entro cui agire. In questo senso la partecipazione degli abitanti con la condivisione delle scelte sostanziali è essenziale. Anche per questo ogni comunità ha il dovere di diffondere conoscenza e formare alla conoscenza, così come ogni individuo ha il dovere di moltiplicare la sua conoscenza ed esaltare la sua capacità di comprendere. Sono precondizioni per la diffusione di una coscienza ecologica; di stili di vita etici, eco-sostenibili, equo-solidali; di modelli economici nei quali convivano profitti, rispetto per l'ambiente e attenzione per il sociale.

ARTICOLO 36

È un dovere di tutti gli Stati assumere misure appropriate per combattere la malnutrizione dei bambini, in particolare nelle zone rurali, fornendo alimenti adeguati e nutrienti e assicurandosi che le donne ricevano un'alimentazione adeguata in gravidanza e nel periodo di allattamento. Gli Stati devono inoltre assicurarsi che tutti i segmenti della società, in particolare genitori e figli, siano ben informati, abbiano accesso ad un'educazione alimentare e che siano sostenuti nell'utilizzo di conoscenze di base sull'alimentazione infantile e sui vantaggi dell'allattamento al seno.

lective well-being and the dissemination of environmental quality, harmony and beauty.

ARTICLE 34

It is necessary to protect the different identities that characterise the various regions of the world securing at all levels the living together that entail different visions and ambitions for the future: the defence of identities is within the rights of every individual and generates conflicts that every community has a duty to settle through dynamic and peaceful forms of coexistence.

ARTICLE 35

It is an ethical duty to defend every living being because it is the "heritage of humanity". By their very nature, the transformations of living environments are stratified, participating in an irreversible process that is now also significant in geological terms: another change in the composition of sediments after the one marking the transition from the Pleistocene to the Holocene when, over 10,000 years ago, the end of the great glaciation changed vegetation and soil composition. It is essential to be aware of this as these duties of individuals affect the responsibilities of those who plan physical transformations and those who govern the territory, outlining the future and articulating the rules within which to act. In this sense, the participation of inhabitants by sharing substantial choices is essential. This is also why every community has a duty to disseminate knowledge and train in knowledge, just as every individual has a duty to multiply his/her knowledge and enhance his/her ability to understand. These are preconditions for the dissemination of an ecological conscience; of ethical, eco-sustainable, fair-trade lifestyles; of economic models in which profits, respect for the environment and care for the social coexist.

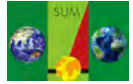
ARTICLE 36

It is the duty of all States to take appropriate measures to combat child malnutrition, particularly in rural areas, by providing adequate and nutritious food and ensuring that women receive adequate nutrition during pregnancy and the lactation period. States shall also ensure that all segments of society, particularly parents and children, are well informed, have access to nutrition education and are supported in the use of basic knowledge about infant nutrition and the benefits of breastfeeding.



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

LA COSTITUZIONE – THE CONSTITUTION



ARTICOLO 37

È un diritto dei contadini e di altre persone che lavorano in zone rurali determinare i propri sistemi alimentari e agricoli, essendo questo riconosciuto da numerosi Stati e regioni quale diritto alla sovranità alimentare. Questo include il diritto di partecipare ai processi decisionali sulle politiche alimentari e agricole e il diritto ad alimenti sani e adeguati, prodotti tramite metodi ecologicamente sicuri e sostenibili che rispettano le loro culture.

Gli Stati devono formulare, in collaborazione con i contadini e le altre persone che lavorano in zone rurali, politiche pubbliche ai livelli locale, nazionale e internazionale per proteggere e avanzare sul diritto all'accesso ad alimenti adeguati, alla sicurezza alimentare, alla sovranità alimentare e ai sistemi alimentari equi che promuovano e proteggano i diritti di tutti gli abitanti degli Stati Uniti del Mondo.

ARTICOLO 38

È favorito l'accesso all'istruzione - scuole, università e centri di ricerca - garantendo l'effettivo diritto all' "Educazione alla sostenibilità" quale strumento per la tutela della biodiversità.

ARTICOLO 39

È necessario chiedere agli Stati e agli Organismi sportivi internazionali di agevolare il pieno accesso a tutte le pratiche sportive degli abitanti abili e diversamente abili, vietando l'uso di sostanze dopanti, contrastando le discriminazioni razziali e di genere e rimuovendo ogni forma di sfruttamento commerciale, soprattutto ai danni di bambini, ragazzi e giovani.

ARTICOLO 40

È dovere primario promuovere la libertà associativa, il diritto di sciopero, la partecipazione dei lavoratori alla vita delle imprese, l'esercizio dell'attività politica, l'impegno nelle formazioni sociali e di volontariato e la partecipazione con le rispettive rappresentanze alla governance locale dei singoli Stati e degli organismi internazionali, rimuovendo eventuali restrizioni che limitino o compromettano l'esercizio di tali diritti.

RAPPORTI ECONOMICI E SOCIALI

ARTICOLO 41

Gli Stati Uniti del Mondo si adoperano per garantire i diritti e doveri del mondo del lavoro - rimuovendo tutte le forme di schiavitù e di privazione dei diritti umani e

ARTICLE 37

It is the right of farmers and others working in rural areas to determine their own food and agricultural systems, this being recognised by many states and regions as a right to food sovereignty. This includes the right to participate in decision-making processes on food and agricultural policies and the right to healthy and adequate food produced through ecologically safe and sustainable methods that respect their cultures.

States shall formulate, in collaboration with farmers and other rural people, public policies at the local, national and international levels to protect and advance the right to access to adequate food, food security, food sovereignty and equitable food systems that promote and protect the rights of all people in the United States of the World.

ARTICLE 38

Access to education - schools, universities and research centres - shall be fostered, guaranteeing the effective right to education of those most economically and socially disadvantaged by substantially implementing "Education for Sustainability" as a tool for the protection of biodiversity.

ARTICLE 39

It is necessary to ask States and international sports bodies to facilitate full access to all sports for the able-bodied and differently-abled, banning the use of doping substances, combating racial and gender discrimination, and removing all forms of commercial exploitation, especially to the detriment of children and young people.

ARTICLE 40

It is a primary duty to promote freedom of association, the right to strike, the participation of workers in the life of enterprises, the exercise of political activity, engagement in social and voluntary associations and participation with their respective representations in the local governance of individual states and international bodies, removing any restrictions that limit or compromise the exercise of these rights.

ECONOMIC AND SOCIAL RELATIONS

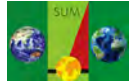
ARTICLE 41

The United States of the World strives to guarantee the rights and duties of working people - by removing all forms of slavery and deprivation of human rights and



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

LA COSTITUZIONE – THE CONSTITUTION



delle libertà fondamentali – per tutelare l'equo compenso, il diritto al riposo e la partecipazione alle organizzazioni sindacali, all'esercizio dell'attività d'impresa, a forme di proprietà e di cooperazione economico-sociale.

Ogni abitante ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale, sociale e spirituale delle diverse società.

ARTICOLO 42

Gli Stati Uniti del Mondo favoriscono l'esercizio della libertà d'impresa nelle diverse forme in cui si esprime ed è regolata, la creatività, la ricerca e l'innovazione tecnologica, l'attività di formazione e di promozione del lavoro, purché nel rispetto della dignità degli abitanti e delle finalità sociali e ambientali che devono essere alimentate anche dagli utili d'impresa.

ARTICOLO 43

Gli Stati Uniti del Mondo contribuiscono a promuovere transazioni finanziarie e commerciali che non comportino forme di speculazione su esseri umani, animali e ambiente, né violazioni della vita di popoli e di Stati, che siano eseguite in modo trasparente e tracciabile e soggette a imposizione fiscale nei Paesi dove producono redditi e utili.

Essi contribuiscono a promuovere, inoltre, azioni di contrasto a qualsiasi forma di riciclaggio criminale, mafiosa e terroristica.

ARTICOLO 44

Gli Stati Uniti del Mondo operano per contrastare le attività sociali, economiche e collusive organizzate dalle mafie, perseguendo i reati associativi e l'accumulazione economica e finanziaria di ricchezze e destinando i beni sequestrati e confiscati a fini sociali e produttivi.

Essi ripudiano ogni forma di terrorismo nell'esercizio dell'impegno sociale, politico e di relazione tra le organizzazioni sociali e gli Stati

DISPOSIZIONI FINALI

ARTICOLO 45

Il testo della Costituzione è frutto di un lavoro di condivisione durato trentacinque anni.

Capi di Stato e di Governo, rappresentanti delle religioni, ministri e delegati dei Governi, presidenti di Regione, governatori, sindaci, rettori e presidenti di Università, rappresentanti di Istituzioni internazionali, premi Nobel, uomini e donne di cultura e di scienza, rappre-

fundamental freedoms - to protect fair remuneration, the right to rest and participation in trade unions, in the exercise of business activity, in forms of property ownership and economic and social cooperation.

Every inhabitant has the duty to perform, according to his/her ability and choice, an activity or a function that contributes to the material, social and spiritual progress of the various societies.

ARTICLE 42

The United States of the World favours the exercise of entrepreneurial freedom in the various forms in which it is expressed and regulated, creativity, research and technological innovation, the activity of training and the promotion of work, provided that it respects the dignity of the inhabitants and the social and environmental aims that must also be nurtured by the profits of the enterprise.

ARTICLE 43

The United States of the World contributes to promote financial and commercial transactions that do not involve any forms of speculation on human beings, animals and the environment, nor violations of the lives of peoples and states, that are carried out in a transparent and traceable manner and subject to taxation in the countries where they produce income and profits. It contributes to promote actions against any form of criminal, mafia and terrorist money laundering.

ARTICLE 44

The United States of the World aims to counter the social, economic and collusive activities organised by mafias by prosecuting crimes of association and the economic and financial accumulation of wealth, and allocating seized and confiscated assets to social and productive purposes.

They repudiate all forms of terrorism in the exercise of social and political commitment and relations between social organisations and states.

FINAL PROVISIONS

ARTICLE 45

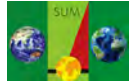
The text of the Constitution is the result of 35 years of shared work.

Heads of State and Government, representatives of religions, ministers and government delegates, regional presidents, governors, mayors, chancellors and presidents of universities, representatives of international institutions, Nobel Prize winners, men and



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

LA COSTITUZIONE – THE CONSTITUTION



sentanti della Società civile, del mondo dell'impresa, dei sindacati unitamente ai rappresentanti delle più svariate forme consociative hanno apportato negli ultimi tre decenni il proprio contributo alla stesura della "Costituzione degli Stati Uniti del Mondo" con l'obiettivo di redigere un documento condivisibile fondato sui diritti e doveri degli abitanti e sulle responsabilità etiche e politiche dei governanti.

La Costituzione viene trasmessa ai Paesi e agli Organismi aderenti agli Stati Uniti del Mondo e a tutti gli altri attori istituzionali e della Società civile attraverso un'azione di diffusione con ogni mezzo, affinché tutti possano prenderne conoscenza e condividerla.

La Costituzione, munita del sigillo del Notaio e controfirmata dal Segretario Generale, è inserita nella raccolta ufficiale degli "Atti degli Stati Uniti del Mondo".

NOTE

(1) - Gustavo Rol, persona illuminata, ha avuto nel 1987 l'intuizione iniziale degli "Stati Uniti del Mondo" indicando la necessità di addivenire ad una "Costituzione" che contempra diritti e doveri degli abitanti della terra.

Di seguito uno stralcio dell'intervento di Gustavo Rol alla televisione italiana con l'Appello rivolto ai giovani di tutto il mondo l'11 gennaio del 1987:

"... Cari giovani, gli Stati Uniti del Mondo sono l'ancora di salvezza per una coesistenza che consentirà all'uomo di essere sostenuto nei suoi diritti, nei suoi doveri e nelle sue aspirazioni: non più eserciti armati di missili, ma schiere di tecnici dotati di strumenti di ricerca. In un mondo di Stati Uniti fra di loro diviene naturale la ripartizione dei beni e delle risorse che la natura offre abbondantemente.

Non si parlerà più di primo, secondo e terzo mondo, non vi saranno più difficoltà monetarie, di disoccupazione, di miseria... ma lavoro per tutti..."

(2) - Michele Capasso raccoglie nel 1990 l'intuizione di Gustavo Rol e la trasforma in un progetto politico-istituzionale, coinvolgendo con tenacia, ostinazione e dedizione più di 180 Paesi e circa 16.000 organismi e istituzioni della Società civile: prima alla guida della Fondazione Mediterraneo e, successivamente, quale Segretario generale degli Stati Uniti del Mondo.

Attraverso un lungo paziente impegno durato trentacinque anni si è addivenuti all'approvazione della presente "Costituzione degli Stati Uniti del Mondo", come auspicato sin dall'inizio e come testimoniato da numerosi interventi ufficiali: come esempio si riporta uno

women of culture and science, representatives of civil society, the business world trade unions together with representatives of the most diverse forms of consociation have contributed over the last three decades to the drafting of the "Constitution of the United States of the World" with the aim of drawing up a sharable document based on the rights and duties of the inhabitants and the ethical and political responsibilities of the rulers.

The Constitution is transmitted to the Countries and Organisations adhering to the United States of the World and to all other institutional and civil society actors through a dissemination action by any means, so that everyone can become aware of it and share it.

The Constitution, bearing the seal of the Notary Public and countersigned by the Secretary General, is included in the official collection of the "Acts of the United States of the World".

NOTES

(1) - Gustavo Rol, an enlightened spirit, had the initial intuition of the "United States of the World" in 1987, pointing out the need to arrive at a "Constitution" that contemplates the rights and duties of the earth's inhabitants.

The following is an excerpt from Gustavo Rol's speech on Italian television with his Appeal to the youth of the world on 11 January 1987):

"... Dear young people, the United States of the World is the anchor of salvation for a coexistence that will allow man to be sustained in his rights, duties and aspirations: no longer armies armed with missiles, but armies of technicians equipped with research instruments. In a world of states among themselves, it becomes natural to share the goods and resources that nature offers abundantly.

There will be no more talk of first, second and third worlds, no more monetary difficulties, unemployment, misery... but work for all..."

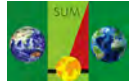
(2) - Michele Capasso took up Gustavo Rol's intuition in 1990 and transformed it into a political-institutional project, involving with tenacity, obstinacy and dedication more than 180 countries and about 16,000 organisms and institutions of Civil Society: first at the head of the Fondazione Mediterraneo and later as Secretary-General of the United States of the World.

Through a long and patient commitment that lasted 35 years, the present "Constitution of the United States of the World" was approved, as hoped for from the outset and as witnessed by numerous official speeches: as an example, here is an excerpt from the one made by Mi-



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

LA COSTITUZIONE – THE CONSTITUTION



stralcio di quello svolto da Michele Capasso al Parlamento Europeo il 15 dicembre del 1996:

"... È tempo più che maturo di dar vita a un percorso costituente degli "Stati Uniti d'Europa", laboratorio per il progetto più ampio degli "Stati Uniti del Mondo". Ci troviamo di fronte a sfide epocali, che gli attuali assetti dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite non sono in grado di affrontare perché privi del coinvolgimento della Società Civile e di quei valori e di quella capacità decisionale capace di offrire alle nuove generazioni lo spazio ideale per cambiare passo nel modo di pensare e organizzare la società, il suo rapporto con la produzione e con l'ambiente.

Solo se si attuano gli "Stati Uniti del Mondo" - adottando una "Costituzione" semplice ma chiara nei principi, nei diritti, nei doveri e nei rapporti economici e sociali - si potranno affrontare le sfide che l'umanità dovrà vincere per abitare la Terra in modo pacifico e positivo nell'uso delle sue risorse, nella gestione dei conflitti e nella valorizzazione delle diversità: sono queste le sfide che dovranno trasformare gli "Stati Uniti del Mondo" da sogno a necessità per affrontare nemici che noi stessi stiamo producendo: guerre, pandemie, ingiustizie sociali, cambiamenti climatici, distruzione del creato, annientamento dell'etica e dei valori fondamentali..."

Napoli, 18 novembre 2022

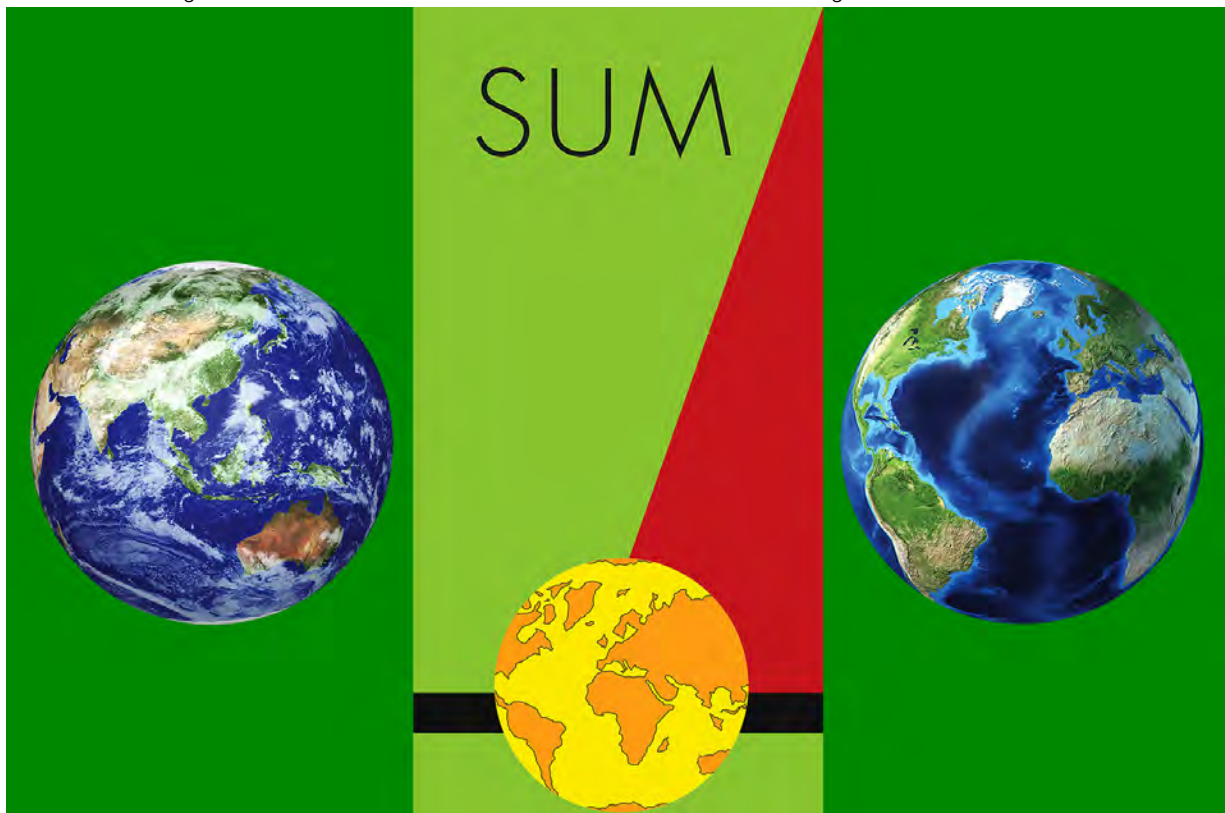
chele Capasso at the European Parliament on 15 December 1996:

"... The time is more than ripe to give life to a constituent path of the "United States of Europe", a laboratory for the broader project of the "United States of the World". We are facing epochal challenges, which the current structures of the European Union and the United Nations are unable to tackle because they lack the involvement of Civil Society and those values and decision-making capacity capable of offering the new generations the ideal space to change step in the way of thinking and organising society, its relationship with production and the environment.

Only by implementing the "United States of the World" - by adopting a "Constitution" that is simple but clear in its principles, rights, duties, and economic and social relations - will it be possible to face the challenges that humanity will have to overcome in order to inhabit the Earth in a peaceful and positive manner in the use of its resources, in the management of conflicts, and in the valorisation of diversity: these are the challenges that will have to transform the "United States of the World" from a dream into a necessity to face enemies that we ourselves are producing: wars, pandemics, social injustice, climate change, destruction of creation, annihilation of ethics and fundamental values..."

Naples, 18 november 2022

La Bandiera degli "Stati Uniti del Mondo"



The Flag of the "United States of the World"



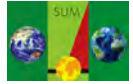
STATI UNITI DEL MONDO
UNITED STATES OF THE WORLD

LA STORIA
THE HISTORY



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

LA STORIA – THE HISTORY



LA STORIA

La storia degli *Stati Uniti del Mondo* inizia a Torino da un'intuizione di Gustavo Rol, uomo illuminato, profondamente religioso, rispettoso di ogni fede, rattristato dal diffondersi dell'indifferenza e dalla mancanza di consapevolezza spirituale: così motivava il proprio agire sempre al servizio del prossimo.

L'11 gennaio 1987 lanciò un accorato appello ai giovani di tutto il mondo per la costituzione degli *Stati Uniti del Mondo*.

Nel 1990 Michele Capasso raccoglie l'intuizione di Rol e la trasforma in un progetto politico-istituzionale.

Dopo trentacinque anni di intensa attività - oltre 11.000 eventi in vari Paesi - gli *Stati Uniti del Mondo* da sogno sono una realtà, una necessità: 181 Paesi rappresentati ed oltre 16.000 organismi ed attori della società civile costituiscono la base su cui costruire una società globale basata sul rispetto delle diversità.

L'APPELLO DI GUSTAVO ROL

"... Cari giovani, fate cortei e chiedete a gran voce ai due superuomini di Stato che con la loro autorità propongano di realizzare gli *Stati Uniti del Mondo*, una garanzia per i loro popoli e per tutti i popoli della Terra: è questo il massimo strumento di difesa che gli uomini possono offrirsi reciprocamente.

Nessuno ha sin qui mai chiesto una cosa simile. Fatelo voi giovani, fatelo, finalmente! Tutte le abitudini di vita legate alle razze, alle loro origini, tutte le filosofie che abbiano un fondamento etico potranno coesistere e collaborare pacificamente. Una simile coesistenza consentirà all'uomo di essere sostenuto nei suoi diritti e nelle sue aspirazioni. Non più eserciti armati di missili, ma schiere di tecnici dotati di strumenti di ricerca: in un mondo di Stati Uniti fra di loro diviene naturale la ripartizione dei beni e delle risorse che la natura offre abbondantemente. Non si parlerà più di un primo, di un secondo e di un terzo mondo, non vi saranno più difficoltà monetarie, come stanno discutendo proprio adesso a Bruxelles, di disoccupazione, di miseria, ma lavoro per tutti. Questo è il problema che interessa voi giovani in prima linea. Raccogliete questo mio messaggio voi giovani d'Italia e di tutto il mondo. Incominciate subito a gridarlo dappertutto: *Vogliamo gli Stati Uniti del Mondo!* Ci sarà certamente chi intende e capisce che questo è il destino dell'uomo. Ve lo ripeto: *Muovetevi*, è il momento opportuno per farlo. Questo è il mio augurio".

THE HISTORY

The history of the *United States of the World* begins in Turin from an intuition of Gustavo Rol, an enlightened man, deeply religious, respectful of every faith, saddened by the spread of indifference and the lack of spiritual awareness: this is how he always motivated his actions at the service of others.

On 11 January 1987 he launched a heartfelt appeal to young people from all over the world for the constitution of the *United States of the World*.

In 1990 Michele Capasso collects Rol's intuition and transforms it into a political-institutional project.

After 35 years of intense activity - over 11,000 events in various countries - the dream *United States of the World* is a reality, a necessity: 181 countries are represented and over 16,000 organizations and actors of civil society form the basis on which to build a global society based on respect for diversity.

THE APPEAL OF GUSTAVO ROL

"... Dear young people, march and ask loudly to the two state supermen who, with their authority, propose to create the *United States of the World*, a guarantee for their peoples and for all peoples of the Earth: this is the maximum defense tool that men can offer each other.

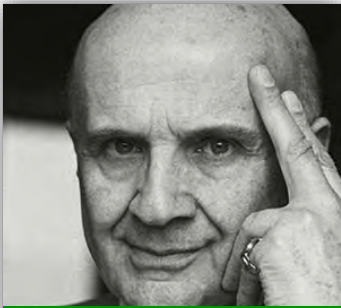
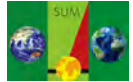
No one has ever asked for such a thing.

Do it yourself young people, do it, finally! All habits of life linked to races, to their origins, all philosophies that have an ethical foundation will be able to coexist and collaborate peacefully. Such coexistence will allow man to be supported in his rights and aspirations. No longer armies armed with missiles, but hordes of technicians equipped with research tools: in a world of the United States, the distribution of goods and resources that nature offers abundantly becomes natural between them. There will be no more talk of a first, a second and a third world, there will no longer be monetary difficulties, as they are discussing right now in Brussels, of unemployment, of misery, but work for everyone. This is the problem concerning you, young people on the front line. Take this message of mine, you, young people from Italy and from all over the world. Immediately start shouting it everywhere: *We want the United States of the World!* There will certainly be those who understand that this is man's destiny. I repeat: *Move*, it is the right time to do it. This is my wish".



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

LA STORIA – THE HISTORY



appello / appeal

L'intuizione degli *Stati Uniti del Mondo* è di Gustavo Rol. Sin dal 1980 allertò il mondo sulla necessità di unire i Popoli e gli Stati per combattere i nemici che noi stessi produciamo: guerre, ingiustizie sociali, carestie, pandemie, cambiamenti climatici, distruzione del creato. L'11 gennaio 1987 lanciò un accorato appello ai giovani di tutto il mondo nel corso della trasmissione *Domenica in condotta* da Raffaella Carrà, in presenza dell'amico Franco Zeffirelli (pag. 25).

The intuition of the *United States of the World* comes from Gustavo Rol. As early as 1980, he alerted the world to the need to unite peoples and states to fight the enemies we ourselves produce: wars, social injustice, famine, pandemics, climate change, and the destruction of creation. On 11 January 1987, he launched a heartfelt appeal to the youth of the world during the programme *Domenica in condotta* hosted by Raffaella Carrà, in the presence of his friend Franco Zeffirelli (pag. 25).



progetto / project

Nel 1990 Michele Capasso trasforma l'intuizione e l'appello di Gustavo Rol nel progetto istituzionale degli *Stati Uniti del Mondo*. Sin dal 1970, appena sedicenne, comprese il rischio per l'umanità generato dalla mancanza di libertà, giustizia sociale, pace e sviluppo condiviso. Il 7 gennaio 1987 incontra Gustavo Rol a Torino affermando: *Un incontro straordinario ed illuminato: il progetto degli Stati Uniti del Mondo sarà d'ora in poi al centro della mia vita.*

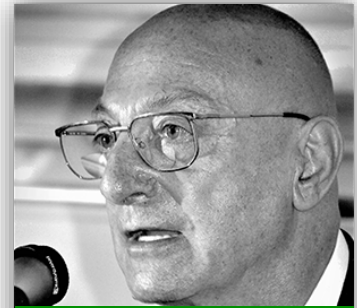
In 1990, Michele Capasso transformed Gustavo Rol's intuition and appeal into the institutional project of the *United States of the World*. As early as 1970, at just 16 years of age, he understood the risk to humanity generated by the lack of freedom, social justice, peace and shared development. On 7 January 1987, he met Gustavo Rol in Turin and said: *An extraordinary and enlightened meeting: the project of the United States of the World will be the focus of my life from now on.*



finalità / aims

Il 12 ottobre 1991 si svolge presso l'*Istituto Italiano per gli Studi Filosofici* di Napoli la riunione del Comitato Esecutivo Internazionale degli *Stati Uniti del Mondo*. In questa occasione Gerardo Marotta e Michele Capasso riuniscono varie personalità - da Predrag Matvejevic' a Khaked Fouad Allam, da Umberto Eco a Nullo Minissi, da Nedim Gursel ad Ahmed Jebli, da Igor Man a Luciana Stegagno Picchio - per definire le prime finalità degli *Stati Uniti del Mondo*.

On 12 October 1991, a meeting of the International Executive Committee of the *United States of the World* was held at the *Istituto Italiano per gli Studi Filosofici* in Naples. On this occasion, Gerardo Marotta and Michele Capasso brought together various personalities - from Predrag Matvejevic' to Khaked Fouad Allam, from Umberto Eco to Nullo Minissi, from Nedim Gursel to Ahmed Jebli, from Igor Man to Luciana Stegagno Picchio - to define the initial aims of the *United States of the World*.



acronimo/ acronym

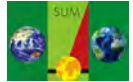
Il 10 giugno 1992 si svolge presso l'Istituto Universitario *L'Orientale* di Napoli la riunione per stabilire l'acronimo degli *Stati Uniti del Mondo*. I partecipanti membri del Comitato Esecutivo Internazionale approvano la proposta del prof. Nullo Minissi - già Magnifico Rettore dell'Istituto Universitario *L'Orientale* e tra i fondatori degli *Stati Uniti del Mondo* - di applicare l'acronimo SUM per tutte le lingue in cui sarà tradotto *Stati Uniti del Mondo*.

On 10 June 1992 a meeting was held at the University Institute *L'Orientale* in Naples to establish the acronym of the *United States of the World*. The participants, members of the International Executive Committee, approve the proposal of Prof. Nullo Minissi - former Magnificent Rector of the University Institute *L'Orientale* and founder of the *United States of the World* - to apply the acronym SUM for all the languages in which *United States of the World* will be translated.



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

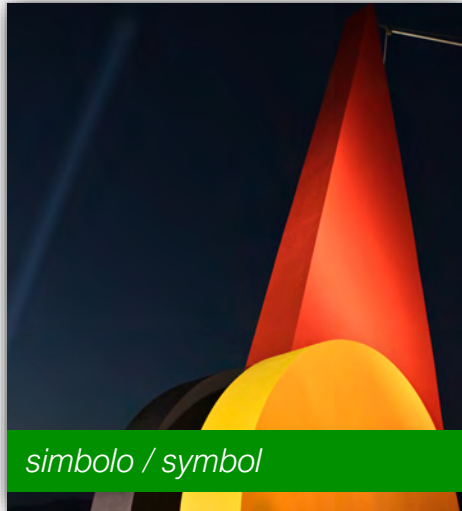
LA STORIA - THE HISTORY



inno / hymn

In occasione del *Forum Civile* svoltosi a Napoli dal 10 al 12 dicembre 1997, Capi di Stato e di Governo ed oltre 3.000 rappresentanti di Istituzioni internazionali, Città, Regioni, Università ed organismi della Società Civile di tutto il mondo adottano all'unanimità come *Inno degli Stati Uniti del Mondo* la composizione solo in musica del Maestro Marco Betta. Da quel momento sarà eseguito in varie occasioni ed in tutti i principali Paesi del mondo: significativa l'esibizione dell'Inno ad Amman, nell'ottobre 2000 ed in piena intifada, eseguito da una grande orchestra composta da giovani palestinesi ed israeliani.

On the occasion of the *Civil Forum* held in Naples from December 10 to 12, 1997, Heads of State and Government and more than 3,000 representatives of International Institutions, Cities, Regions, Universities and Civil Society bodies from all over the world unanimously adopted as the *Hymn of the United States of the World* the composition only in music by Maestro Marco Betta. Since then it was performed on various occasions and throughout the world's major countries: significant was the performance of the Anthem in Amman, in October 2000 and at the height of the intifada, performed by a large orchestra composed of young Palestinians and Israelis.



simbolo / symbol

In occasione del *Forum Civile* svoltosi a Napoli dal 10 al 12 dicembre 1997, Capi di Stato e di Governo ed oltre 3.000 rappresentanti di Istituzioni internazionali, Città, Regioni, Università ed organismi della Società Civile di tutto il mondo scelgono l'opera *Totem della Pace* dello scultore Mario Molinari come simbolo degli *Stati Uniti del Mondo*.

La vela rossa rappresenta l'energia e la forza necessarie per salvare il pianeta, sintetizzato al centro del simbolo con i colori giallo ed arancio rappresentanti la luce ed il calore del sole, fonte della vita.

On the occasion of the *Civil Forum* held in Naples from December 10 to 12, 1997, Heads of State and Government and more than 3,000 representatives of International Institutions, Cities, Regions, Universities and Civil Society bodies from around the world chose the work *Totem for Peace* by sculptor Mario Molinari as the symbol of the *United States of the World*.

The red sail represents the energy and strength needed to save the planet, synthesized in the center of the symbol with the yellow and orange colors representing the light and warmth of the sun, the source of life.



bandiera / flag

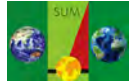
Furono i 2248 partecipanti al *Forum Civile* - tra i quali molti Capi di Stato e di Governo di oltre 60 Paesi - ad adottare il bozzetto predisposto dallo scultore torinese Mario Molinari composto al centro dal simbolo degli *Stati Uniti del Mondo* (il *Totem della Pace* realizzato dallo stesso scultore Molinari) ed ai due lati, sullo sfondo di due tonalità di verde già indicate da Gustavo Rol, due planisferi ad alta definizione ripresi dallo spazio da un'angolazione dalla quale è possibile identificare tutti i Paesi del mondo. Da allora la bandiera si sta diffondendo in tutto il mondo.

2248 participants in the *Civil Forum* - among them many Heads of State and Government of more than 60 countries - adopted the sketch prepared by Turin sculptor Mario Molinari consisting in the center of the symbol of the *United States of the World* (the *Totem for Peace* made by Molinari himself) and on the two sides, against the background of two shades of green already indicated by Gustavo Rol, two high-definition planispheres taken from space from an angle from which it is possible to identify all the countries of the world. Since then the flag has been spreading all over the world.



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

LA STORIA - THE HISTORY



partner

Paesi, Istituzioni internazionali ed organismi della Società Civile sono i primi partner degli *Stati Uniti del Mondo*. Le Nazioni Unite - con i Segretari Generali Boutros-Boutros Ghali e Kofi Annan - hanno convintamente sostenuto il progetto degli *Stati Uniti del Mondo* ritenendolo complementare all'azione delle Nazioni Unite per la presenza degli attori principali della Società Civile: Città, Regioni, Università, Imprese, Associazioni di volontariato, Reti per la difesa dei diritti umani e dell'ambiente, Associazioni in difesa dei diritti dell'infanzia, delle donne, degli anziani.

Allo stesso modo il Parlamento Europeo, la Commissione Europea, il Consiglio d'Europa, l'UNESCO, l'ISESCO, ALECSO, la Lega degli Stati Arabi, l'Assemblea Parlamentare del Mediterraneo ed altri organismi internazionali ne hanno condiviso le finalità sintetizzate nel motto "Terra e Pace".

Countries, international institutions and Civil Society organisations are the first partners of the *United States of the World*. The United Nations - with the Secretaries General Boutros-Boutros Ghali and Kofi Annan - have firmly supported the *United States of the World* project, considering it complementary to the action of the United Nations due to the presence of the main actors of Civil Society: Cities, Regions, Universities, Businesses, Voluntary Associations, Networks for the defence of human rights and the environment, Associations in defence of the rights of children, women, the elderly... Similarly, the European Parliament, the European Commission, the Council of Europe, UNESCO, ISESCO, ALECSO, the League of Arab States, the Parliamentary Assembly of the Mediterranean and other international bodies have shared the aims summarised in "Earth and Peace".



riconoscimenti / Acknowledgements

Stati, Regioni, Città, Istituzioni internazionali, Collettività locali, Università ed attori della Società Civile hanno riconosciuto con atti deliberativi gli *Stati Uniti del Mondo*, raccolti in appositi Atti pubblici stipulati in Napoli dai Notai Sabatino Santangelo (22 dicembre 2000) ed Ennio de Rosa (18 novembre 2022).

Il valore di questi riconoscimenti è dovuto all'azione svolta in 35 anni con la collaborazione degli abitanti e delle associazioni territoriali; oltre 11.000 iniziative svolte nei seguenti ambiti: pace, salvaguardia del creato, democrazia e uguaglianza, povertà e nuovi bisogni, dialogo interreligioso, giustizia e legalità, diritti umani e volontariato, migranti e rifugiati, accoglienza ed integrazione, salute e benessere, cibo e acqua, conversione ecologica, culture, arti e creatività, patrimonio culturale, civilizzare l'urbano, infanzia, donne, giovani, anziani.

States, Regions, Cities, International Institutions, Local Collectivities, Universities and Civil Society actors have recognized with deliberative acts the *United States of the World*, collected in special public Acts by Notaries Sabatino Santangelo (22 December 2000) and Ennio de Rosa (18 November 2022). The value of these acknowledgements is due to the action carried out over 35 years with the collaboration of local residents and associations; more than 11,000 actions carried out in the following areas: peace, safeguarding of creation, democracy and equality, poverty and new needs, interreligious dialogue, justice and legality, human rights and volunteerism, migrants and refugees, welcome and integration, health and well-being, food and water, ecological conversion, cultures, arts and creativity, cultural heritage, civilizing the urban, childhood, women, youth and the elderly.

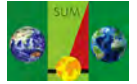


STATI UNITI DEL MONDO
UNITED STATES OF THE WORLD

LA MISSIONE
THE MISSION



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD



LA MISSIONE

La Missione degli *Stati Uniti del Mondo* si articola in 20 aree principali.

La prima è *Pace è azione* e sin dal 1987 molteplici sono le iniziative svolte al livello internazionale: dai *Forum mondiali per la Pace* agli *International Peace Workshop*, dagli *Appelli* in varie regioni del mondo al coinvolgimento degli abitanti consapevoli dei valori indispensabili della pace e della fratellanza.

La seconda è la *Conversione ecologica*: sin dal 1990 sono state intraprese azioni a livello educativo consolidate nel 2015 con l'enciclica *Laudato si* sulle cose da fare per arginare i cambiamenti climatici e l'estinzione della razza umana.

La terza è dedicata a *Democrazia e uguaglianza*: pilastri fondamentali per la convivenza civile che gli *Stati Uniti del Mondo* hanno posto alla base di un diritto internazionale che riconosca l'invulnerabilità della persona umana e della sua libertà ripudiando ogni forma di violenza e di tortura fisica e psicologica.

La quarta è dedicata a *Giovani, donne, infanzia e anziani*: tra le priorità educare i giovani ai valori della semplicità, della condivisione dei beni comuni e del diritto ad una vita dignitosa, garantendo l'equo accesso alle risorse per contrastare nuove e vecchie povertà.

La quinta è il *Dialogo tra le religioni*, indispensabile per la convivenza tra popoli e culture: gli *Stati Uniti del Mondo* considerano le diversità culturali e religiose una risorsa per l'affermazione di valori condivisi.

La sesta è dedicata a *Migranti, rifugiati, perseguitati e vittime del terrorismo, delle mafie, della tratta e delle violenze*: costituiscono una risorsa umana straordinaria per i Paesi afflitti dalla denatalità ed occorre accoglierli sostenendone l'integrazione nel rispetto delle leggi dei Paesi di accoglienza.

La settima è il *Diritto alla salute*: bene primario a prescindere dall'età, dal genere e dalla condizione economico-sociale; tante le iniziative svolte in tre decenni per coniugare il benessere fisico e mentale con quello sociale.

L'ottava è dedicata a *Cibo ed acqua*: beni essenziali per lo sviluppo sostenibile e socio-economico e per la sopravvivenza dell'intera umanità.

Queste e altre aree tematiche hanno accompagnato l'azione complessa degli *Stati Uniti del Mondo* che, con l'aiuto di tutti gli abitanti e di una *Carta costituzionale* condivisa, sarà continuata e rafforzata: per la *Terra*, per la *Pace*.

THE MISSION

The Mission of the *United States of the World* is divided into 20 main areas.

The first is *Peace is Action* and since 1987 many initiatives have been carried out at the international level: from the *World Peace Forums* to the *International Peace Workshops*, from *Appeals* in various regions of the world to the involvement of people aware of the indispensable values of peace and brotherhood.

The second is *Ecological Conversion*: since 1990 actions have been taken at the educational level, consolidated in 2015 with the encyclical *Laudato si* on the things to be done to stem climate change, and the extinction of the human race.

The third is dedicated to *Democracy and Equality*: fundamental pillars for civil coexistence that the *United States of the World* has placed at the basis of an international law that recognises the inviolability of the human person and his or her freedom, repudiating all forms of violence and physical and psychological torture.

The fourth is dedicated to *Young people, women, children and the elderly*: among the priorities is educating young people in the values of simplicity, sharing common goods and the right to a dignified life, guaranteeing fair access to resources to combat new and old poverty.

The fifth is *Dialogue between religions*, indispensable for the coexistence of peoples and cultures: the *United States of the World* considers cultural and religious diversity a resource for the affirmation of shared values.

The sixth is dedicated to *Migrants, refugees, the persecuted and victims of terrorism, mafias, trafficking and violence*: they constitute an extraordinary human resource for countries afflicted by denationalisation and it is necessary to welcome them by supporting their integration while respecting the laws of the host countries.

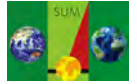
The seventh is the *Right to health*: a primary good regardless of age, gender and economic and social condition; many initiatives have been carried out over three decades to combine physical and mental wellbeing with social wellbeing.

The eighth is dedicated to *Food and Water*: essential goods for sustainable and socio-economic development and the survival of all humanity. These and other thematic areas have accompanied the complex action of the *United States of the World*, which, with the help of all inhabitants and a shared *Constitutional Charter*, will be continued and strengthened: for the *Earth*, for the *Peace*.



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

LA MISSIONE – THE MISSION



*Pace è azione
Peace is action*

La Pace è Azione doverosa e responsabilità comune: gli *Stati Uniti del Mondo* operano concretamente attraverso la mobilitazione di tutti mostrando il volto umano della fratellanza. Sin dal 1987 molteplici sono le iniziative svolte a livello internazionale: i *Forum mondiali per la Pace*, gli *International Peace Workshop* e gli *Appelli* promossi in varie regioni del mondo hanno coinvolto milioni di persone consapevoli dei valori indispensabili della pace e della fratellanza. Di particolare importanza il *World Peace Forum* (WPF) proposto dagli *Stati Uniti del Mondo* in occasione del *Forum per la Pace di Napoli* (1997): in quell'occasione i circa 3.000 rappresentanti di vari Paesi - tra i quali 700 giovani - incaricarono gli *Stati Uniti del Mondo* ad attuare tale azione diventata luogo di incontro per analizzare le problematiche alla base dei conflitti individuando le migliori strategie per consolidare una pace duratura.

Peace is a due action and a common responsibility: the *United States of the World* works concretely through the mobilization of all by showing the human face of brotherhood. Since 1987, many initiatives have been carried out on an international level: the *World Peace Forums*, the *International Peace Workshops* and the *Appeals* promoted in various regions of the world have involved millions of people aware of the indispensable values of peace and brotherhood. Of particular importance was the *World Peace Forum* (WPF) proposed by the *United States of the World* on the occasion of the *Naples Peace Forum* (1997): on that occasion, the approximately 3,000 representatives of various countries - including 700 young people - commissioned the *United States of the World* to implement this action, which became a meeting place for analysing the problems underlying conflicts and identifying the best strategies for consolidating lasting peace.



*Salvaguardia del creato
Safeguarding creation*

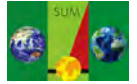
Tutti i popoli devono garantire salvaguardia e custodia della nostra Casa Comune. Gli *Stati Uniti del Mondo* operano per affermare un sentimento condiviso di rispetto e di appartenenza al Creato. Tanti uomini e donne, religiosi e religiose di varie fedi hanno accompagnato un'azione che si è indirizzata specialmente ai giovani e rafforzata grazie all'enciclica "*Laudato sì - sulla cura della casa comune*" emanata da Papa Francesco il 24 maggio 2015: i temi affrontati dal Pontefice - amore civile e politico, gioia e pace, alleanza tra umanità e ambiente, dialogo tra politica ed economia, iniquità planetaria, conversione ecologica, acqua, religioni nel dialogo con le scienze, stili di vita ed altri - sono stati posti alla base della "*Costituzione degli Stati Uniti del Mondo*" che prevede diritti e doveri fondamentali per la tutela del Creato.

All peoples must ensure the protection and care of our Common Home: the *United States of the World* works to affirm a shared feeling of respect and belonging to Creation. Many men and women, religious men and women of various faiths have accompanied an action that has been addressed especially to young people and strengthened by the encyclical "*Laudato sì - on the care of the common home*" issued by Pope Francis on 24 May 2015: the themes addressed by the Pontiff - civil and political love, joy and peace, alliance between humanity and the environment, dialogue between politics and economics, planetary iniquity, ecological conversion, water, religions in dialogue with the sciences, lifestyles and others - were placed at the basis of the "*Constitution of the United States of the World*", which provides for fundamental rights and duties for the protection of Creation.



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

LA MISSIONE – THE MISSION



democrazia e uguaglianza
democracy and equality

Democrazia ed uguaglianza sono i pilastri fondamentali per la convivenza civile: gli *Stati Uniti del Mondo* promuovono il reciproco rispetto e la condivisione delle diverse identità, culture e civiltà. Sin dalla Conferenza internazionale svoltasi a Napoli nel 1995 sono stati posti alla base della democrazia e dell'uguaglianza il rispetto di un diritto internazionale che riconosca l'invulnerabilità della persona umana e della sua libertà ripudiando ogni forma di violenza e di tortura fisica e psicologica; questi valori sono stati riportati nella "Costituzione degli Stati Uniti del Mondo" unitamente alla tutela della piena libertà di movimento e di espressione, con apposite legislazioni in grado di garantire l'ordinato e pacifico rapporto tra i popoli e la partecipazione degli abitanti alla formazione della ricchezza, alla tutela dell'ambiente e allo sviluppo plurale: politico, religioso, culturale, scientifico, sociale.

Democracy and equality are the fundamental pillars for civil coexistence: the *United States of the World* promotes mutual respect and the sharing of different identities, cultures and civilisations. Since the International Conference held in Naples in 1995, the basis of democracy and equality has been respect for an international law that recognises the invulnerability of the human person and his freedom by repudiating all forms of violence and physical and psychological torture; these values have been enshrined in the "Constitution of the United States of the World" together with the protection of full freedom of movement and expression, with appropriate legislation to ensure the orderly and peaceful relationship between peoples and the participation of inhabitants in wealth creation, environmental protection and plural development: political, religious, cultural, scientific, social.



povertà e nuovi bisogni
poverty and new needs

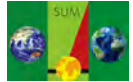
La fratellanza umana è indispensabile per contrastare nuove e vecchie povertà: gli *Stati Uniti del Mondo* operano per soddisfare sia i bisogni primari per la sopravvivenza ma soprattutto i bisogni affettivi e relazionali. Nel 1994, organizzando un Convegno internazionale sulla psicologia di comunità a Lisbona, gli *Stati Uniti del Mondo* evidenziarono il rischio imminente di una globalizzazione anarchica con conseguenze etiche ed economiche in grado di alimentare un abnorme divario tra ricchi e poveri: grazie anche alla partecipazione della *Famiglia Salesiana* è stato possibile arginare questa deriva educando i giovani di tutto il mondo ai valori della semplicità, della condivisione delle risorse e del diritto ad una vita dignitosa, garantendo l'equo accesso alle risorse per contrastare nuove e vecchie povertà. Oltre mille le iniziative di programmi di aiuti svolti nei vari Paesi in oltre un trentennio.

Human brotherhood is indispensable to counteract new and old poverty: the *United States of the World* works to satisfy both basic needs for survival but above all affective and relational needs. In 1994, when organising an international conference on community psychology in Lisbon, the *United States of the World* highlighted the imminent risk of anarchic globalisation with ethical and economic consequences capable of fuelling an abnormal gap between the rich and the poor: thanks also to the participation of the *Salesian Family*, it has been possible to stem this drift by educating young people all over the world in the values of simplicity, sharing of resources and the right to a dignified life, guaranteeing fair access to resources to combat new and old poverty. Over a thousand aid programme initiatives have been carried out in various countries in more than thirty years.



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

LA MISSIONE - THE MISSION



*dialogo interreligioso
interreligious dialogue*

Il dialogo tra le religioni è alla base della convivenza tra popoli e culture: gli *Stati Uniti del Mondo* considerano le diversità culturali e religiose una risorsa per l'affermazione di valori condivisi. Nel 1997, organizzando a Napoli il primo *Forum euromediterraneo sul dialogo interreligioso* - con la partecipazione di oltre 1.000 delegati di 40 Paesi - furono poste le basi per un'azione sviluppata negli ultimi decenni per promuovere l'indipendenza tra gli Stati e tutte le confessioni religiose, che devono essere libere davanti alle leggi dei singoli Paesi e avere il pieno diritto di organizzarsi secondo i propri statuti. Le diversità religiose rappresentano una risorsa per l'affermazione di valori condivisi e il dialogo tra le religioni è fondamentale per la convivenza tra popoli e culture: le partecipazioni di Papa Francesco ad incontri internazionali costituiscono esempio e testimonianza.

Dialogue between religions is the basis of coexistence between peoples and cultures: the *United States of the World* considers cultural and religious diversity a resource for the affirmation of shared values. In 1997, by organising the first *Euro-Mediterranean Forum on Interreligious Dialogue* in Naples - with the participation of over 1,000 delegates from 40 countries - the foundations were laid for an action developed in recent decades to promote independence between States and all religious denominations, which must be free before the laws of individual countries and have the full right to organise themselves according to their own statutes. Religious diversity is a resource for the affirmation of shared values, and dialogue between religions is fundamental for the coexistence of peoples and cultures: Pope Francis' participation in international meetings is an example and testimony.



*giustizia e legalità
justice and legality*

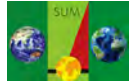
Gli *Stati Uniti del Mondo* operano affinché la giustizia tuteli con la legalità i diritti fondamentali: vita, dignità, democrazia, uguaglianza, libertà, sicurezza, libertà di pensiero e di opinione, salute. Organizzando numerosi *vertici antimafia* è stato possibile affermare i valori della giustizia e della legalità avendo come esempio testimonianze uniche della storia recente, quali Paolo Borsellino e Giovanni Falcone. Attraverso un'azione puntuale e capillare svolta con organismi aderenti agli *Stati Uniti del Mondo* - quali i *Salesiani* e la *Fondazione Caponnetto* - è stato possibile coinvolgere gli adolescenti ed i giovani in iniziative corali in grado di trasmettere in maniera puntuale il valore della giustizia e della legalità quali elementi fondamentali della convivenza umana attraverso il rispetto reciproco in grado di alimentare una coalizione di valori e di interessi condivisi.

The *United States of the World* works to ensure that justice protects fundamental rights through legality: life, dignity, democracy, equality, liberty, security, freedom of thought and opinion, and health. By organising numerous anti-Mafia *summits*, it has been possible to affirm the values of justice and legality with unique examples from recent history, such as Paolo Borsellino and Giovanni Falcone. Through a punctual and capillary action carried out with organisations adhering to the *United States of the World* - such as the *Salesians* and the *Caponnetto Foundation* - it has been possible to involve adolescents and young people in choral initiatives capable of conveying the value of justice and legality as fundamental elements of human coexistence through mutual respect capable of nurturing a coalition of shared values and interests.



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

LA MISSIONE – THE MISSION



*diritti umani e volontariato
human rights and volunteering*



*migranti e rifugiati
migrants and refugees*

Gli *Stati Uniti del Mondo* sono impegnati affinché vengano assicurati gli standard stabiliti nella Dichiarazione universale dei diritti umani.

A tal fine il ruolo del volontariato è fondamentale anche per promuovere un diritto internazionale che riconosca l'invulnerabilità della persona umana e della sua libertà e ripudi ogni forma di violenza e di tortura fisica e psicologica.

Negli ultimi 20 anni gli *Stati Uniti del Mondo* - attraverso una miriade di attività svolte in vari Paesi - hanno sostenuto varie istanze di volontariato per tutelare i diritti umani fondamentali e, in particolare, la piena libertà di movimento e di espressione con apposite legislazioni in grado di garantire l'ordinato e pacifico rapporto tra i popoli e la partecipazione degli abitanti alla formazione della ricchezza, alla tutela dell'ambiente e allo sviluppo plurale: religioso, politico, culturale, scientifico e sociale.

The *United States of the World* is committed to ensuring that the standards set forth in the Universal Declaration of Human Rights are met: to this end, the role of volunteering is also fundamental in promoting an international law that recognises the inviolability of the human person and his or her freedom and repudiates all forms of violence and physical and psychological torture.

Over the past 20 years, the *United States of the World* - through a myriad of activities carried out in various countries - has supported various instances of volunteering to protect fundamental human rights and, in particular, full freedom of movement and expression with special legislation that can guarantee the orderly and peaceful relationship between peoples and the participation of inhabitants in the formation of wealth, the protection of the environment and plural development: religious, political, cultural, scientific and social.

Gli *Stati Uniti del Mondo* considerano i migranti, i rifugiati, i perseguitati e le vittime del terrorismo, delle mafie, della tratta e delle violenze come una risorsa e chiedono ai singoli Stati di accoglierli con fraternità, sostenendone l'integrazione nel rispetto delle leggi dei Paesi di accoglienza: con la popolazione vicina ai 10 miliardi presto più di 150 milioni risulteranno gli sfollati con la forza da accogliere con fraternità.

Sin dal 1990 molteplici iniziative ed incontri internazionali organizzati nella sede di Napoli hanno evidenziato l'importanza di risolvere un problema che, anno dopo anno, assume dimensioni globali richiedendo un'azione corale da parte dei paesi di accoglienza. L'Europa, in particolare, ha un compito etico da assolvere che deve coinvolgere tutti i Paesi membri: i migranti e rifugiati che giungono sulle coste europee devono ricevere un'accoglienza corale ed essere aiutati all'inserimento nella società.

The *United States of the World* considers migrants, refugees, the persecuted and victims of terrorism, mafias, trafficking and violence as a resource and asks individual states to welcome them with fraternity, supporting their integration while respecting the laws of the host countries: with the population approaching 10 billion, soon more than 150 million will be forcibly displaced persons to be welcomed with fraternity. Since 1990, numerous initiatives and international meetings organised at the Naples headquarters have highlighted the importance of resolving a problem that, year after year, takes on global dimensions, requiring choral action by the host countries.

Europe, in particular, has an ethical task to perform that must involve all member states: migrants and refugees arriving on European shores must receive a choral welcome and be helped to integrate into society.



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

LA MISSIONE - THE MISSION



accoglienza ed integrazione
welcome and integration

Gli *Stati Uniti del Mondo* sono impegnati per l'accoglienza di migranti, rifugiati, perseguitati e vittime del terrorismo e delle violenze.

Sin dal 1990 con molteplici iniziative è stato evidenziato il bisogno di una nuova "cultura dell'accoglienza e dell'integrazione" da introdurre specialmente nei sistemi educativi sin dall'infanzia. Dai *Laboratori dell'accoglienza* svoltisi a Lampedusa ai *Forum mondiali sull'integrazione* svoltisi nella sede di Napoli il risultato è la necessità di un coordinamento tra i vari attori impegnati nell'accoglienza e integrazione al fine di evitare sprechi di tempo, risorse e speranze che significa anche evitare la perdita di vite umane.

Una sezione speciale della sede di Napoli è dedicata alle *Voci dei migranti* per testimoniare e non dimenticare la sofferenza di un fenomeno che sempre di più peserà sulle coscienze di tutti.

The *United States of the World* is committed to welcoming migrants, refugees, persecuted and victims of terrorism and violence.

Since 1990, multiple initiatives have highlighted the need for a new "culture of welcome and integration" to be introduced especially in education systems from childhood onwards.

From the *Reception Workshops* held in Lampedusa to the *World Integration Forum* held in the Naples office, the result is the need for coordination between the various actors involved in reception and integration in order to avoid wasting time, resources and hopes, which also means avoiding the loss of human lives.

A special section of the Naples office is dedicated to the *Voices of migrants* to bear witness not to forget the suffering of a phenomenon that will increasingly weigh on everyone's consciences.



salute e benessere
health and wellness

Il diritto alla salute è primario a prescindere dall'età, dal genere e dalla condizione economico-sociale: gli *Stati Uniti del Mondo* sono impegnati per coniugare il benessere fisico e mentale con quello sociale. Le sezioni autonome degli *Stati Uniti del Mondo* - università, associazioni scientifiche e di volontariato - sono attive in diversi Paesi dei 5 continenti svolgendo una necessaria azione di informazione e formazione sugli elementi basilari per attivare un diritto alla salute per tutti nel rispetto del diritto di ogni individuo a perseguire un proprio stile di vita tenendo conto dell'esigenza collettiva di ridurre i consumi e di abolire gli sprechi. In questo senso gli *Stati Uniti del Mondo* sostengono la ricerca e favoriscono le aggregazioni che si avvalgono delle innovazioni tecnologiche, evitando che degenerino in dispersioni e impoverimento di contatti sociali.

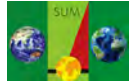
The right to health is primary regardless of age, gender and socio-economic status: the *United States of the World* is committed to combining physical and mental wellbeing with the social one.

The autonomous sections of the *United States of the World* - universities, scientific and voluntary associations - are active in various countries of the 5 continents carrying out a necessary information and training action on the basic elements to activate a right to health for all in respect of the right of each individual to pursue his or her own lifestyle but, at the same time, taking into account the collective need to reduce consumption and abolish waste. In this sense, the *United States of the World* supports research and favours aggregations that make use of technological innovations, preventing them from degenerating into dispersion and impoverishment of social contacts.



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

LA MISSIONE - THE MISSION



cibo, acqua - sostenibilità
food, water - sustainability

Gli *Stati Uniti del Mondo* sono impegnati affinché l'acqua ed il cibo siano al centro dello sviluppo sostenibile perché essenziali per lo sviluppo socio-economico e per la sopravvivenza dell'intera umanità ed operano affinché gli abitanti ne facciano un uso responsabile, in modo da non sopraffare gli altri esseri umani e l'ambiente, a vantaggio delle future generazioni.

Con il programma *Terra non Guerra* dal 1990 sono state intraprese iniziative internazionali finalizzate ad individuare innovazioni utili e sostenibili: in particolare a partire dal 1992 sono stati presentati *Appelli mondiali per l'acqua* ed organizzati annualmente presso la sede di Napoli i *World Water Day*, in collaborazione con le *Nazioni Unite* ed altri organismi internazionali; l'obiettivo primario è contribuire a promuovere nei singoli Paesi azioni concrete per la salvaguardia della risorsa acqua.

The *United States of the World* is committed to ensuring that water and food are at the centre of sustainable development because they are essential for socio-economic development and the survival of all mankind, and works to ensure that people use them responsibly, so as not to overwhelm other human beings and the environment, for the benefit of future generations.

With the *Earth not War* programme since 1990, many initiatives have been undertaken at the international level aimed at identifying useful and sustainable innovations: in particular, since 1992, *World Water Appeals* have been presented and annual *World Water Days* have been organised at the Naples headquarters, in collaboration with the *United Nations* and other international bodies; the primary objective is to help promote concrete actions in individual countries to safeguard water resources.



conversione ecologica
ecological conversion

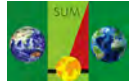
La conversione ecologica è la strada obbligata per la salvezza del pianeta terra: gli *Stati Uniti del Mondo* sostengono questo processo contrastando trasformazioni reversibili e prive di durabilità. Un tempo bastava "comportarsi bene", oggi occorre rimediare ad errori pregressi; per salvare la terra e l'umanità intera occorre un cambiamento radicale in grado di contrastare singoli e gruppi che cercano di prevalere per costruire una mutazione irreversibile fondata sull'agire insieme per obiettivi condivisi. Gli *Stati Uniti del Mondo* operano - in particolare con l'*Accademia per la conversione ecologica*, sua sezione autonoma - per diffondere a livello educativo un messaggio chiaro e semplice sulle cose da fare per arginare una deriva di valori che può condurre, oltre alle tragiche conseguenze dei cambiamenti climatici, all'estinzione della razza umana.

Ecological conversion is the obligatory path to the salvation of planet earth: the *United States of the World* supports this process by opposing reversible transformations with no durability. Once it was enough to "behave well", today it is necessary to remedy past mistakes; to save the earth and the whole humanity we need a radical change capable of counteracting individuals and groups that seek to prevail in order to build an irreversible mutation based on acting together for shared goals. The *United States of the World* is working - in particular with the *Academy for Ecological Conversion*, its autonomous section - to spread a clear and simple message at the educational level about what needs to be done to stem a drift in values that can lead not only to the tragic consequences of climate change, but also to the extinction of the human race.



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

LA MISSIONE - THE MISSION



culture
culture

Gli Stati Uniti del Mondo operano sin dal 1990 per un dialogo effettivo tra le civiltà e per la promozione globale delle diverse culture.

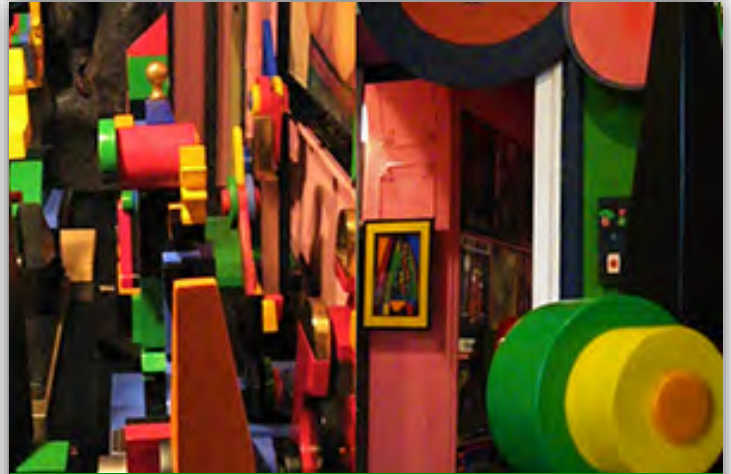
Attraverso vari programmi, attivati dal 1995 con le sezioni autonome, contribuiscono a promuovere il reciproco rispetto e la condivisione delle diverse identità, culture e civiltà - considerando la democrazia, l'uguaglianza e la tutela dei diritti umani come pilastri fondamentali per la convivenza civile e la relazione tra gli Stati - ed operano per la promozione e tutela delle diverse culture, senza le quali ogni civiltà si impoverisce e si estingue in quanto le culture dei popoli del mondo custodiscono radici comuni nella memoria dell'umanità.

Nella sede di Napoli dal 1999 si sono svolti *Forum mondiali sulle culture e civiltà* che hanno coinvolto i giovani dei 5 continenti per condividere la ricchezza delle diverse identità culturali.

The *United States of the World* has been working for an effective dialogue between civilisations and the global promotion of different cultures since 1990.

Through various programmes, activated since 1995 with their autonomous sections, they contribute to promote mutual respect and the sharing of different identities, cultures and civilisations - considering democracy, equality and the protection of human rights as fundamental pillars for civil coexistence and relations between states - and work for the promotion and protection of different cultures, without which every civilisation is impoverished and extinct, as the cultures of the peoples of the world hold common roots in the memory of humanity.

World Forums on Cultures and Civilisations have been held in Naples since 1999, involving young people from five continents to share the richness of different cultural identities.



arti e creatività
art and creativity

Gli Stati Uniti del Mondo promuovono le arti e la creatività che con il loro linguaggio costituiscono il vero antidoto contro l'omologazione alimentata dalla globalizzazione priva di governance e di etica della responsabilità; essi favoriscono la tutela, il restauro e la custodia del patrimonio artistico, archeologico, culturale e monumentale ereditato per trasmetterlo alle future generazioni.

Molteplici le iniziative intraprese in oltre un trentennio: mostre, scuole di formazione, concerti, master, workshop ed altre azioni finalizzate a rafforzare e promuovere il valore della creatività e delle arti.

L'*Accademia Mario Molinari*, con la *Casa-museo* di Torino, è una delle sezioni autonome degli *Stati Uniti del Mondo* che si occupa di educare alla *creatività* ed all'*uso dei colori* per comprendere il *vero* ed il *bello* sin dai primi anni di età; il motto dedicato ai bambini è *Viviamo a colori*.

The *United States of the World* promotes the arts and creativity, which with their language constitute the true antidote against the standardisation fuelled by globalisation lacking in governance and ethics of responsibility; they promote the protection, restoration and custody of the artistic, archaeological, cultural and monumental heritage inherited to pass it on to future generations.

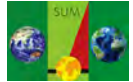
Many initiatives have been undertaken over more than thirty years: exhibitions, training schools, concerts, masters, workshops and other actions aimed at strengthening and promoting the value of creativity and the arts.

Mario Molinari Academy, with the *House-museum* in Turin, is one of the autonomous sections of the *United States of the World* that deals with educating in *creativity* and the *use of colours* to understand the *true* and the *beautiful* from an early age; the motto dedicated to children is *Let us live in colour*.



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

LA MISSIONE – THE MISSION



patrimonio culturale
cultural heritage

L'umanità deve proteggere l'inestimabile ricchezza del patrimonio culturale ereditato: gli *Stati Uniti del Mondo* operano dal 1990 in vari Paesi affinché sia tutelato, restaurato e custodito per trasmetterlo ai giovani.

Tra le azioni principali avviate a partire dal *Forum di Napoli sul patrimonio culturale* (svoltosi nel dicembre 1997) vi sono molteplici iniziative, attivate con la rete SUM, finalizzate alla tutela del *patrimonio culturale dell'umanità* – costituito da risorse naturali, paesaggi e trasformazioni che il susseguirsi delle civiltà ha prodotto in passato e produrrà in futuro - che afferma continuità, ma simultaneamente è ricco di discontinuità: di qui il dovere - individuale e collettivo - di valutare ogni azione di trasformazione o costruzione dell'habitat nelle sue conseguenze su *ambiente, paesaggi e stratificazioni culturali*.

Humanity must protect the inestimable wealth of the cultural heritage it has inherited: the *United States of the World* has been working since 1990 in various countries to ensure that it is protected, restored and preserved in order to pass it on to young people.

Among the main actions undertaken since the *Naples Forum on Cultural Heritage* (1997) there are numerous initiatives, activated with the SUM network, aimed at protecting the *cultural heritage of mankind* - consisting of natural resources, landscapes and transformations that the succession of civilisations has produced in the past and will produce in the future - which affirms continuity, but is simultaneously rich in discontinuity: hence the duty - individual and collective duty to assess every action of habitat transformation or construction in its consequences on *environment, landscapes and cultural stratifications*.



civilizzare l'urbano
civilizing the urban

Gli *Stati Uniti del Mondo* - con la Fondazione *Civilizzare l'urbano* ed altri membri della Rete SUM - sostengono la comune azione tesa a rigenerare gli *ambienti di vita* per assicurare spiritualità, benessere, socialità, armonia, conversione ecologica.

La mostra svoltasi nella sede di Napoli nel 2018 ha posto le basi per un'azione finalizzata a riequilibrare alcune delle grandi contraddizioni della nostra civiltà: dalla città iniqua alla città equa, dall'architettura agli ambienti di vita, dall'era della separazione all'era dell'integrazione, dalle ottiche settoriali alla visione sistemica e transgenerazionale, dai conflitti alla cooperazione, dalle erosioni ambientali alla conversione ecologica.

Dopo la pandemia e la guerra gli *Stati Uniti del Mondo* rafforzano questa azione consapevole delle sfide che solo tutti insieme si potranno affrontare e risolvere.

The *United States of the World* - with the Foundation *Civilising the Urban* and other members of the SUM Network - support the common action to regenerate *living environments* to ensure spirituality, well-being, sociality, harmony, and ecological conversion.

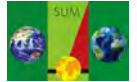
The exhibition held in Naples in 2018 laid the foundations for an action aimed at rebalancing some of the great contradictions of our civilisation: from the inequitable city to the equitable city, from architecture to living environments, from the era of separation to the era of integration, from sectorial perspectives to the systemic and transgenerational vision, from conflicts to cooperation, from environmental erosions to ecological conversion.

After the pandemic and the war, the *United States of the World* reinforces this action aware of the challenges that only together can be faced and resolved.



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

LA MISSIONE – THE MISSION



infanzia
childhood

Tutelare l'infanzia ed educare alla Pace è un'azione fondamentale ed i responsabili dell'educazione e della formazione sono coinvolti in questa missione vitale.

Gli *Stati Uniti del Mondo* contribuiscono a proteggere l'infanzia in tutte le sue dimensioni, favorendo l'accesso ad una sana alimentazione, all'istruzione, al gioco e alla sicurezza e promuovono l'educazione alla Pace, alla non discriminazione e alla salvaguardia dell'ambiente.

Molteplici le iniziative ed i programmi intrapresi in Africa, nelle Americhe, in Asia: in particolare nelle aree abbandonate e nelle periferie delle grandi megalopoli: uno degli esempi più significativi è quello del Marocco, dove, in collaborazione con l'*Osservatorio Nazionale dei Diritti dell'infanzia* (ONDE), sono stati realizzati dal 2011 laboratori sul coinvolgimento delle donne delle aree rurali nell'educazione all'infanzia abbandonata.

Protecting childhood and educating for Peace is a fundamental action and those responsible for education and training are involved in this vital mission.

The *United States of the World* contributes to protecting childhood in all its dimensions, promoting access to healthy nutrition, education, play and safety and promotes education for peace, non-discrimination and the protection of environment. Many initiatives and programs have been undertaken in Africa, in the Americas, in Asia: in particular in abandoned areas and in the suburbs of large megalopolises: one of the most significant examples is that of Morocco, where, in collaboration with the *National Observatory of Civil Rights childhood* (ONDE), workshops on the involvement of women from rural areas in the education of abandoned children have been held since 2011.



donne
woman

Le donne sono più della metà del potenziale della popolazione mondiale: gli *Stati Uniti del Mondo* sostengono l'uguaglianza di genere essenziale per le società pacifiche e per lo sviluppo dell'umanità.

Donne e diritti è un programma realizzato nel 1997 e sviluppatosi nel 2017 in collaborazione con 42 Paesi euromediterranei: da quella esperienza è nata la sezione autonoma *Kimiyya. Donne attrici del dialogo* alla quale hanno aderito donne e uomini di tutto il mondo con l'obiettivo di sostenere la donna quale principale promotrice dei collegamenti tra le società civili.

Gli *Stati Uniti del Mondo* contribuiscono a sostenere l'istruzione e la formazione delle donne con l'accesso ai nuovi strumenti ed alle nuove tecnologie digitali: solo in questo modo sarà possibile facilitare l'attuazione del dialogo interculturale nei vari Paesi riducendo le migrazioni e le cause dei conflitti.

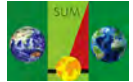
Women are more than half the potential of the world's population: the *United States of the World* supports gender equality essential for peaceful societies and the development of humanity.

Women and Rights is a programme created in 1997 and developed in 2017 in collaboration with 42 Euro-Mediterranean countries: from that experience was born the autonomous section *Kimiyya. Women Actresses of Dialogue* to which women and men from all over the world have joined with the aim of supporting women as the main promoters of links between civil societies. The *United States of the World* contributes to supporting the education and training of women with access to new tools and digital technologies: only in this way it will be possible to facilitate the implementation of intercultural dialogue in the various countries by reducing migration and the causes of conflict.



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

LA MISSIONE - THE MISSION



giovani
young people

Gli *Stati Uniti del Mondo* operano affinché i giovani siano i custodi della nostra memoria ed i produttori del nostro futuro: nella sede di Napoli vengono accolti come *Cacciatori del Positivo* per affrontare le nuove sfide economiche, sociali, tecnologiche e ambientali.

Dal 1997 sono stati organizzati Forum e Workshop dedicati ai giovani di tutto il mondo: come esempio si segnalano i *Forum dei giovani Euro-arabi* organizzati nel 2005 e 2006 in collaborazione con il Governo italiano e l'Unione europea nella sede di Napoli.

Le esperienze di oltre un trentennio di attività per i giovani hanno prodotto risultati posti all'attenzione degli esperti e dei governanti di tutto il mondo: tra tutti si segnala la necessità di considerare più *futuri* per i giovani in una dimensione transgenerazionale, valorizzando passioni, competenze, partenariati ed entusiasmi.

The *United States of the World* works to ensure that young people are the custodians of our memory and the producers of our future: in the Naples headquarters they are welcomed as *Hunters of the Positive* to face the new economic, social, technological and environmental challenges.

Forums and workshops dedicated to young people from all over the world have been organised since 1997: as an example, the *Euro-Arab Youth Forum* organised in 2005 and 2006 in cooperation with the Italian government and the European Union in the Naples headquarters.

The experiences of over thirty years of activities for young people have produced results that have been brought to the attention of experts and rulers all over the world: among them, the need to consider more *futures* for young people in a transgenerational dimension, enhancing passions and enthusiasm.



anziani
seniors

Gli anziani aumentano esponenzialmente e sono custodi delle nostre radici ed esempio per i giovani: gli *Stati Uniti del Mondo* sostengono con appositi programmi - sviluppati in vari Paesi nei 5 continenti - la loro presenza nelle diverse società e nel mondo del lavoro contribuendo alla loro protezione, garantendo ad essi pari dignità e tutelandone il diritto a ricevere una pensione degna e decorosa e cure adeguate.

Il tema degli anziani e della riduzione della natalità nei Paesi occidentali è stato affrontato nelle varie edizioni dei *World Peace Forum* organizzati nelle sedi di Napoli e di Marrakech per individuare strategie e soluzioni ad un problema che si svilupperà in maniera consistente nella seconda metà del XXI° secolo.

Una delle soluzioni è coinvolgere gli anziani nelle strategie di sviluppo per coniugare la memoria con la modernità.

The elderly are increasing exponentially and are the custodians of our roots and an example for the young. The *United States of the World* supports their presence in the various societies and in the world of work with special programmes - developed in various countries on the five continents - contributing to their protection, guaranteeing them equal dignity and protecting their right to receive a dignified and decent pension and adequate care.

The issue of the elderly and the reduction of the birth rate in western countries has been addressed in the various editions of the *World Peace Forum* organised in Naples and Marrakech to identify strategies and solutions to a problem that will develop in a consistent manner in the second half of the 21st century. One of the solutions is to involve the elderly in development strategies to combine memory with modernity.

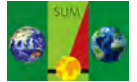


STATI UNITI DEL MONDO
UNITED STATES OF THE WORLD

LE SEDI
THE HEADQUARTERS



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD



SEDE CENTRALE

La sede centrale degli *Stati Uniti del Mondo* si trova a Napoli nello storico edificio dell'ex *Grand Hotel de Londres - Palazzo Pierce*.

Fu l'allora Presidente della Repubblica Italiana Carlo Azeglio Ciampi a convincere gli oltre 1.500 delegati - riuniti a Marsiglia il 6 luglio 2000 per la *Rentrée solennelle* degli *Stati Uniti del Mondo* - ad istituire nella città di Napoli la sede, originariamente proposta dalla Francia nella Città di Marsiglia.

L'inaugurazione avvenne il 22 giugno 2002 in presenza di Capi di Stato e di Governo e di rappresentanti delle Istituzioni internazionali e della Società Civile.

Da quel giorno sono stati ospitati eventi internazionali che hanno inciso sul processo della storia: Conferenze per la pace, Forum dei giovani e delle donne, Incontri per il dialogo interreligioso, Mostre, Dibattiti sui futuri e sulla conversione ecologica e tanto altro ancora: più di 3.000 eventi in oltre un ventennio con l'inaugurazione nel 2013 del *Museo della Pace*, patrimonio dell'umanità, ospitato nella medesima sede.

HEADQUARTERS

The headquarters of the *United States of the World* is located in Naples, in the historic building of the former *Grand Hotel de Londres - Pierce Palace*.

It was the then President of the Italian Republic Carlo Azeglio Ciampi who convinced the more than 1,500 delegates - gathered in Marseille on July 6, 2000 for the *Rentrée solennelle* of the *United States of the World* - to establish in the city of Naples the headquarters, originally proposed by France in the City of Marseille.

The inauguration took place on June 22, 2002 in the presence of Heads of State and Government and representatives of international institutions and Civil Society.

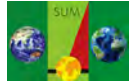
Since that day, international events affecting the process of history have been hosted: Peace Conferences, Youth and Women's Forums, Interfaith Dialogue Meetings, Exhibitions, Debates on Future and Ecological Conversion, and much more: more than 3,000 events in more than two decades with the inauguration in 2013 of the *Museum of Peace*, a World Heritage Site, housed in the same venue.



la sede centrale / the headquarters



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD



SEDE CENTRALE – HEADQUARTERS



Sala conferenze internazionali / International conference room



Ingresso della sede / Entrance to the headquarters

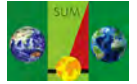


La Bandiera / The Flag



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

SEDE CENTRALE – HEADQUARTERS



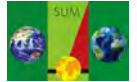
*Alcune sale dedicate al "Grande Mediterraneo " ed agli "Stati Uniti dell'Asia"
Some rooms devoted to the "Greater Mediterranean " and the "United States of Asia"*





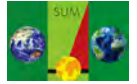
STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

SEDE CENTRALE – HEADQUARTERS





STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD



SEDI DISTACCATE

Sin dall'anno 2000 sono stati istituiti oltre 200 sedi distaccate e bureaux degli *Stati Uniti del Mondo* per meglio radicare sui territori il messaggio *Terra e Pace*.

Tra questi si segnalano le sedi di Amman - inaugurata dal Presidente della Camera Casini e dalla principessa Wijdan Al Hashemi di Giordania - Marrakech, Skopje, Bruxelles, New York, San Paolo, Sidney, Marsiglia, Vienna, Sarajevo e tante altre in Italia, specialmente nel Mezzogiorno.

Successivamente gran parte di tali sedi e bureaux sono stati inglobati in associazioni ed organismi locali che continuano la propria azione nel solco tracciato dagli *Stati Uniti del Mondo*.

BRANCH OFFICES

Since the year 2000, more than 200 branch offices and bureaux of the *United States of the World* have been established to better root the *Earth and Peace* message in the territories.

Notable among them are the branches in Amman - inaugurated by Chamber of Deputies, President Casini and Princess Wijdan Al Hashemi of Jordan, Marrakech, Skopje, Brussels, New York, São Paulo, Sidney, Marseilles, Vienna, Sarajevo and many others in Italy, especially in the South.

Subsequently, most of these headquarters and bureaux have been incorporated into local associations and bodies that continue their action in the wake traced by the *United States of the World*.



17 maggio 2023 - Inaugurazione della nuova sede distaccata di Marrakech

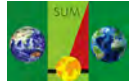


17 may 2023 - Inauguration of the new branch office in Marrakech



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

SEDI DISTACCATE – BRANCH OFFICES



*La sede di Amman
The branch office in Amman*



*La sede Sum - Almamed
The branch office Sum - Almamed*



*La prima sede di Marrakech
The first branch office in Marrakech*



*La sede di Alessandria d'Egitto
The branch office in Alexandria of Egypt*



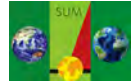
*La sede di Rabat-Salè
The branch office in Rabat-Salè*



*La sede di Marsiglia
The branch office in Marseille*



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD



IL PROGETTO PER LA GRANDE SEDE RAPPRESENTATIVA

Gli "Stati Uniti del Mondo" - oltre alla sede di coordinamento di Napoli e alle sedi distaccate già esistenti - necessitano di una grande sede di alto valore simbolico e di adeguate dimensioni, rappresentativa dei 181 Paesi con una selezione delle 16.000 organizzazioni aderenti.

L'obiettivo è rappresentare in spazi aperti e comunicanti tra di loro i singoli Paesi con le proprie eccellenze più significative: città, università, musei, siti archeologici, siti naturalistici, tradizioni, esempi di buona pratica.

Un luogo unico in cui sia possibile godere delle eccellenze e delle bellezze del mondo intero, riunite insieme grazie anche alle nuove tecnologie multimediali che consentono, solo come esempio, di rappresentare le collezioni dei principali musei del mondo con l'ausilio dell'alta definizione.

Molti sono i Paesi che hanno proposto luoghi altamente rappresentativi: dal Real Albergo dei Poveri a Napoli (proposto il 10 aprile 1999) a Marsiglia, da Marrakech a Montreal (Canada), da Alessandria d'Egitto ad Abu Dhabi (proposto il 2 giugno 2023).

THE PROJECT FOR THE LARGE REPRESENTATIVE HEADQUARTERS

The "United States of the World" - in addition to the coordination headquarters in Naples and the existing branch offices - needs a large headquarters of high symbolic value and adequate size, representative of the 181 countries with a selection of the 16,000 member organisations.

The aim is to represent in open spaces communicating with each other the individual countries with their most significant excellences: cities, universities, museums, archaeological sites, nature sites, traditions, examples of good practice.

A unique place where it is possible to enjoy the excellence and beauty of the entire world, brought together thanks to new multimedia technologies that allow, just as an example, the collections of the world's major museums to be represented with the aid of high definition.

Many countries have proposed highly representative locations: from the Real Albergo dei Poveri in Naples (proposed on 10 April 1999) to Marseille, from Marrakech to Montreal (Canada), from Alexandria of Egypt to Abu Dhabi (proposed on 2 June 2023).



*Napoli
Naples*

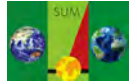


*Marsiglia
Marseille*



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

SEDE RAPPRESENTATIVA – REPRESENTATIVE HEADQUARTERS



*Marrakech
Marrakech*



*Montreal
Montréal*



*Alessandria d'Egitto
Alexandria of Egypt*

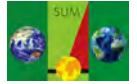


*Abu Dhabi
Abu Dhabi*



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

IL PROGETTO PER NAPOLI - THE PROJECT FOR NAPLES



IL PROGETTO PER NAPOLI

Napoli, 10 aprile 1999

Nel corso di un incontro internazionale - svoltosi nella Sala giunta del Palazzo San Giacomo - al quale hanno partecipato Ministri, Ambasciatori, rappresentanti dei Governi e degli organismi membri degli "Stati Uniti del Mondo" provenienti da vari Paesi, il Sindaco di Napoli e Ministro del Lavoro Antonio Bassolino ha presentato la candidatura ufficiale della città di Napoli e della Regione Campania quale Sede centrale e rappresentativa degli "Stati Uniti del Mondo", con l'"Accademia del Mediterraneo - Maison de la Méditerranée" ed il "Museo della Pace".

Il presidente della Fondazione Mediterraneo e Segretario Generale degli "Stati Uniti del Mondo" Michele Capasso ha espresso il proprio apprezzamento per questa iniziativa e per il fatto che Napoli abbia saputo cogliere questa opportunità che acquisterà pieno significato una volta completato il processo di adesione di tutti i Paesi ed approvata la "Costituzione degli Stati Uniti del Mondo".

Molte le candidature pervenute, tra queste le città di Alessandria, Marrakech, Roma, Marsiglia, Montreal. Gli Ambasciatori Badini (Italia), Prat (Spagna), Gaber (Macedonia), Abdel Latif (Egitto), Al Hashemi (Giordania) ed i Ministri Alaoui (Marocco) e Popovski (Macedonia) hanno evidenziato la portata storica dell'iniziativa. In questa occasione sono stati letti i messaggi di oltre 80 Capi di Stato e di Governo a sostegno della scelta di Napoli e sono stati presentati il logo e la bandiera degli "Stati Uniti del Mondo", adottati dai 3.000 rappresentanti dei vari Paesi partecipanti al Forum Civile degli "Stati Uniti del Mondo", svoltosi a Napoli dal 10 al 12 dicembre 1997.

I partecipanti istituzionali - Ministri, Ambasciatori, Delegati - a conclusione dei lavori hanno sottoscritto il documento di ratifica della candidatura di Napoli con la scelta del "Real Albergo dei Poveri" quale sede istituzionale e rappresentativa degli "Stati Uniti del Mondo".

Il sito prescelto ha un forte valore simbolico e ben si adatta ad essere la sede rappresentativa degli "Stati Uniti del Mondo" perché è un enorme edificio di pianta rettangolare che misura 389 metri di lunghezza e 140 metri di profondità, con un'area coperta di 55mila metri quadrati e 103mila metri quadrati di superficie utile distribuiti su sette piani fuori terra per un totale di 440 tra sale e gallerie.

THE PROJECT FOR NAPLES

Naples, 10 April 1999

During an international meeting - held in the Sala Giunta of Palazzo San Giacomo - attended by Ministers, Ambassadors, representatives of Governments and member bodies of the "United States of the World" from various countries, the Mayor of Naples and Minister of Labour Antonio Bassolino presented the official candidacy of the city of Naples and the Campania Region as the Headquarters and representative Headquarters of the "United States of the World", with the "Accademia del Mediterraneo - Maison de la Méditerranée" and the "Museum of Peace".

The President of the Fondazione Mediterraneo and Secretary-General of the "United States of the World" Michele Capasso expressed his appreciation for this initiative and for the fact that Naples had been able to seize this opportunity, which will acquire full significance once the accession process of all the countries has been completed and the "Constitution of the United States of the World" has been approved.

Many applications were received, including the cities of Alexandria, Marrakech, Rome, Marseille and Montreal.

Ambassadors Badini (Italy), Prat (Spain), Gaber (Macedonia), Abdel Latif (Egypt), Al Hashemi (Jordan) and Ministers Alaoui (Morocco) and Popovski (Macedonia) highlighted the historic significance of the initiative. On this occasion, messages from over 80 Heads of State and Government in support of the choice of Naples, and the logo and flag of the "United States of the World", adopted by the 3,000 representatives of the various countries attending the Civil Forum of the "United States of the World", held in Naples from 10 to 12 December 1997, were presented.

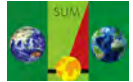
At the end of the meeting, the institutional participants - Ministers, Ambassadors, Delegates - signed the document ratifying Naples candidacy and choosing the "Real Albergo dei Poveri" as the institutional and representative headquarters of the "United States of the World".

The chosen site has a strong symbolic value and is well suited to be the representative headquarters of the "United States of the World" because it is an enormous rectangular building measuring 389 metres in length and 140 metres in depth, with a co-



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

IL PROGETTO PER NAPOLI – THE PROJECT FOR NAPLES



IL PROGETTO PER NAPOLI

Nel 1995 l'edificio entra nella porzione della città di Napoli considerata dall'Unesco Patrimonio dell'Umanità.

I Ministri, Ambasciatori e Rappresentanti dei vari Paesi aderenti agli "Stati Uniti del Mondo" sottolineano l'unicità del sito del "Real Albergo dei Poveri" che potrà rappresentare le delegazioni dei circa 200 Stati e degli oltre 20.000 organismi della società civile aderenti: musei, città, università, associazioni, imprese, eccellenze nei vari ambiti.

"Un edificio di tali dimensioni - sottolineano i delegati - richiede notevoli risorse per il mantenimento annuale e periodico ed una grande quantità di personale addetto: problema in questo caso risolvibile vista la disponibilità degli Stati ad accollarsi i costi annuali di gestione ed a distaccare personale qualificato per rappresentare e raccontare ciascun Paese.

"La proposta del Segretario Generale Capasso - ha evidenziato il Sindaco di Napoli a conclusione dei lavori - ha compiuto un piccolo grande miracolo: per la prima volta maggioranza ed opposizione si trovano insieme in una grande iniziativa per la Terra e per la Pace".

E la firma insieme agli Ambasciatori ma anche ai rappresentanti delle opposizioni, On. Parlato e On. Rastrelli, testimonia la corralità e la condivisione della scelta adottata.



THE PROJECT FOR NAPLES

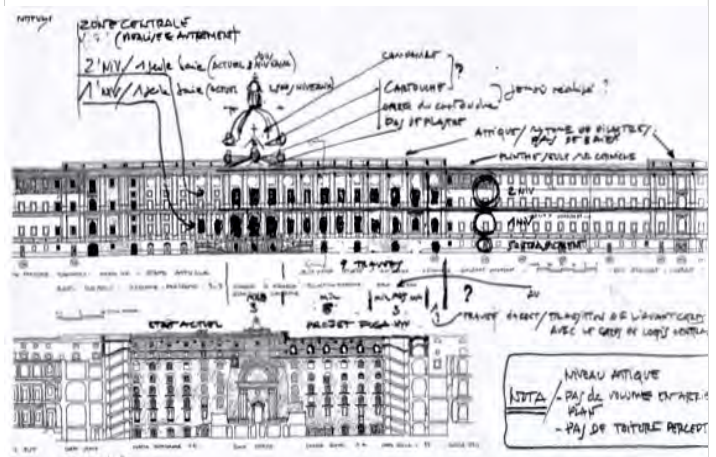
covered area of 55,000 square metres and 103,000 square metres of usable area distributed over seven above-ground floors for a total of 440 rooms and galleries. In 1995, the building became part of the UNESCO World Heritage Site portion of the city of Naples.

The Ministers, Ambassadors and Representatives of the various countries adhering to the "United States of the World" emphasise the uniqueness of the site of the "Real Albergo dei Poveri", which will be able to represent the delegations of the approximately 200 states and more than 20,000 civil society organisations adhering to it: museums, cities, universities, associations, companies, and excellences in various fields.

"A building of this size," the delegates emphasised, "requires considerable resources for annual and periodic maintenance and a large number of personnel: a problem that can be solved in this case, given the willingness of the States to take on the annual running costs and to second qualified personnel to represent and narrate each country.

"Secretary General Capasso's proposal," pointed out the Mayor of Naples at the end of the meeting, "has performed a small great miracle: for the first time, majority and opposition are together in a great initiative for the Earth and for Peace.

And the signing together with the Ambassadors but also with the representatives of the opposition, Hon. Parlato and Hon. Rastrelli, testifies to the chorus and sharing of the choice made.

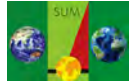


Il "Real Albergo dei Poveri" ed uno degli schizzi del progetto originale (Napoli)
The 'Real Albergo dei Poveri' and one of the sketches of the original project (Naples)



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

IL PROGETTO PER NAPOLI – THE PROJECT FOR NAPLES



*La presentazione della bandiera SUM
The presentation of the SUM flag*



*I Ministri e gli Ambasciatori di vari Paesi
Ministers and Ambassadors from various countries*



*Il SG Capasso presenta gli Stati Uniti del Mondo
SG Capasso presents the United States of the World*



*Gli Ambasciatori d'Italia, Egitto, Spagna e Giordania
The Ambassadors of Italy, Egypt, Spain and Jordan*



*Il SG Capasso con il Sindaco Bassolino e l'on. Parlato
SG Capasso with Mayor Bassolino and Hon. Parlato*

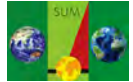


*L'on. Parlato sottoscrive la proposta
Hon. Parlato signs the proposal*



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

IL PROGETTO PER NAPOLI – THE PROJECT FOR NAPLES



*Il Sindaco Bassolino sottoscrive la proposta
Mayor Bassolino signs the proposal*



*Ministri e Ambasciatori sottoscrivono la proposta
Ministers and Ambassadors sign the proposal*



*Il Presidente della Regione Campania Rastrelli
The President of the Campania Region Rastrelli*



*S.A.R. Wjdan Al Hashemi con il SG Capasso
HRH Wjdan Al Hashemi with SG Capasso*



*Il Sindaco Bassolino con il Presidente del CI Matvejevic'
Mayor Bassolino with IC President Matvejevic'*

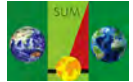


*Il President Matvejevic' con la vicepresidente Arcidiacono
President Matvejevic' with Vice-President Arcidiacono*



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

IL PROGETTO PER ABU DHABI – THE PROJECT FOR ABU DHABI



IL PROGETTO PER ABU DHABI

Abu Dhabi, 02 giugno 2023

Uno studio congiunto del prof. arch. Michele Capasso, di "Molinari-sculptore" e dello Studio "Pica Ciamarra Associati" - tutti membri fondatori degli "Stati Uniti del Mondo" - ha portato alla concezione di un "edificio sferico", come un grande globo terrestre, appoggiato a terra su un muro di pietra che segue l'esatto perimetro dell'Antartide e si inserisce ovviamente nella sfera con altezze predefinite ma irregolari.

In cima - seguendo l'esatto perimetro dell'"artico" - una spianata incassata - di nuovo, di altezza irregolare lungo il perimetro - permette l'arrivo di elicotteri e macchine volanti.

Questi due poli sono collegati da ascensori ad alta velocità.

I cinque continenti e tutti gli Stati del mondo sono in bassorilievo sulle superfici opache, riscrivendo nomi di città e regioni senza tracciare confini, solo strade e collegamenti che uniscono, che possono essere aumentati nel tempo grazie ai dispositivi informatici; per quanto riguarda oceani e mari, è una griglia traslucida che cattura l'energia solare che produce "idrogeno verde" per soddisfare il fabbisogno energetico dell'edificio.

Emblema ecologico - si avvale della ricerca del gruppo OrbiTecture del Center for Near Space - l'edificio ha una forma sferica che ruota in funzione del sole: il suo diametro è di circa 160 metri per ospitare circa 200 spazi in cui ogni Stato può manifestare la propria identità e apertura al dialogo con gli altri: ovvero opportunità simultanee di convivenza e convivenza, spazi per uffici, servizi vari, accoglienza, ristoro, distribuzione, ecc.

Un insieme di spazi interni di circa 150.000 metri quadrati.

La costruzione è posta su una pedana - possibilmente marina, comunque ricoperta da apposita piantumazione - riprodotte il "Totem della Pace" dello scultore Molinari, simbolo degli "Stati Uniti del Mondo", e comprende una Sala capace di accogliere 2.000 persone collegata - anche per semplificarne l'accessibilità - ai circa 5.000 mq. occupati dalla base della costruzione sferica: tutti gli spazi esterni sono destinati al gioco dei cittadini del futuro (max. 12 anni). Lungo il perimetro dell'area una sequenza di pali con le 200 bandiere dei diversi Stati.

THE PROJECT FOR ABU DHABI

Abu Dhabi, 02 June 2023

A joint study prepared by prof. arch. Michele Capasso, by Molinari-sculptor and "Pica Ciamarra Associati" - all founding members of the "United States of the World" - led to the conception of a "spherical building", like a large globe, resting on the ground on a stone wall that follows the exact perimeter of the "Antarctic" and obviously fits into the sphere with predefined but irregular heights.

At the top - following the exact perimeter of the "arctic" - a recessed esplanade - again, irregular in height around the perimeter - allows the arrival of helicopters and flying cars.

These two poles are connected by high-speed elevators.

The five continents and all the States of the world are in bas-relief on the opaque surfaces, rewriting names of cities and regions without drawing boundaries, only roads and links that unite, which can be increased over time thanks to computer devices; as for oceans and seas, it is a translucent grid capturing solar energy that produces "green hydrogen" to meet the building's energy needs.

An ecological emblem - it makes use of the research of the OrbiTecture group of the Center for Near Space - the building has a spherical shape that rotates according to the sun: it is expected to have a diameter of about 160 metres to accommodate about 200 spaces in which each state can show its identity and openness to dialogue with others: i.e. simultaneous opportunities for coexistence and coexistence, spaces for offices, various services, reception, refreshments, distribution, etc.

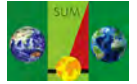
A set of interior spaces in the order of 150,000 square metres.

The construction is placed on a platform - possibly marine, in any case covered with special planting - reproducing the "Totem for Peace" by the sculptor Molinari, symbol of the "United States of the World", and includes a Hall capable of accommodating 2,000 people connected - also to simplify accessibility - to the approximately 5,000 square metres occupied by the base of the spherical construction: all the external spaces are intended for the play of the citizens of the future (max. 12 years old). Along the perimeter of the area a sequence of poles with the 200 flags of the different states.



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

IL PROGETTO PER ABU DHABI – THE PROJECT FOR ABU DHABI



IL PROGETTO PER ABU DHABI

In cima alla piattaforma il "Totem della Pace", alto circa 100 metri, con i colori della bandiera degli Emirati Arabi Uniti: questa struttura ospita ascensori ad alta velocità che raggiungono la terrazza panoramica in alto, che è autoportante grazie al disegno del "Totem della Pace" e dalla quale è possibile godere di uno straordinario panorama.

L'area di proiezione al suolo della sfera è di circa 60.000 mq.

Nel caso la realizzazione avverrà su di un'isola artificiale con la forma del Totem della Pace, l'accesso sarà tramite un breve tunnel pedonale sottomarino, percorso da navette a idrogeno verde: nessun altro mezzo potrà accedere al complesso.

Se la realizzazione avverrà sulla terraferma, il sistema di accesso sarà simile.

THE PROJECT FOR ABU DHABI

On the top of the platform the "Totem for Peace", about 75 metres high, with the colours of the flag of the United Arab Emirates: this structure accommodates high-speed elevators that reach the panoramic terrace at the top, which is self-determining thanks to the design of the "Totem for Peace" and from which it is possible to enjoy an extraordinary panorama. Ground projection area of the sphere approx. 60,000 sqm.

In the case of a Totem for Peace-shaped island, access will be via a short underwater pedestrian tunnel and travelled by green hydrogen shuttles: no other vehicles remain at a distance from the complex.

If the operation is on land, the access system will be similar.

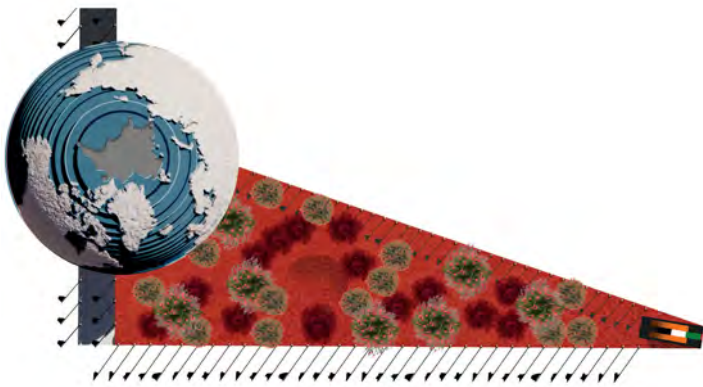
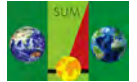


Il progetto per la grande Sede / The project for the large Headquarters



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

IL PROGETTO PER ABU DHABI – THE PROJECT FOR ABU DHABI



*Pianta generale
General plan*



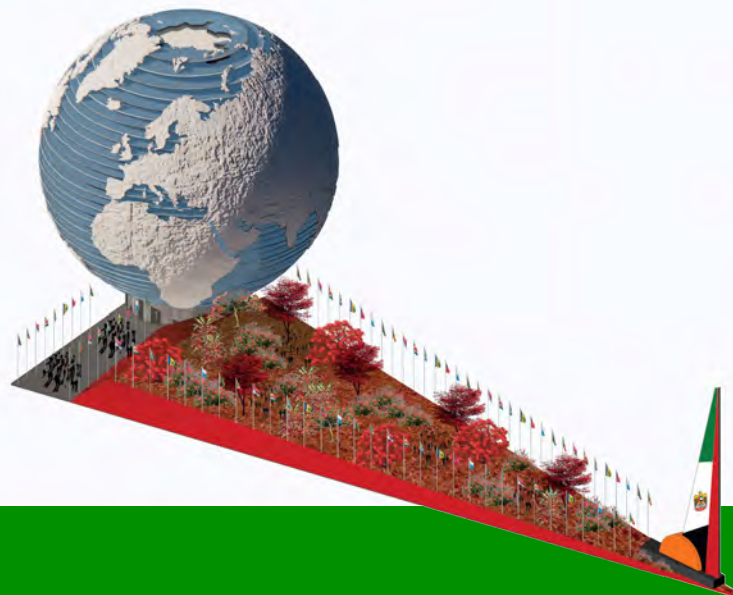
*Prospetto principale
Front prospect*



*Prospettiva frontale
Front perspective*



*Prospettiva laterale
Side perspective*



*Prospettiva Aerea
Aerial perspective*



STATI UNITI DEL MONDO
UNITED STATES OF THE WORLD

TESTIMONIANZE
TESTIMONIES



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD



TESTIMONIANZE

Il progetto degli *Stati Uniti del Mondo* ha trovato, sin dal 1987, tanti sostenitori che hanno testimoniato la necessità di un'azione urgente per salvare la Terra ed assicurare la Pace.

Dai Capi di Stato e di Governo riuniti a Napoli nel 1994 per il G7 ai Presidenti della Repubblica Italiana succedutisi sino ad oggi; dai Premi Nobel ai rappresentanti delle Istituzioni internazionali: un insieme corale di *Grandi Voci* per gli *Stati Uniti del Mondo* che attestano la validità di un processo complesso, difficile ma che costituisce l'unica via per la salvezza dell'umanità.

Tra le testimonianze di particolare significato quella di San Giovanni Paolo II: nel maggio 2002, incontrando il presidente Michele Capasso e l'on. Claudio Azzolini - responsabile dei rapporti istituzionali - alla vigilia dell'apertura della sede centrale di Napoli degli *Stati Uniti del Mondo* affermò:

"Gli Stati Uniti del Mondo rappresentano un laboratorio di accoglienza, di giustizia e di pace, soprattutto per i giovani. Grazie a voi, Michele Capasso e Claudio Azzolini, per il vostro impegno in favore della pace".

Il presidente Michele Capasso in quell'occasione sottolineò al Santo Padre le enormi difficoltà dell'azione intrapresa e la mancanza di libertà dovuta alle complicazioni burocratiche e alla diffusione di un cieco amore per il potere; la risposta di San Giovanni Paolo II^o fu la seguente:

"Non dovete mai arrendervi. Siete nel giusto e nel vero: quanto alla mancanza di libertà ricordatevi che quella vera e giusta significa avere il diritto di fare ciò che si deve".

TESTIMONIES

Since 1987, the *United States of the World* project has found many supporters who have testified to the need for urgent action to save the Earth and ensure Peace.

From the Heads of State and Government assembled in Naples in 1994 for the G7 to the Presidents of the Italian Republic to date; from Nobel Prize winners to representatives of international institutions: a choral ensemble of *Great Voices* for the *United States of the World* that attest to the validity of a complex and difficult process, but one that constitutes the only way to save humanity.

Among the testimonies of particular significance is that of St John Paul II: in May 2002, meeting with President Michele Capasso and the Honourable Claudio Azzolini - responsible for institutional relations - on the eve of the opening of the Naples headquarters of the *United States of the World*, he stated:

"The United States of the World represents a laboratory of welcome, justice and peace, especially for young people. Thank you, Michele Capasso and Claudio Azzolini, for their commitment to peace".

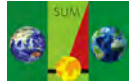
On that occasion, President Michele Capasso pointed out to the Holy Father the enormous difficulties of the action undertaken and the lack of freedom due to bureaucratic complications and the spread of a blind love of power; St. John Paul II's response was as follows:

"You must never give up. You are in the right and true: as for the lack of freedom, remember that true and just freedom means having the right to do what you must".





STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD



TESTIMONIANZE – TESTIMONIES



Giovanni Paolo II
Papa
Pope

Gli *Stati Uniti del Mondo* rappresentano un laboratorio di accoglienza, di giustizia e di pace, soprattutto per i giovani. Grazie a Michele Capasso e Claudio Azzolini per il loro impegno in favore della pace.

The *United States of the World* are a laboratory of welcome, justice and peace, especially for young people. Thanks to Michele Capasso and Claudio Azzolini for their commitment to peace.



Francesco Cossiga
Presidente della Repubblica Italiana
President of the Italian Republic

L'impegno di Michele Capasso per la pace e per gli *Stati Uniti del Mondo* è ammirevole ma molti saranno gli ostacoli da superare ed occorrerà una forte ostinazione per realizzare questa necessaria azione.

Michele Capasso's commitment to peace and the *United States of the World* is admirable, but there will be many obstacles to overcome and will take a strong obstinacy to carry out this necessary action.



Oscar Luigi Scalfaro
Presidente della Repubblica Italiana
President of the Italian Republic

Esprimo grande apprezzamento per la Fondazione Mediterraneo e per il suo Presidente nel sostenere gli *Stati Uniti d'Europa* e gli *Stati Uniti del Mondo*: andate avanti!

I express great appreciation for the Fondazione Mediterraneo and its president in supporting the *United States of Europe* and the *United States of the World*: go ahead!



Carlo Azeglio Ciampi
Presidente della Repubblica Italiana
President of the Italian Republic

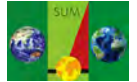
Plaudo all'azione della Fondazione Mediterraneo per la pace e per la realizzazione degli *Stati Uniti del Mondo*, che rappresentano un pilastro fondamentale per i giovani e per la salvaguardia del pianeta e dei valori.

I applaud to the action of the Fondazione Mediterraneo for peace and for the creation of the *United States of the World*, which represent a fundamental pillar for young people and for the protection of the planet and values.



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

TESTIMONIANZE – TESTIMONIES



Giorgio Napolitano

*Presidente della Repubblica Italiana
President of the Italian Republic*

Sostengo l'impegno della Fondazione Mediterraneo per il dialogo e la pace con la *Maison de la Paix*, luogo - simbolo a Napoli per lo scambio interculturale e la convivenza pacifica tra i popoli.

I support the Fondazione Mediterraneo's commitment to dialogue and peace with the *Maison de la Paix*, a symbolic place in Naples for intercultural exchange and peaceful coexistence between peoples.



Sergio Mattarella

*Presidente della Repubblica Italiana
President of the Italian Republic*

Esprimo grande apprezzamento per l'appassionato impegno profuso dalla Fondazione Mediterraneo per il dialogo e la pace e per l'iniziativa degli *Stati Uniti del Mondo* e degli *Stati Uniti d'Europa*.

I express my great appreciation for the passionate commitment of the Fondazione Mediterraneo for dialogue and peace and the initiative of the *United States of the World* and the *United States of Europe*.



Barack Obama

*Presidente degli Stati Uniti d'America
President of the United States of America*

L'azione della Fondazione Mediterraneo e del suo Presidente è essenziale per la pace e la collaborazione: gli *Stati Uniti del Mondo* costituiscono una speranza ed una necessità per tutti i popoli.

The action of the Fondazione Mediterraneo and its President is essential for peace and cooperation: the *United States of the World* is a hope and a necessity for all peoples.



Mohammed VI

*Re del Marocco
King of Morocco*

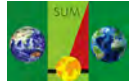
Ribadiamo il nostro sostegno ai nobili obiettivi degli *Stati Uniti del Mondo* che vi siete prefissati, e vi esprimiamo i nostri ringraziamenti, le nostre congratulazioni e il nostro apprezzamento.

We renew our support for the noble goals of the *United States of the World* that you have set for yourselves, and we express our thanks, congratulations and appreciation to you.



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

TESTIMONIANZE – TESTIMONIES



Abdullah II
Re di Giorgania
King of Jordan

La nobile azione svolta dalla Fondazione Mediterraneo per attuare gli *Stati Uniti del Mondo* va sostenuta da tutte le Nazioni della terra per salvaguardare pace, giustizia e diritti.

The noble action carried out by the Fondazione Mediterraneo to implement the *United States of the World* must be supported by all nations of the earth to safeguard peace, justice and rights.



José Mujica
Presidente dell'Uruguay
President of Uruguay

Questa sede degli *Stati Uniti del Mondo* con la *Sala Uruguay* è un luogo in cui i diritti, i valori, le speranze e le necessità di tutti i popoli trovano la loro casa e dove la speranza diventa realtà.

This *United States of the World* venue with the *Uruguay Hall* is a place where the rights, values, hopes and needs of all peoples find their home and where hope becomes reality.



Recep Tayyip Erdogan
Primo Ministro della Turchia
Prime Minister of Turkey

La Turchia sostiene l'azione della Fondazione Mediterraneo grazie alla quale sarà possibile accelerare la nostra adesione all'Unione Europea nell'ambito necessario degli *Stati Uniti del Mondo*.

Turkey supports the action of the Fondazione Mediterraneo thanks to which it will be possible to accelerate our accession to the European Union within the necessary framework of the *United States of the World*.



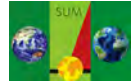
Kiro Gligorov
Presidente della Repubblica di Macedonia del Nord
President of the Republic of North Macedonia

L'impegno e la dedizione della Fondazione Mediterraneo per i Balcani e per la Macedonia sono encomiabili e tutti noi sosteniamo gli *Stati Uniti del Mondo* per assicurare pace e sviluppo condiviso.

The commitment and dedication of the Fondazione Mediterraneo for the Balkans and Macedonia is commendable and we all support the *United States of the World* to ensure peace and shared development.



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD



TESTIMONIANZE – TESTIMONIES



Aníbal Cavaco Silva

*Presidente della Repubblica del Portogallo
President of the Republic of Portugal*

La visita alla sede centrale di Napoli degli *Stati Uniti del Mondo* trasmette profonda emozione ed apprezzamento per una visione alta della politica tesa a tutelare il pianeta ed a mantenere la pace.

The visit to the Naples headquarters of the *United States of the World* conveys deep emotion and appreciation for a high vision of politics aimed at protecting the planet and maintaining peace.



Shimon Perez

*Premio Nobel, già Presidente di Israele
Nobel Prize winner, former President of Israel*

Sono onorato di essere tra i fondatori degli *Stati Uniti del Mondo* e primo Presidente. Questa iniziativa avrà un ruolo più importante della politica e della diplomazia per la pace ed il dialogo.

I am honoured to be among the founders of the *United States of the World* and *first* President. This initiative will play a more important role than politics and diplomacy for peace and dialogue.



Yasser Arafat

*Presidente dell'Autorità Nazionale Palestinese
President of the Palestinian National Authority*

La pace si costruisce sul dialogo ed il dialogo richiede compromessi e comprensione. Gli *Stati Uniti del Mondo* e l'impegno profuso dalla Fondazione Mediterraneo vanno nella giusta direzione.

Peace is built on dialogue and dialogue requires compromise and understanding. The *United States of the World* and the commitment of the Fondazione Mediterraneo are going in the right direction.



Abū Māzen

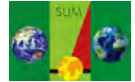
*Presidente della Palestina
President of Palestine*

Inaugurare la *Sala Palestina* nella sede di Napoli degli *Stati Uniti del Mondo* ha riacceso il cuore alla speranza di giungere ad una pace mondiale, partendo proprio da Israele e dalla Palestina.

Inaugurating the *Palestine Room* in the Naples headquarters of the *United States of the World* rekindled the hope of achieving world peace, starting with Israel and Palestine.



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD



TESTIMONIANZE – TESTIMONIES



Romano Prodi

*Presidente della Commissione Europea
President of the European Commission*

L'iniziativa degli *Stati Uniti del Mondo* e degli *Stati Uniti d'Europa* rappresenta la mèta da raggiungere per assicurare vera pace e sviluppo condiviso nel vecchio continente e nell'intero pianeta.

The initiative of the *United States of the World* and the *United States of Europe* is the goal to be achieved to ensure true peace and shared development on the old continent and the entire planet.



Seyyed Mohammad Khātami

*Presidente della Repubblica Islamica dell'Iran
President of the Islamic Republic of Iran*

La visita a Napoli della sede degli *Stati Uniti del Mondo* e lo strenuo impegno del prof. Michele Capasso per il dialogo tra popoli, religioni e civiltà mi ha profondamente colpito e commosso.

The visit to the Naples headquarters of the *United States of the World* and the strenuous commitment of prof. Michele Capasso for the dialogue between peoples, religions and civilizations deeply struck and moved me.



Felipe VI

*Re di Spagna
King of Spain*

La Spagna è al fianco della Fondazione Mediterraneo e del suo Presidente nell'attuare gli *Stati Uniti del Mondo* con il coinvolgimento della società civile, in particolare del Mediterraneo.

Spain is at the side of the Fondazione Mediterraneo and its President in implementing the *United States of the World* with the involvement of civil society, particularly in the Mediterranean.



Qaboos bin Said Al Said

*Sultano dell'Oman
Sultan of Oman*

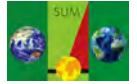
L'intuizione del prof. Michele Capasso di promuovere il *Grande Mediterraneo* nel disegno più ampio degli *Stati Uniti del Mondo* trova con convinzione il pieno accordo dell'Oman.

Prof. Michele Capasso's intuition to promote the *Greater Mediterranean* in the broader design of the *United States of the World* finds Oman's full agreement.



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

TESTIMONIANZE – TESTIMONIES



Irina Bokova

*Direttrice Generale dell'UNESCO
Director General of UNESCO*

L'Unesco è al fianco dell'azione della Fondazione Mediterraneo per la difesa del patrimonio culturale e dell'educazione come pilastri fondamentali degli *Stati Uniti del Mondo*.

Unesco stands by the Mediterranean Foundation's action to defend cultural heritage and education as fundamental pillars of the *United States of the World*.



Pat Cox

*Presidente del Parlamento Europeo
President of the European Parliament*

La passione, la competenza e la dedizione del Presidente della Fondazione Mediterraneo ed i risultati concreti per gli *Stati Uniti del Mondo* meritano il sostegno pieno delle istituzioni internazionali.

The passion, expertise and dedication of the President of the Fondazione Mediterraneo and the concrete results for the *United States of the World* deserve the full support of the international institutions.

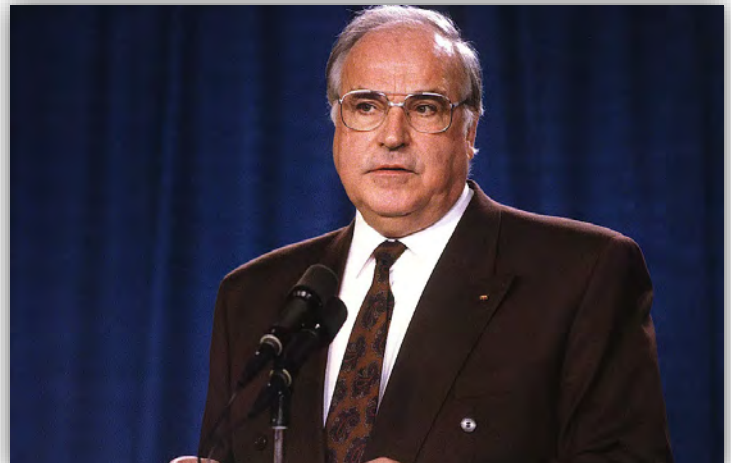


Francois Mitterand

*Presidente della Repubblica Francese
President of the French Republic*

Il progetto degli *Stati Uniti del Mondo* trova la piena adesione della Francia perché è sulla scia del sogno degli *Stati Uniti d'Europa* che grandi uomini di Francia, come Victor Hugo, hanno auspicato.

The project of the *United States of the World* finds France's full support because it is in the wake of the dream of the *United States of Europe* that great men of France, such as Victor Hugo, advocated.



Helmut Kohl

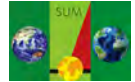
*Cancelliere della Repubblica Federale Tedesca
Chancellor of the Federal Republic of Germany*

Condivido il progetto degli *Stati Uniti del Mondo* che con lungimiranza il prof. Michele Capasso porta avanti con grande ostinazione e con capacità istituzionali e politiche non comuni.

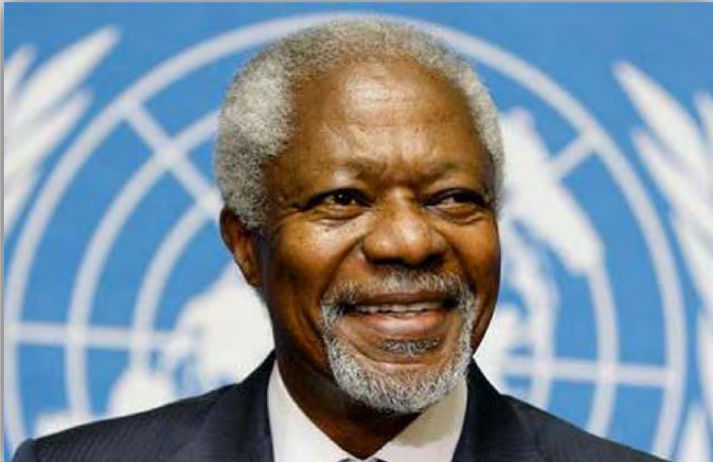
I share the project of the *United States of the World* that with foresight Prof. Michele Capasso is pursuing with great persistence and uncommon institutional and political skills.



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD



TESTIMONIANZE – TESTIMONIES



Kofi Annan

Segretario Generale delle Nazioni Unite
Secretary General of the United Nations

L'idea di riunire i Popoli attraverso gli *Stati Uniti del Mondo* partendo dal basso con azioni concrete merita il plauso e va sostenuta da tutti perché costituisce fondamentale complemento all'azione delle Nazioni Unite.

The idea of bringing Peoples together through the *United States of the World* starting from the bottom with concrete actions deserves applause and should be supported by all because it is a fundamental complement to the action of the United Nations.



Boutros Boutros Ghali

Segretario Generale delle Nazioni Unite
Secretary General of the United Nations

L'impegno della Fondazione Mediterraneo per i Balcani e per gli *Stati Uniti del Mondo* va alimentato e sostenuto perché garantisce il futuro e la salvaguardia dei valori, dei diritti e della giustizia.

The Mediterranean Foundation's commitment to the Balkans and to the *United States of the World* must be nurtured and supported because it guarantees the future and the safeguarding of values, rights and justice.



Naguib Mahfouz

Premio Nobel
Nobel Prize

Michele Capasso è un costruttore di pace capace di trasformare *l'amore per il potere nel potere dell'amore*: indispensabile per realizzare il sogno degli *Stati Uniti del Mondo*.
Bravi!

Michele Capasso is a peacemaker capable of transforming the *love of power into the power of love*: indispensable to realise the dream of the *United States of the World*.
Good!



Shirine Ebadi

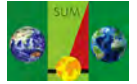
Premio Nobel
Nobel Prize

Ho visitato la sede di Napoli degli *Stati Uniti del Mondo* e sono fiera d'esserne membro per diffondere gli ideali di giustizia sociale, tutela delle donne e lotta contro le derive dell'etica.

I visited the Naples headquarters of the *United States of the World* and I am proud to be a member to spread the ideals of social justice, protection of women and the fight against ethical drift.



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD



TESTIMONIANZE – TESTIMONIES



Igor Man
Giornalista
Journalist

Il mio fraterno amico Michele Capasso sta approfondendo troppo per gli *Stati Uniti del Mondo*: pur riconoscendone l'alto valore ho la consapevolezza della mediocrità della classe politica e dei governanti del mondo.

My brotherly friend Michele Capasso is doing too much for the *United States of the World*: while recognising its high value, I am aware of the mediocrity of the world's political class and rulers.



Manuel Vázquez Montalbán
Scrittore
Writer

L'impegno per gli *Stati Uniti del Mondo* assunto dalla Fondazione Mediterraneo - di cui sono membro fondatore - mi inorgoglisce perché costituisce una garanzia per il futuro dei giovani.

The commitment to the *United States of the World* made by the Fondazione Mediterraneo - of which I am a founding member - makes me proud because it is a guarantee for the future of young people.



Mohamed Bedjaoui
Ministro degli Esteri algerino
Algerian Foreign Minister

È stato un grande onore inaugurare la *Sala Algeri* nella sede degli *Stati Uniti del Mondo* a Napoli. Questa azione non è utopia ma costituisce l'anticipazione di un processo obbligato della storia.

It was a great honour to inaugurate the *Algiers Room* at the headquarters of the *United States of the World* in Naples. This action is not utopia but the anticipation of an obligatory process of history.



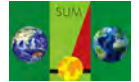
Luciana Stegagno Picchio
Scrittrice
Writer

È un onore affiancare Nullo Minissi e Michele Capasso nel progetto degli *Stati Uniti del Mondo* con al centro il valore della cultura quale strumento di dialogo, condivisione e pace tra i popoli.

It is an honour to join Nullo Minissi and Michele Capasso in the project of the *United States of the World* with the value of culture as an instrument of dialogue, sharing and peace among peoples at its centre.



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD



TESTIMONIANZE – TESTIMONIES



Antonio Maccanico

*Ministro della Repubblica Italiana
Minister of the Italian Republic*

Sono onorato di aver contribuito alla nascita degli *Stati Uniti del Mondo* ed auspico che questa visione concreta di sviluppo delle società possa ricevere l'adesione della maggior parte dei Paesi.

I am honoured to have contributed to the birth of the *United States of the World* and I hope that this concrete vision of the development of societies can receive the adhesion of most countries.



Lamberto Dini

*Ministro degli Esteri italiano
Italian Foreign Minister*

Condivido l'azione del prof. Michele Capasso e la sua visione di un Mediterraneo *laboratorio* di dialogo e di pace per addivenire in tempi brevi alla costituzione degli *Stati Uniti del Mondo*.

I agree with Prof. Michele Capasso's action and his vision of a Mediterranean *laboratory* of dialogue and peace in order to arrive at the constitution of the *United States of the World* in the near future.



Klaus Haensch

*Presidente del Parlamento Europeo
President of the European Parliament*

La visita alla sede di Napoli degli *Stati Uniti del Mondo* mi ha sorpreso molto positivamente perché è un concreto laboratorio per addivenire alla costituzione in tempi brevi degli *Stati Uniti d'Europa*.

The visit to Naples headquarters of the *United States of the World* surprised me very positively because it is a concrete laboratory for achieving the rapid establishment of the *United States of Europe*.



Maana Al-Otaiba

*Ministro degli Emirati Arabi Uniti
Minister of the United Arab Emirates*

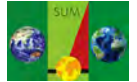
Aver posto la *Poesia* come uno dei pilastri degli *Stati Uniti del Mondo* per diffondere una vera cultura della pace trova il pieno consenso del mio paese ed il mio personale apprezzamento.

Placing *Poetry* as one of the pillars of the *United States of the World* to spread a true culture of peace finds the full approval of my country and my personal appreciation.



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

TESTIMONIANZE – TESTIMONIES



Alaa Al Aswani
Scrittore
Writer

L'iniziativa degli *Stati Uniti del Mondo* portata avanti dalla Fondazione Mediterraneo trova gli intellettuali dell'Egitto concordi e strenui sostenitori di una nuova visione di pace e di futuro.

The initiative of the *United States of the World* carried out by the Fondazione Mediterraneo finds Egypt's intellectuals in agreement and staunch supporters of a new vision of peace and the future.



Predrag Matvejević
Scrittore
Writer

Sono molto lieto di essere tra i fondatori degli *Stati Uniti del Mondo* per costruire un mondo senza più conflitti con al centro la cultura, l'equa ripartizione delle risorse e il rispetto della terra.

I am very pleased to be among the founders of the *United States of the World* to build a world without more conflicts with culture, fair distribution of resources and respect for the earth at its centre.



Michail Gorbačëv
Premio Nobel, già presidente dell'Unione Sovietica
Nobel Prize, former president of the Soviet Union

L'idea degli *Stati Uniti del Mondo* è nel solco della fine della guerra fredda. Solo insieme si potranno affrontare nemici inaspettati che potranno condurre alla fine dell'umanità.

The idea of the *United States of the World* is in the wake of the end of the Cold War. Only together will it be possible to face unexpected enemies that could lead to the end of humanity.



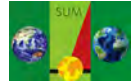
Claude Cohen Tannoudji
Premio Nobel
Nobel Prize

Sono al fianco del prof. Michele Capasso per sostenere il progetto degli *Stati Uniti del Mondo* che pongono la ricerca e la scienza al centro dello sviluppo di una società globale fondata sulla pace e sul rispetto.

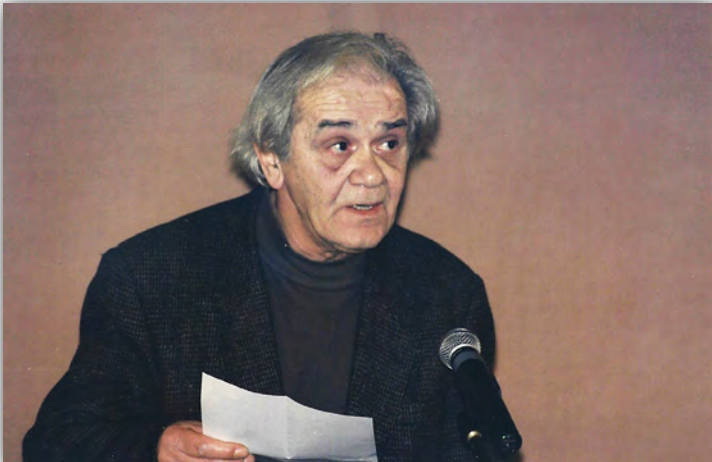
I stand alongside Prof. Michele Capasso to support the *United States of the World* project that places research and science at the heart of the development of a global society founded on peace and respect.



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD



TESTIMONIANZE – TESTIMONIES



Izet Sarajlić

Poeta
Poet

Condividere il sogno degli *Stati Uniti del Mondo* dopo la tragedia di Sarajevo riaccende la speranza di un mondo fondato sui diritti umani, sul dialogo costante e sul mutuo rispetto.

Sharing the dream of the *United States of the World* after the Sarajevo tragedy rekindles hope for a world founded on human rights, constant dialogue and mutual respect.



Consiglio d'Europa - Council of Europe

Walter Schwimmer, Secretary General
Peter Schieder, President of the General Assembly

Per la prima volta il Consiglio d'Europa si è riunito nella sede di Napoli degli *Stati Uniti del Mondo* quale riconoscimento per un'azione che trova l'unanime consenso della nostra Assemblée.

For the first time, the Council of Europe met at the Naples headquarter of the *United States of the World* in recognition of an action that was unanimously supported by our Assembly.



Turki Al Faisal Al Saud

Principe dell'Arabia Saudita
Prince of Saudi Arabia

L'accoglienza nella sede degli *Stati Uniti del Mondo* resterà impressa nella mia mente per il resto della mia vita. Un impegno ed una dedizione rara sono alla base di un'azione che tutti i popoli devono condividere e sostenere.

The reception at the headquarters of the *United States of the World* will remain etched in my mind for the rest of my life. A rare commitment and dedication underlies an action that no people can fail to share and support.



Rania Al Abdullah

Regina di Giordania
Queen of Jordan

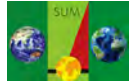
Sosteniamo convintamente il prof. Michele Capasso ed il progetto degli *Stati Uniti del Mondo* che pongono al centro della loro missione il rispetto delle donne e dei diritti umani e la tutela dell'infanzia.

We firmly support prof. Michele Capasso and his project *United States of the World*, which places respect for women and human rights and the protection of children at the heart of its mission.



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

TESTIMONIANZE – TESTIMONIES



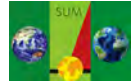


STATI UNITI DEL MONDO
UNITED STATES OF THE WORLD

ORGANI PRINCIPALI
MAIN BODIES



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD



SEGRETARIO GENERALE – SECRETARY GENERAL

SEGRETARIO GENERALE

SECRETARY-GENERAL

Il Segretario Generale rappresenta gli "Stati Uniti del Mondo" e coordina le iniziative nell'ambito delle 20 aree principali di azione e nel rispetto delle finalità contenute nella "Costituzione degli Stati Uniti del Mondo".

Il Segretario Generale è coadiuvato dal Consiglio Direttivo, dal Comitato Internazionale e dalle Commissioni permanenti delle aree tematiche.

Dall'anno 1992 si sono susseguiti i seguenti Segretari Generali:

Predrag Matvejević, Mario Molinari, Nullo Minissi, Luciana Stegagno Picchio, Walter Schwimmer, Ahmed Jebli, Maria Pia Giudici, Massimo Pica Ciamarra, Michele Capasso.

The Secretary-General represents the "United States of the World" and coordinates initiatives within the 20 main areas of action and in compliance with the aims contained in the "Constitution of the United States of the World".

The Secretary-General is assisted by board of directors, the International Committee and the Permanent Commissions of the thematic areas.

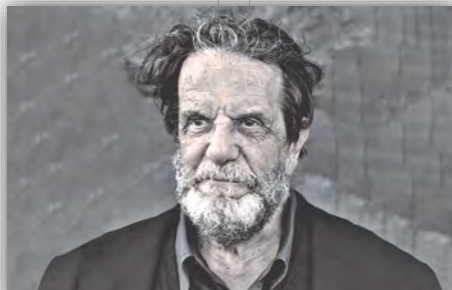
Since 1992, the following General Secretaries have succeeded one another:

Predrag Matvejević, Mario Molinari, Nullo Minissi, Luciana Stegagno Picchio, Walter Schwimmer, Ahmed Jebli, Maria Pia Giudici, Massimo Pica Ciamarra, Michele Capasso.



Michele Capasso
(Italia - Italy)

2023



Massimo Pica Ciamarra
(Italia - Italy)

2019-2022



Maria Pia Giudici
(Italia - Italy)

2014-2018



Ahmed Jebli
(Marocco - Morocco)

2008-2010



Walter Schwimmer
(Austria - Austria)

2004-2007



Luciana Stegagno Picchio
(Italia - Italy)

2001-2003



Nullo Minissi
(Italia - Italy)

1998-2000



Mario Molinari
(Italia - Italy)

1995-1997



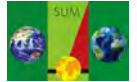
Predrag Matvejević
(Bosnia - Bosnia)

1992-1994



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

CONSIGLIO DIRETTIVO – BOARD OF DIRECTORS



CONSIGLIO DIRETTIVO

BOARD OF DIRECTORS

Il Consiglio Direttivo è costituito da membri del Comitato Internazionale e delle Commissioni permanenti ed assume tutte le deliberazioni nel rispetto della "Costituzione degli Stati Uniti del Mondo". Tra le funzioni del Consiglio Direttivo la ratifica delle deliberazioni adottate dal Comitato Internazionale e dalle Commissioni permanenti oltre a tutti gli adempimenti previsti dallo Statuto. Molte riunioni del Consiglio Direttivo si svolgono congiuntamente a quelle degli altri organi degli "Stati Uniti del Mondo" per armonizzare le varie proposte ed operare una sintesi condivisa delle deliberazioni assunte.

The Board of Directors is made up of members of the International Committee and of the Standing Commissions and takes all decisions in compliance with the "Constitution of the United States of the World". Among the functions of the Board of Directors is the ratification of the resolutions adopted by the International Committee and the Permanent Commissions, in addition to all the fulfilments required by the Statute. Many meetings of the Governing Council are held jointly with those of the other organs of the United States of the World in order to harmonise the various proposals and make a shared synthesis of the resolutions adopted.



Prima riunione del Consiglio Direttivo
First Board Meeting
(Napoli - Naples)

1995



20a riunione del Consiglio Direttivo
20th Board Meeting
(Napoli - Naples)

1997



126a riunione del Consiglio Direttivo
126th Board Meeting
(Napoli - Naples)

2006

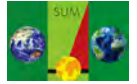


153a riunione del Consiglio Direttivo
153th Board Meeting
(Napoli - Naples)

2008



STATI UNITI DEL MONDO
 UNITED STATES OF THE WORLD
 COMITATO INTERNAZIONALE – INTERNATIONAL COMMITTEE



COMITATO
 INTERNAZIONALE

INTERNATIONAL
 COMMITTEE

Il Comitato Internazionale è costituito dai rappresentanti dei Paesi e delle istituzioni membri degli "Stati Uniti del Mondo", dai Presidenti delle Commissioni permanenti e dalle "Grandi Voci".

Dal 1992 si sono susseguiti più di 400 membri che hanno apportato un contributo fondamentale per l'indirizzo politico, istituzionale, culturale e sociale degli "Stati Uniti del Mondo".

I Presidenti del Comitato Internazionale hanno alimentato una corale azione multidisciplinare che ha contribuito a completare, nel 2022 e dopo più di 30 anni, la redazione finale e la conseguente approvazione della "Costituzione degli Stati Uniti del Mondo".

Dal 1992 si sono avvicendati quali Presidenti del Comitato Internazionale:

- Kiro Gligorov (Repubblica della Macedonia del Nord, 1992-1994);
- Igor Man (Italia, 1995-1996);
- Vittorio Nisticò (Italia, 1997-1998)
- Khaled Fouad Allam (Algeria, 1999-2000);
- Nullo Minissi (Italia, 2001-2004);
- Predrag Matvejevic' (Bosnia, 2005-2017);
- Maria Pia Balducci (Italia, 2018- 2022);
- Massimo Pica Ciamarra (Italia, dal 2023).

The International Committee consists of the representatives of the member countries and institutions of the "United States of the World", the Presidents of the "Permanent Commissions" and the members of the "Great Voices".

Since 1992, there have been more than 400 members who have made a fundamental contribution to the political, institutional, cultural and social direction of the "United States of the World".

The Presidents of the International Committee have nurtured a choral multidisciplinary action that has contributed to the completion, in 2022 and after more than 30 years, of the final drafting and subsequent approval of the "Constitution of the United States of the World".

Since 1992, the Presidents of the International Committee have been:

- Kiro Gligorov (Republic of North Macedonia, 1992-1994);
- Igor Man (Italy, 1995-1996);
- Vittorio Nisticò (Italy, 1997-1998)
- Khaled Fouad Allam (Algeria, 1999-2000);
- Nullo Minissi (Italy, 2001-2004);
- Predrag Matvejevic' (Bosnia, 2005-2017);
- Maria Pia Balducci (Italy, 2018- 2022);
- Massimo Pica Ciamarra (Italy, from 2023).



Kiro Gligorov
 Repubblica della Macedonia del Nord
 Republic of North Macedonia

1992-1994



Igor Man
 Italia
 Italy

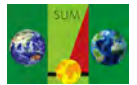
1995- 1996





STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

COMITATO INTERNAZIONALE – INTERNATIONAL COMMITTEE



Vittorio Nisticò
Italia
Italy

1997-1998



Khaled Fouad Allam
Algeria
Algeria

1999-2000



Nullo Minissi
Italia
Italy

2001-2004



Predrag Matvejević
Italia
Italy

2005-2017



Maria Pia Balducci
Italia
Italy

2018-2022



Massimo Pica Ciamarra
Italia
Italy

2023



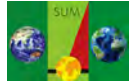


STATI UNITI DEL MONDO
UNITED STATES OF THE WORLD

SEZIONI AUTONOME
AUTONOMOUS SECTIONS



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD



SEZIONI AUTONOME

AUTONOMOUS SECTIONS

Per il raggiungimento delle specifiche finalità gli *Stati Uniti del Mondo*, come riportato nello Statuto vigente, hanno istituito - con Atto per Notaio Sabatino Santangelo stipulato in Napoli il 22 dicembre dell'anno 2000, Rep. 49158 - Racc.13032 - una serie di organismi denominati SEZIONI AUTONOME: questi ultimi hanno il compito di rafforzare le azioni concernenti le macroaree geopolitiche e le macroaree geografiche in cui si articolano gli *Stati Uniti del Mondo* e precisamente: *Stati Uniti d'Europa, Stati Uniti dell'Africa, Stati Uniti delle Americhe, Stati Uniti dell'Asia, Stati Uniti dell'Oceania, Grande Mediterraneo, Grande Atlantico, Grande Pacifico, Grande Indiano, Grande Antartico, Grande Artico.*

Alla data odierna sono state istituite le seguenti "Sezioni autonome":

- FONDAZIONE MEDITERRANEO
- ACCADEMIA PER GLI STATI UNITI D'EUROPA
- ACCADEMIA PER GLI STATI UNITI DELL'AFRICA
- ACCADEMIA PER GLI STATI UNITI DELL'ASIA
- ACCADEMIA PER GLI STATI UNITI DELLE AMERICHE
- ACCADEMIA PER GLI STATI UNITI DELL'OCEANIA
- ACCADEMIA DEL MEDITERRANEO
- ALMAMED
- EUROMEDCITY
- ISOLAMED
- LABMED
- ACCADEMIA PER LA CONVERSIONE ECOLOGICA
- ACCADEMIA MARIO MOLINARI PER LA CREATIVITA'
- KIMIYYA - DONNE ATTRICI DEL DIALOGO.

In order to achieve the specific aims of the *United States of the World*, as stated in the current Statute, they have established - by a Deed by Notary Sabatino Santangelo drawn up in Naples on 22 December 2000, Rep. 49158 - Coll. 13032 - a series of bodies called AUTONOMOUS SECTIONS: these have the task of strengthening the actions concerning the geopolitical and geographical macro-areas into which the *United States of the World* is divided, namely: *United States of Europe, United States of Africa, United States of the Americas, United States of Asia, United States of Oceania, Greater Mediterranean, Greater Atlantic, Greater Pacific, Greater Indian, Greater Antarctic, Greater Arctic.*

As of today, the following "Autonomous Sections" have been established:

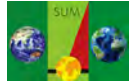
- MEDITERRANEAN FOUNDATION
- ACADEMY FOR THE UNITED STATES OF EUROPE
- ACADEMY FOR THE UNITED STATES OF AFRICA
- ACADEMY FOR THE UNITED STATES OF ASIA
- ACADEMY FOR THE UNITED STATES OF THE AMERICAS
- ACADEMY FOR THE UNITED STATES OF OCEANIA
- ACADEMY OF THE MEDITERRANEAN
- ALMAMED
- EUROMEDCITY
- ISOLAMED
- LABMED
- ACADEMY FOR ECOLOGICAL CONVERSION
- MARIO MOLINARI ACADEMY FOR CREATIVITY
- KIMIYYA - WOMEN ACTRESSES OF DIALOGUE.





STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

SEZIONI AUTONOME – AUTONOMOUS SECTIONS



*Fondazione Mediterraneo
Mediterranean Foundation*

È l'istituzione, sezione autonoma, incaricata di attuare sin dal 1995 gli *Stati Uniti del Mondo*; con la propria rete e le sedi distaccate rappresenta l'organismo di riferimento per i popoli del *Grande Mediterraneo*: lo Statuto è stato sottoscritto da rappresentanti delle istituzioni e della Società civile di vari Paesi.

La Fondazione si è adoperata in 35 anni di attività, con oltre 10.000 eventi, per la realizzazione del *Grande Mediterraneo* - entità storica e strategica basata sull'interdipendenza tra i Paesi Europei, del Medio Oriente, del Golfo e del Mar Nero - promuovendo la comprensione internazionale mediante la diffusione della conoscenza delle realtà identitarie, sociali e culturali ed incoraggiando una loro più stretta interazione, con l'obiettivo di rafforzare i valori e gli interessi condivisi nel rispetto dei diritti fondamentali della persona umana e di eguaglianza tra i generi.

It is the institution, an autonomous section, in charge of implementing the *United States of the World* since 1995; with its own network and branch offices, it represents the reference body for the peoples of the *Greater Mediterranean*: its Statute has been signed by representatives of institutions and civil society from various countries.

In 35 years of activity, the Foundation has worked, with over 10,000 events, for the realisation of the *Greater Mediterranean* - a historical and strategic entity based on the interdependence between the countries of Europe, the Middle East, the Gulf and the Black Sea - promoting international understanding through the dissemination of knowledge of identity, social and cultural realities and encouraging their closer interaction, with the aim of strengthening shared values and interests in respect of the fundamental rights of the human person and equality between genders.



*Accademia del Mediterraneo
Mediterranean Academy*

È l'istituzione di alta cultura, sezione autonoma, deputata allo sviluppo degli *Stati Uniti del Mondo*; lo Statuto è stato sottoscritto da Capi di Stato e di Governo, Ministri, Premi Nobel ed uomini e donne di cultura e di scienza di vari Paesi: costituisce l'organismo di riferimento per l'area *Cultura e scienza*. Essa si propone di dar voce agli uomini di lettere, di pensiero e di scienza dei vari Paesi per una maggiore affermazione della pari dignità e del reciproco rispetto dei differenti sistemi di valori: a tal fine è aperta a uomini e donne di cultura e di scienza, animati dalla medesima volontà di apportare il proprio concorso per la edificazione di un'area di pace e prosperità condivisa nei 5 continenti.

Dal 1998, anno della sua costituzione, l'*Accademia* ha aperto sedi e bureaux in vari Paesi con l'obiettivo di coinvolgere i territori nel risveglio di una coscienza comune per costruire e mantenere la Pace.

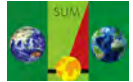
It is the institution of high culture, an autonomous section, dedicated to the development of the *United States of the World*; its Statute has been signed by Heads of State and Government, Ministers, Nobel Prize winners and men and women of culture and science from various countries: it constitutes the reference body for the *Culture and Science* area. It proposes to give a voice to men of letters, thought and science of the various countries for a greater affirmation of equal dignity and mutual respect of the different value systems: to this end, it is open to men and women of culture and science, animated by the same will to contribute to the building of an area of peace and shared prosperity in the five continents.

Since its foundation in 1998, the *Academy* has opened branches and bureaux in various countries with the aim of involving the territories in the awakening of a common conscience to build and maintain Peace.



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

SEZIONI AUTONOME – AUTONOMOUS SECTIONS



*Accademia per gli Stati Uniti d'Europa
Academy for the United States of Europe*



*Accademia per gli Stati Uniti dell'Africa
Academy for the United States of Africa*

É l'istituzione di alta cultura, sezione autonoma, deputata alla costituzione degli *Stati Uniti d'Europa*; lo Statuto è stato sottoscritto da personalità ed organismi sostenitori dei valori fondanti dell'Europa e costituisce l'organismo di riferimento per gli *Stati Uniti d'Europa*.

Sin dal 1995, durante la conferenza internazionale organizzata a Napoli dagli *Stati Uniti del Mondo*, fu lanciato un Appello ai Paesi ed alle istituzioni europee per la nascita degli *Stati Uniti d'Europa*: con una comune e condivisa politica estera, economica e di difesa.

Molteplici le iniziative realizzate in collaborazione con organismi ed istituzioni di vari Paesi europei specialmente per educare le giovani generazioni ad un comune sentimento Europeo, recuperando l'insegnamento dei grandi del passato: da Victor Hugo a Benedetto Croce, da Francesco Gabrieli a Luigi Einaudi e tanti altri statisti del '900.

It is the institution of high culture, an autonomous section, aimed to the constitution of the *United States of Europe*; its Statute has been signed by personalities and organisations that are supporters of the founding values of Europe and constitutes the reference body for the *United States of Europe*.

As early as 1995, during the international conference organised in Naples by the *United States of the World*, an appeal was launched to European countries and institutions for the birth of the *United States of Europe*: with a common and shared foreign, economic and defence policy. Many initiatives were carried out in collaboration with organisations and institutions of various European countries, especially to educate the younger generations to a common European sentiment, recovering the teachings of the great man of the past: from Victor Hugo to Benedetto Croce, from Francesco Gabrieli to Luigi Einaudi and many other statesmen of the 20th century.

É l'istituzione, sezione autonoma, deputata alla costituzione degli *Stati Uniti dell'Africa*; lo Statuto è stato sottoscritto da personalità ed organismi sostenitori dei valori fondamentali dei Paesi africani e costituisce l'organismo di riferimento per gli *Stati Uniti dell'Africa*.

Molteplici i programmi di aiuto verso le popolazioni povere del continente africano unitamente a quelli per l'alfabetizzazione e lo sviluppo delle economie rurali.

L'obiettivo è trasformare l'utopia di un *Unione Africana* per uno *Stato unico* - con una singola forza armata africana, una moneta unica e un passaporto per consentire agli africani di muoversi liberamente per tutto il continente - in una confederazione di Stati capace di coniugare la difesa dei diritti umani con un condiviso sviluppo del territorio e la conseguente equa ripartizione delle risorse.

It is the institution, an autonomous section, dedicated to the establishment of the *United States of Africa*; the Statute has been signed by personalities and organisations that support the fundamental values of African countries and constitutes the reference body for the *United States of Africa*.

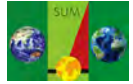
There are many aid programmes for the poor populations of the African continent, together with those for literacy and the development of rural economies.

The aim is to transform the utopia of an *African Union* for a *single state* - with a single African armed force, a single currency and a passport to allow Africans to move freely throughout the continent - into a confederation of states capable of combining the defence of human rights with a shared development of the territory and the consequent fair distribution of resources.



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

SEZIONI AUTONOME – AUTONOMOUS SECTIONS



*Accademia per gli Stati Uniti dell'Asia
Academy for the United States of Asia*



*Accademia per gli Stati Uniti delle Americhe
Academy for the United States of the Americas*

È l'istituzione, sezione autonoma, deputata alla costituzione degli *Stati Uniti dell'Asia*; lo Statuto è stato sottoscritto da personalità ed organismi sostenitori dei valori fondamentali dei Paesi asiatici e costituisce l'organismo di riferimento per gli *Stati Uniti dell'Asia*.

Molteplici i programmi di ricerca e cooperazione attivati con i grandi Paesi del continente: dalla Cina all'India, dal Giappone all'Indonesia.

In particolare è stata dedicata una serie di attività all'Asia centrale in quanto la Cina, la Russia, gli Stati Uniti ma anche la Turchia e l'Iran stanno sviluppando le rispettive politiche estere per diventare attori di primo piano in questa regione ricca di risorse naturali: l'obiettivo è far comprendere all'Occidente le diverse culture di paesi quali l'Azerbaijan, il Kazakistan, il Kirghizistan, il Turkmenistan, l'Uzbekistan ed altri per costruire un dialogo costruttivo fondato sul mutuo rispetto.

It is the institution, an autonomous section, entrusted with the establishment of the *United States of Asia*; its Statute has been signed by personalities and organisations supporting the fundamental values of Asian countries and constitutes the reference body for the *United States of Asia*.

Many research and cooperation programmes have been activated with major countries on the continent: from China to India, from Japan to Indonesia. In particular, a series of activities has been dedicated to Central Asia, as China, Russia, the United States, but also Turkey and Iran are developing their respective foreign policies to become leading players in this region rich in natural resources: the aim is to make the West understand the different cultures of countries such as Azerbaijan, Kazakhstan, Kyrgyzstan, Turkmenistan, Uzbekistan and others in order to build a constructive dialogue based on mutual respect.

È l'istituzione, sezione autonoma, deputata alla costituzione degli *Stati Uniti delle Americhe*; lo Statuto è stato sottoscritto da personalità ed organismi sostenitori dei valori fondamentali dei Paesi americani e costituisce l'organismo di riferimento per gli *Stati Uniti delle Americhe*, così definiti secondo la letteratura geografica italiana, dell'Europa occidentale (escluse le Isole Britanniche) e dell'America latina, che considerano "*le Americhe*" un continente unico, suddiviso in due subcontinenti: l'America del Nord e l'America del Sud.

Con il 28,4% delle terre emerse del mondo l'insieme del continente americano costituisce un elemento essenziale degli *Stati Uniti del Mondo*: le molteplici iniziative realizzate hanno l'obiettivo di mettere insieme le diverse identità e culture creando il sistema unitario e condiviso degli *Stati Uniti d'America*.

It is the institution, an autonomous section, devoted to the constitution of the *United States of the Americas*; its Statute has been signed by personalities and organisations that are supporters of the fundamental values of the American countries and constitutes the reference body for the *United States of the Americas*, so defined according to Italian geographic literature, Western Europe (excluding the British Isles) and Latin America, which consider "*the Americas*" a single continent, divided into two subcontinents: North America and South America. With 28.4 per cent of the world's landmass, the American continent as a whole constitutes an essential element of the *United States of the World*: the many initiatives undertaken aim to bring together the different identities and cultures to create the unified and shared system of the *United States of America*.



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

SEZIONI AUTONOME – AUTONOMOUS SECTIONS



*Accademia per gli Stati Uniti dell'Oceania
Academy for the United States of Oceania*



*Accademia per la Conversione Ecologica
Academy for Ecological Conversion*

È l'istituzione, sezione autonoma, deputata alla costituzione degli *Stati Uniti dell'Oceania*; lo Statuto è stato sottoscritto da personalità ed organismi sostenitori dei valori fondamentali dei Paesi e specialmente delle circa trentamila isole dell'Oceania e costituisce l'organismo di riferimento per gli *Stati Uniti dell'Oceania*, detto anche *Continente Nuovissimo* che ha come parte continentale l'Australia e che comprende la maggior parte delle isole dell'oceano Pacifico: Melanesia (inclusa la Nuova Guinea), Micronesia e Polinesia (inclusa la Nuova Zelanda).

Il continente deve il suo nome al termine *oceano*, per il ruolo fondamentale che il Pacifico ha nell'unire le migliaia di isole che ne fanno parte.

Tante le iniziative nella sede centrale di Napoli per promuovere la conoscenza di questo continente ed affermarne l'appartenenza agli *Stati Uniti del Mondo*.

It is the institution, an autonomous section, deputed to the constitution of the *United States of Oceania*; the Statute was signed by personalities and organisms supporters of the fundamental values of the countries and especially of the approximately thirty thousand islands of Oceania and constitutes the reference body for the *United States of Oceania*, also known as the *New Continent*, which has Australia as its continental part and includes most of the islands of the Pacific Ocean: Melanesia (including New Guinea), Micronesia and Polynesia (including New Zealand). The continent owes its name to the word *ocean* because of the fundamental role the Pacific plays in uniting thousands of islands that are part of it. There are many initiatives at the Naples headquarters to promote knowledge of this continent and affirm its belonging to the *United States of the World*.

È l'istituzione, sezione autonoma, il cui Statuto è stato sottoscritto dai promotori di una vera e duratura azione per la salvezza della terra: costituisce il punto di riferimento per l'area *Conversione ecologica*.

Il fine principale fa riferimento all'enciclica "Laudato sì" dove Papa Francesco evidenzia che "La conversione ecologica che si richiede per creare un dinamismo di cambiamento duraturo è anche una conversione comunitaria e comporta vari atteggiamenti che si coniugano per attivare una cura generosa e piena di tenerezza. In primo luogo implica gratitudine e gratuità, vale a dire un riconoscimento del mondo come dono ricevuto dall'amore del Padre...".

Tante le iniziative specialmente rivolte all'educazione dei giovani sin dai primi anni di età per comprendere che la *Conversione ecologica* è una scelta definitiva di vita.

It is the institution, autonomous section, whose Statute has been signed by the promoters of a true and lasting action for the salvation of the earth: it constitutes the reference point for the *Ecological Conversion* area.

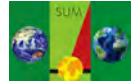
The main purpose refers to the encyclical "Laudato sì" where Pope Francis points out that "The ecological conversion required to create a dynamism of lasting change is also a community conversion and involves various attitudes that combine to activate generous and tender-filled care. In the first place it implies gratitude and gratuity, that is, a recognition of the world as a gift received from the Father's love...".

So many initiatives especially aimed at educating young people from their earliest years to understand that *Ecological Conversion* is a definitive life choice.



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

SEZIONI AUTONOME – AUTONOMOUS SECTIONS



Euromedcity

È l'istituzione, sezione autonoma, che riunisce città e comunità urbane europee, mediterranee e di vari Paesi del mondo; lo Statuto è stato sottoscritto nell'anno 2000 da Sindaci e Presidenti di Province e collettività territoriali: costituisce l'organismo di riferimento per l'area *Ambienti di vita*. Il fine principale è istituire la *Carta delle città degli Stati Uniti del Mondo*; mettere a punto strumenti di *lettura delle città*, dei bisogni dei loro abitanti attraverso metodologie attive e partecipate di ricerca; incrementare processi di scambio e comunicazione delle competenze e risorse per una buona amministrazione; valorizzare il patrimonio culturale artistico, ambientale, architettonico e archeologico delle città. Tante le azioni realizzate con l'obiettivo primario di accrescere le competenze per la risoluzione dei conflitti nel governo delle città attraverso un'adeguata formazione.

It is the institution, an autonomous section, that brings together cities and urban communities from Europe, the Mediterranean and various countries of the world; the Statute was signed in the year 2000 by Mayors and Presidents of Provinces and territorial communities: it constitutes the reference body for the *Living Environments* area. Its main purpose is to establish the *Charter of the Cities of the United States of the World*; to develop tools for *reading cities* and the needs of their inhabitants through active and participatory research methodologies; to increase processes of exchange and communication of skills and resources for good administration; to enhance the artistic, environmental, architectural and archaeological heritage of cities. Many actions were implemented with the primary objective of increasing skills for conflict resolution in city government through appropriate training.



Isolamed

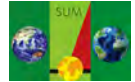
È l'istituzione, sezione autonoma, che riunisce le principali isole dell'Europa, del Mediterraneo e degli altri continenti; lo Statuto è stato sottoscritto nell'anno 2000 dai rappresentanti delle varie isole del mondo: costituisce l'organismo di riferimento per l'area *Memorie e insularità*. Il fine principale è istituire la *Carta delle isole del Mondo*; creare opportunità di confronto fra gli operatori e gli studiosi dei fenomeni delle isole; mettere a punto strumenti di *lettura delle isole* e dei bisogni dei loro abitanti attraverso metodologie attive e partecipate di ricerca; valorizzare il patrimonio culturale (artistico, ambientale, architettonico e archeologico) delle isole. Gli *Stati Uniti del Mondo* hanno aperto nel 1999 una prima sede tematica nelle Isole Eolie, a Lipari, e da quell'anno svolto una serie di attività per custodire i valori unici dell'insularità intesa come custode delle memorie dell'umanità.

It is the institution, an autonomous section, which brings together the main islands of Europe, the Mediterranean and other continents; the Statute was signed in the year 2000 by representatives of the various islands of the world: it constitutes the reference body for the *Memories and Insularity* area. The main purpose is to establish the *Charter of the Islands of the World*; to create opportunities for discussion between operators and scholars of island phenomena; to develop tools for *reading the islands* and the needs of their inhabitants through active and participatory research methodologies; to enhance the cultural heritage (artistic, environmental, architectural and archaeological) of the islands. In 1999, the *United States of the World* opened its first thematic office in the Aeolian Islands, on Lipari, and since that year has carried out a series of activities to safeguard the unique values of insularity as the custodian of the memories of humanity.



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

SEZIONI AUTONOME – AUTONOMOUS SECTIONS



Labmed

È l'istituzione, sezione autonoma, che riunisce oltre 10.000 organismi della Società civile di vari Paesi che sostengono gli *Stati Uniti del Mondo*; lo Statuto è stato sottoscritto da rappresentanti di organismi ed istituzioni della Società civile e costituisce il riferimento per l'area *Diritti umani, giustizia e legalità*.

Il fine principale è porsi quale rete originale della Società civile per un effettivo dialogo culturale tra tutti i popoli, con particolare riguardo alle Americhe, all'Africa, all'Asia, al Sud-Est europeo ed ai Paesi della riva Sud del Mediterraneo che per vicende storiche sono rimasti in una posizione secondaria sul piano della cultura e della politica internazionale degli ultimi secoli.

Molte le iniziative svolte in oltre un ventennio: tra essi i *Forum della Società civile* che hanno coinvolto migliaia di rappresentanti di oltre 180 Paesi tra i quali moltissimi giovani.

It is the institution, an autonomous section, which brings together more than 10,000 civil society organisations from various countries that support the *United States of the World*; the Statute has been signed by representatives of civil society organisations and institutions and is the reference for the area *Human Rights, Justice and Lawfulness*. Its main aim is to act as an original civil society network for an effective cultural dialogue between all peoples, with a special focus on the Americas, Africa, Asia, Southeast Europe and the countries on the southern shores of the Mediterranean, which for historical reasons have remained in a secondary position in terms of culture and international politics in recent centuries. Many initiatives have been carried out over more than twenty years: among them the *Civil Society Forums* that have involved thousands of representatives from more than 180 countries, including many young people.



Almamed

È l'istituzione, sezione autonoma, che riunisce università europee, mediterranee e di vari Paesi del mondo; lo Statuto è stato sottoscritto nell'anno 2000 da Rettori e Presidenti di centinaia di Università: costituisce l'organismo di riferimento per l'area *Formazione e ricerca*.

Il fine principale è incoraggiare e promuovere l'informazione sistematica, lo scambio di esperienze comuni, l'individuazione degli esempi di buona pratica; creare opportunità di confronto fra le università nel quadro di programmi di ricerca; incrementare processi di scambio e comunicazione delle competenze e risorse per una buona amministrazione delle università; istituire corsi di laurea comuni a più università; istituire scambi sistematici tra studenti delle varie università.

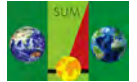
Molteplici le iniziative svolte in oltre un ventennio con il coinvolgimento di migliaia di studenti.

It is the institution, an autonomous section, which brings together universities from Europe, the Mediterranean and various countries around the world; the Statute was signed in 2000 by the Rectors and Presidents of hundreds of universities: it constitutes the reference body for the *Education and Research* area. Its main purpose is to encourage and promote systematic information, the exchange of common experiences, and the identification of examples of good practice; to create opportunities for universities to compare themselves within the framework of research programmes; to increase processes of exchange and communication of skills and resources for good university administration; to establish joint degree courses for several universities; and to set up systematic exchanges between students from the various universities. Many initiatives have been carried out over more than two decades with the involvement of thousands of students.



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

SEZIONI AUTONOME – AUTONOMOUS SECTIONS



*Accademia Mario Molinari per la Creatività
Mario Molinari Academy for Creativity*



*Kimiyya - Donne Attrici del Dialogo
Kimiyya - Women Actors of Dialogue*

È l'istituzione, sezione autonoma il cui Statuto è stato sottoscritto da varie personalità, deputata al coinvolgimento dei più piccoli e dei più giovani al vero ed al bello che la creatività e le arti possono trasmettere: costituisce il riferimento per l'area *Giovani e creatività* con il motto *Viviamo a colori*.

Le opere dello scultore torinese Mario Molinari si caratterizzano per l'armonia dei colori: le grandi opere monumentali realizzate in vari Paesi del mondo sono installate in mezzo alla gente affinché chiunque possa fruirne.

It is the institution, an autonomous section whose statute has been signed by various personalities, deputed to the involvement of the young children and youngest in the truth and beauty that creativity and the arts can convey: it constitutes the reference for the *Youth and Creativity* area with the motto *We live in color*.

The works of Turin sculptor Mario Molinari are characterized by the harmony of colors: large monumental works made in various countries around the world are installed among the people so that anyone can enjoy them.

È l'istituzione, sezione autonoma, il cui Statuto è stato sottoscritto da donne, reti di donne e personalità impegnate nel mondo a difenderne i diritti: costituisce il punto di riferimento per l'area *Donne e sviluppo*.

Nata nel 2017 a Napoli, presso la sede degli *Stati Uniti del Mondo*, ha come fine principale riconoscere la donna come principale promotrice dei collegamenti tra le società civili: sostenendo la sua formazione, l'istruzione e l'accesso ai nuovi strumenti ed alle nuove tecnologie digitali.

It is the institution, an autonomous section, whose Statute has been signed by women, women's networks and personalities engaged in the world to defend their rights: it constitutes the reference point for the *Women and Development* area.

Established in 2017 in Naples, at the headquarters of the *United States of the World*, its main purpose is to recognize women as the main promoters of connections between civil societies: supporting their training, education and access to new tools and digital technologies.



Molinari - scultore "Concerto di parole": opera monumentale all'aperto realizzata a Torino presso l'ospedale per i bambini "Regina Margherita" (novembre 2022).

Molinari – Sculptor "Concert of Words": outdoor monumental work created in Turin at the "Regina Margherita" children's hospital (November 2022).

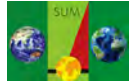


STATI UNITI DEL MONDO
UNITED STATES OF THE WORLD

RETE SUM
SUM NETWORK



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD



RETE SUM

Un'articolata Rete di organismi e di istituzioni di vari Paesi - circa 16.000 - supporta, grazie all'indispensabile coinvolgimento di migliaia di volontari e di giovani, l'azione degli *Stati Uniti del Mondo*.

Coordinata dalla sede centrale e dalle sedi distaccate, la Rete SUM opera in maniera aperta e partecipata - nel rispetto delle culture, delle religioni e delle tradizioni proprie di ciascun Paese - attuando i principi fondamentali sanciti dalla Costituzione degli Stati Uniti del Mondo. Tra i tanti organismi aderenti si citano: i *Salesiani di Don Bosco* (14.846 operanti in 133 Paesi nei cinque continenti); le *Figlie di Maria Ausiliatrice* (10.792 operanti in 98 Paesi nei 5 continenti); la *Fondazione Caponnetto*, attiva sui temi della legalità e della lotta alle mafie; la *Maison de la Paix*, (composta da oltre 136 organismi di altrettanti Paesi impegnati sul tema della Pace); la *Maison de la Méditerranée* (composta da oltre 600 organismi che operano nell'area del Grande Mediterraneo); la *Casa del Maghreb Arabo* (costituita dai 6 Paesi del Maghreb e dall'Unione per il Maghreb Arabo); la *Federazione Anna Lindh Italia* (composta da oltre 1.000 organismi della società civile italiana impegnati nel dialogo e nella cooperazione); l'Associazione *Futuridea*, impegnata nel mondo sui temi della biodiversità; la fondazione *Civilizzare l'Urbano ETS*, impegnati sui temi degli ambienti di vita e della conversione ecologica; l'*Osservatorio sulle mafie*, impegnato sui temi della legalità e della lotta alla criminalità organizzata.

SUM NETWORK

An articulated Network of organisations and institutions from various countries - about 16,000 - supports, thanks to the indispensable involvement of thousands of volunteers and young people, the action of the *United States of the World*.

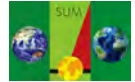
Coordinated by its headquarters and branch offices, the SUM Network operates in an open and participatory manner - while respecting the cultures, religions and traditions of each country - implementing the fundamental principles enshrined in the Constitution of the United States of the World. Among the many adhering organisations are: the *Salesians of Don Bosco* (14.486 operating in 133 countries on five continents); the *Daughters of Mary Help of Christians* (10.792 operating in 98 countries on five continents); the *Caponnetto Foundation*, active on the themes of legality and the fight against mafias; the *Maison de la Paix*, (made up of over 136 organisations from as many countries committed to the theme of Peace); the *Maison de la Méditerranée* (made up of over 600 organisations operating in the Greater Mediterranean area); the *Casa del Maghreb Arabo* (made up of the 6 Maghreb countries and the Union for the Arab Maghreb); the *Anna Lindh Italia Federation* (made up of over 1.000 Italian civil society organisations committed to dialogue and cooperation); the *Futuridea* Association, committed worldwide to the issues of biodiversity; the *Civilising Urban ETS* Foundation, committed to the issues of living environments and ecological conversion; the *Mafia Observatory*, committed to the issues of legality and the fight against organised crime.





STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

RETE SUM – SUM NETWORK



Maison de la Paix

È l'istituzione di riferimento per gli incontri istituzionali degli *Stati Uniti del Mondo*: un luogo altamente rappresentativo, in cui trasmettere la conoscenza delle diverse identità e culture del mondo, strutturando permanentemente iniziative in grado di produrre la pace necessaria per lo sviluppo condiviso.

La Maison de la Paix - Casa Universale delle Culture (MdP) è un organismo al quale hanno aderito i principali Paesi del mondo ed organismi internazionali.

È un'architettura istituzionale in cui viene custodita la memoria delle molteplici iniziative di Pace che hanno caratterizzato la storia, spesso più delle guerre, ma - soprattutto - uno spazio in cui "costruire" la Pace.

La prima sede della la Maison de la Paix - Casa Universale delle Culture è stata inaugurata il 14 giugno 2010 nello storico edificio del Grand Hotel de Londres a Napoli.

It is the reference institution for institutional meetings of the *United States of the World*: a highly representative place in which to transmit knowledge of the world's different identities and cultures, permanently structuring initiatives capable of producing the peace necessary for shared development. The Maison de la Paix - Universal House of Cultures (MdP) is an organisation to which the world's leading countries and international organisations have adhered.

It is an institutional architecture in which the memory of the many Peace initiatives that have characterised history, often more than wars, is preserved, but - above all - a space in which to 'build' Peace.

The first premises of the Maison de la Paix - Universal House of Cultures was inaugurated on 14 June 2010 in the historic building of the Grand Hotel de Londres in Naples.



Maison des Alliances

È la sede degli *Stati Uniti del Mondo* per incontri sul tema della Pace e del dialogo tra le culture: in particolare, per lo sviluppo delle relazioni tra l'Europa e il Mondo Arabo attraverso la realizzazione di azioni finalizzate specialmente nel momento in cui la crisi globale e l'acuirsi delle tensioni in Medio Oriente rischiano di arrestare il processo di dialogo attivato dagli attori sociali e istituzionali.

La Maison des Alliances ha l'obiettivo primario di promuovere, nello scenario globale, la vicinanza tra i Popoli mediante la diffusione della conoscenza e delle memorie storico-culturali che si intrecciano da secoli, al fine di rafforzare sentimenti di comunanza e solidarietà, nonché la presa di coscienza dei valori e degli interessi condivisi.

Molteplici le iniziative e gli incontri realizzati in oltre un ventennio con risultati concreti di pace.

It is the headquarters of the *United States of the World* for meetings on the theme of Peace and dialogue between cultures: in particular, for the development of relations between Europe and the Arab World through the realisation of actions aimed at especially at a time when the global crisis and the escalation of tensions in the Middle East risk halting the process of dialogue activated by social and institutional actors.

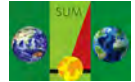
The Maison des Alliances has the primary objective of promoting, in the global scenario, proximity between peoples through the dissemination of knowledge and historical and cultural memories that have been intertwined for centuries, in order to strengthen feelings of commonality and solidarity, as well as awareness of shared values and interests.

Numerous initiatives and meetings have been implemented in over twenty years with concrete results of peace.



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

RETE SUM – SUM NETWORK



Maison de la Méditerranée

È la sede degli *Stati Uniti del Mondo* per il dialogo e la cooperazione nel *Grande Mediterraneo*: uno spazio in cui istituzioni ed organismi dei Paesi aderenti attuano azioni di scambio e partenariato per un futuro di pace e di sviluppo.

Costituisce lo spazio condiviso dove personalità e attori di differenti orientamenti si incontrano per confrontare esperienze e culture ed avvicinare le loro sensibilità al fine di esaminare i differenti interessi, discutere i contrasti, avviare un dialogo rivolto a lungo termine a raggiungere un'intesa di pace e giustizia per la sicurezza reciproca ed il progresso condiviso.

La *Maison de la Méditerranée* è una delle azioni prioritarie degli *Stati Uniti del Mondo* con lo scopo di promuovere e attivare i sistemi culturali, scientifici, economici ed istituzionali dei Paesi del *Grande Mediterraneo*. La sede centrale della *Maison de la Méditerranée* è a Napoli.

It is the headquarters of the *United States of the World* for dialogue and cooperation in the *Greater Mediterranean*: a space in which institutions and bodies from member countries implement exchange and partnership actions for a future of peace and development. It constitutes the shared space where personalities and actors of different orientations meet to compare experiences and cultures and bring their sensitivities closer together in order to examine different interests, discuss contrasts, and initiate a dialogue aimed in the long term at achieving an understanding of peace and justice for mutual security and shared progress. The *Maison de la Méditerranée* is one of the priority actions of the *United States of the World* with the aim of promoting and activating the cultural, scientific, economic and institutional systems of the countries of the *Greater Mediterranean*. The headquarters of the *Maison de la Méditerranée* is in Naples.



Museo della Pace - MAMT / Museum of Peace

Il Museo - patrimonio emozionale dell'umanità - è una delle principali iniziative degli *Stati Uniti del Mondo* ospitata nella sede di Napoli del prestigioso *Palazzo Pierce*.

Fu proposto nel dicembre 1997 dai 2248 partecipanti al Forum Civile di Napoli ed è il risultato di un'azione corale, durata oltre 15 anni, messa in atto dagli *Stati Uniti del Mondo* al fine di assicurare un luogo capace di far vivere la pace e la mediterraneità: uno spazio attivo per far dialogare l'Ambiente, l'Archeologia, l'Architettura, l'Arte, l'Artigianato, i Conflitti, le Migrazioni, la Musica, le Religioni, la Storia e le Tradizioni di tutto il mondo all'interno della società contemporanea.

Il visitatore del Museo, attraverso ventuno percorsi emozionali e l'ausilio di grandi videowall percorre un viaggio unico attraverso la geografia, la storia, le culture, l'arte, la musica, le tradizioni, le religioni, la politica, il destino...

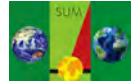
The Museum - the emotional heritage of mankind - is one of the main initiatives of the *United States of the World* housed in the prestigious *Pierce Palace* in Naples. It was proposed in December 1997 by the 2248 participants in the Civil Forum of Naples and is the result of a choral action, lasting over 15 years, implemented by the *United States of the World* in order to ensure a place capable of making peace and the Mediterranean live: an active space to bring together the Environment, Archaeology, Architecture, Art, Crafts, Conflicts, Migrations, Music, Religions, History and Traditions from all over the world within contemporary society.

The visitor to the Museum, through 21 emotional paths and the aid of large video walls takes a unique journey through geography, history, cultures, art, music, traditions, religions, politics, destiny...



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

RETE SUM – SUM NETWORK



*Casa del Maghreb Arabo
House of the Arab Maghreb*

È la sede degli *Stati Uniti del Mondo* dedicata ai cinque Paesi del Maghreb Arabo: Algeria, Libia, Marocco, Mauritania e Tunisia. Fu inaugurata nel 2012 dal Segretario Generale dell'*Unione del Maghreb Arabo* e dai rappresentanti dei Paesi aderenti e realizza attività che valorizzano le diverse culture ed i saperi da condividere alimentando tradizioni, usi e costumi per rafforzare la comprensione tra i Popoli del mondo e quelli del Maghreb Arabo.

Uno spazio di dialogo nel cuore della città di Napoli, aperto a tutti gli attori della Società civile dei Paesi del Maghreb Arabo, al fine di agevolare la cooperazione tra le Istituzioni accademiche e i Centri di Ricerca per l'aggiornamento delle conoscenze e la realizzazione di iniziative congiunte volte a contrastare il pregiudizio e a diffondere le innovazioni del pensiero e delle scienze.

It is the headquarters of the *United States of the World* dedicated to the five Arab Maghreb countries: Algeria, Libya, Morocco, Mauritania and Tunisia. It was inaugurated in 2012 by the Secretary General of the *Arab Maghreb Union* and representatives of the adhering countries and implements activities that enhance the different cultures and knowledge to be shared by nurturing traditions, customs and traditions to strengthen understanding between the peoples of the world and those of the Arab Maghreb. A space for dialogue in the heart of the city of Naples, open to all actors of the Civil Society of the Arab Maghreb countries, in order to facilitate cooperation between academic institutions and Research Centres for the updating of knowledge and the realisation of joint initiatives aimed at counteracting prejudice and spreading innovations in thought and science.



*Figlie di Maria Ausiliatrice
Daughters of Mary Help of Christians*

Circa 11.000 suore salesiane di Don Bosco, le *Figlie di Maria Ausiliatrice - FMA* presenti in 98 Paesi, sostengono - in qualità di membri fondatori - gli *Stati Uniti del Mondo* avendo approvato la Costituzione. Lo spirito di Don Bosco e Madre Mazzarello si rinnova nella Cappella con le reliquie della Santa inaugurata nella sede di Napoli nel novembre 2017 dalla Madre Superiora e dalle rappresentanti delle FMA: un'esperienza significativa attraverso vari percorsi emozionali e la visita alla Cappella dedicata. In un momento difficile della nostra storia il messaggio di Madre Mazzarello e delle FMA per una sana e qualificata formazione delle giovani generazioni è più che mai attuale e indispensabile per attuare un programma educativo sin dai primi anni di età finalizzato al riconoscimento del valore dell'etica e della trasparenza nei rapporti umani per una vera giustizia sociale.

About 11,000 Salesian Sisters of Don Bosco, the *Daughters of Mary Help of Christians - FMA* present in 98 countries, support - as founding members - the *United States of the World* having approved the Constitution. The spirit of Don Bosco and Mother Mazzarello is renewed in the Chapel with the relics of the Saint inaugurated in the Naples office in November 2017 by the Mother Superior and the representatives of the FMA: a significant experience through various emotional journeys and a visit to the dedicated Chapel. In a difficult moment in our history, the message of Mother Mazzarello and the FMA for a healthy and qualified formation of the younger generations is more timely than ever and indispensable for carrying out an educational program from the earliest years aimed at recognizing the value of ethics and of transparency in human relationships for true social justice.



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

RETE SUM – SUM NETWORK



Cinemamed

È la rete dei media e dell'audiovisivo dei vari Paesi aderenti agli *Stati Uniti del Mondo*: un'azione tesa a favorire lo sviluppo dei rapporti di cooperazione nel settore cinematografico ed audiovisivo sviluppando ed articolando il proprio programma lungo le direttrici che guidano i vari interventi di organismi internazionali in favore della cooperazione audiovisiva; l'obiettivo principale è mettere a confronto produzioni e strutture cinematografiche diverse ma che affondano le proprie radici culturali in un terreno comune. Il programma sviluppatosi dal 2001 in vari Paesi ha la finalità di stimolare la circolazione di espressioni del pensiero e dell'arte presso pubblici che non possono usufruire normalmente di simili opportunità. Cinemamed si pone l'obiettivo di colmare, almeno parzialmente, questa lacuna, e di incrementare la conoscenza che i pubblici hanno delle rispettive cinematografie.

It is the media and audiovisual network of the various member countries of the *United States of the World*: an action aimed at fostering the development of cooperation relations in the film and audiovisual sector by developing and articulating its programme along the lines that guide the various actions of international bodies in favour of audiovisual cooperation; the main objective is to compare different film productions and structures that are different but have their cultural roots in a common ground. The programme, which has been developed since 2001 in various countries, aims to stimulate the circulation of expressions of thought and art among audiences that cannot normally take advantage of such opportunities. Cinemamed aims to fill this gap, at least partially, and to increase the public's knowledge of the respective cinematographies.



Famiglia Salesiana
Salesian Family

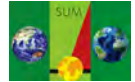
Circa 15.000 salesiani presenti in 133 Paesi sostengono - in qualità di membri fondatori - gli *Stati Uniti del Mondo*. Lo spirito di Don Bosco si rinnova nell'*Oratorio Salesiano virtuale*, inaugurato nella sede di Napoli nel febbraio 2017 dal Rettor Maggiore e dai rappresentanti dei Salesiani: un'esperienza unica ed affascinante attraverso 12 percorsi emozionali e la visita alla Cappella con la reliquia del *Santo dei Giovani*. In un momento difficile della nostra storia il messaggio di Don Bosco *per i giovani e con i giovani* è più che mai attuale e costituisce l'antidoto contro ogni forma di radicalismo e fondamentalismo, aiutando i giovani a ridiventare *Produttori del futuro e Cacciatori del positivo*. L'*Oratorio Salesiano virtuale* ed i percorsi emozionali sono realizzati in collaborazione con la Direzione Generale Opere Don Bosco, l'Ispettorato Salesiana Meridionale ed i Salesiani di tutto il mondo.

Some 15,000 Salesians in 133 countries support - as founding members - the *United States of the World*. The spirit of Don Bosco is renewed in the *Virtual Salesian Oratory*, inaugurated in Naples in February 2017 by the Rector Major and representatives of the Salesians: a unique and fascinating experience through 12 emotional paths and a visit to the Chapel with the relic of the *Saint of Youth*. At a difficult time in our history, Don Bosco's message *for the young and with the young* is more relevant than ever and is the antidote against all forms of radicalism and fundamentalism, helping young people to become once again *Producers of the future and Hunters of the positive*. The *Virtual Salesian Oratory* and the emotional paths are realised in collaboration with the Don Bosco General Directorate of Works, the Southern Salesian Province and Salesians all over the world.



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

RETE SUM – SUM NETWORK



Civilizzare l'urbano
Civilising the urban

È la Fondazione aderente agli *Stati Uniti del Mondo* per la rigenerazione e la qualità degli ambienti di vita per il benessere e la socialità. Cura gli archivi di *Pica Ciamarra Associati* (ricerche, progetti, video, scritti, pubblicazioni, ...) e ha lo scopo di diffondere una visione sistemica delle trasformazioni degli ambienti di vita nell'ottica dell'antropizzazione sostenibile. Promuove e svolge attività di ricerca, organizzazione culturale ed editoriale; si rapporta con enti, associazioni e fondazioni; sostiene processi di alfabetizzazione e corsi di formazione coerenti con le sue finalità; mette a disposizione i documenti del proprio patrimonio.

La sua denominazione intreccia visione e missione: opporsi alle prassi imperanti e contribuire ad ambienti di vita tesi al benessere integrale e fondati su relazioni fra parti.

It is the *United States of the World* Foundation for the regeneration and quality of living environments for well-being and sociality. It looks after the archives of *Pica Ciamarra Associati* (research, projects, videos, writings, publications, ...) and aims to disseminate a systemic vision of the transformation of living environments with a view to sustainable anthropisation. It promotes and carries out research, cultural organisation and publishing activities; it liaises with organisations, associations and foundations; it supports literacy processes and training courses consistent with its aims; it makes its heritage documents available. Its name intertwines vision and mission: to oppose prevailing practices and contribute to living environments aimed at integral well-being and based on relationships between parties.



Osservatorio sulle mafie
Observatory on the mafie

È l'Osservatorio degli *Stati Uniti del Mondo* sulla criminalità organizzata e le mafie - istituito dalla Fondazione Mediterraneo e dalla Fondazione Antonino Caponnetto - che si pone come obiettivi il monitoraggio e l'analisi di quanto succede nei paesi dell'area mediterranea ed in altri Paesi del mondo affrontando con una visione geopolitica le problematiche criminali organizzate e mafiose. Compito dell'Osservatorio è anche quello di formare gli addetti ai lavori per metterli in grado di leggere le infiltrazioni presenti sui territori e di informare le opinioni pubbliche sui pericoli che tali infiltrazioni comportano.

L'Osservatorio organizza periodicamente, anche presso la sede di Napoli degli *Stati Uniti del Mondo*, i vertici *antimafia* con la partecipazione di esperti ed addetti ai lavori provenienti da vari Paesi.

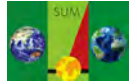
This is the *United States of the World* Observatory on organized crime and mafias - set up by the Fondazione Mediterraneo and the Fondazione Antonino Caponnetto - whose objectives are to monitor and analyse what is happening in the countries of the Mediterranean area and in other countries of the world, tackling organised crime and mafia issues with a geopolitical vision. The Observatory's task is also to train professionals to enable them to read the infiltrations present in the territories and to inform public opinion of the dangers these infiltrations entail.

The Observatory periodically organises *antimafia summits*, also at the Naples headquarters of the *United States of the World*, with the participation of experts and insiders from various countries.



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

RETE SUM – SUM NETWORK



Fondazione Caponnetto

La Fondazione Antonino Caponnetto - aderente agli *Stati Uniti del Mondo* - è finalizzata alla lotta contro la mafia e la criminalità organizzata attraverso lo studio e la pubblicazione di report sulle infiltrazioni della criminalità in Italia ed in altri paesi del mondo. Fu fondata nel 2003 a Firenze in onore del magistrato Antonino Caponnetto, tra i principali protagonisti della lotta alla mafia culminata nel maxiprocesso di Palermo del 1986, su iniziativa di Elisabetta Baldi Caponnetto, vedova di Antonino, e di Salvatore Calleri.

Tra le principali attività svolte dalla fondazione vi sono: l'organizzazione a livello nazionale ed internazionale di vertici anti-mafia, la redazione di report sulle infiltrazioni mafiose in Italia ed in altri paesi, l'organizzazione di osservatori sui fenomeni della mafia, della criminalità organizzata e del terrorismo, la diffusione della cultura della legalità nelle scuole.

The Antonino Caponnetto Foundation - a member of the *United States of the World* - aims to fight the mafia and organised crime through the study and publication of reports on criminal infiltration in Italy and other countries around the world.

It was founded in 2003 in Florence in honour of magistrate Antonino Caponnetto, one of the main protagonists in the fight against the Mafia that culminated in the maxi-trial in Palermo in 1986, on the initiative of Elisabetta Baldi Caponnetto, Antonino's widow, and Salvatore Calleri.

Among the main activities carried out by the foundation are: the organisation of national and international anti-mafia summits, the drafting of reports on mafia infiltrations in Italy and other countries, the organisation of observatories on mafia phenomena, organised crime and terrorism, and the dissemination of the culture of legalty in schools.



Futuridea

Futuridea è un'associazione per l'innovazione utile e sostenibile aderente agli *Stati Uniti del Mondo*.

Nata nel maggio 2008 con la precisa finalità di promuovere ed attuare una strategia di sviluppo eco-sostenibile, opera a livello internazionale per un'attenta elaborazione di risoluzioni e progettualità non imitative e di una governance dell'innovazione capace di monitorare, selezionare, valutare costantemente i risultati della ricerca e studiare rapidamente gli impatti in rapporto alla competitività delle imprese, all'efficienza della pubblica amministrazione nonché all'equità sociale.

L'obiettivo primario è quello di creare vere interazioni di idee e di eccellenze e di promuovere azioni in grado di facilitare il trasferimento tecnologico alle imprese e alle società, ricorrendo ad azioni di governo della proprietà intellettuale, di divulgazione, informazione e formazione.

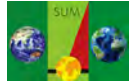
Futuridea is an association for useful and sustainable innovation that is a member of the *United States of the World*. Founded in May 2008 with the precise aim of promoting and implementing a strategy of eco-sustainable development, it operates at an international level for the careful elaboration of non-imitative resolutions and projects and a governance of innovation capable of monitoring, selecting, constantly evaluating research results and rapidly studying the impacts in relation to business competitiveness, public administration efficiency and social equity.

The primary objective is to create real interactions of ideas and excellence and to promote actions capable of facilitating technology transfer to firms and companies and societies, using actions of intellectual property governance, dissemination, information and training.



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

RETE SUM – SUM NETWORK



Associazione "Le Grand Atlas" (AGA)
"Le Grand Atlas" Association (AGA)



L'Università Cady Ayyad di Marrakech (UCA)
The Cady Ayyad University of Marrakech (UCA)

L'Associazione "Le Grand Atlas" (AGA) costituisce un punto di riferimento per la Fondazione Mediterraneo e per gli Stati Uniti del Mondo, di cui è membro fondatore.

Sua Maestà Hassan II in occasione della creazione dell'AGA il 3 giugno 1985 affermò:

"Questa Associazione sarà un esempio sia per i grandi agglomerati urbani che per le altre città e villaggi del nostro Regno; la sola forza di volontà non è sufficiente: vogliamo sia le intenzioni che le azioni, soprattutto perché le vostre intenzioni sono valide quanto le vostre azioni".

Queste parole costituiscono ancora oggi la principale tabella di marcia dell'AGA grazie alla passione ed all'impegno del suo Presidente prof. Mohamed Knidiri, sostenuto da Sua Maestà Mohammed VI.

L'AGA è punto d'incontro e di snodo di importanti eventi socio-economici, culturali, musicali, sportivi e umanitari e fornisce un aiuto vitale alle persone più vulnerabili ed indigenti.

The Association "Le Grand Atlas" (AGA) is a reference point for the Fondazione Mediterraneo and the United States of the World, of which it is a founding member.

On the occasion of the creation of the AGA on 3 June 1985, His Majesty Hassan II said:

"This Association will be an example both for the large conurbations and for the other towns and villages of our Kingdom; willpower alone is not enough: we want both intentions and actions, especially since your intentions are as good as your actions".

These words still form the AGA's main roadmap today thanks to the passion and commitment of its President Prof. Mohamed Knidiri, supported by His Majesty Mohammed VI.

The AGA is a meeting point and hub for important socio-economic, cultural, musical, sporting and humanitarian events and provides vital help to the most vulnerable and destitute.

L'Università Cady Ayyad di Marrakech (UCA) conferma la sua primaria posizione a livello nazionale e internazionale con la crescita del numero degli studenti e la diversificazione dell'offerta formativa e della ricerca: conta oggi 13 sedi universitarie - di cui 9 a Marrakech, 3 a Safi, 1 ad Essaouira e un Centro universitario a Kelaa des Sraghna - con circa 120.000 studenti ed oltre 3.000 docenti.

Dal 1999, con il sostegno dell'allora re Hassan II e poi del successore Mohammed VI, è sede dell'Accademia del Mediterraneo e della Fondazione Mediterraneo e - dal 17 maggio 2023 - sede degli "Stati Uniti del Mondo" per la riva Sud.

Con un accordo sottoscritto il 16 maggio 2023 è stato stabilito che l'UCA opererà per gli Stati Uniti del Mondo negli ambiti della formazione, della ricerca scientifica e tecnologica, della diffusione della cultura e dell'informazione scientifica, della cooperazione internazionale.

The Cady Ayyad University of Marrakech (UCA) confirms its leading position at national and international level with the growth in student numbers and the diversification of its educational and research offerings: it now has 13 university campuses - 9 of which are in Marrakech, 3 in Safi, 1 in Essaouira and a University Centre in Kelaa des Sraghna - with around 120,000 students and over 3,000 lecturers.

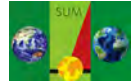
Since 1999, with the support of the then King Hassan II and later his successor Mohammed VI, it has been the seat of the Mediterranean Academy and the Fondazione Mediterraneo and - as of 17 May 2023 - the seat of the "United States of the World" for the southern shore.

An agreement signed on 16 May 2023 stipulated that the UCA will work for the United States of the World in the fields of education, scientific and technological research, dissemination of culture and scientific information, and international cooperation.



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

RETE SUM – SUM NETWORK



Federazione Anna Lindh

É la rete di organismi ed associazioni della Società civile italiana aderente agli *Stati Uniti del Mondo* che ne condivide le finalità e la Costituzione: più di mille organismi italiani insieme per promuovere, sostenere ed attuare l'interazione culturale e sociale tra l'Italia e i vari paesi euromediterranei e del mondo intero in vari campi d'azione tra i quali: arte, architettura, archeologia, ambiente, artigianato, giovani, donne, diritti umani, migranti, mestieri d'arte, occupazione, formazione, educazione, infanzia, sport, dialogo interreligioso, legalità, musica, cultura del cibo, empowerment, tradizione, turismo, solidarietà sociale, scambi economici e culturali, mestieri d'arte. In particolare la Federazione attua iniziative in favore dei giovani finalizzate specialmente a restituire loro speranza e fiducia nel futuro attraverso la promozione del *vero*, del *bello* e del *buono*.

It is the network of organisms and associations of the Italian Civil Society adhering to the *United States of the World* that shares its aims and Constitution: more than a thousand Italian organisms together to promote, support and implement cultural and social interaction between Italy and the various Euro-Mediterranean countries and the entire world in various fields of action, including art, architecture, archaeology, environment, handicrafts, youth, women, human rights, migrants, artistic trades, employment, training, education, childhood, sport, interreligious dialogue, legality, music, food culture, empowerment, tradition, tourism, social solidarity, economic and cultural exchanges, artistic trades. In particular, the Federation implements initiatives in favour of young people aimed especially at restoring their hope and confidence in the future through the promotion of the *true*, the *beautiful* and the *good*.



Italian Institute for the Future

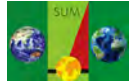
L'Italian Institute for the Future (IIF), membro istituzionale dal 2018 della World Futures Studies Federation, si occupa di studi di anticipazione dei grandi cambiamenti sociali, tecnologici, culturali della civiltà. Include CNS *Center for Near Space*, CEF *Center for European Futures* e due hub; *Between Science and Society* e *Speculative Design*. Il CNS si occupa degli scenari sul futuro umano nello spazio e contribuisce alla diffusione della cultura spaziale tra le nuove generazioni e il grande pubblico, favorendo un positivo orientamento della società verso lo sviluppo dell'Astronautica Civile. *Near Space* è l'avamposto del cosiddetto Quarto Ambiente, dove per oltre 50 anni l'umanità ha maggiormente operato e dove si focalizzerà l'industria aerospaziale civile. *Near Space* significa anche uno spazio più vicino all'essere umano, una componente ambientale futura della vita dell'uomo.

The Italian Institute for the Future (IIF), an institutional member of the World Futures Studies Federation since 2018, deals with anticipation studies of major social, technological, cultural changes in civilisation. It includes CNS *Center for Near Space*, CEF *Center for European Futures* and two hubs; *Between Science and Society* and *Speculative Design*. The CNS deals with scenarios on the human future in space and contributes to the dissemination of space culture among the younger generation and the general public, fostering a positive societal orientation towards the development of Civil Astronautics. *Near Space* is the outpost of the so-called Fourth Environment, where for more than 50 years mankind has operated most and where the civil aerospace industry will focus. *Near Space* also means a space closer to human beings, a future environmental component of human life.



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

RETE SUM – SUM NETWORK



*Padova Capitale Europea del Volontariato
Padua European Capital of Volunteering*

L'Associazione Padova Capitale Europea del Volontariato diffonde dal 2020 le esperienze e gli esempi di buona pratica del volontariato costituendosi come modello e riferimento: ha aderito agli "Stati Uniti del Mondo" il 10 giugno 2023.

The Association Padua European Capital of Volunteering has been disseminating experiences and examples of good practice of volunteering since 2020, acting as a model and reference: It joined the "United States of the World" on 10 June 2023.



*Associazione Marevivo
Marevivo Association*

Marevivo è un'associazione riconosciuta dal Ministero dell'Ambiente italiano con più di 30 anni di esperienza nella tutela del mare e delle sue risorse: ha aderito agli "Stati Uniti del Mondo" il 12 giugno 2023.

Marevivo is an association recognised by the Italian Ministry of the Environment with more than 30 years of experience in protecting the sea and its resources: It joined the "United States of the World" on 12 June 2023.



I.N.S.F.O.P.C.

L'Istituto Nazionale Superiore Formazione Operativa di Protezione Civile (I.N.S.F.O.P.C.) opera a favore di comunità colpite da calamità naturali e ambientali: ha aderito agli "Stati Uniti del Mondo" il 10 giugno 2023.

The Istituto Nazionale Superiore Formazione Operativa di Protezione Civile (I.N.S.F.O.P.C.) works to help communities affected by natural and environmental disasters: It joined the "United States of the World" on 10 June 2023



*Associazione Luciano Tavazza
Luciano Tavazza Association*

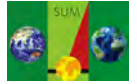
L'Associazione Luciano Tavazza diffonde il pensiero libero del fondatore per un volontariato strutturato sull'etica, sull'impegno solidale e sulla progettualità: ha aderito agli "Stati Uniti del Mondo" il 10 giugno 2023.

The Luciano Tavazza Association disseminates the founder's free thought for a volunteerism structured on ethics, solidarity commitment and planning: It joined the "United States of the World" on 10 June 2023.



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

RETE SUM – SUM NETWORK



R.O.E.

Il *Raggruppamento Operativo Emergenze Colonna Mobile Nazionale Protezione Civile* (R.O.E.) è una struttura creata per intervenire su ogni tipologia di Emergenza naturale o antropica: ha aderito agli "Stati Uniti del Mondo" il 10 giugno 2023.

The *Raggruppamento Operativo Emergenze Colonna Mobile Nazionale Protezione Civile* (R.O.E.) is a structure created to intervene in any type of natural or man-made emergency: It joined the "United States of the World" on 10 June 2023.



Istituto "Alpi - Levi"
"Alpi - Levi" Institute

L'*Istituto comprensivo "Alpi - Levi"* riunisce vari plessi scolastici ed è riferimento culturale e sociale nonché faro della legalità per i giovani e le famiglie del quartiere di Scampia in Napoli: ha aderito agli "Stati Uniti del Mondo" il 30 giugno 2023.

The *Istituto comprensivo "Alpi - Levi"* brings together several schools and is a cultural and social reference point and beacon of legality for young people and families in the Scampia district in Naples: It joined the "United States of the World" on 10 June 2023.

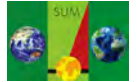


STATI UNITI DEL MONDO
UNITED STATES OF THE WORLD

AMBASCIATORI
AMBASSADORS



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD



AMBASCIATORI

Gli Stati Uniti del Mondo designano sin dal 1994 gli "Ambasciatori degli Stati Uniti del Mondo", scelti tra politici, diplomatici e personalità - uomini e donne di vari Paesi - impegnati a sostenere le finalità dell'istituzione ed a rappresentarli nelle sedi più opportune. Gli "Ambasciatori degli Stati Uniti del Mondo" fanno parte del "Consiglio degli Ambasciatori" il cui Presidente viene nominato dal Consiglio Direttivo. Molte le personalità che hanno ricevuto - alcuni "alla memoria" - la prestigiosa designazione, quale testimonianza del loro riconosciuto impegno profuso per la Terra e per la Pace.



François Mitterand

*Presidente della Repubblica Francese
President of the French Republic*

1994



AMBASSADORS

Since 1994, the United States of the World has appointed the "Ambassadors of the United States of the World", chosen from among politicians, diplomats and personalities - men and women from various countries - who are committed to supporting the aims of the institution and representing it in the most appropriate fora.

The "Ambassadors of the United States of the World" are part of the "Council of Ambassadors" whose President is appointed by the Executive Board. Many personalities have received - some "in memoriam" - the prestigious designation, as a testimony to their recognised commitment for the Earth and the Peace.



Helmut Kohl

*Cancelliere della Repubblica Federale Tedesca
Chancellor of the Federal Republic of Germany*

1994



Francesco Cossiga

*Presidente della Repubblica Italiana
President of the Italian Republic*

1996



Oscar Luigi Scalfaro

*Presidente della Repubblica Italiana
President of the Italian Republic*

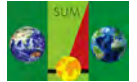
1997





STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

AMBASCIATORI - AMBASSADORS



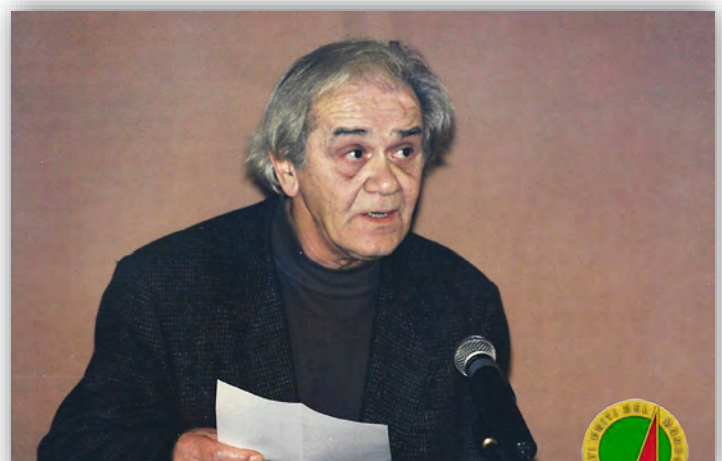
Kiro Gligorov
Presidente della Rep. di Macedonia del Nord
President of the Republic of North Macedonia 1998



Manuel Vázquez Montalbán
Scrittore
Writer 1999



Igor Man
Giornalista
Journalist 1999



Izet Sarajlić
Poeta
Poet 2000



Federico Bugno
Giornalista
Journalist 2000

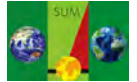


Hussein bin Talal
Re di Giordania
King of Jordan 2000



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

AMBASCIATORI - AMBASSADORS



Leah Rabin
Israele
Israel



2001



Maria Grazia Cutuli
Giornalista, alla memoria
Journalist, in memory



2002



Julio Fuentes
Giornalista, alla memoria
Journalist, in memory



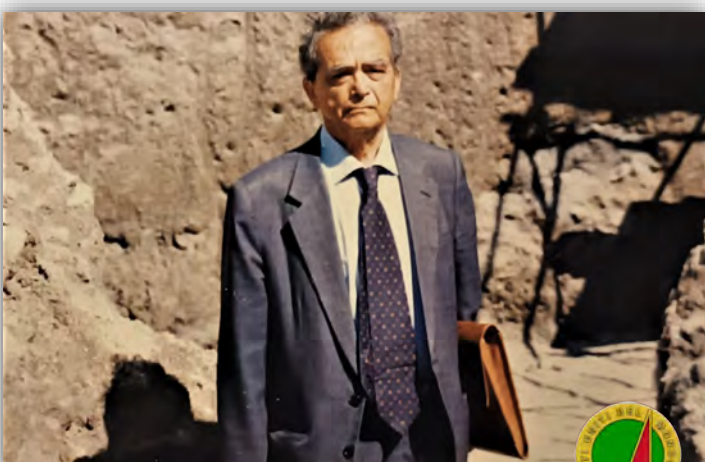
2002



Vittorio Nisticò
Giornalista
Journalist



2002



Marcello Gigante
Filologo, alla memoria
Philologist, in memory



2002



Paolo Bufalini
Senatore, alla memoria
Senator, in memory

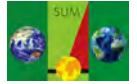


2002



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

AMBASCIATORI - AMBASSADORS



Elias Chacour
Arcivescovo
Archbishop

2003



Lamberto Dini
Ministro degli Esteri italiano
Italian Foreign Minister

2003



Raffaele la Capria
Scrittore
Writer

2003



Naguib Mahfouz
Premio Nobel
Nobel Prize

2003



Pat Cox
Presidente del Parlamento Europeo
President of the European Parliament

2003



Gianni Letta
Sottosegretario di Stato - Italia
Undersecretary of State - Italy

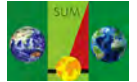
2004





STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

AMBASCIATORI - AMBASSADORS



Miguel Angel Moratinos
Ministro degli Esteri spagnolo
Spanish Foreign Minister

2005



Amr Moussa
Segretario Generale - Lega degli Stati Arabi
Secretary General - League of Arab States

2006



Mohamed Bedjaoui
Ministro degli Esteri algerino
Algerian Foreign Minister

2006



Paolo Dall'Oglio
Sacerdote
Priest

2006



Rania Al Abdullah
Regina di Giordania
Queen of Jordan

2007



Shirine Ebadi
Premio Nobel
Nobel Prize

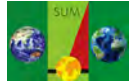
2007





STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

AMBASCIATORI - AMBASSADORS



Antonio Maccanico
Ministro della Repubblica Italiana
Minister of the Italian Republic

2007



Claude Cohen Tannoudji
Premio Nobel
Nobel Prize

2007



Luciana Stegagno Picchio
Scrittrice
Writer

2007



Alaa Al Aswani
Scrittore
Writer

2007



René Van Der Linden
Presidente del Consiglio d'Europa
President of the Council of Europe

2007



Abdelwahed Radi
Presidente del Parlamento del Marocco
President of the Parliament of Morocco

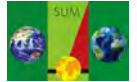
2008





STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

AMBASCIATORI - AMBASSADORS



Carmen Romero
Parlamentare Europeo
European Parliamentarian

2008



Folco Quilici
Regista, Scrittore
Film Director, Writer

2009



Mahmoud Darwich
Poeta, alla memoria
Poet, in memory

2009



Ahmed Jebli
Rettore dell'Università Cadi Ayyad - Marocco
Rector of Cadi Ayyad University - Morocco

2009



Aníbal Cavaco Silva
Presidente della Repubblica del Portogallo
President of the Republic of Portugal

2009

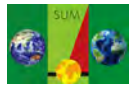


Ursula Plassnik
Ministro degli Esteri austriaco
Austrian Foreign Minister

2009



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD



AMBASCIATORI - AMBASSADORS



Alvaro Siza
Architetto
Architect

2010



Fouad Twal
Patriarca Latino di Gerusalemme
Latin Patriarch of Jerusalem

2010



Bichara Khader
Scrittore
Writer

2011



Leila Shahid
Ambasciatore della Palestina all'UE
Palestine Ambassador to the EU

2011



Suor Maria Pia Giudici
Casa di preghiera S. Biagio - FMA
Prayer house St. Biagio - FMA

2012



Mika Yamamoto
Giornalista, alla memoria
Journalist, in memory

2012



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

AMBASCIATORI - AMBASSADORS



Irina Bokova

*Direttrice Generale dell'UNESCO
Director General of UNESCO*

2012



Don Luigi Ciotti

*Presidente dell'Associazione Libera
President of the Associazione Libera*

2012



Vittorio Di Pace

*Architetto
Architect*

2012



Corrado Beguinot

*Architetto
Architect*

2012



Tom Fox

*Ambientalista
Environmentalist*

2013



Carlo Maria Martini

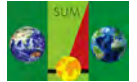
*Cardinale, alla memoria
Cardinal, in memory*

2013



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

AMBASCIATORI - AMBASSADORS



Chris Stevens
Ambasciatore USA, alla memoria
USA Ambassador, in memory

2013



José Mujica
Presidente dell'Uruguay
President of Uruguay

2013



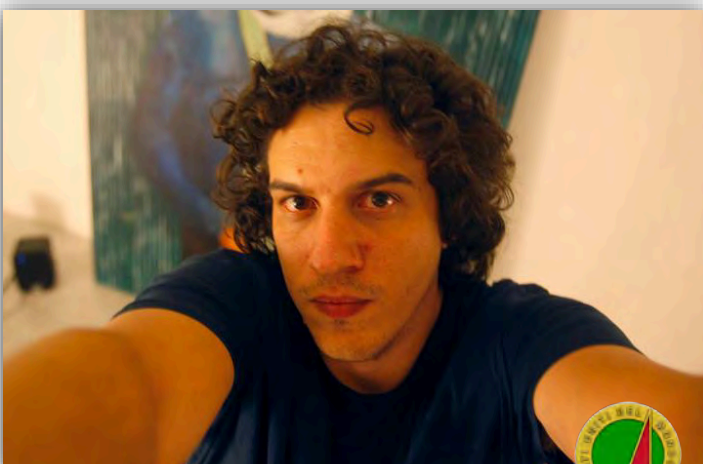
Jamal Sanad Al Suwaidi
Direttore ECSSR Abu Dhabi
Director ECSSR Abu Dhabi

2014



Don Peppe Diana
Sacerdote, alla memoria
Priest, in memory

2014



Simone Camilli
Reporter, alla memoria
Reporter, in memory

2014



Oscar Nemeyer
Architetto, alla memoria
Architect, in memory

2015





STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

AMBASCIATORI - AMBASSADORS



Elisabeth Guigou
Presidente FAL
President FAL

2016



Don Mario Maritano
Sacerdote Sdb
Priest Sdb

2017



Yvonne Reungoat
Superiora FMA
Mother Superior FMA

2017



Fazia Assouli
Presidente Fondazione Donne
President Women's Foundation

2017



Emma Bonino
Senatrice
Senator

2018



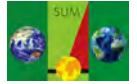
Khalid bin Khalifa al Khakifa
Direttore ISA Bahrain
ISA Director Bahrain

2018



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

AMBASCIATORI - AMBASSADORS



Luciano Tavazza
Giornalista, alla memoria
Journalist, in memory

2019



Abdelhak Azzouzi
Presidente della Chaire Alleanza delle civiltà
President of the Chaire Alliance of Civilisations

2022



Giovanni Cannata
Presidente del Parco Nazionale d'Abruzzo
President of the Abruzzo National Park

2022



Antonio Romano
Imprenditore
Businessman

2022



Salesiani di Don Bosco
Ángel Fernández Artime - Rettor Maggiore dei Salesiani
Ángel Fernández Artime - Rector Major of the Salesians

2022



Figlie di Maria Ausiliatrice
Suore Salesiane di Don Bosco
Salesian Sisters of Don Bosco

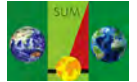
2022





STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

AMBASCIATORI - AMBASSADORS



Mohamed - El Aziz Ben Achour

*Storico - g. Direttore Generale dell'ALECSO
Historian - f. Director General of ALESCO*

2022



Moez Eddine Sinaoui

*Ambasciatore di Tunisia a Roma
Ambassador of Tunisia in Rome*

2022



Elisabetta II

*Regina del Regno Unito - Ambasciatore d'Onore degli Stati Uniti del Mondo "alla memoria"
Queen of the United Kingdom - Ambassador of Honour of the United States of the World "in memory"*

2022



Patrizio Bianchi

*Ministro della Pubblica Istruzione italiano
Italian Minister of Education*

2022



Gustavo Maùçel

*Università UMSA di Buenos Aires
UMSA University of Buenos Aires*

2023





STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD



AMBASCIATORI - AMBASSADORS



Jean-Paul Seytre
Ambasciatore di Francia in Uruguay
Ambassador of France to Uruguay

2023



Massimo Milone
Direttore RAI Vaticano, alla memoria
RAI Vatican Director, in memory

2023



Mana Saeed Ahmed Alotaiba
Ambasciatore d'Onore degli Stati Uniti del Mondo - g. Ministro degli Emirati Arabi Uniti
Ambassador of Honour of the United States of the World - f. Minister of the United Arab Emirates

2023



Giuseppe Antoci
Presidente Fondazione Caponnetto
President of Caponnetto Foundation

2023



Carlo Acutis
Beato, alla memoria
Blessed, in memory

2023





STATI UNITI DEL MONDO
UNITED STATES OF THE WORLD

ALFIERI
STANDARD BEARERS



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD



ALFIERI

Gli Alfieri sono uomini e donne di vari Paesi - in particolare i giovani - distintisi in vari ambiti con azioni ed iniziative realizzate in coerenza con le finalità della "Costituzione degli Stati Uniti del Mondo".

Vengono scelti ogni anno nei campi della cultura, della scienza, dell'arte, dello sport, del volontariato ed in altri. Molti sono i giovani che orgogliosamente hanno ricevuto il titolo di "Alfiere" a testimonianza della loro sensibilità e condivisione della missione degli "Stati Uniti del Mondo" sintetizzata dalle parole "Terra e Pace".

Di seguito, solo come esempio, alcuni "Alfieri degli Stati Uniti del Mondo".

STANDARD BEARERS

The Standard Bearers are men and women from various countries - especially young people - who have distinguished themselves in various fields with actions and initiatives carried out in line with the aims of the "Constitution of the United States of the World". They are chosen each year in the fields of culture, science, art, sports, volunteering and others. Many are the young people who have proudly received the title of "Standard Bearers", testifying to their sensitivity and sharing of the mission of the "United States of the World" summarised by the words "Earth and Peace".

Below, just as an example, are some of the "United States of the World's Standard Bearers".



*Abitanti di Mostar e San Sebastiano al Vesuvio
Residents of Mostar and San Sebastiano al Vesuvio*
1994



*Studenti e docenti di Taranto e Lecce
Students and teachers of Taranto and Lecce*
1995



*Poeti e scrittori bosniaci (Roma)
Bosnian poets and writers (Rome)*
1995

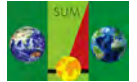


*Giornalisti bosniaci (Roma)
Bosnian journalists (Rome)*
1995



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

ALFIERI – STANDARD BEARERS



Scrittori mediterranei (Genova)
Mediterranean writers (Genova)



1996



Studenti Real Centro Universitario (Madrid)
Students Real University Center (Madrid)



1996



Coro per la Pace (Napoli)
Choir for Peace (Naples)



1996



Giovani artisti euromediterranei (Torino)
Young euro-mediterranean Artists (Turin)



1997



Scrittori egiziani (Cairo - Alessandria)
Egyptian writers (Cairo - Alexandria)



1997



Giovani di 34 Paesi euromediterranei
Young people from 34 euro-mediterranean Countries



1997



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

ALFIERI – STANDARD BEARERS



*Studenti italiani (Napoli)
Italian students (Naples)*



1997



*Giornalisti euromediterranei (La Valletta)
Euro-mediterranean journalists (Valletta)*



1997



*Accademici del Mediterraneo (Napoli)
Mediterranean Academics (Naples)*



1998



*Artisti israeliani (Gerusalemme)
Israeli artists (Jerusalem)*



1998



*Accademici del Mediterraneo (Marrakech)
Mediterranean Academics (Marrakech)*



1999



*Studenti francesi e marocchini (Marsiglia)
French and moroccan students (Marseille)*

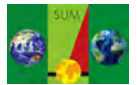


1999



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

ALFIERI – STANDARD BEARERS



Giovani marocchini e liguri (Sestri Levante)
Young moroccans and ligurians (Sestri Levante)

1999



Giovani e donne macedoni (Skopje)
Macedonian youth and women (Skopje)

1999



Donne del Mediterraneo (Genova)
Women of the Mediterranean (Genoa)

2000



Donne e giovani euromed (Napoli)
Euromed women and youth (Naples)

2000



Studenti universitari (Bologna)
University students (Bologna)

2000



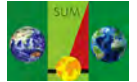
Studenti università di Marrakech e Bologna
Students university of Marrakech and Bologna

2000



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

ALFIERI – STANDARD BEARERS



Accademici del Mediterraneo (Marsiglia)
Mediterranean Academics (Marseille)



2000



Giovani diplomatici del Mediterraneo (Amman)
Young Mediterranean diplomats (Amman)



2000



Giovani musicisti del Mediterraneo (Amman)
Young musicians of the Mediterranean (Amman)



2000



Giovani ambientalisti (Cattolica)
Young environmentalists (Cattolica)



2001



Farid Belkahia - Artista (Marrakech)
Farid Belkahia - Artist (Marrakech)



2001



Giovani danzatori indiani (Nuova Delhi)
Young indian dancers (New Delhi)



2002



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

ALFIERI – STANDARD BEARERS



Artigiani francesi e marocchini (Marsiglia)
French and moroccan artisans (Marseille)



2002



Studenti italiani e tunisini (Napoli)
Italian and tunisian students (Naples)



2002



Artisti giapponesi (Tokyo)
Japanese artists (Tokyo)



2002



Accademici dei Balcani (Skopje)
Balkan Academics (Skopje)



2002



Giovani cuochi mediterranei (Siviglia)
Young mediterranean chefs (Seville)



2002



Giovani sceneggiatori mediterranei (Beirut)
Young mediterranean scriptwriters (Beirut)

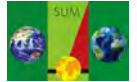


2002



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

ALFIERI – STANDARD BEARERS



Giovani studenti africani (Dakar)
Young african students (Dakar)



2002



Giovani attori dei balcani (Trieste)
Young actors from the Balkans (Trieste)



2002



Studenti di Napoli e Berlino (Berlino)
Students from Naples and Berlin (Berlin)



2002



Donne mediterranee (Napoli)
Mediterranean women (Naples)



2003



Coro del San Carlo (Napoli)
San Carlo Choir (Naples)



2003



Sindaci città Euromed (Marsiglia)
Euromed city mayors (Marseille)

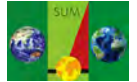


2004



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

ALFIERI – STANDARD BEARERS



Giovani ambientalisti (Dublino - New York)
Young environmentalists (Dublin - New York)

2004



Giovani imprenditori (Nicosia - Cipro)
Young businessmen (Nicosia - Cyprus)

2004



Giovani studenti europei (Bruxelles)
Young european students (Brussels)

2004



Studenti egiziani (Il Cairo)
Egyptian students (Cairo)

2004



Giovani mediterranei (Lussemburgo)
Mediterranean youth (Luxembourg)

2005



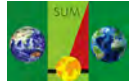
Giovani africani (Nairobi)
Young africans (Nairobi)

2005



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

ALFIERI – STANDARD BEARERS



*Difensori diritti dei migranti (Roma)
Defenders of migrants' rights (Rome)*



2005



*Giovani musicisti del Mediterraneo (Algeri)
Young musicians of the Mediterranean (Algiers)*



2006



*Giovani studenti egiziani (Il Cairo)
Young egyptian students (Cairo)*



2007



*Giovani studenti italiani (Napoli)
Young italian students (Naples)*



2007



*Artiste islamiche (Latina)
Islamic artists (Latina)*



2007



*Giovani artisti portoghesi (Coimbra)
Young portuguese artists (Coimbra)*

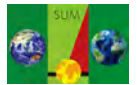


2008



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

ALFIERI – STANDARD BEARERS



*Giovani euromediterranei (Napoli)
Young Italian students (Naples)*



2008



*Rappresentanti religioni (Roma)
Religious representatives (Rome)*



2009



*Giovani euroarabi (Fes)
Young euro-arabs (Fes)*



2009



*Studenti della Turchia (Istanbul)
Students from Turkey (Istanbul)*



2009



*Partecipanti dialogo interreligioso (Muscat)
Interfaith dialogue participants (Muscat)*



2009



*Scolaresche del Lazio (Gaeta)
School groups from Lazio (Gaeta)*



2009



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

ALFIERI – STANDARD BEARERS



Artigiani in Libano (Beirut)
Artisans in Lebanon (Beirut)



2009



Partecipanti al festival di Fes (Marocco)
Festival participants in Fes (Morocco)



2009



Esperti in comunicazione Paesi Arabi (Napoli)
Experts in communication Arab Countries (Naples)



2010



Volontari Servizio Civile (Roma)
Civil Service Volunteers (Rome)



2010



Giovani imprenditori (Dakhla)
Young businessmen (Dakhla)



2010



Tatiana e Andra Bucci (Napoli)
Tatiana and Andra Bucci (Naples)



2010



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

ALFIERI – STANDARD BEARERS



*Ambientalisti arabi (Cracovia)
Arab environmentalists (Krakow)*



2011



*Accademici Paesi Arabi (Agrigento)
Academics Arab Countries (Agrigento)*



2011



*Giovani donne del Marocco (Rabat)
Young women in Morocco (Rabat)*



2011



*Vittime di Halbaja (Erbil - Iraq)
Victims of Halbaja (Erbil - Iraq)*



2012



*Giovani e donne di Erbil - Iraq
Young and women in Erbil - Iraq*



2012



*Partecipanti Americas Cup (Napoli)
Americas Cup participants (Naples)*

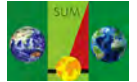


2012



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

ALFIERI – STANDARD BEARERS



Allievi scuola militare Nunziatella (Napoli)
Nunziatella military school cadets (Naples)



2012



Abitanti del Maghreb Arabo (Napoli)
Arab Maghreb residents (Naples)



2012



Giovani di vari paesi (Napoli)
Young people from various countries (Naples)



2012



Missionari in Tanzania (Dodoma)
Missionaries in Tanzania (Dodoma)



2013



Giovani palestinesi (Marsiglia)
Young Palestinians (Marseille)



2013



Giovani dei Paesi Arabi (Abu Dhabi)
Arab Countries Youth (Abu Dhabi)



2014



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

ALFIERI – STANDARD BEARERS



*Giovani palestinesi (Napoli)
Young palestinians (Naples)*

2014



*Giovani a San Biagio (Subiaco)
Young in San Biagio (Subiaco)*

2014



*Giovani di vari paesi (Napoli)
Young people from various countries (Naples)*

2014



*Pino Daniele - Musicista (Napoli)
Pino Daniele - Musician (Naples)*

2014



*Accademici euromediterranei (Napoli)
Euro-mediterranean academics (Naples)*

2014



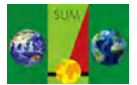
*Giovani dell'Azerbaijan (Baku)
Azerbaijan youth (Baku)*

2015



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

ALFIERI – STANDARD BEARERS



In memoria dei migranti (Napoli)
In memory of migrants (Naples)

2015



Poeti Arabi (Kuwait City)
Arab Poets (Kuwait City)

2016



Giovani per la Pace (Napoli)
Young for Peace (Naples)

2016



Donne per la Pace (Napoli)
Women for Peace (Naples)

2016



Donne ambientaliste del Quebec (Napoli)
Environmentalist women of Quebec (Naples)

2016



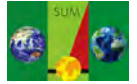
Partecipanti alla marcia della Pace (Assisi)
Peace march participants (Assisi)

2016



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

ALFIERI – STANDARD BEARERS



*Giovani di vari paesi (Napoli)
Young from various countries (Naples)*



2017



*Giovani Salesiani (Napoli)
Salesian youth (Naples)*



2017



*Giovani europei (Napoli)
Young Europeans (Naples)*



2017



*Buddhisti per la Pace (Napoli)
Buddhists for Peace (Naples)*



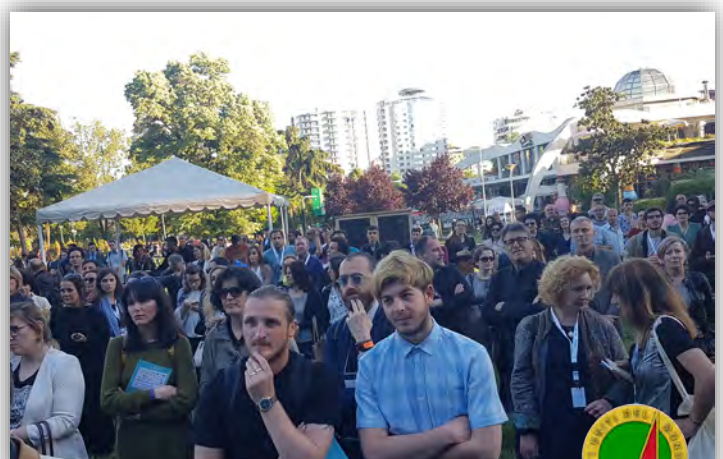
2017



*Studenti di Napoli (Napoli)
Students of Naples (Naples)*



2017



*Giovani artisti Euromed (Tirana)
Euromed young artists (Tirana)*



2017



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

ALFIERI – STANDARD BEARERS



*Donne per la Pace (Beirut)
Women for Peace (Beirut)*



2017



*Artisti Euromed Iglesias (Cagliari)
Euromed artists Iglesias (Cagliari)*



2017



*FMA Suore Salesiane (Napoli)
FMA Salesian Sisters (Naples)*



2017



*Le donne di Kimiyya (Napoli)
The women of Kimiyya (Naples)*



2017



*Tirocinanti Salesiani (Napoli)
Salesian trainees (Naples)*



2018



*Suore FMA di vari paesi (Napoli)
FMA sisters from various countries (Naples)*



2018



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

ALFIERI – STANDARD BEARERS



Giovani di vari paesi (Napoli)
Young from various countries (Naples)

2018



Ornella Vanoni con giovani musicisti (Napoli)
Ornella Vanoni with young musicians (Naples)

2018



Scienziati di vari paesi (Napoli - Houston)
Scientists from various countries (Naples - Houston)

2018



Docenti e studenti della Campania (Napoli)
Teachers and students from Campania (Naples)

2018



Giovani scienziati (Marsiglia)
Young scientists (Marseille)

2018



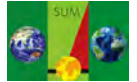
Peppino Di Capri - Musicista (Napoli)
Peppino Di Capri - Musician (Naples)

2018



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

ALFIERI - STANDARD BEARERS



Familiari vittime stragi (Srebrenica)
Families of massacre victims (Srebrenica)

2018



Giovani allievi Amerigo Vespucci (Napoli)
Youth students Amerigo Vespucci (Naples)

2018



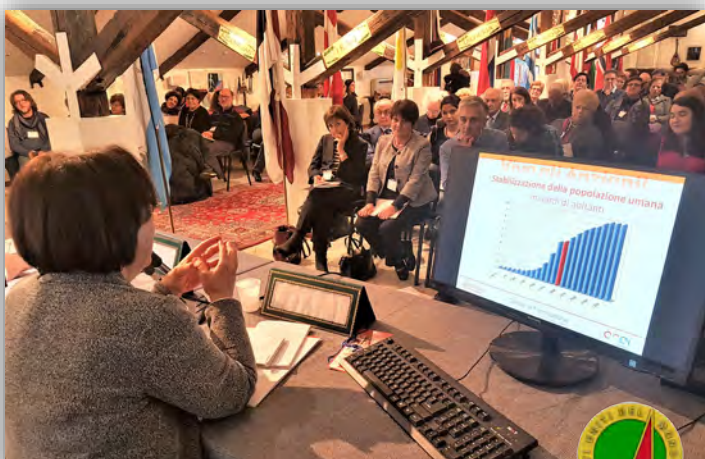
Giovani studiosi e diplomatici (Tunisi - Brasilia)
Youth scholars and diplomats (Tunis - Brasilia)

2018



Poeti per la Pace (Napoli)
Poets for Peace (Naples)

2018



Anziani di vari paesi (Napoli - Tokio - Manila)
Seniors of various countries (Naples - Tokyo - Manila)

2018



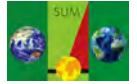
Giovani studenti universitari (Napoli)
Youth university students (Naples)

2019



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

ALFIERI – STANDARD BEARERS



Alunni scuole della Campania (Napoli)
School students from Campania (Naples)



2019



Alunni scuole della Puglia e Basilicata (Napoli)
School students from Puglia and Basilicata (Naples)



2019



Partecipanti marcia per la Pace (Napoli)
Peace march participants (Naples)



2019



Studenti della Campania (Napoli)
Students of Campania (Naples)



2019



Giovani ricercatori Paesi Arabi (Abu Dhabi)
Young researchers Arab Countries (Abu Dhabi)



2019



Giovani di vari paesi (Napoli - Singapore)
Youth from various countries (Naples - Singapore)

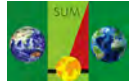


2019



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

ALFIERI – STANDARD BEARERS



Anna Maria Colao - Scienziata (Napoli)
Anna Maria Colao - Scientist (Naples)



2019



Donne di Fiji (Napoli)
Women from Fiji (Naples)



2019



Giovani ambientalisti del Kenya (Nairobi)
Young environmentalists from Kenya (Nairobi)



2019



Allievi Istituto Ristori (Napoli)
Ristori Institute students (Naples)



2019



Amici di San Biagio (Subiaco)
Friends of San Biagio (Subiaco)



2019



Giacomo Barbato e Lino Incarnato (Napoli)
Giacomo Barbato and Lino Incarnato (Naples)

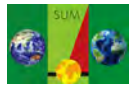


2019



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

ALFIERI – STANDARD BEARERS



Giovani di tutto il mondo (Parigi - Unesco)
Young people from all over the world (Paris - Unesco)
2019



Partecipanti conferenza sulla Pace (Amsterdam)
Peace conference participants (Amsterdam)
2019



Atleti delle Universiadi (Napoli)
Universiade Athletes (Naples)
2019



Esperti in migrazioni (Tunisi)
Migration Experts (Tunis)
2019



Sindaco di Cartagine (Tunisia)
Mayor of Carthage (Tunisia)
2019

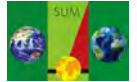


Ceramiste di Sejnane (Tunisia)
Sejnane Ceramists (Tunisia)
2019



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

ALFIERI – STANDARD BEARERS



*Docenti della Campania (Napoli)
Teachers from Campania (Naples)*



2019



*Musici italiani e francesi (Napoli - Parigi)
Italian and french musicians (Naples - Paris)*



2020



*Allievi Istituto Vittorio Veneto (Napoli)
Vittorio Veneto Institute Students (Naples)*



2020



*Giovani Salesiani (Napoli)
Salesian Young (Naples)*



2020



*Giovani allievi Carabinieri (Napoli)
Youth Carabinieri students (Naples)*



2020



*Ciccio Merolla - Musicista (Napoli)
Ciccio Merolla - Musician (Naples)*

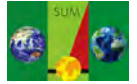


2020



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

ALFIERI – STANDARD BEARERS



*Donne del Cilento (Vatolla)
Women of Cilento (Vatolla)*



2021



*La Campania delle emozioni (Napoli)
The Campania of emotions (Naples)*



2021



*Said Margoul - Antiquario (Marrakech)
Said Margoul - Antiquarian (Marrakech)*



2021



*Visitatori al Museo della Pace (Napoli)
Visitors to the Museum of Peace (Naples)*



2021



*Giovani Associazione Libera (Chieti)
Young Association Libera (Chieti)*



2021



*Giovani studenti di Matera (Matera)
Young students of Matera (Matera)*

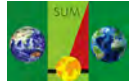


2022



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

ALFIERI – STANDARD BEARERS



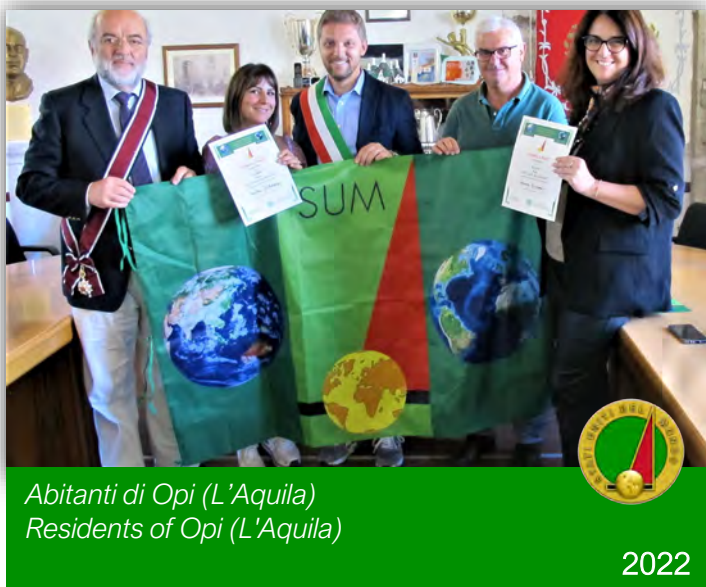
Manager piloti United Airlines (Napoli)
United Airlines pilot manager (Naples)

2022



Enzo Gragnaniello - Musicista (Pescasseroli)
Enzo Gragnaniello - Musician (Pescasseroli)

2022



Abitanti di Opi (L'Aquila)
Residents of Opi (L'Aquila)

2022



Giovani ambientalisti (Pescasseroli)
Young environmentalists (Pescasseroli)

2022



Giovani Servizio Civile (Pescasseroli)
Young Civil Service (Pescasseroli)

2022



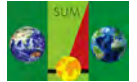
Studenti Salesiani (Napoli)
Salesian students (Naples)

2022



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

ALFIERI – STANDARD BEARERS



Giovani donne (Napoli)
Young women (Naples)

2022



300 Giovani di vari paesi (Napoli)
300 Young from various countries (Naples)

2023



Studenti italiani, tunisini e spagnoli (Napoli)
Italian, tunisian and spanish students (Naples)

2023



Studenti Università Uruguay (Paysandú)
University of Uruguay students (Paysandú)

2023



Studenti di vari paesi (Napoli)
Students from various countries (Naples)

2023



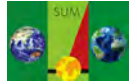
Giovani studenti dell'Ucraina (Napoli)
Young students from Ukraine (Naples)

2023



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

ALFIERI – STANDARD BEARERS



Studenti e Docenti dell'Università Cadi Ayyad (Marrakech)
Students and Professors at Cadi Ayyad University (Marrakech)



2023



Istituto Maria Ausiliatrice (Napoli)
Maria Ausiliatrice Institute (Naples)



2023



Istituto Giovanni Caselli (Napoli)
Giovanni Caselli Institute (Naples)

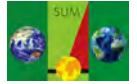


2023



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

ALFIERI – STANDARD BEARERS



*Studenti Istituto Alpi-Levi (Napoli)
Students of Alpi-Levi Institute (Naples)*

2023



*Volontari Missione in Ucraina (Odessa)
Volunteers Mission in Ukraine (Odessa)*

2023



*Yosr Hazgui, giornalista (Tunisia)
Yosr Hazgui, journalist (Tunisia)*

2023



*Docenti Istituto Alpi Levi (Napoli)
Alpi Levi Institute Teachers (Naples)*

2023

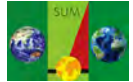


STATI UNITI DEL MONDO
UNITED STATES OF THE WORLD

ATTIVITÀ PRINCIPALI
MAIN ACTIVITIES



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD



ATTIVITÀ PRINCIPALI

La attività degli "Stati Uniti del Mondo" sono state dal 1989 più di 11.000 e si sono distinte per la qualità e durabilità dei risultati ottenuti. Tra gli obiettivi principali coinvolgere i giovani di vari Paesi del mondo in un percorso virtuoso basato sul motto "Terra e Pace".

"Terra" come conversione ecologica, salvaguardia del pianeta, corretto uso delle risorse naturali, equa distribuzione del cibo e dell'acqua; "Pace" come affermazione dei diritti e della giustizia sociale, aiuto a poveri e bisognosi, accoglienza ed integrazione dei migranti e via per un lungo elenco.

I giovani sono i protagonisti: cacciatori del "positivo" e produttori del nostro futuro.

Gli "Stati Uniti del Mondo", dopo un'intensa iniziale attività in favore delle popolazioni della ex Jugoslavia - colpite dal più grande conflitto nel cuore dell'Europa, dopo la seconda Guerra Mondiale - hanno agito quale polo di riferimento per stimolare forme di partenariato in un mondo multiculturale sempre più globalizzato e, specialmente, tra Mediterraneo, Europa e Mondo arabo-islamico. A tal fine hanno costituito, con i partner e le Sedi - ubicate in diversi Paesi del mondo - una Rete per il dialogo tra le società e le culture che riconosce nella Società Civile dei Paesi membri - in primo luogo le Comunità locali, le Università, le Organizzazioni imprenditoriali, gli Ordini professionali, i Sindacati, le Ong, le reti di associazioni, i media, ecc. - lo strumento per progredire nei diritti fondamentali, nella sicurezza politica, nella cultura, nell'economia, nella scienza, nello sviluppo sostenibile, nella comunicazione e nell'informazione, nella conversione ecologica.

Con la sezione autonoma "Fondazione Mediterraneo" è stato realizzato il programma "Grande Mediterraneo": entità storica e strategica basata sull'interdipendenza tra i Paesi Europei, del Medio Oriente, del Golfo e del Mar Nero.

Gli "Stati Uniti del Mondo" hanno agito nell'ultimo trentennio come un'organizzazione internazionale priva di sterili burocratismi ed in cui ogni risorsa è stata investita direttamente sul campo: gli accordi di partenariato sottoscritti e i partner della Società Civile e delle Istituzioni attivati nei diversi progetti - unitamente alle azioni realizzate (oltre 11.000 eventi in 141 Paesi ed il coinvolgimento di 450.000.000 di cittadini) - sono indicatori dell'alto impatto raggiunto e dei risultati concreti conseguiti.

MAIN ACTIVITIES

There have been more than 11,000 "United States of the World" activities since 1989 and they are distinguished by the quality and durability of the results achieved. One of the main objectives is to involve young people from various countries of the world in a virtuous path based on the motto "Earth and Peace".

"Earth" as ecological conversion, safeguarding the planet, correct use of natural resources, fair distribution of food and water; "Peace" as affirmation of rights and social justice, help for the poor and needy, reception and integration of migrants, and so on for a long list.

Young people are the protagonists: hunters of the "positive" and producers of our future.

The "United States of the World", after an intense initial activity in favour of the peoples of the former Yugoslavia - affected by the greatest conflict in the heart of Europe since the Second World War - acted as a pole of reference to stimulate forms of partnership in an increasingly globalised multicultural world and, especially, between the Mediterranean, Europe and the Arab-Islamic World. To this end, they have set up, with partners and offices - located in various countries around the world - a Network for Dialogue between Societies and Cultures that recognises in the Civil Society of member countries - first and foremost local communities, universities, business organisations, professional associations, trade unions, NGOs, networks of associations, the media, etc. - the tool for progressing in the area of human rights, and in the fight against terrorism - the tool to advance in fundamental rights, political security, culture, economy, science, sustainable development, communication and information, ecological conversion.

With the autonomous section "Fondazione Mediterraneo", the "Greater Mediterranean" programme was realised: a historical and strategic entity based on the interdependence between the countries of Europe, the Middle East, the Gulf and the Black Sea.

Over the last thirty years, the "United States of the World" has acted as an international organisation devoid of sterile bureaucratism and in which every resource has been invested directly in the field: the partnership agreements signed and the Civil Society and Institutional partners activated in the various projects - together with the actions carried out (over 11,000 events in 141 countries and the involvement of 450,000,000 citizens) - are indicators of the high impact achieved and the concrete results achieved.



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD



APPELLI

APEALS

Gli "Stati Uniti del Mondo" sin dal 1990 hanno redatto e promosso "Appelli" per la pace, per la conversione ecologica, per la giustizia sociale, per le donne, per le vittime di guerre e conflitti, per la salvaguardia dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle culture nel mondo.

Con le sezioni autonome "Fondazione Mediterraneo", "Kimiyya", "Accademia del Mediterraneo", "Almamed" ed "Euromedcity" sono stati diffusi tutti gli "Appelli" in vari Paesi coinvolgendo rappresentanti delle istituzioni e della Società Civile.

Since 1990, the "United States of the World" has drafted and promoted "Appeals" for peace, for ecological conversion, for social justice, for women, for the victims of wars and conflicts, and for the protection of the environment, land, natural resources and cultures around the world.

With the autonomous sections "Fondazione Mediterraneo", "Kimiyya", "Accademia del Mediterraneo", "Almamed" and "Euromedcity", all "Appeals" were disseminated in various countries involving representatives of institutions and Civil Society.



Appello per la Pace in Jugoslavia
Appeal for Peace in Yugoslavia



1994



Appello per la Filosofia
Appeal for Philosophy



1995



Appello mondiale per l'Acqua
World Water Appeal



1996



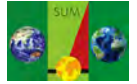
Appello per l'Albania
Appeal for Albania



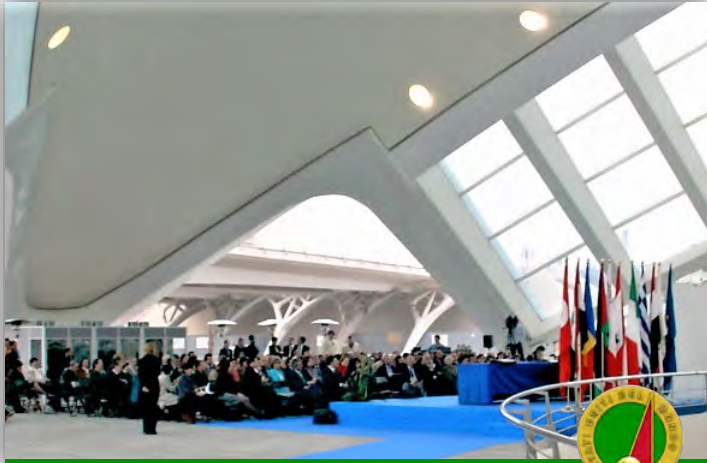
1997



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD



APPELLI – APPEALS



*Appello per la Palestina
Appeal for Palestine*

2002



*Appello contro la guerra
Appeal against war*

2003



*Appello per la Turchia in Europa
Appeal for Turkey in Europe*

2005



*Appello per il Grande Mediterraneo
Appeal for the Greater Mediterranean*

2006



*Appello per gli Stati Uniti del Mondo
Appeal for the United States of the World*

2021



*Appello per la Pace in Ucraina
Appeal for Peace in Ukraine*

2022



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD



FORUM

FORUM

Gli "Stati Uniti del Mondo" hanno realizzato dal 1990 i "Forum della Società Civile" che si sono caratterizzati per la partecipazione congiunta dei responsabili delle istituzioni e degli organismi della Società Civile. In particolare, con la sezione autonoma "Fondazione Mediterraneo", sono stati realizzati 10 "Forum Civili Euromed"; quello svoltosi a Napoli nel dicembre 1997 ha visto la partecipazione di 2248 rappresentanti di vari Paesi e di circa 600 giovani: in questa occasione sono state gettate le basi per la "Costituzione degli Stati Uniti del Mondo" e sono stati scelti l'inno, il simbolo e la bandiera.

The "United States of the World" has held "Civil Society Forums" since 1990, which have been characterised by the joint participation of the heads of institutions and civil society organisations. In particular, with the autonomous section "Fondazione Mediterraneo", 10 "Euromed Civil Forums" were held; the one held in Naples in December 1997 was attended by 2248 representatives from various countries and about 600 young people: on that occasion, the foundations were laid for the "Constitution of the United States of the World" and the anthem, symbol and flag were chosen.



*Forum Civile Euromed (Barcellona)
Euromed Civil Forum (Barcelona)*



1995



*Forum Civile Euromed (Malta)
Euromed Civil Forum (Malta)*



1997



*Forum Civile Euromed (Napoli)
Euromed Civil Forum (Naples)*



1997



*Forum Civile Euromed (Valencia)
Euromed Civil Forum (Valencia)*



2002



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

FORUM – FORUM



Forum Civile Euromed (Chania)
Euromed Civil Forum (Chania)

2002



Forum Civile Euromed (Napoli)
Euromed Civil Forum (Naples)

2003



Forum Civile Euromed (Lussemburgo)
Euromed Civil Forum (Luxembourg)

2005



Forum Civile Euromed (Marrakech)
Euromed Civil Forum (Marrakech)

2006



Forum Civile Euromed (Marsiglia)
Euromed Civil Forum (Marseille)

2008



Forum Civile Euromed (Alicante)
Euromed Civil Forum (Alicante)

2010



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD



CONFERENZE INTERNAZIONALI

Gli "Stati Uniti del Mondo" hanno realizzato dal 1990 importanti "Conferenze internazionali" sulle principali tematiche su cui si fonda la propria missione. In collaborazione con le sezioni autonome - specialmente con la "Fondazione Mediterraneo", l'"Accademia del Mediterraneo" e la rete di università "Almamed" - si sono svolti workshop tematici con la partecipazione di rappresentanti di 172 Paesi. In particolare si segnalano: la Conferenza di New York del 1994 sulla "Salvaguardia del pianeta", la Conferenza di Napoli su "Il Mediterraneo e l'Europa" del 1995 e la Conferenza di Abu Dhabi del 2014 sul "Nuovo ordine mondiale".

INTERNATIONAL CONFERENCES

Since 1990, the "United States of the World" has held major "International Conferences" on the main themes on which its mission is based. In collaboration with the autonomous sections - especially with the "Fondazione Mediterraneo", the "Accademia del Mediterraneo" and the "Almamed" network of universities - thematic workshops have been held with the participation of representatives from 172 countries. Of particular note are: the 1994 New York Conference on "Safeguarding the Planet", the 1995 Naples Conference on "The Mediterranean and Europe" and the 2014 Abu Dhabi Conference on the "New World Order".



Conferenza Internazionale (Berlino)
International Conference (Berlin)

1990



Conferenza Internazionale (New York)
International Conference (New York)

1994



Conferenza Internazionale (Napoli)
International Conference (Naples)

1996



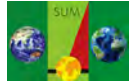
Conferenza Internazionale (Il Cairo)
International Conference (Cairo)

1998



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

CONFERENZE INTERNAZIONALI – INTERNATIONAL CONFERENCES



Conferenza Internazionale (Marrakech)
International Conference (Marrakech)



1999



Conferenza Internazionale (Marsiglia)
International Conference (Marseille)



2000



Conferenza Internazionale (Amman)
International Conference (Amman)



2000



Conferenza Internazionale (Abu Dhabi)
International Conference (Abu Dhabi)



2014



Conferenza Internazionale (Tunisi)
International Conference (Tunis)



2019



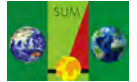
Conferenza Internazionale (Napoli)
International Conference (Naples)



2021



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD



MAISON DE LA PAIX

MAISON DE LA PAIX

La "Maison de la Paix" è l'istituzione deputata allo sviluppo degli "Stati Uniti del Mondo": un luogo in cui si svolgono permanentemente iniziative in grado di produrre la pace necessaria per lo sviluppo condiviso.

I principali Paesi del mondo e tanti organismi internazionali hanno aderito, sostenendo un'istituzione in cui viene custodita la memoria delle molteplici iniziative di Pace: di particolare significato gli "International Peace Workshops" ed il "World Peace Forum", che hanno riunito attori in conflitto tra loro ottenendo risultati concreti per la pace.

The "Maison de la Paix" is the institution dedicated to the development of the "United States of the World": a place where initiatives capable of producing the peace necessary for shared development are permanently held.

The main countries of the world and many international organisations have joined, supporting an institution in which the memory of the many initiatives for peace is preserved: of particular significance are the "International Peace Workshops" and the "World Peace Forum", which have brought together conflicting actors achieving concrete results for peace.



*Inaugurazione della Maison de la Paix (Napoli)
Inauguration of the Maison de la Paix (Naples)*

2010



*International Peace Workshops (Napoli)
International Peace Workshops (Naples)*

2010



*Giovani e Globalizzazione (Fès)
Youth and Globalisation (Fez)*

2011



*Media e Pace (Napoli - Bruxelles)
Media and Peace (Naples - Brussels)*

2014



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

MAISON DE LA PAIX – MAISON DE LA PAIX



Giovani e Pace (Napoli - Baku)
Youth and Peace (Naples - Baku)



2015



Donne per la Pace (Napoli - New York)
Woman for Peace (Naples - New York)



2017



World Peace Forum (Napoli)
World Peace Forum (Naples)



2018



Istruzione e Pace (Beirut)
Education and Peace (Beirut)



2020



Globalizzazione e Pandemia (Napoli)
Globalisation and Pandemia (Naples)



2021



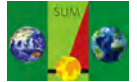
Giustizia Sociale e Pace (Amman)
Social Justice and Peace (Amman)



2022



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD



MAISON DE LA MÉDITERRANÉE

La "Maison de la Méditerranée" è l'istituzione degli "Stati Uniti del Mondo" per il dialogo e la cooperazione nel "Grande Mediterraneo". È stata inaugurata il 22 giugno 2002 in presenza di Capi di Stato e di Governo e costituisce uno spazio in cui istituzioni ed organismi dei Paesi euromediterranei attuano azioni di scambio e partenariato: un luogo condiviso dove attori di differenti orientamenti si incontrano per confrontare esperienze e culture ed avvicinare le loro sensibilità. L'obiettivo è esaminare diversità e contrasti attraverso un dialogo finalizzato a raggiungere intese di pace e giustizia per la sicurezza reciproca e lo sviluppo condiviso.

MAISON DE LA MÉDITERRANÉE

The "Maison de la Méditerranée" is the institution of the "United States of the World" for dialogue and cooperation in the "Greater Mediterranean". It was inaugurated on 22 June 2002 in the presence of Heads of State and Government and constitutes a space where institutions and bodies from Euro-Mediterranean countries implement exchange and partnership actions: a shared place where actors of different orientations meet to compare experiences and cultures and bring their sensitivities closer together. The aim is to examine diversities and contrasts through a dialogue aimed at achieving peace and justice agreements for mutual security and shared development.



*Inaugurazione della Maison de la Méditerranée
Inauguration of the Maison de la Méditerranée
(Napoli - Naples)*

2002



*Riunione del Consiglio d'Europa
Meeting of the Council of Europe
(Napoli - Naples)*

2003



*Visita del Presidente del Parlamento Italiano
Visit of the President of the Italian Parliament
(Napoli - Naples)*

2003



*Conferenza Euromediterranea
Euromediterranean Conference
(Napoli - Naples)*

2003





STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

MAISON DE LA MÉDITERRANÉE – MAISON DE LA MÉDITERRANÉE



*Visita del Presidente del Parlamento Europeo
Visit of the President of the European Parliament
(Napoli - Cairo / Naples - Cairo)* **2003**



*Workshop "Giovani Euromed"
"Euromed Young People" Workshop
(Napoli - Siviglia / Naples - Seville)* **2005**



*Workshop "Grande Mediterraneo"
Workshop "Great Mediterranean"
(Napoli - Atene / Naples - Athens)* **2006**



*Visita del Presidente del Portogallo
Visit of the President of Portugal
(Napoli - Naples)* **2009**



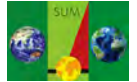
*Conferenza "Dialogo Interculturale"
Conference "Intercultural Dialogue"
(Napoli - Naples)* **2014**



*Conferenza "Accoglienza e Integrazione"
Conference "Welcome and Integration"
(Napoli - Alessandria / Naples - Alessandria)* **2014**



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD



MAISON DES ALLIANCES

MAISON DES ALLIANCES

La "Maison des Alliances" è luogo di incontro degli "Stati Uniti del Mondo" con sede a Napoli: è patrocinata da organismi ed istituzioni internazionali quali l'Assemblea Parlamentare del Mediterraneo, la Fondazione "Anna Lindh", la Lega degli Stati Arabi, l'Unione mondiale dei giovani, l'Unione Europea, il Consiglio d'Europa ed altri.

L'obiettivo è riunire attori in conflitto ed ospitarli per alcuni giorni, in un sito straordinario e al di fuori degli schemi istituzionali, per dialogare insieme.

Capi di Stato ed altre personalità si sono riuniti con risultati straordinari per la pace.

The "Maison des Alliances" is a meeting place of the "United States of the World" based in Naples. It is sponsored by international bodies and institutions such as the Parliamentary Assembly of the Mediterranean, the "Anna Lindh" Foundation, the League of Arab States, the World Youth Union, the European Union, the Council of Europe and others.

The aim is to bring together conflicting actors and host them for a few days, in an extraordinary site and outside the institutional framework, to dialogue together.

Heads of state and other personalities have come together with extraordinary results for peace.



Kiro Gligorov
Presidente della Repubblica di Macedonia del Nord
President of the Republic of North Macedonia **1998**



Consiglio d'Europa - Council of Europe
Commissione Permanente
Permanent commission **2003**



Recep Tayyip Erdogan
Primo Ministro della Turchia
Prime Minister of Turkey **2005**

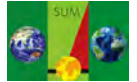


Abdullah El Salmi
Ministro dell'Oman
Minister of Oman **2009**



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

MAISON DES ALLIANCES – MAISON DES ALLIANCES



Ursula Plassnik
Ministro degli Esteri austriaco
Austrian Foreign Minister

2009



Irina Bokova
Direttrice Generale dell'UNESCO
Director General of UNESCO

2012



Habib Ben Yahia
Segretario Generale UMA
UMA Secretary General

2012



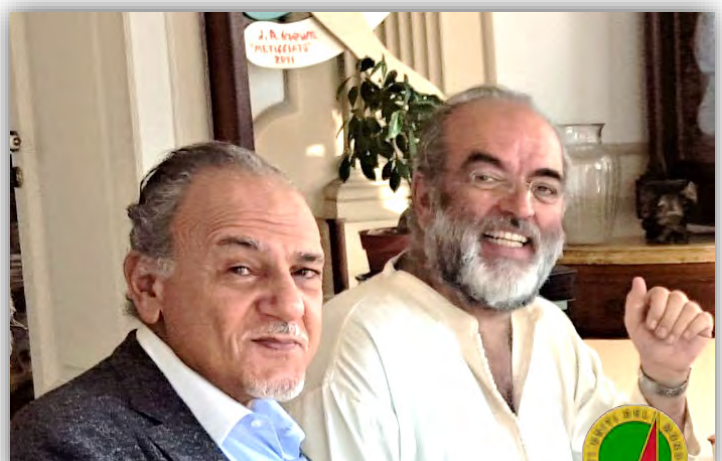
Abū Māzen
Presidente della Palestina
President of Palestine

2013



Tom Fox
Ambientalista
Environmentalist

2013

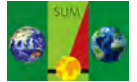


Turki Al Faisal Al Saud
Principe dell'Arabia Saudita
Prince of Saudi Arabia

2015



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD



CASA DEL MAGHREB ARABO

La "Casa del Maghreb Arabo" è lo spazio di dialogo, realizzato dagli "Stati Uniti del Mondo" nel cuore della città di Napoli, aperto a tutti gli attori della società civile dei Paesi del Maghreb Arabo: Algeria, Libia, Marocco, Mauritania e Tunisia.

Realizza attività che valorizzano culture e saperi da condividere alimentando tradizioni, usi e costumi per rafforzare la comprensione tra i Popoli Europei e quelli del Maghreb Arabo.

La "Casa del Maghreb Arabo" realizza ogni anno l'"Arab Maghreb Forum": un evento in cui vengono presentati i patrimoni culturali, sociali ed ambientali.

CASA DEL MAGHREB ARABO

The "Casa del Maghreb Arabo" is a space for dialogue, created by the "United States of the World" in the heart of the city of Naples, open to all civil society actors from the Arab Maghreb countries: Algeria, Libya, Morocco, Mauritania and Tunisia.

It realises activities that enhance cultures and knowledge to be shared by nurturing traditions, customs and traditions to strengthen the understanding between the peoples of Europe and those of the Arab Maghreb. Every year, the "Arab Maghreb House" organises the "Arab Maghreb Forum": an event at which the cultural, social and environmental heritages are presented.



*Inaugurazione della Casa del Maghreb Arabo
Inauguration of the Arab Maghreb House
(Napoli - Naples)*

2012



*La Mauritania si presenta
Mauritania is presented
(Napoli - Naples)*

2012



*L'Algeria si presenta
Algeria is presented
(Napoli - Naples)*

2012



*La Libia si presenta
Libya is presented
(Napoli - Naples)*

2012



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

CASA DEL MAGHREB ARABO – CASA DEL MAGHREB ARABO



*Il Marocco si presenta
Morocco is presented
(Napoli - Naples)*

2013



*La Tunisia si presenta
Tunisia is presented
(Napoli - Naples)*

2013



*La sala Marrakech
The Marrakech hall
(Napoli - Naples)*

2013



*Arab Maghreb Forum
Arab Maghreb Forum
(Napoli - Naples)*

2015



*Arab Maghreb Forum
Arab Maghreb Forum
(Napoli - Naples)*

2018



*La sala Tunisia
The Tunisi hall
(Napoli - Naples)*

2021



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD



SOLIDARIETÀ

SOLIDARITY

Gli "Stati Uniti del Mondo" sostengono sin dal 1990 iniziative di solidarietà ed aiuto per le popolazioni vittime di guerre, pandemie, ingiustizie sociali, cambiamenti climatici, siccità.

Dalla Bosnia al Kosovo, dal Ghana alla Tanzania, dallo Sri Lanka all'Ucraina, è stato possibile realizzare progetti concreti in grado di salvare migliaia di persone.

Alcune attività, in modo particolare in Africa ed in America Latina, sono consistite nella realizzazione di pozzi, acquedotti rurali e la costruzione di laboratori per la produzione nei luoghi di riferimento di medicinali in grado di combattere malattie gravi.

Since 1990, the "United States of the World" has been supporting solidarity and aid initiatives for populations affected by wars, pandemics, social injustice, climate change and drought.

From Bosnia to Kosovo, from Ghana to Tanzania, from Sri Lanka to Ukraine, it has been possible to realise concrete projects capable of saving thousands of people.

Some of the activities, particularly in Africa and Latin America, have consisted in building wells, rural aqueducts and the construction of laboratories for the production in the target areas of medicines capable of fighting serious diseases.



Bosnia
Bosnia



1994



Kosovo
Kosovo



1999



Ghana
Ghana



2001



Tanzania
Tanzania

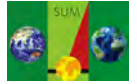


2003



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

SOLIDARIETÀ – SOLIDARITY



Indonesia
Indonesia



2004



Sri Lanka
Sri Lanka



2005



Marocco
Morocco



2010



Siria
Syria



2012



Brasile
Brazil



2020



Turchia
Turkey

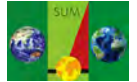


2023



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

SOLIDARIETÀ – SOLIDARITY



Ucraina
Ukraine



2023



Ucraina
Ukraine



2023



Stati Uniti del Mondo

INSFO ROE

continua il sostegno alla popolazione Ucraina

FOR UKRANIAN PEOPLE



iniziate le operazioni di carico e sdoganamento, la squadra INSFO ROE sarà impegnata nei prossimi giorni in territorio Ucraino dove, oltre alle operazioni logistiche, intratterrà rapporti con le Autorità locali per pianificare futuri progetti in favore della popolazione.

FOR UKRANIAN PEOPLE

MISSIONE UMANITARIA ODESSA

500 QUINTALI DI PRESIDI SANITARI,
APPARECCHIATURE MEDICHE, GRUPPI ELETTOGENI
E UNA AMBULANZA PER IL PRIMO SOCCORSO
#INSFOROE #PROTEZIONECIVILE

1-2 giugno 2023



ringraziamo tutte
le aziende che hanno
donato buona parte del
materiale raccolto

Riempito un tir con 500 quintali di presidi sanitari apparecchiature mediche, materiale medico di primo soccorso, gruppi elettrogeni ed altro materiale nuovo nonché un'ambulanza per il trasporto di feriti e per il primo soccorso.

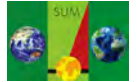


Ucraina
Ukraine

2023



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD



VOLONTARIATO

VOLUNTEERING

Gli "Stati Uniti del Mondo" considerano il volontariato essenziale per lo sviluppo delle società e per un nuovo modello di solidarietà.

Un'apposita commissione permanente opera in vari Paesi del mondo per strutturare ed organizzare le varie anime del volontariato e per inserire uno specifico modello di volontariato nel "patrimonio immateriale UNESCO dell'umanità".

Molte le iniziative svolte in collaborazione con i membri della rete SUM, tra i quali "Padova Capitale Europea del Volontariato" e "ROE": in particolare si citano le tante missioni per aiutare le popolazioni in Ucraina.

The "United States of the World" consider volunteering essential for the development of societies and for a new model of solidarity.

A permanent commission operates in various countries around the world to structure and organise the various souls of volunteering and to include a specific model of volunteering in the "UNESCO intangible heritage of humanity".

Many initiatives have been carried out in collaboration with members of the SUM network, including "Padua European Volunteer Capital" and "ROE": in particular, the many missions to help people in Ukraine.



*Il volontariato in Italia
Volunteering in Italy*



2023



*Il volontariato in Europa
Volunteering in Europe*



2023



*Il volontariato nel Mondo
Volunteering in the World*



2023



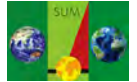
*Il volontariato un bene prezioso
Volunteering a precious asset*



2023



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD



CONCERTI

CONCERTS

Dal 1996 gli "Stati Uniti del Mondo" promuovono in vari Paesi il "Concerto per il dialogo tra le culture" ed il "Concerto per la Pace".

Tra i luoghi in cui si sono svolti gli eventi principali vi sono Il Cairo (Piramidi), Napoli (Teatro San Carlo), Roma (Auditorium Parco della Musica), Barcellona (Music hall), Lussemburgo (Abbaye de Neumünster), Algeri (Teatro dell'Opera), Gaeta (Lungomare), Otranto (Castello), Cosenza (Teatro Rendano) e tanti altri.

Tra i partecipanti oltre 600 artisti e musicisti provenienti da vari Paesi che insieme hanno prodotto eventi di pace e solidarietà: uniti nella diversità.

Since 1996, the "United States of the World" has promoted the "Concert for Dialogue between Cultures" and the "Concert for Peace" in various countries.

Venues have included Cairo (Pyramids), Naples (Teatro San Carlo), Rome (Auditorium Parco della Musica), Barcelona (Music hall), Luxembourg (Abbaye de Neumünster), Algiers (Opera House), Gaeta (Lungomare), Otranto (Castle), Cosenza (Teatro Rendano) and many others.

The participants included over 600 artists and musicians from various countries who together produced events of peace and solidarity: united in diversity.



Otranto
Otranto

2004



Le Piramidi
The Pyramids

2005



Roma
Rome

2005



Barcellona
Barcelona

2005



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

CONCERTI - CONCERTS



Algeri
Algiers



2006



Il Cairo
Cairo



2007



Lussemburgo
Luxembourg



2006



Cosenza
Cosence



2007



Gaeta
Gaeta



2010



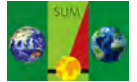
Napoli
Naples



2010



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD



ARTE ED ESPOSIZIONI

ARTS AND EXHIBITIONS

Sin dagli inizi gli "Stati Uniti del Mondo" hanno sempre prestato molta attenzione alla promozione del dialogo culturale ed a tutte le forme artistiche che si fanno strumento di dialogo: musica, cinema, pittura, scultura, fotografia, letteratura, poesia.

In particolare, negli anni, hanno promosso importanti mostre: tra queste una proveniente dal mondo islamico dal titolo "Stracciando i Veli: donne artiste dal Mondo Islamico". Con la collaborazione della Jordan National Gallery of Fine Arts sono state organizzate mostre a Milano, Napoli, Roma, Padova, Barcellona, Ourense, Keszthely, Latina ed in altre città del mondo.

Since its inception, the "United States of the World" has always paid close attention to the promotion of cultural dialogue and to all artistic forms that serve as instruments of dialogue: music, film, painting, sculpture, photography, literature, poetry.

In particular, over the years, they have promoted important exhibitions, including one from the Islamic world entitled "Breaking the Veils: Women Artists from the Islamic World". With the collaboration of the Jordan National Gallery of Fine Arts, exhibitions were organised in Milan, Naples, Rome, Padua, Barcelona, Ourense, Keszthely, Latina and other cities around the world.



Milano
Milan

2004



Napoli
Naples

2004



Roma
Rome

2005



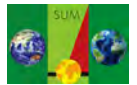
Padova
Padua

2005



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

ARTE ED ESPOSIZIONI – ARTS AND EXHIBITIONS



Barcellona
Barcelona

2006



Ourence
Ourence

2006



Keszthely
Keszthely

2006



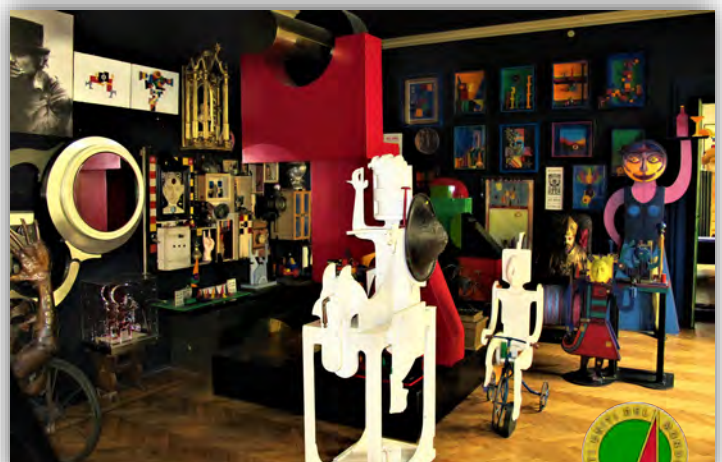
Latina
Latina

2007



Napoli
Naples

2008

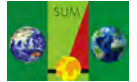


Torino
Turin

2011



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD



CINEMA

Dal 1990 gli "Stati Uniti del Mondo" sostengono il cinema e l'audiovisivo aiutando giovani registi di tutto il mondo a promuovere le loro opere.

Dal 1996 collaborano con il "Triestefilmfestival", il "Napolifilmfestival" ed altri eventi organizzati in tutto il mondo.

Dal 2000 realizzano il programma "Cinemamed" che prevede festival cinematografici in varie città del mondo - da Edimburgo ad Amman, da Madrid a Lisbona, da Napoli a Montpellier, da Beirut a Marrakech - e seminari di alta formazione per sceneggiatori. A tutto ciò si aggiunge la sezione "Cinema" del "Premio Mediterraneo" assegnata ogni anno.

CINEMA

Since 1990 the "United States of the World" has been supporting cinema and audiovisuals by helping young filmmakers from all over the world to promote their works. Since 1996 they have collaborated with the "Triestefilmfestival", the "Napolifilmfestival" and other events organised all over the world. Since 2000 they have been realising the "Cinemamed" programme, which includes film festivals in various cities around the world - from Edinburgh to Amman, from Madrid to Lisbon, from Naples to Montpellier, from Beirut to Marrakech - and advanced training seminars for screenwriters. In addition, there is the "Cinema" section of the "Mediterranean Award", which is granted annually.



Treiste
Trieste



1996



Montpellier
Montpellier



2000



Edimburgo
Edimburg



2001



Lisbona
Lisbon



2001



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD



CINEMA – CINEMA



Madrid
Madrid

2001



Amman
Amman

2001



Beirut
Beirut

2002



Marrakech
Marrakech

2002



Bologna
Bologna

2002

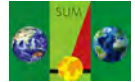


Napoli
Naples

2003



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD



CHAIRE AVERROÈS

CHAIRE AVERROÈS

La "Chaire Averroès" è nata dall'iniziativa congiunta degli "Stati Uniti del Mondo" con l'"Accademia del Mediterraneo" e l'"Università Cadi Ayyad" di Marrakech, desiderosi di fondare una "Chaire" che potesse coordinare studi riguardanti la regione euromediterranea ed altre nel mondo nelle diverse discipline.

Una convenzione firmata nel 1999 da Koïchiro Matsuura, Direttore Generale dell'UNESCO, e da Mohamed Knidiri, Presidente dell'Università Cadi Ayyad e Direttore della Sede di Marrakech dell'"Accademia del Mediterraneo", ha istituito nel settembre 1999, la "Chaire UNESCO Averroès di Alti Studi Mediterranei".

The "Chaire Averroès" was born from the joint initiative of the "United States of the World" with the "Academy of the Mediterranean" and the "Cadi Ayyad University" of Marrakech, who wished to found a "Chaire" that could coordinate studies concerning the Euro-Mediterranean region and others in the world in the different disciplines.

A convention signed in 1999 by Koïchiro Matsuura, Director General of UNESCO, and Mohamed Knidiri, President of the Cadi Ayyad University and Director of the Marrakech Branch of the "Accademia del Mediterraneo", established in September 1999, the "Chaire UNESCO Averroès of Higher Mediterranean Studies".



*Conferenza inaugurale con Albert Jacquard
Inaugural Conference with Albert Jacquard*

2010



*Conferenza inaugurale con Mohammed Arkoun
Inaugural Conference with Mohammed Arkoun*

2009



*Conferenza inaugurale con André Azoulay
Inaugural Conference with André Azoulay*

2008



*Conferenza inaugurale con Michele Capasso
Inaugural Conference with Michele Capasso*

2007



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

CHAIRE AVERROËS – CHAIRE AVERROËS



Conferenza inaugurale con Tahar Benjelloun
Inaugural conference with Tahar Benjelloun

2006



Conferenza inaugurale con Aziza Bennani
Inaugural conference with Aziza Bennani

2004-2005



Conferenza inaugurale con Gisèle Halimi
Inaugural conference with Gisèle Halimi

2003



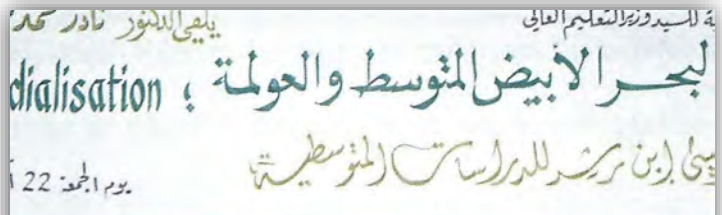
Conferenza inaugurale con Nadir Aziza
Inaugural conference with Nadir Aziza

2002



Conferenza inaugurale con Claude Cohen-Tannoudji
Inaugural conference with Claude Cohen-Tannoudji

2001

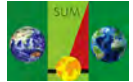


Conferenza inaugurale con Najib Zerouali
Inaugural conference with Najib Zerouali

1999-2000



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD



PUBBLICAZIONI

PUBLICATIONS

Sin dal 1990 gli "Stati Uniti del Mondo" - con le sezioni autonome "Fondazione Mediterraneo", "Accademia del Mediterraneo", "Almamed", "Kimiyya" ed altre - hanno svolto un'articolata attività editoriale e multimediale in più lingue al fine di promuovere, testimoniare e diffondere i valori condivisi delle diverse culture del mondo.

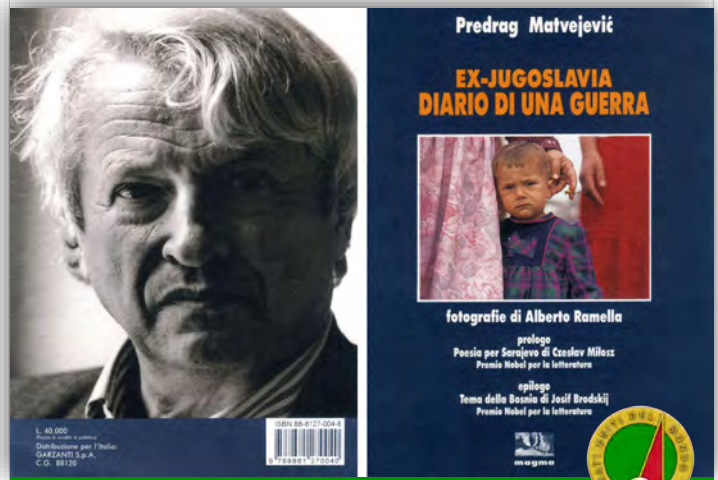
Con la propria casa editrice *Magma* ed altre qualificate case editrici, nazionali ed internazionali, sono stati pubblicati centinaia di volumi suddivisi in differenti collane tematiche: *Cultura e attualità*, *Documenti e problemi*, *Mednews*, *Euromedinfo*, *Quaderni*, *Rapporti sulla Pace*.

Since 1990, the "United States of the World" - with its autonomous sections "Fondazione Mediterraneo", "Accademia del Mediterraneo", "Almamed", "Kimiyya" and others - has carried out an articulate publishing and multimedia activity in several languages in order to promote, bear witness to and disseminate the shared values of the world's different cultures.

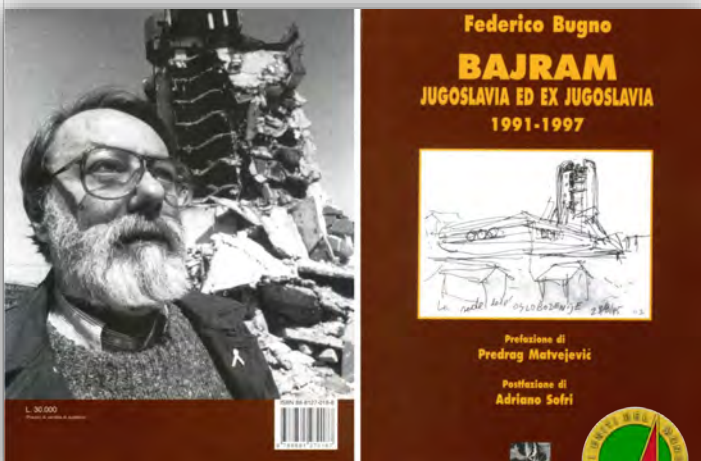
With their own publishing house *Magma* and other qualified national and international publishing houses, hundreds of volumes have been published in different thematic series: *Culture and current affairs*, *Documents and Problems*, *Mednews*, *Euromedinfo*, *Notebooks*, *Peace Reports*.



Il Libro degli Addii
Izet Sarajlić



Ex-Jugoslavia Diario di una guerra
Predrag Matvejević



Bajram
Federico Bugno

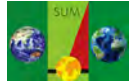


Le Parc Archeologique de Carthage et de Sidi Bou Said
Francesco Lucarelli - Stefania Giova

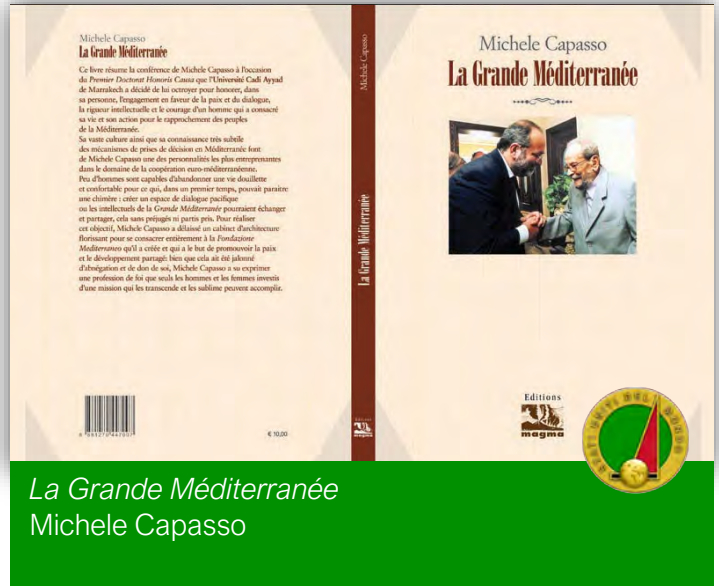


STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

PUBBLICAZIONI – PUBLICATIONS



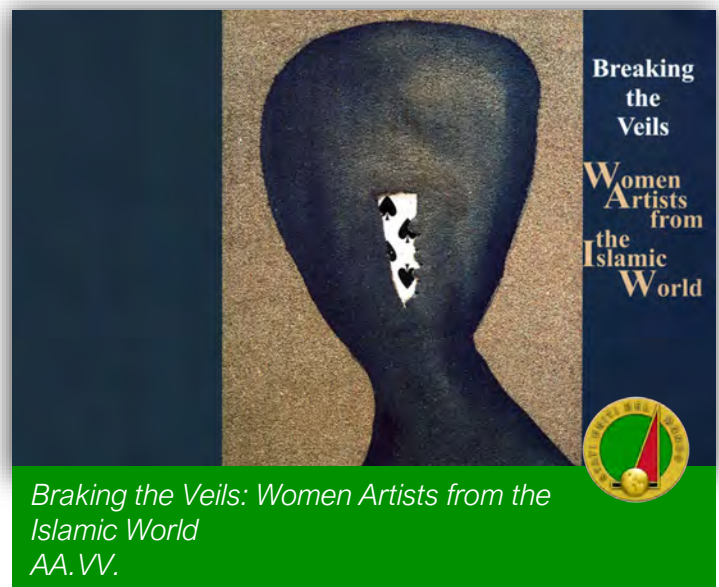
Il Viaggio del "Signor Niente"
Michele Capasso



La Grande Méditerranée
Michele Capasso



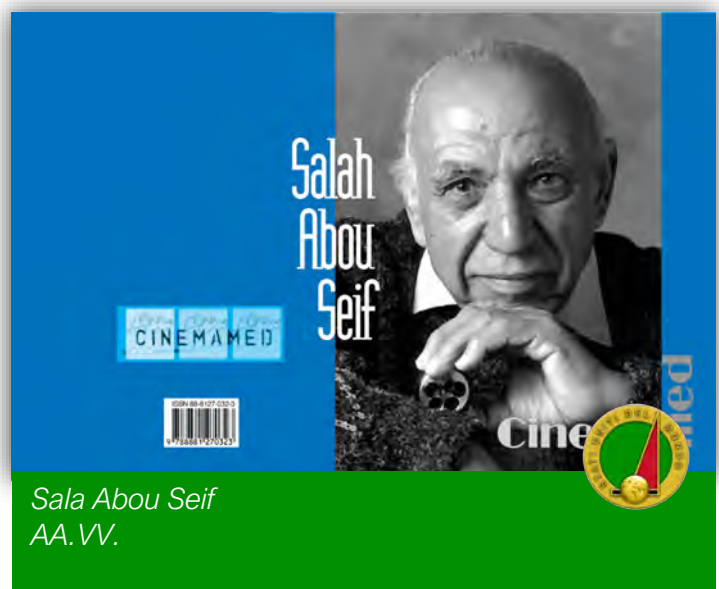
Nostro Mare Nostro
Michele Capasso



Breaking the Veils: Women Artists from the Islamic World
AA.VV.



Le Cineteche dei paesi Arabi
AA.VV.

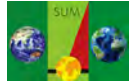


Sala Abou Seif
AA.VV.



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

PUBBLICAZIONI – PUBLICATIONS



Mediterranean Award



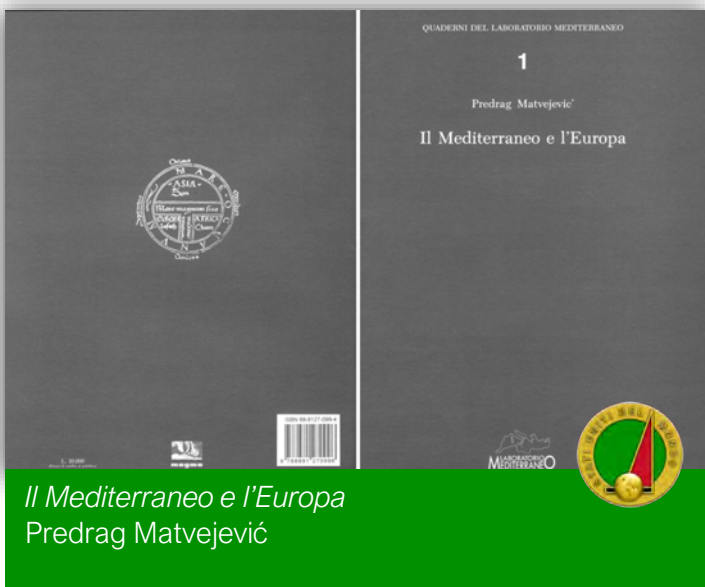
Vesuvio 1944
Angelo Pesce - Giuseppe Rolandi



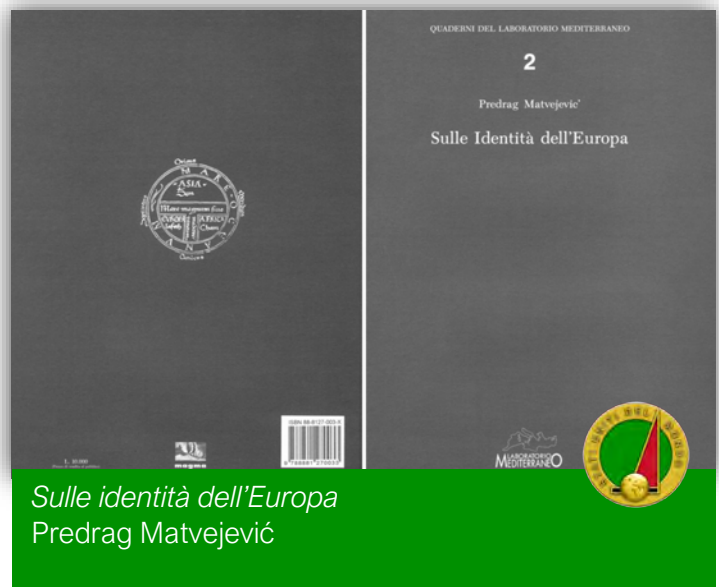
Il fascino del Centro Antico
Caterina Arcidiacono



Ritratto della Campania
AA.VV.



Il Mediterraneo e l'Europa
Predrag Matvejević

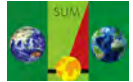


Sulle identità dell'Europa
Predrag Matvejević

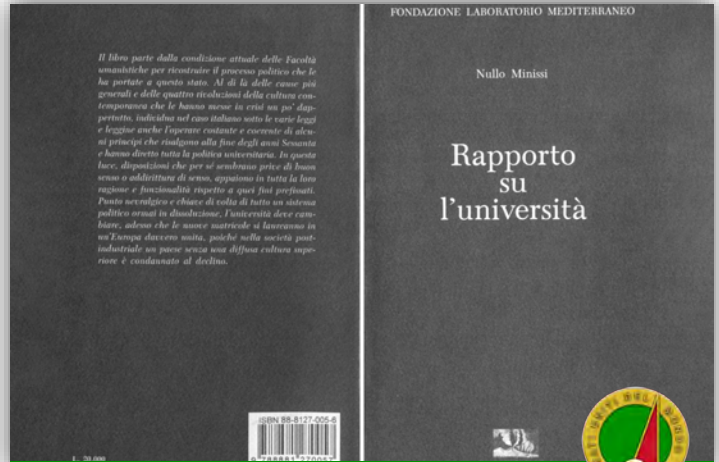


STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

PUBBLICAZIONI – PUBLICATIONS



Voci dal mediterraneo
AA. VV.



Rapporto su l'università
Nullo Minissi



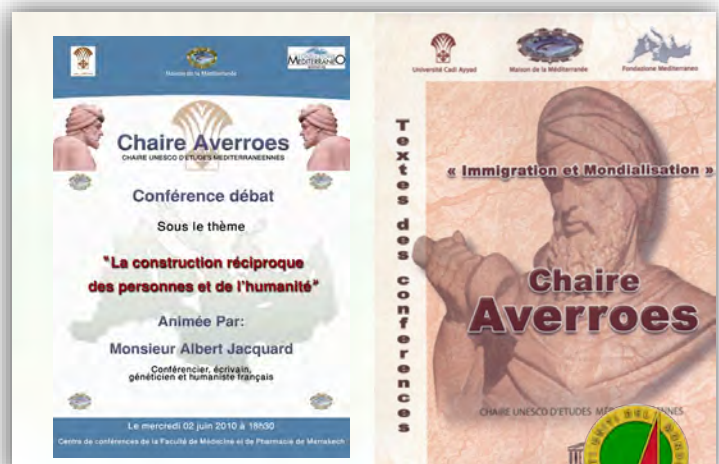
Sul Monte Taleo
Maria Pia Giudici



Questa nostra buona terra
Maria Pia Giudici



Programme 1999-2000
Chaire Averroes



Immigration et mondialisation
Chaire Averroes

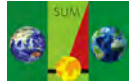


STATI UNITI DEL MONDO
UNITED STATES OF THE WORLD

TOTEM DELLA PACE
TOTEM FOR PEACE



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD



TOTEM DELLA PACE

Il "Totem della Pace" è l'opera dello scultore torinese Mario Molinari scelta come simbolo degli "Stati Uniti del Mondo" nel 1997.

Dal 2009 si sta diffondendo in tutto il mondo attraverso la realizzazione di opere monumentali di grandi dimensioni che rappresentano la pace e la fraternità umana.

Tra le opere realizzate si segnalano: il "Totem della Pace" tricolore di Torino, inaugurato in occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia; il "Totem della Pace" di Napoli con l'urna dei migranti e delle vittime di guerra, visitato da Papa Francesco; il "Totem della Pace" di Rabat, inaugurato dai Presidenti dei parlamenti di tutto il mondo.



*L'opera monumentale
Monumental sculpture*

TOTEM FOR PEACE

The "Totem for Peace" is the work of Turin sculptor Mario Molinari chosen as the symbol of the 'United States of the World' in 1997.

Since 2009, it has been spreading all over the world through the creation of large monumental works representing peace and human brotherhood.

Among the works realised are: the three-coloured "Totem for Peace" in Turin, inaugurated on the occasion of the 150th anniversary of the Unification of Italy; the "Totem for Peace" in Naples with the urn of migrants and war victims, visited by Pope Francis; the "Totem for Peace" in Rabat, inaugurated by the Presidents of parliaments around the world.

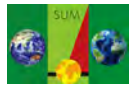


*Vista notturna dell'opera monumentale
Night view of the Monumental Sculpture*



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

TOTEM DELLA PACE – TOTEM FOR PEACE



Ministero degli Esteri (Roma)
Ministry of Foreign Affairs (Rome)

2010



Palazzo Chigi (Roma)
Palazzo Chigi (Rome)

2010



Parco d'Abruzzo (Italia)
Park of Abruzzo (Italy)

2010



Parco del Vesuvio (Italia)
Vesuvius Park (Italy)

2010



Parco del Cilento (Italia)
Cilento Park (Italy)

2010



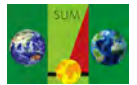
Museo di Gaeta (Italia)
Museum of Gaeta (Italy)

2010



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

TOTEM DELLA PACE – TOTEM FOR PEACE



Parlamento del Marocco (Rabat)
Parliament of Morocco (Rabat)

2011



Sede di Napoli
Naples headquarter

2011



Comune di Napoli
Municipality of Naples

2011



Teatro San Carlo (Napoli)
San Carlo theatre (Naples)

2011



Torino - 150° dell'Unità d'Italia
Turin - 150th anniversary of the Unification of Italy

2011



Coazze - 150° dell'Unità d'Italia
Coazze - 150th anniversary of the Unification of Italy

2011



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

TOTEM DELLA PACE – TOTEM FOR PEACE



Scuola Militare Nunziatella (Napoli)
Nunziatella Military school (Naples)

2012



Unesco (Parigi)
Unesco (Paris)

2012



Museo Diocesano (Napoli)
Diocesan Museum (Naples)

2012



Nouakchott (Mauritania)
Nouakchott (Mauritania)

2012



Erbil (Iraq)
Erbil (Iraq)

2012



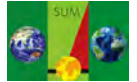
Ramallah (Palestina)
Ramallah (Palestine)

2013



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

TOTEM DELLA PACE – TOTEM FOR PEACE



In presenza di Papa Francesco si inaugura il "Totem della Pace" con l'urna del "Migrante Ignoto" portata dagli uomini e dalle donne del Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera Porto di Napoli, Piazzale della Guardia Costiera - 21 marzo 2015

In the presence of Pope Francis, the "Totem for Peace" is inaugurated with the urn of the "Unknown Migrant" carried by the men and women of the Harbour Masters Corps - Coast Guard Port of Naples, Coast Guard Square - 21 March 2015



*L'Urna con le reliquie del "Migrante Ignoto"
The Urn with the relics of the "Unknown Migrant"*

2015



*Ufficiali della Guardia Costiera dinanzi al TdP
Coast Guard Officers in front of the TdP*

2015



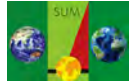


STATI UNITI DEL MONDO
UNITED STATES OF THE WORLD

MUSEO DELLA PACE
MUSEUM OF PEACE



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD



MUSEO DELLA PACE

Il "Museo della Pace - MAMT" è tra le iniziative principali degli "Stati Uniti del Mondo" ed è ospitato nella sede centrale di Napoli.

Il Museo è un luogo dove i ricordi collettivi, le collezioni d'arte, i sistemi multimediali, la musica e gli eventi catturano l'immaginazione del visitatore, guidandoli attraverso un'esperienza emozionale unica su Napoli, l'Italia, l'Europa, il Mediterraneo e il mondo.

Le principali sale del Museo prendono il nome dalle più importanti città del mondo e sono state inaugurate dai rispettivi Capi di Stato e di Governo che lo hanno visitato.

La collezione ospitata dal Museo ha un indubbio valore etnoantropologico perché gli oggetti ed i reperti presenti costituiscono testimonianze di espressioni culturali intangibili come sancito dall'art.2 della Convenzione UNESCO del 2003 e si caratterizzano per essere un insieme rispondente agli scopi dichiarati dall'art.1 della Convenzione UNESCO del 2005.

Il Museo è dotato di un sistema multimediale senza precedenti: con 107 schermi videowall di grandi dimensioni e grazie alla nuova tecnologia 4K, è possibile godere di video, immagini e applicazioni multimediali che catturano l'attenzione dei visitatori iniziando un viaggio unico attraverso la storia, la geografia, le culture, le tradizioni, la politica, le religioni, il destino...

Il Museo custodisce documenti, oggetti e video di molti Paesi del Mondo.

Le 20 sezioni del Museo della Pace riguardano grandi tematiche quali l'ambiente, l'archeologia, l'architettura, l'arte, l'artigianato, la legalità, le migrazioni, la musica, le religioni - con la presenza di una importante Moschea - la storia e le tradizioni, il cibo, i grandi protagonisti della storia.

Tra le sezioni principali vi sono quelle dedicate a Don Bosco e i Salesiani, Pino Daniele e Mario Molinari.

Il Museo è "patrimonio emozionale dell'umanità", dichiarato di interesse regionale e internazionale ed è allocato nello storico edificio dell'ex "Grand Hotel de Londres": ospita - tra l'altro - la "Sala Churchill", nella quale il grande statista soggiornò; la "Moschea", in cui vi sono il Mihrab e rari Corani; la "Sinagoga", con reperti rari sull'Ebraismo; le Cappelle dedicate ai Santi Giovanni Paolo II, Padre Pio da Pietrelcina, Madre Teresa di Calcutta, Don Bosco e Madre Mazzarello, con oggetti, video e reliquie.

MUSEUM OF PEACE

The "Museum of Peace - MAMT" is among the main initiatives of the "United States of the World" and is housed in its headquarters in Naples.

The Museum is a place where collective memories, art collections, multimedia systems, music and events capture the visitor's imagination, guiding them through a unique emotional experience of Naples, Italy, Europe, the Mediterranean and the World.

The main rooms of the Museum are named after the most important cities and countries of the Mediterranean and of the world and were inaugurated by the respective Heads of State and Government who visited it.

The collection housed in the Museum has an undoubted ethno-anthropological value because the objects and artefacts present are testimonies of intangible cultural expressions as enshrined in Art. 2 of the 2003 UNESCO Convention and are characterised by being a collection that fulfils the aims stated in Art. 1 of the 2005 UNESCO Convention.

The Museum is equipped with an unprecedented multimedia system: with 107 large videowall screens, thanks to the new 4K technology, you can enjoy videos, images and multimedia applications that capture the attention of visitors as they embark on a unique journey through history, geography, cultures, traditions, politics, religions, destiny...

The Museum holds documents, objects and videos from many countries of the world.

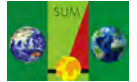
The 20 sections of the Museum of Peace cover major themes such as the environment, archaeology, architecture, art, handicrafts, legality, migration, music, religions - with the presence of an important Mosque - history and traditions, food, and the great protagonists of history.

Among the main sections are those dedicated to Don Bosco and the Salesians, Pino Daniele and Mario Molinari.

The Museum is "emotional heritage of humanity" declared of regional and international interest and it is housed in the historic building of the former "Grand Hotel de Londres" and hosts - among other things - the "Churchill Room", in which the great statesman stayed; the "Mosque", in which there are the Mihrab and rare Korans; the "Synagogue", with rare artefacts on Judaism; the Chapels dedicated to Saints John Paul II, Padre Pio of Pietrelcina, Mother Teresa of Calcutta, Don Bosco and Mother Mazzarello, with objects, videos and relics.



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD



MUSEO DELLA PACE – MUSEUM OF PEACE



*Vista aerea del Museo
Aerial view of the Museum*



*La terrazza con il "Totem della Pace"
The terrace with the "Totem for Peace"*



*La Sala "Americhe"
The "Americas" Hall*



*La Sala "Asia"
The "Asia" Hall*



*La Sala "Oceania"
The "Oceania" Hall*

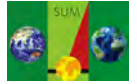


*La Sala "Africa"
The "Africa" Hall*



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

MUSEO DELLA PACE – MUSEUM OF PEACE



Cappella con le reliquie di San Giovanni Bosco
Chapel with the relics of St. John Bosco



Cappella con le reliquie di Santa Maria Mazzarello
Chapel with the relics of St. Mary Mazzarello



La Sinagoga
The Synagogue



Cappella dedicata a San Giovanni Paolo II
Chapel dedicated to St John Paul II



La Moschea
The Mosque

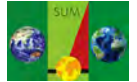


La Sala "Churchill"
The "Churchill" room



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

MUSEO DELLA PACE – MUSEUM OF PEACE



La sezione "Molinari - scultore"
The "Molinari - sculptor" section



Visitatori nella sezione "Molinari-sculptor"
Visitors in the "Molinari-sculptor" section



La sezione "Pino Daniele"
The "Pino Daniele" section



Visitatori nella sezione "Pino Daniele"
Visitors in the "Pino Daniele" section



La Sala "Musica"
The "Music" Hall



Vista di Napoli dalla terrazza
View of Naples from the terrace



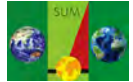


STATI UNITI DEL MONDO
UNITED STATES OF THE WORLD

IL PREMIO MEDITERRANEO
THE MEDITERRANEAN AWARD



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD



IL PREMIO

Nel 1996 gli "Stati Uniti del Mondo" e le sezioni autonome "Fondazione Mediterraneo" e "Accademia del Mediterraneo" hanno istituito il Premio Mediterraneo - con le sue molteplici categorie - che annualmente viene assegnato a personalità del mondo politico, culturale, scientifico, sociale e artistico che hanno contribuito, con la loro azione, a ridurre le tensioni e ad avviare un processo di valorizzazione delle differenze culturali e dei valori condivisi nell'area del Grande Mediterraneo e nelle altre costituenti gli Stati Uniti del Mondo.

Il Premio Mediterraneo è considerato uno dei più prestigiosi riconoscimenti a livello internazionale.

Al Premio Mediterraneo sono associati vari eventi, quali il "Concerto Euro-Mediterraneo per il Dialogo tra le Culture" e il "Concerto per la Pace".

Il Premio si è così sviluppato:

Nel 1996 e nel 1997 gli Stati Uniti del Mondo e la Fondazione Mediterraneo hanno assegnato il *Premio Sarajevo* destinato a poeti dell'area balcanica.

Nel 1998 sono istituite le categorie *Pace*, *Cultura* e *Premio Internazionale Laboratorio Mediterraneo*.

Nel 2001 è istituita la categoria *Arte e Creatività* e nel 2002 sono istituite le categorie *Diplomazia*, *Istituzioni*, *Informazione* e *Delfino d'Argento*.

Nel 2003 sono istituite le categorie *Cinema*, *Premio Mediterraneo "Edizione Speciale"* (attribuito con cadenza da biennale a quinquennale a personalità ed istituzioni che hanno dato un forte contributo alla diffusione della cultura e della solidarietà sociale nel mondo) e *Premio Mediterraneo "Medaglia d'Onore"* (attribuito ad istituzioni ed individui distintisi nell'anno per la promozione della pace nel mondo).

Nel 2004 viene istituita la categoria *Scienze e Ricerca* e nel 2005 sono istituite le categorie *Architettura* e *Premio Euro-Mediterraneo per il Dialogo tra le Culture* (quest'ultima categoria è istituita dalla Fondazione Mediterraneo congiuntamente alla Fondazione Euromediterranea "Anna

THE AWARD

In 1996, the "United States of the World" and the autonomous sections "Fondazione Mediterraneo" and "Mediterranean Academy" instituted the Mediterranean Award - with its multiple sections - which is annually awarded to personalities from the political, cultural, scientific, social and artistic worlds who have contributed, through their actions, to reducing tensions and to initiating a process of valorisation of cultural differences and shared values in the Greater Mediterranean area and in the other constituents the United States of the World.

The Mediterranean Award is considered one of the most prestigious awards at international level.

Various events are associated with the Mediterranean Award, such as the "Euro-Mediterranean Concert for Dialogue between Cultures" and the "Concert for Peace".

The Prize has developed as follows:

In 1996 and 1997, the United States of the World and the Fondazione Mediterraneo granted the *Sarajevo Prize* to the poets of the Balkanic area.

In 1998, was instituted the sections *Peace*, *Culture* and *Laboratorio Mediterraneo International Award*.

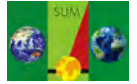
In 2001, the *Art and Creativity* section was instituted and in 2002, the *Diplomacy*, *Institutions*, *Information* and *Silver Dolphin* sections were instituted.

In 2003, was instituted the sections *Cinema*, *Mediterranean Award "Special Edition"* (granted every two to five years to personalities and institutions that have made a strong contribution to the diffusion of culture and social solidarity in the world) and "*Medal of Honour*" of the Mediterranean Award (granted to institutions and individuals that have distinguished themselves during the year for the promotion of peace in the world).

In 2004, the *Science and Research* section was instituted and in 2005, the sections *Architecture* and *Euro-Mediterranean Award for Dialogue between Cultures* were instituted (the latter category is instituted by the "Fondazione Mediterraneo" jointly with the "Anna Lindh Euro-Medi-



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD



IL PREMIO

Lindh" per il dialogo tra le culture della quale la Fondazione Mediterraneo è Capofila della Rete italiana dal 2004 al 2017).

Nel 2007 è istituita la categoria *Premio Mediterraneo del Libro*, riconoscimento attribuito per premiare la traduzione, la pubblicazione, la promozione, la diffusione e la divulgazione di opere letterarie nel mondo.

Nel 2008 è istituita la categoria *Solidarietà Sociale* e nel 2009 la categoria *Ambiente e Co-Sviluppo*.

Nel 2010 sono istituite le categorie *Dialogo Interreligioso, Economia e Impresa, Energia e Sviluppo Sostenibile, Patrimonio Culturale, Servizio Civile, Società Civile*. In questo anno vengono, inoltre, titolati tre premi alla memoria: il Premio Mediterraneo "Raffaele Capasso" per la Legalità, il Premio Mediterraneo "Angelo Vassallo" per l'Ambiente e il Co-Sviluppo e il Premio Mediterraneo "Rita Allamprese" per l'Infanzia.

Nel 2012 viene istituita la categoria *Premio Mediterraneo per l'Archeologia* titolata alla memoria di Marcello Gigante.

Il Premio Mediterraneo è rappresentato dal "Totem della Pace" dello scultore Mario Molinari, simbolo degli Stati Uniti del Mondo.

Dal 1994 Il Comitato internazionale attribuisce ad alcuni premiati il titolo di "Ambasciatore degli Stati Uniti del Mondo" per aver sostenuto con convinzione i valori e le finalità degli Stati Uniti del Mondo: per la Terra, per la Pace.

Il Premio Mediterraneo riconosce - con la pluralità dei giurati presenti in vari Paesi del mondo - le azioni concrete riconosciute negli ambiti delle venti aree tematiche in cui si articola la *mission* degli Stati Uniti del Mondo: pace, salvaguardia del creato, democrazia e uguaglianza, povertà e nuovi bisogni, dialogo interreligioso, giustizia e legalità, diritti umani e volontariato, migranti e rifugiati, accoglienza ed integrazione, salute e benessere, cibo e acqua, conversione ecologica, culture, arti e creatività, patrimonio culturale, civilizzare l'urbano, infanzia, donne, giovani, anziani.

THE AWARD

terranean Foundation for Dialogue between Cultures" of which the Fondazione Mediterraneo is the head of the Italian Network from 2004 to 2017).

In 2007, was instituted the section *Mediterranean Book Award*, acknowledgment granted for translation, publication, promotion, circulation of literary works on the two shores.

In 2008 was instituted the section *Social Solidarity* and in 2009 the section *Environment and Co-Development*.

In 2010, the *Interfaith Dialogue, Economy and Enterprise, Energy and Sustainable Development, Cultural Heritage, Civil Service and Civil Society* sections were established. In this year three memorial awards were also named: the "Raffaele Capasso" *Mediterranean Award for Legality*, the "Angelo Vassallo" *Mediterranean Award for the Environment and Co-Development*, and the "Rita Allamprese" *Mediterranean Award for Childhood*.

In 2012, the section *Mediterranean Award for Archaeology* was instituted in memory of Marcello Gigante.

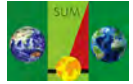
The Mediterranean Award is represented by the "Totem for Peace" by sculptor Mario Molinari, symbol of the United States of the World.

Since 1994 the International Committee has bestowed the title of "Ambassador of the United States of the World" on a number of award-winners for having wholeheartedly supported the values and aims of the United States of the World: for the Earth, for the Peace.

The Mediterranean Award recognises - with the plurality of jurors present in various countries around the world - the concrete actions recognised in the fields of the twenty thematic areas in which the mission of the United States of the World is articulated: peace, safeguarding of creation, democracy and equality, poverty and new needs, interreligious dialogue, justice and legality, human rights and volunteering, migrants and refugees, welcome and integration, health and wellbeing, food and water, ecological conversion, cultures, arts and creativity, cultural heritage, civilising the urban, childhood, women, youth, elderly.



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD



IL PREMIO

Oltre 600 le personalità che hanno ricevuto dal 1996 al 2023 il riconoscimento: tra essi Capi di Stato e di Governo; premi Nobel; rappresentanti delle religioni; ministri e rappresentanti dei Governi; politici e diplomatici; rappresentanti delle istituzioni internazionali; istituzioni culturali, scientifiche, ambientali, pacifiste, e sociali; magistrati e forze dell'ordine impegnati nella tutela della legalità; scrittori, filosofi e poeti; uomini e donne di scienza; giornalisti, quotidiani e testate; architetti e ingegneri; artisti e musicisti; imprenditori, attori, registi, sceneggiatori ed altri.

Nell'ambito delle categorie prima indicate si riportano alcuni dei Premi attribuiti.

THE AWARD

More than 600 personalities have received the award from 1996 to 2023: among them Heads of State and Government; Nobel Prize winners; representatives of religions; ministers and government representatives; politicians and diplomats; representatives of international institutions; cultural, scientific, environmental, pacifist and social institutions; magistrates and police forces committed to the protection of legality; writers, philosophers and poets; men and women of science; journalists and news-papers; architects and engineers; artists and musicians; entrepreneurs; actors, directors, screen-writers and others.

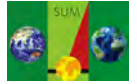
Within the categories indicated above, some of the prizes awarded are listed below.

CAPI DI STATO
HEADS OF STATES



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

PREMIO MEDITERRANEO - MEDITERRANEAN AWARD



CAPI DI STATO

HEADS OF STATES

Le giurie internazionali di vari Paesi sin dal 1998 hanno assegnato il Premio Mediterraneo - in varie categorie quali Pace, Diplomazia, Cultura, Edizione Speciale ed altre - a Capi di Stato distintisi negli anni di riferimento e che di seguito si riportano.

Significative e solenni le cerimonie di assegnazione che hanno visto la presenza dei premiati in luoghi rappresentativi della Città di Napoli, coinvolgendo uomini, donne e giovani negli eventi: dalla Basilica di Santa Chiara al Palazzo Reale, dal Maschio Angioino alla sede degli Stati Uniti del Mondo.

Since 1998, international juries from various countries have awarded the Mediterranean Award - in various sections such as Peace, Diplomacy, Culture, Special Edition and others - to Heads of State who have distinguished themselves during the years in question, which are listed below.

Significant and solemn were the award ceremonies that saw the prize-winners present in representative places in the City of Naples, involving men, women and young people in the events: from the Basilica of Santa Chiara to the Royal Palace, from the Maschio Angioino to the headquarters of the United States of the World.

AWARD FOR PEACE

AWARD FOR CULTURE



Kiro Gligorov
Presidente della Repubblica di Macedonia del Nord
President of the Republic of North Macedonia 1998

Juan Carlos I
Re di Spagna
King of Spain 1998

AWARD FOR CULTURE

AWARD FOR PEACE



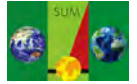
Hussein bin Talal
Re di Giordania
King of Jordan 1999

Hassan II
Re del Marocco
King of Morocco 2000



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

PREMIO MEDITERRANEO - MEDITERRANEAN AWARD



AWARD FOR INSTITUTIONS



Guido de Marco

*Presidente della Repubblica di Malta
President of the Republic of Malta*

2002



AWARD FOR INSTITUTIONS



Recep Tayyip Erdoğan

*Primo Ministro della Repubblica di Turchia
Prime Minister of Republic of Turkey*

2005



AWARD FOR INSTITUTIONS



Rania Al Abdullah

*Regina di Giordania
Queen of Jordan*

2007



AWARD FOR INSTITUTIONS



Nicolas Sarkozy

*Presidente della Repubblica Francese
President of the Republic of France*

2008



AWARD FOR INSTITUTIONS



Aníbal Cavaco Silva

*Presidente della Repubblica del Portogallo
President of the Republic of Portugal*

2009



AWARD FOR INSTITUTIONS



Angela Merkel

*Cancelliera della Repubblica Federale di Germania
Chancellor of the Federal Republic of Germany*

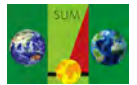
2010





STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

PREMIO MEDITERRANEO - MEDITERRANEAN AWARD



AWARD FOR INSTITUTIONS



Gorge Abela

*Presidente della Repubblica di Malta
President of the Republic of Malta*

2011



AWARD FOR INSTITUTIONS



Abu Mazen

*Presidente della Palestina
President of Palestine*

2013



AWARD FOR INSTITUTIONS



José Mujica

*Presidente della Repubblica Orientale dell'Uruguay
President of the Eastern Republic of Uruguay*

2014



AWARD FOR INSTITUTIONS



Barack Obama

*Presidente degli Stati Uniti d'America
President of the United States of America*

2014



AWARD FOR PEACE



Michail Gorbačëv - Memorial Award

*Ex Presidente dell'URSS
Former President of the Soviet Union*

2022



AWARD FOR INSTITUTIONS



José Maria Neves

*Presidente della Repubblica di Capo Verde
President of the Republic of Cape Verde*

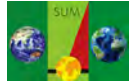
2023





STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

PREMIO MEDITERRANEO - MEDITERRANEAN AWARD



AWARD FOR INSTITUTIONS

SPECIAL EDITION "EARTH AND PEACE"



Felipe VI
Re di Spagna
King of Spain



2024



Charles III and his wife Camilla
Re e Regina del Regno Unito
King and Queen of United Kingdom



2024

SPECIAL EDITION "INSTITUTIONS"



Sheikh Mohamed Bin Zayed Al Nahyan
Presidente degli Stati Arabi Uniti
President of the United Arab Emirates



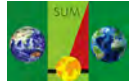
2024

PREMI NOBEL
NOBEL PRIZES



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

PREMIO MEDITERRANEO - MEDITERRANEAN AWARD



PREMI NOBEL

NOBEL PRIZES

I Premi Nobel che hanno ricevuto il "Premio Mediterraneo" sono Claude Cohen-Tannoudji, José Saramago, Yasser Arafat, Shimon Peres, Naguib Mahfouz, Shirine Ebadi, Nelson Mandela e Rita Levi Montalcini.

Le cerimonie di assegnazione sono stati momenti di discussione e di confronto sulle tematiche di riferimento.

Memorabile il commento di Naguib Mahfouz sul Premio: "è un riconoscimento per la Terra e per la Pace".

The Nobel laureates who received the "Mediterranean Award" are Cohen-Tannoudji, José Saramago, Yasser Arafat, Shimon Peres, Naguib Mahfouz, Shirine Ebadi, Nelson Mandela and Rita Levi Montalcini.

The awarding ceremonies were moments of discussion and debate on the relevant themes.

Naguib Mahfouz's memorable comment on the Prize: "it is an award for the Earth and for the Peace".

AWARD FOR SCIENCE AND RESEARCH

AWARD FOR CULTURE



Claude Cohen Tannoudji

Premio Nobel per la Fisica
Nobel Prize in Physics

2000

José Saramago

Premio Nobel per la Letteratura
Nobel Prize in Literature

2000

AWARD FOR PEACE

AWARD FOR PEACE



Yasser Arafat

Premio Nobel per la Pace
Nobel Peace Prize

2000

Shimon Peres

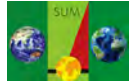
Premio Nobel per la Pace
Nobel Peace Prize

2000



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

PREMIO MEDITERRANEO - MEDITERRANEAN AWARD



AWARD FOR CULTURE



Naguib Mahfouz
Premio Nobel per la Letteratura
Nobel Prize in Literature



2003

AWARD FOR PEACE



Shirine Ebadi
Premio Nobel per la Pace
Nobel Peace Prize



2007

AWARD FOR PEACE



Nelson Mandela - Memorial Award
Premio Nobel per la Pace
Nobel Peace Prize



2015

AWARD FOR SCIENCE AND RESEARCH



Rita Levi Montalcini - Memorial Award
Premio Nobel per la Medicina
Nobel Prize in Medicine



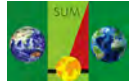
2022

RAPPRESENTANTI DELLE RELIGIONI
REPRESENTATIVES OF RELIGIONS



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

PREMIO MEDITERRANEO - MEDITERRANEAN AWARD



RAPPRESENTANTI DELLE RELIGIONI

REPRESENTATIVES OF RELIGIONS

Il "Premio Mediterraneo" è stato attribuito a rappresentanti di varie religioni impegnati per un concreto dialogo interreligioso: dal Cardinale Etchegaray a Padre Chacour, da Padre Dall'Oglio al Monastero Mar Musa, dal Vescovo Padovese al Patriarca Latino di Gerusalemme Twal, da Yosuf Islam al Cardinale Sepe, da Feisal Rauf al Cardinale Martino, da suor Maria Pia Giudici a don Ciotti, dal Cardinale Martini a Thich Nhat Hanh, da don Diana a don Angel Artime, da Madre Yvonne Reungoat ai Missionari Martiri.

The "Mediterranean Award" was granted to representatives of various religions committed to concrete interreligious dialogue: from Cardinal Etchegaray to Father Chacour, from Father Dall'Oglio to the Mar Musa Monastery, from Bishop Padovese to the Latin Patriarch of Jerusalem Twal, from Yosuf Islam to Cardinal Sepe, from Feisal Rauf to Cardinal Martino, from Sister Maria Pia Giudici to don Ciotti, from Cardinal Martini to Thich Nhat Hanh, from don Diana to don Angel Artime, from Mother Yvonne Reungoat to the Missionary Martyrs.

AWARD FOR CULTURE

AWARD FOR PEACE



Roger Marie Élie Etchegaray
Cardinale
Cardinal

2001



Elias Chacour
Arcivescovo
Archbishop

2003



AWARD FOR DIALOGUE

AWARD FOR PEACE



Paolo Dall'Oglio
Sacerdote
Priest

2006



Deir Mar Musa al-Habashi
Monastero
Monastery

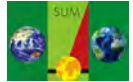
2006





STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

PREMIO MEDITERRANEO - MEDITERRANEAN AWARD



AWARD FOR ART AND CREATIVITY



Yousuf Islam
Cantautore
Songwriter

2007

AWARD FOR CULTURE



Luigi Padovese - Memorial Award
Vicario Apostolico in Anatolia
Vicar Apostolic in Anatolia

2010

AWARD FOR DIALOGUE



Fouad Twal
Patriarca Latino di Gerusalemme
Latin Patriarch of Jerusalem

2010

AWARD FOR PEACE



Crescenzo Sepe
Cardinale - Arcivescovo di Napoli
Cardinal - Archbishop of Naples

2011

AWARD FOR DIALOGUE



Renato Raffaele Martino
Cardinale
Cardinal

2003

AWARD FOR DIALOGUE



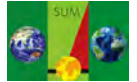
Feisal Abdul Rauf
Imam, scrittore e attivista
Imam, writer and activist

2011



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

PREMIO MEDITERRANEO - MEDITERRANEAN AWARD



AWARD FOR DIALOGUE



Suor Maria Pia Giudici

*Casa di preghiera S. Biagio - FMA
Prayer house St. Biagio - FMA*

2012

AWARD FOR LEGALITY



Don Luigi Ciotti

*Presidente dell'Associazione Libera
President of the Associazione Libera*

2012

AWARD FOR DIALOGUE



Carlo Maria Martini - Memorial Award

*Cardinale
Cardinal*

2013

AWARD FOR DIALOGUE



Thích Nhất Hạnh

*Monaco buddhista Rinzai
Rinzai Buddhist Monk*

2014

AWARD FOR LEGALITY



Don Giuseppe Diana - Memorial Award

*Sacerdote
Priest*

2014

SPECIAL EDITION AWARD



Angel Fernandes Artime

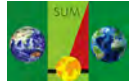
*Rettor Maggiore dei Salesiani di Don Bosco
Rector Major of the Salesians of Don Bosco*

2016



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

PREMIO MEDITERRANEO - MEDITERRANEAN AWARD



AWARD FOR PEACE



Madre Yvonne Reungoat
Superiora Generale delle FMA
Superior General of the Daughters of FMA

2017

AWARD FOR DIALOGUE



Mario Maritano
Professore di Patristica - SdB
Professr of Patristics - SdB

2017

Missionari Martiri - Martyred Missionaries Memorial Award



FRATEL LUIGI MANGANIELLO
Venezuela - 6 gennaio



PADRE JOHN GBAKAAN YAJI
Nigeria - 15 gennaio



DON RODRIGUE SANON
Burkina Faso - 19 gennaio



DON RENE BAYANG REGALADO
Filippine - 24 gennaio



PADRE MANUEL UBALDINO JÁUREG VEGA
Angola - 7 marzo



PADRE GUMERSINDO CORTÉS GONZÁLEZ
Messico - 27 marzo



PADRE FERDINAND FANEN NGUGBAN
Nigeria - 30 marzo



NADIA DE MUNARI
Perù - 24 aprile



OMER DALYOM DALLET
Repubblica Centrafricana
5 maggio



DON ALPHONSUS BELLO
Nigeria - 20 maggio



ALFRED LUDO E PATRICK BO REH
Myanmar - 27 maggio



FRA JUAN ANTONIO OROZCO ALVARADO
Messico - 12 giugno



SIMÓN PEDRO PÉREZ LÓPEZ
Messico - 5 luglio



PADRE OLIVIER MAIRE
Francia - 9 agosto



**SUOR MARY DANIEL ABUT e
SUOR REGINA ROBA**
Sud Sudan - 16 agosto



PADRE JOSHEPHAT KASAMBULA
Uganda - 18 agosto



DON JOSÉ GUADALUPE POOCA
Messico - 31 agosto



DON ANDRÉ SYLVESTRE
Haiti - 6 settembre



PETER BATA
Sud Sudan - 26 ottobre



DON LUKE ADELEKE
Nigeria - 24 dicembre

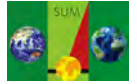
2022

RAPPRESENTANTI DEI GOVERNI
REPRESENTATIVES OF GOVERNMENTS



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

PREMIO MEDITERRANEO - MEDITERRANEAN AWARD



RAPPRESENTANTI DEI GOVERNI

REPRESENTATIVES OF GOVERNMENTS

Le giurie internazionali del "Premio Mediterraneo" hanno assegnato il riconoscimento a ministri e rappresentanti dei Governi di vari Paesi impegnati in iniziative concrete per il dialogo, la salvaguardia del pianeta, la conversione ecologica, la tutela dei diritti umani. Le cerimonie di assegnazione si sono svolte in occasione di conferenze e workshop sui temi di riferimento per ciascun premiato e sono state occasione di confronto con vari esperti al fine di valutare le iniziative da intraprendere per rafforzare i risultati delle azioni poste in essere.

The international juries of the "Mediterranean Award" granted prizes to ministers and government representatives from various countries committed to concrete initiatives for dialogue, safeguarding the planet, ecological conversion, and the protection of human rights. The awarding ceremonies took place during conferences and workshops on the themes of reference for each award winner and were an opportunity for discussion with various experts in order to assess the initiatives to be taken to strengthen the results of the actions implemented.

AWARD FOR PEACE

AWARD FOR PEACE



Lamberto Dini
Ministro degli Esteri Italiano
Italian Foreign Minister

1999

Pierre Messmer
g. Primo Ministro di Francia
f. Prime Minister of France

2000

AWARD FOR DIPLOMACY

AWARD FOR INSTITUTIONS



Miguel Angel Moratinos
Ministro degli Esteri Spagnolo
Spanish Foreign Minister

2004

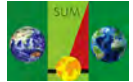
Gianni Letta
Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio
Undersecretary to the Presidency of the Council

2004



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

PREMIO MEDITERRANEO - MEDITERRANEAN AWARD



AWARD FOR CULTURE



Mohamed Kabbaj

g. Ministro dell'Economia del Marocco
f. Minister of the Economy of Morocco

2005

AWARD FOR DIPLOMACY



Mohamed Bedjaoui

Ministro degli Esteri algerino
Algerian Foreign Minister

2006

AWARD FOR DIPLOMACY



Erkki Tuomioja

Ministro degli Esteri della Finlandia
Minister of Foreign Affairs of Finland

2009

AWARD FOR DIPLOMACY



Massimo D'Alema

Ministro degli Esteri Italiano
Italian Foreign Minister

2008

AWARD FOR DIPLOMACY



Ursula Plassnik

Ministro degli Esteri Austriaco
Austrian Foreign Minister

2009

AWARD FOR CULTURE



Stefania Prestigiacomo

Ministro dell'Ambiente e Territorio Italiano
Italian Minister of the Environment and Territory

2010



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

PREMIO MEDITERRANEO - MEDITERRANEAN AWARD



AWARD FOR CIVIL SOCIETY



Carlo Giovanardi
Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio
Undersecretary to the Presidency of the Council 2010

AWARD FOR DIPLOMACY



Carl Bildt
Ministro degli Esteri della Svezia
Sweden Foreign Minister 2010

AWARD FOR DIPLOMACY



Hillary Clinton
Ministro degli Esteri USA
US Foreign Minister 2012

AWARD FOR DIPLOMACY



Turki Al Faisal Al Saud
Principe dell'Arabia Saudita
Prince of Saudi Arabia 2015

AWARD FOR CULTURE AND POETRY



Mana Saeed Ahmed Alotaiba
Ministro degli Emirati Arabi Uniti
Minister of the United Arab Emirates 2015

AWARD FOR CULTURE

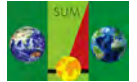


Mohamed Zinelabidine
Ministro degli Affari Culturali della Tunisia
Minister of Cultural Affairs of Tunisia 2018



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

PREMIO MEDITERRANEO - MEDITERRANEAN AWARD



AWARD FOR INSTITUTIONS



Dario Franceschini
Ministro della Cultura Italiano
Italian Minister of Culture **2018**

AWARD FOR INSTITUTIONS



Emma Bonino
g. Ministro degli Esteri italiano
f. Italian Foreign Minister **2022**

AWARD FOR INSTITUTIONS



Shinzo Abe - Memorial Award
g. Primo Ministro del Giappone
f. Prime Minister of Japan **2022**

SUSTAINABILITY EDUCATION AWARD



Patrizio Bianchi
Ministro dell'Istruzione Italiano
Italian Minister of Education **2022**

AWARD FOR INSTITUTIONS



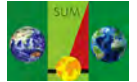
Katrín Jakobsdóttir
Primo Ministro dell'Islanda
Prime Minister of Iceland **2023**

RAPPRESENTANTI DELLE ISTITUZIONI
REPRESENTATIVES OF INSTITUTIONS



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

PREMIO MEDITERRANEO - MEDITERRANEAN AWARD



RAPPRESENTANTI DELLE ISTITUZIONI

REPRESENTATIVES OF INSTITUTIONS

Molti sono i politici, i diplomatici ed i rappresentanti delle istituzioni assegnatari del "Premio": dai Segretari Generali delle Nazioni Unite Ban Ki-moon e Kofi Annan al Direttore dell'UNESCO Irina Bokova; dal Presidente del Parlamento Europeo Pat Cox ai Commissari europei Stefan Füle e Benita Ferrero-Waldner; dal Presidente Romano Prodi agli Ambasciatori Moez Sinaoui, Nehad Abdel Latif, Paolo Pucci di Benisichi, Serge Telle, Chris Stevens, Leila Shaid, Senen Florensa, Wijdan Al Hashemi.

There are many politicians, diplomats and representatives of institutions who have been awarded the "Prize": from the UN Secretaries-General Ban Ki-moon and Kofi Annan to the UNESCO Director Irina Bokova; from the President of the European Parliament Pat Cox to the European Commissioners Stefan Füle and Benita Ferrero-Waldner; from President Romano Prodi to Ambassadors Moez Sinaoui, Nehad Abdel Latif, Paolo Pucci di Benisichi, Serge Telle, Chris Stevens, Leila Shaid, Senen Florensa, Wijdan Al Hashemi.

AWARD FOR PEACE

AWARD FOR DIPLOMACY



Leah Rabin - Memorial Award
Israele
Israel

2001

Nehad Abdel Latif
Ambasciatore d'Egitto in Italia
Egyptian Ambassador to Italy

2002

AWARD FOR DIPLOMACY

SILVER DOLPHIN AWARD



Paolo Pucci di Benisichi
Ambasciatore d'Italia in Spagna
Italian Ambassador to Spain

2002

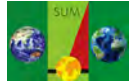
Paolo Bufalini - Memorial Award
Senatore della Repubblica Italiana
Senator of the Italian Republic

2002



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

PREMIO MEDITERRANEO - MEDITERRANEAN AWARD



AWARD FOR INSTITUTIONS



Pat Cox

*Presidente del Parlamento Europeo
President of the European Parliament*

2003

AWARD FOR INSTITUTIONS



Abdelwahed Radi

*Presidente del Parlamento del Marocco
President of the Parliament of Morocco*

2003

AWARD FOR PEACE



Jean Claude Gaudin

*Vice Presidente del Senato Francese
Vice President of the French Senate*

2004

AWARD FOR INSTITUTIONS



Amr Moussa

*Segretario Generale - Lega degli Stati Arabi
Secretary-General - League of Arab States*

2006

AWARD FOR INSTITUTIONS



René van der Linden

*Presidente del Consiglio d'Europa
President of the Council of Europe*

2007

MEDAL OF HONOUR



Peter Straub

*Presidente del Comitato delle Regioni
President of the Committee of the Regions*

2007



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

PREMIO MEDITERRANEO - MEDITERRANEAN AWARD



MEDAL OF HONOUR



Abdel Hadi Majali
Presidente della Camera dei Deputati di Giordania
President of the House of Deputies of the Jordan 2007

MEDAL OF HONOUR



Alessandro Tesini
Presidente Conferenza delle Assemblee Regionali
President Conference of Regional Assemblies 2007

MEDAL OF HONOUR



Ernest Benach
Presidente del Parlamento Catalano
President of the Parliament of Catalonia 2007

AWARD FOR CULTURE



Carmen Romero
Parlamentare Europeo
European Parliamentarian 2009

AWARD FOR ENVIRONMENT



Parco Naz. d'Abruzzo, Lazio e Molise
Nat. Park of Abruzzo, Lazio and Molise 2010

AWARD FOR DIPLOMACY

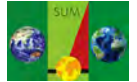


Wijdan Al Hashemi
Ambasciatore di Giordania in Italia
Jordan Ambassador to Italy 2010



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

PREMIO MEDITERRANEO - MEDITERRANEAN AWARD



AWARD FOR PEACE



André Azoulay
Consigliere del Re del Marocco
Advisor to the King of Morocco

2010

MEDAL OF HONOUR



Vincenzo Galgano
Procuratore Generale della Repubblica di Napoli
Attorney General of the Republic of Naples

2010

AWARD FOR INSTITUTIONS



Benita Ferrero-Waldner
Commissario Europeo
European Commissioner

2011

MEDAL OF HONOUR



Josefina Topalli
Presidente del Parlamento Albanese
President of the Albanian Parliament

2011

SILVER DOLPHIN AWARD



Senén Florenza Palau
Ambasciatore di Spagna in Tunisia
Ambassador of Spain to Tunisia

2011

MEDAL OF HONOUR



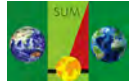
Driss Guerraoui
Consigliere del Primo Ministro del Marocco
Advisor to the Prime Minister of Morocco

2011



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

PREMIO MEDITERRANEO - MEDITERRANEAN AWARD



AWARD FOR DIPLOMACY



Leila Shahid

*Inviata della Palestina all'UE
Envoy of Palestine at the EU*

2011

MEDAL OF HONOUR



Antonio Saitta

*Presidente della Provincia di Torino
President of Province of Turin*

2011

MEDAL OF HONOUR



Hamid Chabat

*Sindaco di Fès
Mayor of Fès*

2011

MEDAL OF HONOUR



Fatallah Oualalou

*Sindaco di Rabat
Mayor of Rabat*

2011

MEDAL OF HONOUR



Antonio Guida

*Presidente del TAR Campania
President of Campania Administrative Court*

2011

MEDAL OF HONOUR



Sergio Chiamparino

*Sindaco di Torino
Mayor of Turin*

2011



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

PREMIO MEDITERRANEO - MEDITERRANEAN AWARD



MEDAL OF HONOUR



Fiorenzo Alfieri
Assessore alla Cultura di Torino
Councillor for Culture of Turin

2011

AWARD FOR CHILHOOD



Lalla Meryem
Presidente della Fondazione Hassan II
President of the Hassan II Foundation

2011

AWARD FOR PEACE



Majallie Whbee
Vice Presidente APM
Vice President PAM

2012

AWARD FOR PEACE



Taysser Quba'a
Vice Presidente APM
Vice President PAM

2012

AWARD FOR INSTITUTIONS



Habib Ben Yahia
Segretario Generale dell'Unione del Maghreb Arabo
Secretary-General of the Arab Maghreb Union

2012

AWARD FOR CULTURE



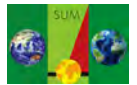
Mohamed-El Aziz Ben Achour
Direttore generale dell'ALECSO
Director General of ALECSO

2012



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

PREMIO MEDITERRANEO - MEDITERRANEAN AWARD



AWARD FOR CULTURAL HERITAGE



Irina Bokova

*Direttore Generale dell'UNESCO
Director General of UNESCO*

2012

AWARD FOR ECONOMY



Teresa Ribeiro

*Parlamentare del Portogallo
Parliamentarian of the Portugal*

2012

AWARD FOR DIPLOMACY



Chris Stevens - Memorial Award

*Ambasciatore USA in Libia
US Ambassador to Lybia*

2013

AWARD FOR INSTITUTIONS



Mustapha Ben Jaafar

*Presidente del Parlamento della Tunisia
President of the Parliament of Tunisia*

2013

AWARD FOR CIVIL SOCIETY



Romano Prodi

*g. Presidente della Commissione Europea
f. President of the European Commission*

2014

AWARD FOR CIVIL SOCIETY



Štefan Füle

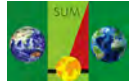
*Commissario Europeo
European Commissioner*

2014



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

PREMIO MEDITERRANEO - MEDITERRANEAN AWARD



AWARD FOR DIPLOMACY



Jamal Sanad Al Suwaidi
Direttore Generale ECSSR, Emirati Arabi Uniti
Director General ECSSR, United Arabs Emirates 2014

AWARD FOR DIPLOMACY



Felicio Angrisano
Ammiraglio, Comandante Generale Guardia Costiera
Admiral, Commander General of the Coast Guard 2014

AWARD FOR DIPLOMACY



Serge Telle
Ambasciatore della Francia all'UE
French Ambassador at the EU 2014

SPECIAL EDITION AWARD



Ban Ki-moon
Segretario Generale delle Nazioni Unite
Secretary-General of the United Nations 2016

AWARD FOR INSTITUTIONS



Commissione Intermediterranea
Conferenza della Regioni CRPM
Conference of the Regions CMPR 2018

AWARD FOR ENVIRONMENT

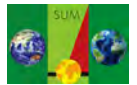


Mustapha Bakkoury
Presidente della Regione di Casablanca
President of the Casablanca Region 2018



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

PREMIO MEDITERRANEO - MEDITERRANEAN AWARD



AWARD FOR DIPLOMACY



Mohamed M. Abou El Enein
Politico egiziano
Egyptian politician

2018

MEDAL OF HONOUR



Luigi Riello
Procuratore generale Corte d'Appello di Napoli
General Attorney at the Court of Appeal of Naples

2018

AWARD FOR CULTURE



Khalid bin Khalifa al Khalifa
Direttore esecutivo dell'ISA - Bahrein
Executive Director of the ISA - Bahrein

2018

AWARD FOR INSTITUTIONS



Lampedusa
Isola di Lampedusa
Island of Lampedusa

2020

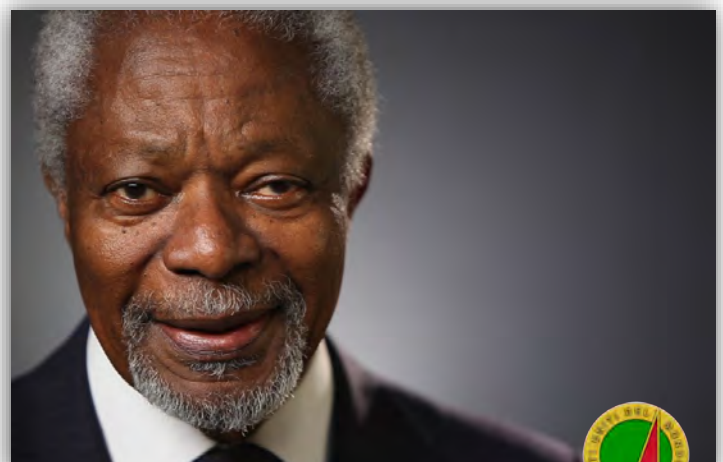
AWARD FOR DIPLOMACY



Moez Eddine Sinaoui
Ambasciatore di Tunisia in Italia
Ambassador of Tunisia to Italy

2022

AWARD FOR INSTITUTIONS



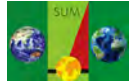
Kofi Annan - Memorial Award
Segretario Generale delle Nazioni Unite
Secretary-General of the United Nations

2022



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

PREMIO MEDITERRANEO - MEDITERRANEAN AWARD



AWARD FOR INSTITUTIONS

AWARD FOR INSTITUTIONS



Antonio Maccanico - Memorial Award
g. SG della Presidenza della Repubblica Italiana
f. SG of the Presidency of the Italian Republic



2023



Filippo Grandi
Alto Commissario dell'UNHCR
UNHCR High Commissioner



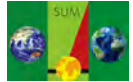
2024

ISTITUZIONI E ORGANISMI DELLA SOCIETÀ CIVILE
INSTITUTIONS AND CIVIL SOCIETY ORGANISATIONS



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

PREMIO MEDITERRANEO - MEDITERRANEAN AWARD



ISTITUZIONI ED ORGANISMI DELLA SOCIETÀ CIVILE

INSTITUTIONS AND CIVIL SOCIETY ORGANISATIONS

Molti sono i rappresentanti e gli organismi della Società Civile assegnatari del "Premio" : da Marseille Esperance ad Europarc Federation; dalla Biblioteca Nazionale di Algeri al Teatro San Carlo di Napoli; dall'associazione Green Peace alla Scuola Militare Nunziatella di Napoli; dall'ICOMOS all'ONET; dalla Fondazione Caponnetto alla Fondazione Al-Babtain; dall'Associazione Tavazza al Generale Angelosanto; dalle Madri israeliani e palestinesi a Capoeira; da Gino Strada a Michela Miletto.

Many are the representatives and organisations of Civil Society that have been awarded the "Prize" : from Marseille Esperance to Europarc Federation; from the National Library of Algiers to the San Carlo Theatre in Naples; from Green Peace Association to the Nunziatella Military School of Naples; from ICOMOS to ONET; from the Caponnetto Foundation to the Al-Babtain Foundation; from Associazione Tavazza to General Angelosanto; from Israeli and Palestinian Mothers to Capoeira; from Gino Strada to Michela Miletto.

AWARD FOR ART AND CREATIVITY

AWARD FOR PEACE



Teatro di San Carlo - Napoli
San Carlo Theatre - Naples

Associazione "Marseille Esperance"
Association "Marseille Esperance"

2004

2004

AWARD FOR CULTURE

MEDAL OF HONOUR



Biblioteca Nazionale d'Algeri
National Library of Algiers

Europarc Federation
Presidente Erika Stanciu
President Erika Stanciu

2006

2010



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

PREMIO MEDITERRANEO - MEDITERRANEAN AWARD



AWARD FOR CULTURE



Palestina - Palestine

*Studenti di Gaza
Students of Gaza*

2009



AWARD FOR DIALOGUE



Ecopeace Friends of the Earth Middle East

*(Israele - Palestina - Giordania)
(Israel - Palestine - Jordan)*

2010



AWARD FOR CIVIL SOCIETY



Development No Borders

*Associazione ambientalista egiziana
Egyptian Environmental Association*

2011



SILVER DOLPHIN AWARD



Giovanni e Mario Morra

*Bagno Elena
Lido in Naples*

2011



AWARD FOR INSTITUTIONS



**Scuola Militare "Nunziatella"
Military Academy "Nunziatella"**

2012



AWARD FOR CHILHOOD



Matilda Raffa Cuomo

*Presidente dell'Associazione "Mentoring USA"
President of "Mentoring USA" Association*

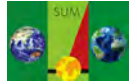
2012





STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

PREMIO MEDITERRANEO - MEDITERRANEAN AWARD



MEDAL OF HONOUR



Catriona Williams
Presidente International Forum for Child Welfare
President International Forum for Child Welfare 2012

AWARD FOR ENVIRONMENT



Tom Fox
Ambientalista USA
American Environmentalist 2013

AWARD FOR CHILHOOD



ONET
Organisation National de l'Enfance Tunisienne
Tunisian National Organization for Infancy 2013

AWARD FOR CULTURAL HERITAGE



ICOMOS
Consiglio Internazionale dei Monumenti e dei Siti
International Council on Monuments and Sites 2013

AWARD FOR LEGALITY



Fondazione Antonino Caponnetto
Antonino Caponnetto Foundation 2013

AWARD FOR CIVIL SOCIETY

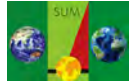


General Union of Cultural Centers
Gaza - Palestina
Gaza - Palestine 2013



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

PREMIO MEDITERRANEO - MEDITERRANEAN AWARD



AWARD FOR PEACE



Ernesto Olivero
SERMIG - Torino
SERMIG - Turin

2014

AWARD FOR CIVIL SOCIETY



House of Tales and Music
Giordania
Jordan

2014

AWARD FOR DIALOGUE



IPMA
Associazione Madri Israeliane e Palestinesi
Israeli and Palestinian Mothers Association

2014

AWARD FOR SOCIAL SOLIDARITY



José Ornelas
Direttore del programma "Housing First Europe"
Director of program "Housing First Europe"

2015

AWARD FOR POETRY AND PEACE



Abdulaziz Al-Babtain
Presidente Fondazione Abdulaziz Al Saud-Babtain
President Abdulaziz Al Saud-Babtain Foundation

2015

AWARD FOR CIVIL SOCIETY



Capoeira 4 Refuges
Siria, Palestina e Giordania
Syria, Palestine and Jordan

2015



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

PREMIO MEDITERRANEO - MEDITERRANEAN AWARD



AWARD FOR CIVIL SOCIETY



Elisabeth Guigou

*Presidente della Fondazione Anna Lindh
President of the Anna Lindh Foundation*

2016

AWARD FOR POETRY



**Israeli and Palestinian Poets
Poeti Israeliani e Palestinesi**

2018

MEDAL OF HONOUR



Giuseppe Antoci

*g. Presidente del Parco dei Nebrodi
f. President of the Nebrodi Park*

2019

AWARD FOR INSTITUTIONS



Pasquale Angelosanto

*Generale e Comandante dei Carabinieri-ROS
General and Commander of the Carabinieri-ROS*

2019

MEDAL OF HONOUR



Luciano Tavazza - Memorial Award

*Fondatore dell'Associazione Tavazza
Founder of Tavazza Association*

2019

AWARD FOR ENVIRONMENT



András Szöllősi-Nagy

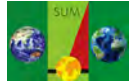
*g. Rettore Istituto di Ricerca sull'Acqua - UNESCO
f. Rector of UNESCO's Water Education Institute*

2019



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

PREMIO MEDITERRANEO - MEDITERRANEAN AWARD



AWARD FOR ENVIRONMENT



Lucio Ubertini
Programma UNESCO UN WWAP
UNESCO UN program WWAP



2019

AWARD FOR ENVIRONMENT



Michela Miletto
V. Coordinatrice programma WWAP dell'UNESCO
D. Coordinator UNESCO UN program WWAP



2019

AWARD FOR ENVIRONMENT



Green Peace
Associazione Ambientalista
Environmental Association



2019

AWARD FOR DIPLOMACY



Maison de la Paix
Fabiana Denise D'Antonio Faraone Mennella
Giuseppe D'Antonio



2022

AWARD CIVIL SOCIETY



Gino Strada - Memorial Award
Fondatore di Emergency
Founder of Emergency



2024

AWARD FOR SOCIAL SOLIDARITY



World Food Programme - WPD
Cindy Mc Cain - Direttore Esecutivo
Cindy Mc Cain - Executive Director



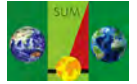
2024

SCRITTORI - FILOSOFI - POETI
WRITERS - PHILOSOPHERS - POETS



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

PREMIO MEDITERRANEO - MEDITERRANEAN AWARD



SCRITTORI - FILOSOFI POETI

WRITERS - PHILOSOPHERS POETS

Le giurie internazionali del "Premio Mediterraneo" hanno assegnato il riconoscimento a scrittori, filosofi e poeti di vari Paesi ritenendo la loro opera fondamentale per le finalità principali degli Stati Uniti del Mondo. Tra gli assegnatari vi sono gli scrittori Porcel, Xiabo, La Capria, Montalbàn, Al-Aswani, Tamzali, Quilici, Garcia Marquez, Eco, Smith, Kenzaburō Ōe; i poeti Sarajlic', Matevski, Darwich, Simic; i filosofi Marotta, Messarra, Jebli; i professori Gigante, Khader, Abulafia, Al-Malik.

The international juries of the "Mediterranean Award" granted recognition to writers, philosophers and poets from various countries, considering their work fundamental to the main aims of the United States of the World. Among the recipients are the writers Porcel, Xiabo, La Capria, Montalbàn, Al-Aswani, Tamzali, Quilici, Garcia Marquez, Eco, Smith, Kenzaburō Ōe; the poets Sarajlic', Matevski, Darwich, Simic; the philosophers Marotta, Messarra, Jebli; professors Gigante, Khader, Abulafia, Al-Malik.

AWARD FOR CULTURE

AWARD FOR CULTURE



Baltasar Porcel
Scrittore
Writer

1996

Izet Sarajlić
Poeta
Poet

1997

AWARD FOR CULTURE

AWARD FOR CULTURE



Wang Xiabo - Memorial Award
Scrittore
Writer

2000

Marcello Gigante - Memorial Award
Professore di Papirologia
Professor of Papyrology

2002



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

PREMIO MEDITERRANEO - MEDITERRANEAN AWARD



AWARD FOR CULTURE



Raffaele La Capria

Scrittore
Writer

2003

AWARD FOR CULTURE



Manuel Vasquez Montalbàn - Memorial Award

Scrittore
Writer

2004

AWARD FOR CULTURE



Khamel Zoheri

Presidente della Biblioteca del Grande Cairo
President of the Council of the Great Cairo Library

2004

AWARD FOR CULTURE



Mateja Matevski

Poeta e scrittore
Poet and writer

2006

AWARD FOR CULTURE



Gerardo Marotta

Filosofo
Philosopher

2007

AWARD FOR CULTURE



Ala Al-Aswani

Scrittore e romanziere
Writer and novelist

2007



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

PREMIO MEDITERRANEO - MEDITERRANEAN AWARD



AWARD FOR CULTURE



Wassyla Tamzali
Scrittrice
Writer

2008

AWARD FOR ENVIRONMENT



Folco Quilici
Regista e scrittore
Film director and writer

2009

AWARD FOR PEACE



Mahmoud Darwich - Memorial Award
Poeta Palestinese
Palestinian Poet

2009

AWARD FOR CULTURE



Ahmed Jebli
Presidente dell'Università Cadi Ayyad
President of Cadi Ayyad University

2009

AWARD FOR CULTURE



Bichara Khader
Specialista del Mondo arabo
Specialist of the Arab World

2011

AWARD FOR MEMORY



Tatiana e Andra Bucci
Superstiti dell'Olocausto
Holocaust survivors

2011



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

PREMIO MEDITERRANEO - MEDITERRANEAN AWARD



AWARD FOR CULTURE



Antoine Nasri Messarra
Professore libanese e scrittore
Lebanese professor and writer

2013

AWARD FOR CULTURE



David Abulafia
Professore di Storia del Mediterraneo
Professor of Mediterranean History

2014

AWARD FOR CULTURE



Khalid H. Al-Malik
Professore - Emirati Arabi Uniti
Professor - United Arab Emirates

2015

AWARD FOR CULTURE



Gabriel Garcia Màrquez - Memorial Award
Scrittore
Writer

2015

AWARD FOR WOMEN



Fouzia Assouli
Presidente della Fondazione Donne Euromed
President of Euromed Women's Foundation

2017

AWARD FOR CULTURE



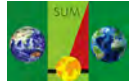
Domenico De Masi
Sociologo e scrittore
Sociologist and writer

2018



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

PREMIO MEDITERRANEO - MEDITERRANEAN AWARD



AWARD FOR CULTURE



Umberto Eco - Memorial Award
Filosofo e scrittore
Philosopher and writer



2022

AWARD FOR CULTURE

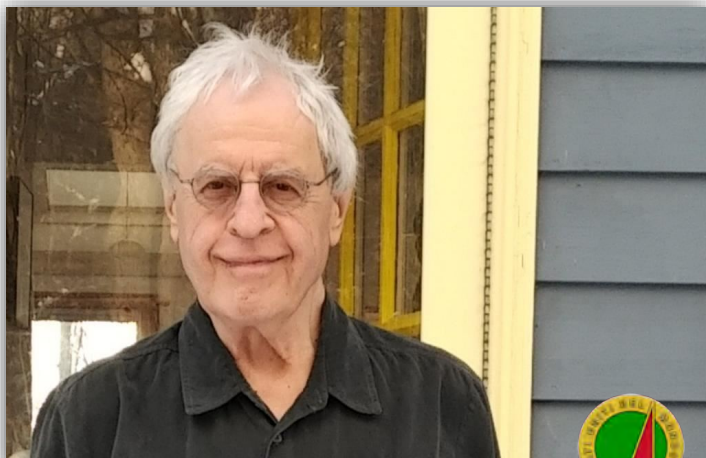


Wilbur Smith - Memorial Award
Scrittore
Writer



2023

AWARD FOR CULTURE



Charles Simic - Memorial Award
Poeta
Poet



2024

AWARD FOR CULTURE



Kenzaburō Ōe - Memorial Award
Scrittore
Writer



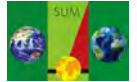
2024

ARTISTI E MUSICISTI
ARTISTS AND MUSICIANS



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

PREMIO MEDITERRANEO - MEDITERRANEAN AWARD



ARTISTI E MUSICISTI

ARTISTS AND MUSICIANS

Gli Stati Uniti del Mondo assegnano sin dal 1994 il "Premio Mediterraneo" ad artisti e musicisti di tutto il mondo. Tra essi vi sono Rudol'f Nureev, Vinicius de Moraes, Frank Sinatra, Roberto De Simone, Mario Molinari, Moni Ovadia, Noa, Nabil, Ray Charles, Hasna El Becharia, Paul Young, Papa Wemba, Rino Volpe, Richard Galiano, Farid Belkahia, Roberto Vecchioni, Lucio Dalla, Pino Daniele, Ryūichi Sakamoto, Cheb Khaled, Dee Dee Bridgewater, Ornella Vanoni, Olivia Newton-John.

Since 1994, the United States of the World has awarded the "Mediterranean Award" to artists and musicians from all over the world. Among them are Rudolf Nureev, Vinicius de Moraes, Frank Sinatra, Roberto De Simone, Mario Molinari, Moni Ovadia, Noa, Nabil, Ray Charles, Hasna El Becharia, Paul Young, Papa Wemba, Rino Volpe, Richard Galiano, Farid Belkahia, Roberto Vecchioni, Lucio Dalla, Pino Daniele, Ryūichi Sakamoto, Cheb Khaled, Dee Dee Bridgewater, Ornella Vanoni, Olivia Newton-John.

AWARD FOR ART AND CREATIVITY

AWARD FOR DIPLOMACY



Rudol'f Nureev - Memorial Award
Ballerino e coreografo
Dancer and choreographer

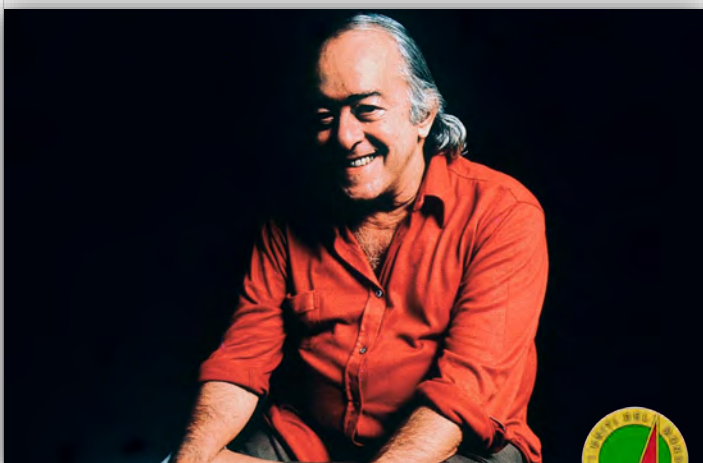
1994

Frank Sinatra - Memorial Award
Cantante e attore
Singer and actor

1999

AWARD FOR CULTURE

AWARD FOR ART AND CREATIVITY



Vinicius de Moraes - Memorial Award
Cantante e poeta
Singer and poet

2000

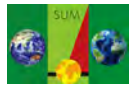
Moni Ovadia
Cantante e scrittore
Singer and writer

2002



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

PREMIO MEDITERRANEO - MEDITERRANEAN AWARD



AWARD FOR ART AND CREATIVITY



Noa e Nabil

Cantanti - Israele e Palestina
Singers - Israel and Palestine

2002

AWARD FOR CULTURE



Ray Charles - Memorial Award

Cantante
Singer

2005

SPECIAL EDITION



Hasna El Becharia

Cantante algerina
Algerian singer

2005

AWARD FOR ART AND CREATIVITY



Paul Young

Cantante britannico di musica pop
British pop music singer

2005

AWARD FOR ART AND CREATIVITY



Cheb Khaled

Cantante algerino
Algerian singer

2006

AWARD FOR ART AND CREATIVITY



Dee Dee Bridgewater

Cantante statunitense
US singer

2006



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

PREMIO MEDITERRANEO - MEDITERRANEAN AWARD



AWARD FOR ART AND CREATIVITY

SPECIAL EDITION



Rino Volpe
Artista e pittore
Artist and painter

2006



Richard Galiano
Fisarmonicista francese
French accordionist

2008

AWARD FOR CULTURE

AWARD FOR CULTURE



Farid Belkhaia
Artista modernista marocchino
Moroccan modernist artist

2009



Roberto De Simone
Regista teatrale, compositore e musicologo
Theatre director, composer and musicologist

2010

AWARD FOR CULTURE AND ART

AWARD FOR CULTURE



Mario Molinari
Scultore del colore
Colour sculptor

2010



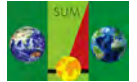
Roberto Vecchioni
Cantautore italiano
Italian singer-songwriter

2011



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

PREMIO MEDITERRANEO - MEDITERRANEAN AWARD



AWARD FOR ART AND CREATIVITY

AWARD FOR ART AND CREATIVITY



Lucio Dalla - Memorial Award
Cantautore italiano
Italian singer-songwriter

2013

Pino Daniele
Musicista
Musician

2014

AWARD FOR CULTURE

AWARD FOR ART AND CREATIVITY



Papa Wemba - Memorial Award
Cantante della Repubblica Democratica del Congo
Singer from the Democratic Republic of Congo

2016

Ornella Vanoni
Cantante
Singer

2018

AWARD FOR CULTURE

AWARD FOR ART AND CREATIVITY



Olivia Newton-John - Memorial Award
Cantante e attrice
Singer and actress

2023

Ryūichi Sakamoto - Memorial Award
Musicista e compositore
Musician and songwriter

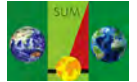
2024

GIORNALISTI E TESTATE
JOURNALISTS AND NEWSPAPERS



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

PREMIO MEDITERRANEO - MEDITERRANEAN AWARD



GIORNALISTI E TESTATE

JOURNALISTS AND NEWSPAPERS

Giornalisti, reporter di guerra e in generale i media impegnati nel promuovere la pace e la libertà di espressione sono stati tra gli assegnatari del "Premio Mediterraneo" a partire dal 2001. Tra essi vi sono Maria Grazia Cutuli e Julio Fuentes, Igor Man, Vittorio Nisticò, Ignacio Ramonet, Barbara Serra, Ibrahim El Mohallem, Paolo Mieli, Massimo Milone, Mika Yamamoto, Simone Camilli, Jamal Khashoggi, Daphne Galizia, Lyra Mc Kee ed importanti quotidiani e testate.

Journalists, war reporters and media in general committed to promoting peace and freedom of expression have been among the recipients of the "Mediterranean Award" since 2001. Among them are Maria Grazia Cutuli and Julio Fuentes, Igor Man, Vittorio Nisticò, Ignacio Ramonet, Barbara Serra, Ibrahim El Mohallem, Paolo Mieli, Massimo Milone, Mika Yamamoto, Simone Camilli, Jamal Khashoggi, Daphne Galizia, Lyra Mc Kee and important newspapers and magazines.

AWARD FOR PEACE

AWARD FOR PEACE



Maria Grazia Cutuli - Memorial Award
Corrispondente di guerra
War correspondent

2001

Julio Fuentes
Corrispondente di guerra
War correspondent

2001

AWARD FOR PEACE

AWARD FOR MEDIA



Igor Man
Giornalista e scrittore
Journalist and writer

2002

Vittorio Nisticò
Giornalista
Journalist

2002



STATI UNITI DEL MONDO
UNITED STATES OF THE WORLD

PREMIO MEDITERRANEO - MEDITERRANEAN AWARD



AWARD FOR MEDIA

AWARD FOR MEDIA

EL MUNDO



El Mundo
Quotidiano spagnolo
Spanish Newspaper

2002

CORRIERE DELLA SERA



Corriere della Sera
Quotidiano italiano
Italian Newspaper

2002

AWARD FOR MEDIA

AWARD FOR MEDIA



TG3 Rai Mediterraneo
Settimanale TV
Weekly TV

2003



Al Bayane
Quotidiano marocchino
Moroccan Newspaper

2004

AWARD FOR CULTURE

AWARD FOR MEDIA



Le Monde Diplomatique
Periodico francese
French periodical

2005



ANSAMED
Agenzia di stampa
Press Agency

2005



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

PREMIO MEDITERRANEO - MEDITERRANEAN AWARD



AWARD FOR MEDIA



Al Hayat
Quotidiano egiziano
Egyptian Newspaper

2006

AWARD FOR MEDIA



Ibrahim El Mohallem
Editore egiziano
Egyptian publisher

2007

AWARD FOR MEDIA



El País
Quotidiano spagnolo
Spanish Newspaper

2010

AWARD FOR MEDIA



Al Jazeera
Emittente televisiva
TV Channel

2010

AWARD FOR MEDIA



Barbara Serra
Giornalista
Journalist

2010

AWARD FOR MEDIA



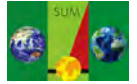
La Vanguardia
Quotidiano spagnolo
Spanish Newspaper

2010



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

PREMIO MEDITERRANEO - MEDITERRANEAN AWARD



AWARD FOR MEDIA



Paolo Mieli
Giornalista
Journalist

2011



AWARD FOR MEDIA



CNN
Emittente televisiva
TV Channel

2011



AWARD FOR MEDIA



Massimo Milone
Giornalista
Journalist

2011



AWARD FOR MEDIA



RAI Nuovi Media
Emittente televisiva
TV Channel

2011



AWARD FOR PEACE



Mika Yamamoto - Memorial Award
Corrispondente di guerra
War correspondent

2012



AWARD FOR MEDIA



Pino Blasi
Giornalista
Journalist

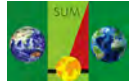
2012





STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

PREMIO MEDITERRANEO - MEDITERRANEAN AWARD



AWARD FOR MEDIA



Alessio Romenzi
Reporter di guerra
War reporter

2013

AWARD FOR PEACE



Simone Camilli - Memorial Award
Reporter di guerra
War reporter

2014

AWARD FOR MEDIA



Al Arabiya
Emittente degli Emirati Arabi Uniti
TV Channel of the United Arab Emirates

2015

AWARD FOR MEDIA



Jamal Khashoggi - Memorial Award
Giornalista
Journalist

2018

AWARD FOR LEGALITY



Daphne Caruana Galizia - Memorial Award
Giornalista
Journalist

2019

AWARD FOR PEACE



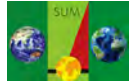
Lyra Mc Kee - Memorial Award
Giornalista
Journalist

2021



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

PREMIO MEDITERRANEO - MEDITERRANEAN AWARD



Giornalisti uccisi in Ucraina - Journalists killed in Ukraine *Memorial Award*



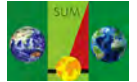
2023

ARCHITETTI
ARCHITECTS



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

PREMIO MEDITERRANEO - MEDITERRANEAN AWARD



ARCHITETTI

ARCHITECTS

Il "Premio Mediterraneo" ha visto sin dal 2005 sviluppare la categoria dedicata all'architettura con particolare attenzione alla qualità degli spazi di vita ed alla sostenibilità nelle opere realizzate e nei progetti in corso nel quadro di una vera conversione ecologica.

Tra i premiati vi sono Fabrizio Carola, Alvaro Siza, Zaha Hadid, Vittorio Di Pace, Filippo Cannata, Oscar Nemeyer, Massimo Pica Ciamarra, Art Gensler, Arata Isozaki e Balkrishna Doshi.

Since 2005, the "Mediterranean Award" has seen the section dedicated to architecture develop with a focus on the quality of living spaces and sustainability in the works realised and projects underway in the framework of a true ecological conversion.

Award winners include Fabrizio Carola, Alvaro Siza, Zaha Hadid, Vittorio Di Pace, Filippo Cannata, Oscar Nemeyer, Massimo Pica Ciamarra, Art Gensler, Arata Isozaki and Balkrishna Doshi.

AWARD FOR ARCHITECTURE

AWARD FOR ARCHITECTURE



Fabrizio Carola
Architetto
Architect

2005

Alvaro Siza
Architetto
Architect

2009

AWARD FOR ARCHITECTURE

AWARD FOR ARCHITECTURE



Zaha Hadid
Architetto
Architect

2011

Vittorio Di Pace
Architetto
Architect

2012



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

PREMIO MEDITERRANEO - MEDITERRANEAN AWARD



AWARD FOR ARCHITECTURE



Filippo Cannata
Progettista della luce
Light designer

2013



AWARD FOR ARCHITECTURE



Oscar Niemeyer - Memorial Award
Architetto
Architect

2014



AWARD FOR ARCHITECTURE



Massimo Pica Ciamarra
Architetto
Architect

2018



AWARD FOR ARCHITECTURE



Art Gensler - Memorial Award
Architetto
Architect

2021



AWARD FOR ARCHITECTURE



Arata Isozaki - Memorial Award
Architetto
Architect

2023



AWARD FOR ARCHITECTURE



Balkrishna Doshi - Memorial Award
Architetto
Architect

2024



SCIENZIATI
SCIENTISTS



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

PREMIO MEDITERRANEO - MEDITERRANEAN AWARD



SCIENZIATI

SCIENTISTS

La ricerca scientifica nei vari Paesi è al centro della *mission* degli Stati Uniti del Mondo. Dal 2004 è stata istituita la categoria "Scienze e Ricerca" e da quell'anno sono stati assegnati i "Premi Mediterraneo" a Marcello Piazza, Antonio Iavarone, Ruggero Maria Santilli, Corrado Perricone ed agli istituti MACScIR (Moroccan Foundation for Advanced Science), CNRC (Centre National de Recherche Scientifique - France), Fondazione Telethon per la ricerca genetica e la terapia genica.

Scientific research in various countries is at the heart of the United States of the World's *mission*. Since 2004, the "Science and Research" section has been established, and since that year the "Mediterranean Awards" have been granted to Marcello Piazza, Antonio Iavarone, Ruggero Maria Santilli, Corrado Perricone and the MACScIR (Moroccan Foundation for Advanced Science), CNRC (Centre National de Recherche Scientifique - France) and Telethon Foundation for Gene Research and Gene Therapy institutes.

AWARD FOR SCIENCE AND RESEARCH



Marcello Piazza

Professore Università Federico II
Professor Federico II University

2004



AWARD FOR SCIENCE AND RESEARCH



Antonio Iavarone

Scienziato
Scientist

2008



AWARD FOR SCIENCE AND RESEARCH



Ruggero Maria Santilli

Scienziato
Scientist

2009



AWARD FOR SCIENCE AND RESEARCH



Mario Condorelli - Memorial Award

Professore di Medicina Interna
Professor of Internal Medicine

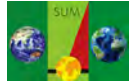
2011





STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

PREMIO MEDITERRANEO - MEDITERRANEAN AWARD



AWARD FOR SCIENCE AND RESEARCH



Fondazione Telethon
Ricerca e terapia genetica
Research and gene therapy

2012

AWARD FOR SCIENCE AND RESEARCH



MAScIR
Moroccan Foundation for Advanced Science, Innovation and Research

2012

AWARD FOR SCIENCE AND RESEARCH



CNRS
National Center for Scientific Research
Centre National de la Recherche Scientifique

2016

AWARD FOR SCIENCE AND RESEARCH



Corrado Perricone
Professore di Ematologia
Professor Haematology

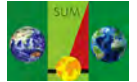
2021

ECONOMISTI E IMPRENDITORI
ECONOMISTS AND ENTREPRENEURS



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

PREMIO MEDITERRANEO - MEDITERRANEAN AWARD



ECONOMISTI E IMPRENDITORI

ECONOMISTS AND ENTREPRENEURS

Gli Stati Uniti del Mondo hanno posto al centro dello sviluppo e del progresso la creazione di una coalizione di "valori e di interessi condivisi". Nel 2010 è stata istituita la categoria "Economia e impresa" e da quell'anno sono stati assegnati i "Premi Mediterraneo" ad imprenditori virtuosi che hanno fatto dell'etica e della giustizia sociale il centro della propria attività. Tra i premiati vi sono Guido Grimaldi, Said Margoul, Mario Aguillar, Mirco Gasparotto, Brunello Cucinelli e Francesco Pinto.

The United States of the World has placed the creation of a coalition of "shared values and interests" at the centre of development and progress. In 2010, the "Economy and Enterprise" section was established, and since that year "Mediterranean Awards" have been presented to virtuous entrepreneurs who have made ethics and social justice the focus of their activities. Award winners include Guido Grimaldi, Said Margoul, Mario Aguillar, Mirco Gasparotto, Brunello Cucinelli and Francesco Pinto.

AWARD FOR ECONOMY AND ENTERPRISE

SILVER DOLPHIN AWARD



Unione Industriali di Napoli
Presidente Giovanni Lettieri
President Giovanni Lettieri

2010

Guido Grimaldi - Memorial Award
Fondatore e Presidente del "Gruppo Grimaldi"
Founder and President of "Grimaldi Group"

2011

AWARD FOR ENVIRONMENT

AWARD FOR ECONOMY AND ENTERPRISE



Giuseppe Recchi
Presidente Gruppo ENI
President of ENI Group

2013

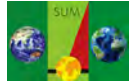
Maurizio Marinella
Azienda sartoriale "E. Marinella"
Tailoring company "E. Marinella"

2014




STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

PREMIO MEDITERRANEO - MEDITERRANEAN AWARD



AWARD FOR ECONOMY AND ENTERPRISE



Antonio De Martino
Azienda "Ciro a Mergellina"
Company "Ciro a Mergellina"  **2014**

AWARD FOR ECONOMY



Said Margoul
Antiquario
Antiquarian  **2018**


AWARD FOR WOMAN AND ECONOMY



Mario Aguillar
Imprenditore guatemalteco
Guatemalan entrepreneur  **2023**

AWARD FOR ECONOMY



Francesco Pinto
Fondatore e Presidente del "Gruppo Pracal"
Founder and President of "Pracal Group"  **2023**


AWARD FOR SOLIDARITY



Brunello Cucinelli
Imprenditore
Entrepreneur  **2024**

AWARD FOR CULTURE



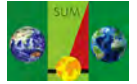
Mirco Gasparotto
Imprenditore
Entrepreneur  **2024**

ATTORI - REGISTI - SCENEGGIATORI
ACTORS - DIRECTORS - SCREENWRITERS



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

PREMIO MEDITERRANEO - MEDITERRANEAN AWARD



ATTORI - REGISTI SCENEGGIATORI

ACTORS - DIRECTORS SCREENWRITERS

Gli Stati Uniti del Mondo e la Fondazione Mediterraneo hanno sin dall'inizio ritenuto il Cinema e le professionalità ad esso collegate un elemento importante per il dialogo e la pace.

Con il programma "Cinemamed" sono state restaurate oltre 150 pellicole del cinema arabo e formati più di 300 giovani sceneggiatori.

Conseguentemente sin dal 1996 sono stati attribuiti i "Premi Mediterraneo" a registi, attori e sceneggiatori distintisi in tutto il mondo.

From the outset, the United States of the World and the Fondazione Mediterraneo have considered Cinema and related professionalism an important element for dialogue and peace.

Through the "Cinemamed" programme, more than 150 films of Arab cinema have been restored and more than 300 young scriptwriters trained.

Consequently, since 1996, "Mediterranean Awards" have been awarded to directors, actors and scriptwriters who have distinguished themselves worldwide.

AWARD FOR CINEMA

AWARD FOR CINEMA



Milos Radovic'
Regista (ex Jugoslavia)
Director (ex-Yugoslavia)

1998



AWARD FOR CINEMA



Nicola Sornaga
Regista (Italia)
Director (Italy)

1999



AWARD FOR CINEMA



Imre Juhász
Regista (Ungheria)
Director (Hungary)

2000



Aurel Klimt
Regista (Repubblica Ceca)
Director (Czech Republic)

2001





STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

PREMIO MEDITERRANEO - MEDITERRANEAN AWARD



AWARD FOR CINEMA



Elena Hazanov
Regista (Federazione Russa)
Director (Russian Federation)



2002

AWARD FOR CINEMA



Viktor Asliuk
Regista (Bielorussia)
Director (Belarus)



2003

AWARD FOR CINEMA



Pino Tordiglione
Regista (Italia)
Director (Italy)



2003

AWARD FOR CINEMA



Ulrike von Ribbek
Regista (Germania)
Director (Germany)



2004

AWARD FOR CINEMA



Vladimir Kott
Regista (Federazione Russa)
Director (Russian Federation)



2005

AWARD FOR CINEMA



Yasmine Kassari
Regista (Marocco)
Director (Morocco)



2005



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

PREMIO MEDITERRANEO - MEDITERRANEAN AWARD



AWARD FOR CINEMA



Grimur Hakonarson

Regista (Islanda)
Director (Iceland)

2006

AWARD FOR CINEMA



Radu Juder

Regista (Romania)
Director (Romania)

2007

AWARD FOR CINEMA



Ferzan Ozpetek

Regista (Turchia)
Director (Turkey)

2007

AWARD FOR CINEMA



Laura Morante

Attrice (Italia)
Actress (Italy)

2009

AWARD FOR CINEMA



Krisztina Esztergályos

Regista (Ungheria)
Director (Hungary)

2010

AWARD FOR CINEMA



Petra Lüschoff

Regista (Germania)
Director (Germany)

2011



STATI UNITI DEL MONDO
UNITED STATES OF THE WORLD



PREMIO MEDITERRANEO - MEDITERRANEAN AWARD

AWARD FOR CINEMA



Frances Bodomo

Regista (Ghana)
Director (Ghana)

2012

AWARD FOR CINEMA



Anca Miruna Lăzărescu

Regista (Romania)
Director (Romania)

2012

AWARD FOR CINEMA



Nana Ekvtimishvili

Regista (Georgia)
Director (Georgia)

2013

AWARD FOR CINEMA



Vincent Dietre

Regista (Francia)
Director (France)

2013

AWARD FOR CINEMA



Pasquale Squitieri - Memorial Award

Regista (Italia)
Director (Italy)

2017

AWARD FOR CINEMA



Carlos Saura - Memorial Award

Regista (Spagna)
Director (Spain)

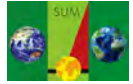
2024

STAMPA E MEDIA
PRESS AND MEDIA



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

STAMPA E MEDIA – PRESS AND MEDIA



STAMPA E MEDIA

La stampa e i media di tutto il mondo hanno accompagnato sin dal 1996 la nascita e l'evoluzione del "Premio Mediterraneo".

Questi numeri riportano l'interesse di quotidiani, riviste, trasmissioni televisive, siti web e social nei confronti degli Stati Uniti del Mondo e della Fondazione Mediterraneo: 2.450 articoli apparsi su quotidiani e riviste, 380 servizi televisivi, 680 articoli ed interviste sulla stampa web e sui social.

In particolare è stata evidenziata l'importanza a livello globale del "Premio Mediterraneo" grazie al prestigio delle giurie nei vari Paesi ed all'impegno dei "Premiati" nel diffondere e sostenere le finalità degli Stati Uniti del Mondo.

Alcuni articoli e servizi televisivi raccontano come il "Premio Mediterraneo" sia considerato tra i riconoscimenti più prestigiosi a livello globale (ved. come esempio "Le Matin" e "Al Maghribia" alle pagine 91 e 92).

Di seguito si riportano alcuni degli articoli e delle pubblicazioni a testimonianza degli oltre 3.500 realizzati da testate di vari Paesi del mondo alle quali va il ringraziamento degli Stati Uniti del Mondo per aver voluto condividere un'iniziativa importante per la Terra e per la Pace.

PRESS AND MEDIA

The press and media around the world have accompanied the birth and evolution of the "Mediterranean Award" since 1996.

These numbers report the interest of newspapers, magazines, television broadcasts, websites and social media towards the United States of the World and the Fondazione Mediterraneo: 2.450 articles appeared in newspapers and magazines, 380 television reports, 680 articles and interviews on the web and social media.

In particular, the global importance of the "Mediterranean Award" was highlighted thanks to the prestige of the juries in the various countries and the commitment of the "Awardees" in spreading and supporting the aims of the United States of the World.

Some articles and television reports show how the "Mediterranean Award" is considered among the most prestigious awards at a global level (see, for example, "Le Matin" and "Al Maghribia" on pages 91 and 92).

Below are some of the articles and publications testifying to the more than 3,500 articles produced by newspapers in various countries of the world to which the United States of the World is grateful for having wished to share an important initiative for the Earth and for Peace.

LE MATIN

Message du Président sénégalais
à S.M. le Roi Mohammed VI

Nation, page 2

LE MATIN • VENDREDI 9 DÉCEMBRE 2011 • 13 Moharram 1433 • 28 18L.10E.0 2961 • 13 Kislev 5772

ACTIVITÉ PRINCIPALE

S.A.R. la Princesse Lalla Meryem reçoit le prix «Méditerranée pour l'Enfance»



Ph. MAP

Son Altesse Royale la Princesse Lalla Meryem, Présidente de l'Observatoire national des droits de l'enfant, a reçu, jeudi à Rabat, le prix «Méditerranée pour l'Enfance» attribué par la Fondation Méditerranée pour la Paix, en signe de reconnaissance pour l'ensemble de l'œuvre de Son Altesse Royale et de ses actions en faveur de la protection des droits des enfants. Ce prix a été remis à Son Altesse Royale par le Pr Michele Capasso, président-fondateur de la Fondation Méditerranée pour la Paix, accompagné de Mme Pia Molinari,

membre du Comité directeur de la Fondation, responsable des jeunes, de la femme et de la créativité. «Par cette prestigieuse distinction, la Fondation entend également rendre un vibrant hommage à S.M. le Roi Mohammed VI pour son choix résolu pour conduire son peuple vers une société de droit et de justice, où les enfants pourront jouir de toutes les formes de protection», a souligné M. Capasso.

L'attribution du prix «Méditerranée pour l'Enfance», remis pour la première fois à S.A.R. la Princesse Lalla Meryem par la Fondation Méditerranée pour la

Paix et qui, de par sa valeur, vient juste après le prix Nobel, traduit la haute estime dont jouit Son Altesse Royale au niveau international pour ses grandes œuvres en faveur des droits des enfants. Présidente de l'Observatoire national des droits de l'enfant (ONDE) depuis sa création en 1995 par Feu S.M. Hassan II, du Parlement de l'Enfant et de l'Association marocaine de soutien à l'Unicef, S.A.R. la Princesse Lalla Meryem a toujours fait preuve d'un grand dynamisme pour la promotion des droits des enfants.

SUITE EN PAGE 2

إطلاق مشروع لإنقاذ حياة
10 آلاف مولود سنويا بالمغرب

الدستوريون بمراكش يطالبون
بطردهم من الحزب

الطبعة
03
عدد

مدير النشر: محمد الجواهري

الجمعة 13 محرم 1433

الموافق 9 دجنبر 2011

العدد 8046

التمن: 3 دراهم

المغربية

AL MAGHRIBIA
الصحراء

اعترافا بجهود صاحبة السمو الملكي في مجال حماية حقوق الأطفال تتويج الأميرة للا مريم بجائزة البحر الأبيض المتوسط للطفولة

الرباط (و م ع) - منحت اللجنة الدولية للمؤسسة المتوسطية للسلام، أمس الخميس، بالرباط، جائزة البحر الأبيض المتوسط للطفولة، لصاحبة السمو الملكي الأميرة للا مريم، رئيسة المرصد الوطني لحقوق الطفل، اعترافا بجهود سموها ومبادراتها في مجال حماية حقوق الأطفال.

وتسلمت سمو الأميرة هذه الجائزة، التي تمنح لأول مرة، من رئيس المؤسسة ميشيل كباسو، الذي كان مرفوقا ببيا موليناري، عضو اللجنة المديرية للمؤسسة، مسؤولة عن الشباب والمرأة والإبداع.

وأكد كباسو أنه من خلال هذه الجائزة المرموقة، تشيد المؤسسة أيضا بصاحب الجلالة الملك محمد السادس على اختياره الراسخ لقيادة شعبه نحو مجتمع ينعم بالحقوق والعدالة، حيث يمكن للأطفال الحصول على جميع أشكال الحماية.

ويعكس منح صاحبة السمو الملكي الأميرة للا مريم هذه الجائزة، التي تأتي من حيث قيمتها بعد جائزة نوبل، التقدير الكبير الذي تحظى به سموها على الصعيد العالمي للأعمال الجليلة التي تقوم بها لفائدة حقوق الطفل.

تفاصيل ص: 2



Notre site Web <http://www.lematin.press.ma>

LE MATIN

du Sahara et du Maghreb

LA PLUS FORTE AUDIENCE DES QUOTIDIENS DU MAROC

Directeur Politique
Ahmed ALAOUI

Directeur Général
Abdelhafid ROUISSI

Directeur de la Rédaction
Hassan ALAOUI KACIMI

N. 10.322 - MARDI 27 AVRIL 1999 - 10 MOUHARRAM 1420 - 11 IYAR 5759 - PRIX : 2 DH



S.A.R. le Prince Moulay Rachid et M. Michel Capasso à la consigne du Prix. (Ph COMMUNICATION)

Pour Ses efforts en faveur de la paix,
de la sécurité et de la stabilité

S.M. Hassan II reçoit une distinction internationale

Un nouvel hommage international a été rendu à S.M. Hassan II saluant l'action de S.M. le Roi pour le développement de son pays, la prospérité de son peuple, l'établissement de la démocratie et la défense de la paix en Méditerranée et dans le

monde. Le Prix de la Méditerranée a en effet été décerné à S.M. le Roi par l'Académie de la Méditerranée en reconnaissance des efforts constants du Souverain en faveur de la paix, de la sécurité et de la stabilité dans la région du bassin médi-

terranéen en particulier et au niveau international en général.

La haute distinction a été remise à S.A.R. le Prince Moulay Rachid au nom de S.M. Hassan II lors d'une cérémonie organisée samedi 24 avril à Marrakech.



تَبَلَّغُوا تَشْكُرَاتِنَا لِكُلِّ أَعْضَاءِ الْأَكَادِمِيَّةِ الَّذِينَ حَضَرُوا
حَفْلَ تَكْرِيمِ ذَاكِرَةِ وَالِدِنَا الْمُنْعَمِ، طَيِّبِ اللهُ ثَرَاهُ، مُؤَكِّدِينَ
لَكُمْ اسْتِمْرَارَ جَلَالَتِنَا عَلَى نَهْجِهِ الْقَوِيمِ فِي نُصْرَةِ قَضَايَا
السَّلَامِ وَالتَّقَارُبِ بَيْنَ الشُّعُوبِ وَالثَّقَافَاتِ وَالمَحَضَرَاتِ،
وَفِي جَعْلِ الْبَحْرِ الْأَبْيَضِ الْمَتَوَسِّطِ بِحِيرَةِ سَلَامٍ وَوَثَامٍ.

كَمَا نَعْرِبُ لَكُمْ عَنْ عَزْمِنَا الْوَطِيدِ إِيلَاءَ سَائِي رِعَايَتِنَا
وَعِنَايَتِنَا لِأَنْشِطَةِ الْمَرْكَزِ الْجَنُوبِيِّ لِأَكَادِمِيَّتِكُمْ الَّذِي تَحْتَضِنُهُ
مَدِينَةُ مَرَاكَشَ لِيَكُونَ مَصْدَرُ إِشْعَاعٍ دَائِمٍ وَفَاعِلٌ لِحَقِيقِ
الْأَهْدَافِ النَّبِيلَةِ لِمُؤَسَّسَتِكُمْ.

وَتَفَضَّلُوا بِقَبُولِ صَادِقِ تَقْدِيرِنَا.

وَحَدَّرَ بِالْقَصْرِ الْمَلَكِيِّ بِالرِّبَاطِ فِي يَوْمِ الْخَمِيسِ 6 شَوَّالٍ عَامِ 1420 هـ
الموافق 13 يناير سنة 2000 م.

محمد السادس
ملك المغرب

كسلا



جمالة ملك المغرب
المملكة المغربية

ولا يدوم إلا ملككم

الحمد لله وحده

من محمد السادس ملك المملكة المغربية
إلى

سعادة السيد ميشيل كابسو
المدير العام لأكاديمية البحر الأبيض المتوسط
ورئيس مؤسسة "المختبر المتوسطي"
- نابولي -

حضرة المدير العام،

لقد تلقينا بيد الشكر والتقدير درع " جائزة
حوض البحر الأبيض المتوسط للسلام والثقافة " الذي
تفضلت أكاديميتكم بإهدائه للروح الطاهرة لجلالة
والدنا المنعم الملك الحسن الثاني قدس الله روحه.

وإذ نعرب لسعادتك عن تقديرنا لا لتفانتكم الكريمة
في حق رجل دولة فذ ندر حياته لخدمة قضايا السلم
في كل مناطق العالم وخاصة الشرق الأوسطية
والموسطية منها، وكان من الزعماء الرواد في الدعوة
إلى حوار الأديان والحضارات؛ فإننا نرجوكم أن



Son Excellence Monsieur Michèle CAPASSO
Directeur Général de l'Académie de la Méditerranée
et Président des "États-Unis du Monde"
- Naples -

Monsieur le Directeur Général,

C'est avec reconnaissance et grande estime que Nous avons reçu le "Prix de la Méditerranée pour la paix" que votre Académie a bien voulu décerner à la mémoire de Notre Auguste Père, feu Sa Majesté le Roi Hassan II, que Dieu bénisse Son âme.

En exprimant à votre excellence Notre considération pour cette initiative généreuse qui rend hommage à un grand homme d'Etat qui a voué sa vie au service de la paix dans toutes les régions du monde et en particulier, dans les régions moyen-orientale et méditerranéenne, et a été à l'avant-garde des leaders qui ont prôné le dialogue entre les religions et les civilisations, Nous vous prions de faire part de Nos remerciements aux membres de l'Académie qui ont assisté à la cérémonie d'hommage à la mémoire de Notre regretté Père, que Dieu ait Son âme en Sa sainte miséricorde, vous assurant de la détermination de Notre Majesté à poursuivre l'action sur la même voie honorable pour la défense des causes de la paix et du rapprochement entre les peuples et les cultures, et à faire de la Méditerranée un bassin de paix et de concorde.

Nous vous exprimons également Notre résolution à accorder Notre Haute attention et à entourer de Notre sollicitude les activités du siège de la rive sud de votre Académie qu'abrite la ville de Marrakech, afin qu'il soit une source de rayonnement permanent et actif, oeuvrant sans relâche à la réalisation des nobles objectifs de votre Fondation.

Veillez agréer, Monsieur le Directeur Général, Notre sincère considération.

MOHAMMED VI
ROI DU MAROC

Fait en Notre Palais Royal de Rabat,
le 13 Janvier 2000.

Die heimliche Hauptstadt Neapel

Zwischen Antakya und Tanger – die Zukunft des Mittelmeers Teil V

Nicht erst heute macht sich im mediterranen Raum Pessimismus breit. Es gibt aber auch optimistische Stimmen. Sie finden sich überraschenderweise in Neapel: zum Beispiel Bürgermeister Bassolino und Architekt Capasso, Leiter des «Mittelmeer-Labors».

VON PAUL L. WALSER

Das Mittelmeer ist ein Netz von zumeist heruntergekommenen Wunderstädten, viele von ihnen einst von griechischen Kolonisatoren gegründet. Ihres Glanzes sind sie verlustig gegangen, aber die Spuren sind, wenn auch verschüttet, noch da. Jüngster Beweis ist die Entdeckung des alten Zentrums von Alexandria im Ostteil des Hafengebiets der heutigen Stadt gleichen Namens, die nach Kairo Ägyptens zweitgrösste Metropole ist. Zu den unverwechselbaren griechischen Gründungen gehört neben Alexandria und dem südfranzösischen Marseille das süditalienische Neapel, das seinen ursprünglichen Namen «nea polis» (neue Stadt oder Neustadt) fast unverändert bewahrt hat. Neapel ist die heimliche Hauptstadt des Mittelmeers.

Viele Jahrzehnte lang hörte man nur Schauermärchen über diese Millionenstadt. Sie galt als abgeschriben, und wer sie nicht unfahren konnte, war bemüht, sie möglichst rasch wieder hinter sich zu lassen. Arbeitslosigkeit, Misswirtschaft, organisiertes und nicht organisiertes Verbrechen hatten ihr zum grossen Negativbild verholfen. Sogar der Begriff «europäisches Kalkutta» war zu hören. Nun, den Anlass zu Übertreibungen gab die chaotische Metropole mit ihrer gewaltigen Spontanität selber – genauso wie jetzt alles anders, alles besser und Neapel wieder eine positive Grösse ist.

Ein neues Wunder?

Ein neues Wunder in der an Wundern so reichen neapolitanischen Geschichte? Auf alle Fälle der Beweis für die Vitalität der vom «Nordens» abgeschrieben – und mehrfach gedemütigt – einstigen Königsstadt, zu deren Symbolen der «caffè sospeso» (der suspendierte Kaffee) gehört; das Tässchen, das man in der Bar bezahlt, aber nicht konsumiert und das dann für den Bedürftigen, der den «caffè sospeso» wünscht, zubereitet wird. Ein wahrhaft göttlicher Trank.

Symbol der Wende und des Aufschwungs ist der seit Ende 1993 amtierende Bürgermeister Antonio Bassolino von der postkommunistischen PDS, ein Macher mit Zugang zu allen Schichten der Stadt und dem Ehrgeiz, wirkliche Reformen zustande zu bringen, die Ressourcen der Stadt endlich wieder auszunutzen und sich gegenüber der Landesregierung, das heisst gegenüber Rom, durchzusetzen. Sein Gesellenstück vollbrachte Bassolino 1994 mit dem G-7-Gipfel. Allgemeiner Beifall wurde ihm zuteil. Der Erfolg war um so grösser, wenn man bedenkt, dass noch vor knapp zwei Jahrzehnten die Amerikaner ernsthaft daran dachten, das Nato-Kommando Europa-Süd aus Neapel abzuziehen.

Der Fortschritt ist unverkennbar. «Man kann abends wieder ausgehen in unserer Stadt, selbst als Frau», sagt eine leidenschaftliche Neapolitanerin, die in der Vergangenheit dann und wann ans Auswandern gedacht hat. Die grosse zentrale Piazza del Plebiscito, die früher dauernd von Autos versperrt war, ist ein richtiger offener Platz geworden. Sogar in den uralten «spanischen Quartieren» gibt es jetzt eine richtige Abfallentsorgung. In der Stadt, die einst auf das erste italienische Museum stolz sein konnte, sind die reichhaltigen Kunstsammlungen endlich wieder Tag für Tag dem breiten Publikum zugänglich. Und vor allem: Seit kurzem ist Neapel erneut



Neapel – Vesuv, Hafen und Castel Nuovo.

ZEICHNUNG PAUL L. WALSER

ein Touristenziel und nicht mehr nur eine unfreiwillige Durchgangsstation.

Das «Mittelmeer-Labor»

Schon vor der Ära Bassolino waren Kräfte für Neapels Sanierung und Image-Änderung am Werk, wie zum Beispiel die Stiftung Napoli 99. Besonders stark bläst der neue Wind im «Laboratorio mediterraneo», das der Neapolitaner Michele Capasso seit zwei Jahren aufgebaut hat. Der initiativ Architekt und Ingenieur hat mittlerweile sein Wirken vollständig aufs Mittelmeer-Engagement ausgerichtet. Das internationale Komitee seines «Labors» zählt rund 80 prominente intellektuelle, Wissenschaftler und Schriftsteller. Capasso arbeitet mit den Instanzen der Europäischen Union wie auch mit dem katalanischen Mittelmeer-Institut von Barcelona zusammen. Sein Fernziel ist eine Mittelmeer-Universität in Neapel, das damit so etwas wie die kulturelle Hauptstadt dieses Raums würde – ein Rang, der ihm von der Geschichte her zustünde und es für alle die

Demütigungen der letzten hundertfünfzig Jahre entschädigen würde.

Auf der Dachterrasse seines Hauses in einem vornehmen Viertel von Neapel unterhält Capasso einen Garten mit mediterranen Pflanzen, darunter eine seltene Olivensorte aus Kreta. Hier hat er ein raffiniertes Kanalsystem unter dem Terrassenboden für die regelmässige Bewässerung ausgefüllt. Und von hier aus geniesst er den Blick auf «diesen grossen See, dank dem eine geographische Einheit mit einem Wunderklima entstanden ist». Den besten Beweis dafür bietet Capassos Dachterrasse. «Der mediterrane Raum», fährt der Hausherr fort, «hat die verschiedenen Völker und Kulturen angezogen, deren Begegnungen und Konflikte die Mittelmeergeschichte ausmachen.»

Den Anstoss gab der Krieg in Ex-Jugoslawien

Zu den Gründen, die Capasso zu seinem Mittelmeerprojekt geführt haben, gehört der Krieg in Ex-Jugoslawien: «Vertraut ist mir jene Gegend durch zahlreiche Reisen und Ferien, und als der Krieg da war, hatte ich das Gefühl, dieses Grauen finde vor meiner Haustür statt, und ich wollte diesen Völkern eine sinnvolle Hilfe bieten, ich katalogisierte im Relief-Verfahren die wichtigsten Denkmäler in Ex-Jugoslawien.»

Aus dieser Arbeit entstand dann die Idee des «Mittelmeer-Labors», mit einem internationalen Netz kompetenter Intellektueller. Zu diesem Zweck verkaufte Capasso sein Römer Architekturbüro und Grundstücke in seinem Geburtsort am Vesuv. «Bei der Verwirklichung des Projekts musste ich klaren Gegenkurs zu der überall wuchernden Mittelmeer-Mode steuern», erklärt er lachend, «mir geht es nicht um Folklore und Pseudokultur.» Für Bosnien organisierte das «Labor» über zwei Dutzend Aufklärungs- und Hilfsveranstaltungen.

Nach bewährter neapolitanischer Manier hält der joviale Architekt mit Eigenlob nicht zurück: «In der Zeit der jüngsten italienischen EU-Präsidentschaft (erste Hälfte 96) erarbeiteten wir zehnmal mehr Initiativen zu mediterranen Themen als die Regierung – und das ohne eine einzige Lira von Rom.»

Finanziert wird das «Labor» von den Gründungsmitgliedern selber, damit es «weil von Regierungs- und Politikerinteressen freies Unterfangen zum allgemeinen Wohl des Mittelmeers» bleibt. Ca-

passo möchte damit seinen Beitrag zum friedlichen Zusammenleben unterschiedlicher Gesellschaften leisten. Das Labor ist daran, einen «Atlas eigener Art» zu erstellen: eine Katalogisierung sämtlicher Kunst- und Höhlenstädte des mediterranen Raums, eine Aufnahme aller geschützten und aller versuchten Gebiete sowie die Erforschung der Verbindungen unter den einzelnen Schnittpunkten, zum Beispiel die Wege der Kreuzfahrer zwischen Arles, Neapel und Zypern.

Regionalisierung als Ausweg

Einer der wichtigsten Mitarbeiter von Michele Capasso ist Nullo Minissi, Professor für slawische Philosophie und ehemaliger Rektor der Abteilung für Oststudien der Universität Neapel: «Hinsichtlich der im Gang befindlichen Globalisierung gilt es, aus dem Mittelmeergebiet eine eigenliche Region zu machen, die künftig auch als solche in Erscheinung treten kann.»

Weil es noch immer keine europäische Aussenpolitik gibt und sich Frankreich und Deutschland nicht auf ein Konzept einigen können, eignen sich seiner Meinung nach für eine Bestandaufnahme der verschiedenen Mittelmeer-Anliegen und für die notwendigen Abklärungen Organisationen wie das Laboratorio mediterraneo und das katalanische Mittelmeer-Institut weit besser als die EU: «Die Regionalisierung des Mittelmeerraums kann der rettende Ausweg sein für Europa, falls sie – sowohl im Süden wie im Norden – zu gesunden gemeinsamen wirtschaftlichen und sozialen Strukturen führt.» Gerade angesichts der explosiven Gegenkräfte – neuer Nationalismus, Fundamentalismus in verschiedenen Formen – ist die Suche nach einem solchen Gleichgewicht unerlässlich. Und Michele Capasso ergänzt: «Ohne diese neue mittelmeerrische Dimension wird es nie ein vereinigtes und friedliches Europa geben.»

Der Mythos Bassolino

Der karge Raum wird «Büro» genannt, sieht aber wie eine Mönchszelle aus. Ganz weiss, 700 Jahre alt. An der hinteren Wand hängt ein Kreuz. Durchs hoch gelegene Fenster der Gegenseite sieht man nur ein bisschen Himmel. Hierhin zieht sich der Gebieter zurück, wenn das Parlament eine Pause einschaltet. Der Fürst – das ist der Bürgermeister von Neapel, und das Parlament ist der Gemeinderat der Stadt, der im mittelalterlichen Festungsareal Castel Nuovo seine Sitzungen abhält.

Das Erscheinungsbild des Gebiets kontrastiert mit der Mönchszelle und passt in die Gegenwart: braungebrannt, sportlich, dynamisch, mit einer warmen, neapolitanisch gefärbten Stimme, die nicht an leise Töne gewöhnt ist. Der 49 Jahre alte Berufspolitiker Antonio Bassolino ist gross geworden in der KPI, seit der Wende gehört er zur Führungsriege der Nachfolgepartei PDS.

«Neapel und die Neapolitaner bekommen ihre Identität zurück», sagt er und erzeugt damit in der Mönchszelle einen gewaltigen Wiederhall. Was ist Neapels Identität? «Ein Ort für den Dialog und internationale Begegnungen, eine sowohl westlich als auch europäische als auch eine urmittelmeerrische Stadt, nach allen Himmelsrichtungen hin geöffnet.» Den grössten bisherigen Erfolg sieht der Sindaco darin, «dass die Neapolitaner wieder Vertrauen in die eigene Kraft und die eigenen Ressourcen gefasst haben.»

Lob von allen Seiten

Nur etwas ist unheimlich: Auch aus jenen Kreisen, wo man es nie vermuten würde, wird Bassolino heute lautes Lob zuteil. Es ist, als wäre die Kritik am Bürgermeister verbannt worden. «Sind Sie für die im Herzen vielleicht immer noch monarchistischen Neapolitaner der neue König?» Bassolino winkt lachend ab: «Nur ein Bezugspunkt für alle Bürger.» Natürlich freut es ihn, wenn er sieht, «dass die Neapolitaner wieder stolz sein können auf ihre Stadt und auf sich selber.»

Das hohe städtische Defizit hat er in kurzer Zeit gesenkt, die Camorra, Neapels Mafia, zurückgedrängt, die schlecht geführten Museen wieder allgemein zugänglich gemacht und die Umwandlung des einstigen Industriegeländes Bagnoli in ein grosses Kultur- und Freizeitzentrum nach dem Vorbild der Pariser Cité de la Villette eingeleitet. Seine Popularität hat er mit einem geschickten Schachzug untermauert: «Als erste italienische Stadt hat Neapel im vergangenen Juni eigene Wertpapiere (BOC) direkt an der US-Börse in Wallstreet verkauft», sagt er stolz, «mit dem Erlös – 300 Milliarden Lire – modernisieren wir jetzt unseren gesamten Bus- und Trampark.»

Aber das Hauptübel ist nach wie vor nicht überwunden. Laut einer neuen italienischen Untersuchung kommt die Provinz Neapel nach Crotona (Kalabrien) und Enna (Sizilien) mit einer Arbeitslosigkeit von 28,8 Prozent an dritter Stelle. (Im Vergleich dazu Bozen: 2,9 Prozent.)

BILD ENZO BARRIENI / CONTROLUCE/REUTERS



Michele Capasso.



Antonio Bassolino.

Olive und Dolch

Zum Abschluss seiner Tätigkeit als TA-Auslandredaktor hat sich Paul L. Walser in «seiner» mediterranen Region umgesehen und Bilanz gezogen. Hier der fünfte Teil seiner siebenteiligen Reportagereihe unter dem Stichwort «Olive und Dolch». Die bisherigen Teile (I, II, III und IV) sind am 21./22., am 24., am 31. Dezember und am 7. Januar erschienen.

Gila BENMAYOR



AKDENİZ LABORATUVARI

Napolili mimar Michele Capasso, "Türkiye'de sınırlık sadece Kapadokya ile sınırlanıyor. İki bahar aylarında ülkenizi ziyaret edeceğim. Kültür zenginliğinizi iyi tanıyorum. En büyük projem için desteğinize ihtiyacım var" diyor.

İtalyan mimar Michele Capasso Akdeniz ülkelerinin kültürel mirasını birlikte sahip çıkması için uğraşüyor

Michele Capasso, Akdeniz'in mirasını korumak için Akdeniz Laboratuvarı'nı kurdu. Akdeniz'in kültürel mirasını korumak için Akdeniz Laboratuvarı'nı kurdu. Akdeniz'in kültürel mirasını korumak için Akdeniz Laboratuvarı'nı kurdu.



İtalyan mimar Michele Capasso, Akdeniz'in mirasını korumak için Akdeniz Laboratuvarı'nı kurdu. Akdeniz'in kültürel mirasını korumak için Akdeniz Laboratuvarı'nı kurdu.

Dev Akdeniz projesi

Capasso'nun hayali olan "Akdeniz mirasları" 2010 yılında inşa edilecek. Şimdi kaleden itibaren restorasyon çalışmalarına başlanacak.

"Medya bu Akdeniz'i Bosphorun hepisi bir dedi. Bir peyzaj değil, sayısız peyzajlar. Bir deniz değil, birbirini içleyen birçok deniz. Bir uygarlık değil, birbiri üzerine yığılmış birçok uygarlık. Akdeniz'de geçen, Lübnan'da Roma İmparatorluğu, Sardinya Adası'nda tarih öncesi, Sicilya'da Yunan kentleri, İspanya'da Arap varlığı, Puglia'da Türk İslamına nitelik. Üç yüzyıldır İtalyanlık, mevsim, Malta'daki megalitik yapılar ya da Musar aramaları dek uzanır" dedi. Avrupalılar da Akdeniz'in kültürel mirasını paylaşmak için fazla sarsılıyor.

Napolili mimar Michele Capasso da Akdeniz'in mirasını korumak için Akdeniz Laboratuvarı'nı kurdu. Akdeniz'in kültürel mirasını korumak için Akdeniz Laboratuvarı'nı kurdu. Akdeniz'in kültürel mirasını korumak için Akdeniz Laboratuvarı'nı kurdu.

Parlamentosu ve Avrupa Komisyonu nun desteğiyle geçtiğimiz günlerde Napoli'de düzenlenen II. Euro-Mod Sivil Forumu'nda yapılacak komisyon fırsatını buluyoruz. Akdeniz Laboratuvarı'nı nereden yola çıkararak kurdu?

İtalya'da olduğu kadar tüm Akdeniz'in mirasını korumak için Akdeniz Laboratuvarı'nı kurdu. Akdeniz'in kültürel mirasını korumak için Akdeniz Laboratuvarı'nı kurdu. Akdeniz'in kültürel mirasını korumak için Akdeniz Laboratuvarı'nı kurdu.

Evresindeki halklar birbirlerinden habersiz yapıyorlar kamusal. Akdeniz'in mirasını korumak için Akdeniz Laboratuvarı'nı kurdu. Akdeniz'in kültürel mirasını korumak için Akdeniz Laboratuvarı'nı kurdu.

Kültür miraslarının değerlendirilmesi ve korunması, kültürel diyalog kurmak için Akdeniz Laboratuvarı'nı kurdu. Akdeniz'in kültürel mirasını korumak için Akdeniz Laboratuvarı'nı kurdu.

İle ilgili olarak fırsat bulduk. Kapadokya'da bazı restorasyon çalışmaları yapıldı. Akdeniz'in kültürel mirasını korumak için Akdeniz Laboratuvarı'nı kurdu. Akdeniz'in kültürel mirasını korumak için Akdeniz Laboratuvarı'nı kurdu.

KİMLER KURDU?

Michele Capasso 1994 yılında kurulan Akdeniz Laboratuvarı Vakfı'nı başlattı. Vakfın kurulmasına katkıda bulunan ve şimdi vakfın "Ulusal Aras Bilimsel Komitesi"nde yer alan isimler arasında olduğu tanınmış olanlar var. İspanyol yazar Juan Goytisolo, Arnavut yazar Ismail Kadare, Cezayirli yazar Tahar Ben Jelloun, sosyolog Edgar Morin, yazar Nedim Gürsel, film yönetmeni İsmail Filiz, Festivali'ne davet edilen Tunuslu yönetmen Ferid Bouadjetir. Akdeniz Laboratuvarı Vakfı, 1998 Barselona Deklarasyonu'na imza atan Avrupa Birliği ile Akdeniz ülkeleri arasında "ortaklık konsepti" doğrultusunda çalışmalarını sürdürüyor.

İspanya, Fransa ve İtalya başta olmak üzere, sivil toplum örgütleri önemli bir rol oynuyor. Capasso ile sınırlı bir şekilde sivil toplum örgütlerinin rolü iyice belirginleşiyor. Söylöşülerinden çıkarılan şu sonuçlara ulaşılıyor: Birlikte çalışarak, ortaklık kurularak da yerel yönetimler, üniversite, çeşitli kurumlar ve kurumlar sayesinde oluyor. Toplumun desteğine ulaşarak elemanların (özellikle barınmaya gelip ilgilenen kurumlar) birleşimiyle değişimlilik mümkün.

Capasso "İşte bu yüzden, kültür dünyasına, dini kurumlara, bilimadamlarına, akademisyenlere, işletim dünyasına, bir hükümet, sendikalara, özel kuruluşlara ihtiyacımız var. Ancak onların harekete geçmeleriyle projelerimizi gerçekleştirebiliriz. İtalyan Akdeniz topluluklarını içeren, köktencilik gibi kavrayışlar, köktencilik gibi kavrayışlar kalıpları (tehtiteler) göğüs gerektirmeye yardımcı olabiliriz" diyor.

BİZİ DESTEKLEYİN

► Türkiye sınırlık ilgi alanınız dışında kalırsa? Sınırlık sadece Kapadokya

Macedonia

Reportage di viaggio dello scrittore croato sulla zona dei Balcani lambita (e non raggiunta) dal conflitto. Anche grazie al suo presidente



Un premio a Kiro Gligorov

A Kiro Gligorov, presidente della Repubblica di Macedonia, è dedicato il «Concerto dell'Epifania» che sarà registrato questa sera a Santa Chiara e teletrasmesso domattina da RaiUno nel corso della manifestazione, per iniziativa della Fondazione Laboratorio Mediterraneo - di cui è presidente l'arch. Michele Capasso - in collaborazione con l'associazione «Oltre il Coniostro», a Gligorov sarà consegnato il «Premio Mediterraneo di Pace» - Grande figura dell'antifascismo europeo - si legge tra l'altro nella motivazione - e della guerra di liberazione nei Balcani, Gligorov è l'uomo politico che con la sua azione e il suo dinamismo prestò nella Federazione Jugoslava è riuscito a contenere la deriva tragica dei simili regimi europei. Personaggio di grosso spessore europeo, alla sua premiazione saranno presenti gli ambasciatori a Roma di numerosi Paesi mediterranei (Francia, Spagna, Israele, Egitto, Croazia, Slovenia) e l'Arcivescovo Metropolita di Skopje (il «Papa ortodosso»), Nikola Popovskij, nel corso della sua giornata napoletana Gligorov incontrerà esponenti del mondo culturale, politico, istituzionale, economico napoletano (alle 18 al «Park») dopo aver preterzato, un'ora prima, a palazzo Carigliano alla firma dell'accordo per la istituzione della cattedra di Macedonia all'Istituto universitario Orientale, unica in Italia.

Nelle foto: in alto, Kiro Gligorov, un passaggio della Macedonia



Il Paese che ha respinto la guerra

PREDRAG MATVEJEVIC

Ho soggiornato recentemente in Macedonia. Sono arrivato da Vercina, formale via Lubiana. Un aereo austriaco è sceso duecento chilometri più a Sud di Skopje, a Ohrid. Abbiamo sorvolato il lago omonimo, azzurro come il mare. Il tempo era nuvoloso, ma il sole faceva capolino qua e là creando delle isole di luce sulla superficie dell'acqua. Si riesce a scorgere il fondo sabbioso, che diventa bianco in prossimità delle sponde.

Ho rivisto il monastero di Sveti Naum, i contorni della chiesa di Santa Sofia, la città di Struga. I boschi in questa stagione sono di colore giallo scuro e rossastro. Dieci anni fa raccoglievo dati in questo territorio per il mio «Breveviro Mediterraneo». E avevo annotato, dalle parti di Ohrid queste considerazioni: «I macedoni sentono la vicinanza del mare, a Sud come ad Est. L'avvertono, ma non lo raggiungono. Hanno tentato di toccarlo, ma non sono riusciti a restarci. Non glielo hanno consentito i popoli che erano con loro o attorno a loro, tutti più forti di loro. Sul versante Egeo è rimasta una parte del loro fratello, così come pure su quello dell'Epuro. Lungo il corso del Vardar soffiano i venti del litorale marittimo, scendendo insieme all'acqua. Il mare della Macedonia in realtà è il lago di Ohrid, mentre Dojran è il suo lago. Nei pressi del monastero di Sveti Naum crescono il fico, il rosmarino e il mandorlo, e poco più in là anche la vite, di tipo meridionale. C'è nelle poesie macedoni una «tristezza e un rimpianto del Sud». Nella chiesa di Santa Sofia, nella vecchia Ohrid, sugli affreschi domina il colore azzurro mare. La Pelagonija, quando in essa ondeggiano le spighe, somiglia alla distesa marina: del resto da lì ha preso il nome. Al tramonto è di colore azzurrognolo (come lo sono del resto altre pianure o declivi della Macedonia), e nel crepuscolo diventa buia come «il mare color del vino» nei versi di Orero.

In molti punti, nell'intero, si trovano aie e distese di sale pietrificato, dette «solodji» o «soloncači»: anche lì una volta c'era il mare: ma se n'è andato, già da tanto, per sempre. Nei racconti popolari si menziona poco la navigazione sul Mediterraneo, non era evidentemente possibile. E tuttavia il mare si avverte e lo si ama».

«Venivo spesso da queste parti. Alle «Serate del-

la poesia di Struga» si potevano incontrare tanti scrittori del mondo. E qui che ho conosciuto infatti Alberti, Paz, Pupa, Sanguineti, Okudzev, Sopov, Kocbek, Sidovski, Koneski, Senghor...

Mi ricordo delle nostre discussioni e anche delle contese. E come se tutto si fosse svolto in un'altra vita! Il mondo a quell'epoca era diviso, ma il nostro paese era in pace. Ora gli altri si unificano, e noi ci facciamo la guerra. Invece dei poeti venivano a trovarci i funzionari delle organizzazioni internazionali. Lo scorso anno ha ricevuto il «Premio Internazionale Laboratorio Mediterraneo» attribuitogli a Trieste dalla Fondazione Laboratorio Mediterraneo. Ha passato più di mille e duecento giorni d'assedio a Sarajevo. Ha perso due sorelle: «Come faccio adesso, in ero abituato a fare il fratello». Aveva molti amici, soprattutto in Serbia e in Russia, ma nessuno di loro ha pensato di farsi vivo per tutto il tempo dell'assedio. Mi corregge: «Si è fatto vivo il poeta Markovic». E con lui che a suo tempo aveva bevuto il maggior numero di bicchieri. Questo poeta per la verità è morto una decina d'anni fa, ma una notte, mentre tutt'intorno rimbombava il fragore delle raffiche, ha fatto visita al suo compagno in sogno. Gli altri sono rimasti zitti quando era necessario parlare, ora probabilmente si vengonano. «Dovrebbero chiedere scusa».

Avevo incontrato Izet appunto a Sarajevo, proprio nel millesimo giorno dell'assedio della città, nel «Circolo 99» dove si sono raccolti tutti gli intellettuali antinazionalisti e laici. Sono diventato anch'io membro di questo piccolo «circolo». Per presentare insieme i libri scritti durante la guerra in ex Jugoslavia, si è riunita tanta gente a questa serata letteraria, che poi letteraria soltanto non era. E questo vale non soltanto per gli scrittori di questo Paese bracciato. È forse il declino dello scrittore alla fine del secolo.

Ho incontrato il Presidente della Macedonia Kiro Gligorov il giorno dopo il mio arrivo. Nessun uomo politico ha mai mostrato molta cordialità nei miei confronti, e nemmeno io a mia volta ho mai cercato di intrattenere rapporti con loro.

Gligorov è stato gravemente ferito nell'attentato due anni fa: ha perso un occhio, le ossa delle gambe sono state spezzate in più punti, sulla fronte gli è rimasta una profonda cicatrice. Ora

cammina dritto, l'espressione del viso è naturale e affabile, priva di qualsiasi autocompiacimento e di qualsiasi ostentazione del proprio ruolo, con una delicata modestia nel sorriso.

Quest'uomo è l'esempio vivente che la guerra poteva essere evitata in Jugoslavia, e che sarebbe stato almeno possibile separarsi senza spargimento di sangue.

La Macedonia è esposta a minacce provenienti da ogni parte, più di qualsiasi altro soggetto presente sul territorio. Guardavo il viso ferito del Presidente macedone parlando coi presenti: «La Macedonia cerca il suo posto nel mondo che è cambiato e cambia e lo fa con la dignità che ha conquistato e saputo mantenere. È riuscita ad evitare una guerra che al suo posto era difficile tener lontana. Ha respinto da sé nemici molto più forti di lei. Gli uomini di buona volontà rispettano e amano questa Macedonia».

Ho pregato Kiro Gligorov di ricevere un giornalista italiano e di accettare una conversazione con lui. Il Presidente ha accolto la proposta, invitandoci insieme con l'ambasciatore italiano. Ho potuto ascoltare le sue risposte. Proprio alla vigilia della guerra, «di quest'ultima», il Presidente del Parlamento Europeo, Jacques Delors («e insieme con lui c'erano molti ben noti diplomatici»), aveva riunito i rappresentanti delle varie repubbliche della già divisa Jugoslavia, proponendo loro di rientrare a far parte della Comunità Europea, come membri aggregati, a condizione di mantenere un minimo rapporto reciproco di collaborazione, che sarebbe potuto diventare in breve tempo simile a quello che si tiene tra gli Stati sovrani della comunità stessa. Per la ripresa economica erano pronti a disposizione cinque milioni e mezzo di dollari. La proposta venne raccolta senza esitazioni da Gligorov e da Izetbegovic, sembrava essere favorevole anche Kucan. Si contrapposero invece Tudjman e Milosevic: il primo insisteva sulla «statalità» della Croazia; l'altro respinse la «contrattazione» per conto della Serbia, con piani che sarebbero venuti rapidamente in luce a Vukovar e a Sarajevo. «Proposi che non si arrivasse ad una decisione immediata, e di poterli incontrare di nuovo. Su una questione così importante, dalla quale dipendeva il nostro destino, non possiamo decidere da soli. Bisognava consigliarsi». Con l'aiuto che ci era stato

offerto si poteva raddrizzare l'economia, prepararci all'ingresso in Europa e, prima di tutto, evitare la guerra. «Ma non ci fu verso. Ci lasciammo. Il resto lo conoscete».

Kiro Gligorov è nato nel 1917 a Stip, in una modesta famiglia artigiana che aveva cinque figli. Ha frequentato le scuole medie a Skopje dove l'insegnamento non si teneva in lingua macedone; ha iniziato gli studi universitari a Belgrado; impegnandosi dapprima nell'Associazione Nazionale macedone, poi nei gruppi antifascisti; nell'immediata vigilia della guerra si è inserito nel movimento di resistenza ed è andato con i partigiani.

Quando ha incontrato per la prima volta Tito? «Sull'isola di Lissa nel 1944. Ero stato invitato come rappresentante della Macedonia. Avevo appena compiuto 27 anni. E feci la strada passando per i tratti impervi delle montagne macedoni fino a raggiungere le coste dalmate».

A cosa da maggior rilievo riguardo al suo lavoro del dopoguerra? «Alla plurinennale fatica di introdurre nel dogma dell'economia pianificata il criterio del mercato». Edward Kardelj si contrapponeva alle sue proposte.

E Tito? Sotto la sua guida «alla Macedonia è stato riconosciuto il diritto di essere nazione autonoma e di avere una propria lingua e un proprio Stato». In molti uffici sono ancora appesi i ritratti di Tito. Nel salone dove si svolge la conversazione non ho visto ritratti né di Tito né di Gligorov.

Gligorov è stato candidato al Premio Nobel per la Pace. La proposta non è venuta solo dalla Macedonia. Saprà comprendere il Comitato che assegna il Premio tutto ciò che ha fatto il Presidente di un piccolo Paese per non accendere e far divampare un ennesimo focolaio di guerra nei Balcani? Non vedo in Europa nessuno che sia più degno di un tale riconoscimento. La Fondazione Laboratorio Mediterraneo, attribuendogli il «Premio Mediterraneo di Pace», ha inteso riconoscere la chiarezza di vedute di Gligorov, la sua coerente determinazione politica, il coraggio che ha avuto sempre, sin dalla costituzione della nuova situazione jugoslava del dopoguerra, nell'affermare le stesse idee guida anche quando non erano conformi alla politica corrente. Idee e principi di cui è esempio e dei quali è riuscito a ottenere che anche la Macedonia divenisse un esempio.

A Cox e Radi il Premio Mediterraneo 2004

D Il presidente del Parlamento Europeo Pat Cox e quello del Parlamento Marocchino Abdelwahad Radi sono stati gli artefici del paziente lavoro di tessitura che ha consentito, a Napoli il 2 dicembre 2003, di costituire l'Assemblea Parlamentare Euromediterranea trasformando il Forum costituitosi all'indomani del Processo di Barcellona. Per testimoniare il riconoscimento ad un'azione essenziale per lo sviluppo democratico nell'area euromediterranea, la Commissione ad hoc dell'Accademia del Mediterraneo ha attribuito ai Presidenti Cox e Radi il Premio Mediterraneo Istituzioni 2004. La cerimonia solenne si è svolta ad Atene il 23 aprile a conclusione della prima Assemblea Parlamentare Euromediterranea. Il neo eletto presidente dell'Assemblea, l'egiziano Fathi Sorour, ha ringraziato il presidente Capasso per il premio attribuito riconoscendo alla Fondazione Laboratorio Mediterraneo un ruolo essenziale per il dialogo tra le società e le culture nell'area euromediterranea.

D ue delfini d'argento che navigano su un'onda verso un Mare di Pace: questi, simbolicamente, i "Premi Mediterraneo" che il presidente Michele Capasso ha consegnato ai presidenti Pat Cox ed Abdelwahad Radi nel corso di una solenne cerimonia svoltasi a conclusione dell'Assemblea Parlamentare euromediterranea in presenza delle delegazioni dei Parlamenti di oltre 40 Paesi. Nelle motivazioni si legge:

"A Pat Cox ed Abdelwahad Radi, per il ruolo essenziale avuto nella concezione e realizzazione dell'Assemblea Parlamentare Euromediterranea. La creazione di questa istituzione a Napoli, il 2 dicembre 2003, ha realizzato uno dei più importanti progetti presentati dalla Fondazione Laboratorio Mediterraneo durante il II Forum Civile Euromed di Napoli del 1997. L'Assemblea è uno dei più tangibili atti concreti del Processo di Barcellona al servizio del dialogo istituzionale euromediterraneo e, al tempo stesso, rappresenta una speranza nella capacità dei Popoli euromediterranei a ritrovare il cammino della loro rinascita politica, intellettuale e culturale per riprendere la luce della loro prestigiosa eredità e continuare ad apportare all'umanità quel messaggio di pace e solidarietà che, da sempre, il Mediterraneo ha promosso".

I presidenti Cox e Radi hanno espresso parole di gratitudine per il Premio ricevuto (vedere Focus 1 e 3).



Da sinistra: Pat Cox, Abdelwahad Radi, Michele Capasso e Claudio Azzolini - In basso: Il momento della premiazione

Composizione del Bureau dell'Apem				
2004	2005	2006	2007	
Marzo 2004-Marzo 2005 Egitto (Presidenza)	Marzo 2005-Marzo 2006 Parlamento europeo	Marzo 2006-Marzo 2007 Tunisia	Marzo 2007-Marzo 2008 Grecia	
LE COMMISSIONI DELL'APEM				
Commissioni	presidenza	vice-presidenza	vice-presidenza	vice-presidenza
Politica	Parlamento europeo	Israele	Spagna	Palestina
Economia	Giordania	Irlanda	Turchia	Parlamento europeo
Cultura	Italia	Marocco	Parlamento europeo	Algeria



Focus. 1

LAVORIAMO PER LA PACE

Ringrazio veramente dal profondo del cuore il presidente Michele Capasso per l'onore che ha voluto attribuirmi con l'assegnazione del "Premio Mediterraneo Istituzioni 2004". Sento, insieme all'onore, la responsabilità di questo importante riconoscimento che fu assegnato, tra gli altri, a Sua Maestà Hassan II, nostra guida ed a cui va il nostro pensiero. La Fondazione Laboratorio Mediterraneo con la Maison de la Méditerranée di Napoli - che ho avuto la possibilità di visitare a lungo lo scorso 2 dicembre insieme a molti colleghi presenti in questa sala - costituisce veramente la "Casa Comune per il dialogo tra le culture" dei Popoli euromediterranei. Dobbiamo tutti essere riconoscenti per questa azione intrisa di passione e concretezza guidata dal presidente Capasso a cui va il nostro più alto apprezzamento per la dedizione con cui, da dieci anni, lavora per il Mediterraneo. Un'azione essenziale specialmente in questo momento in cui regnano focolai di grave tensione in Iraq e Palestina. E' necessario pervenire subito, dopo il ferace assassinio dello sceicco Yassin, al riconoscimento della Palestina come Stato con frontiere certe e definite e, specialmente, non delimitate da vergognosi muri. Il grande divario che separa le due rive del Mediterraneo in termini di ricchezza e di sviluppo economico, sociale e tecnologico, costituisce una delle cause principali dei flussi migratori e delle tensioni in atto. Dobbiamo tutti lavorare per costruire la pace: questo Premio e l'autorevolezza dell'istituzione che lo ha attribuito, ci saranno da stimolo e da guida per creare, tutti insieme, una nuova cultura di pace e prosperità.

Abdelwahad Radi

Focus. 2

I SIMBOLI

La Fondazione Laboratorio Mediterraneo ha proposto all'APEM, che ha accettato richiedendo la ratifica del prossimo bureau, il logo dell'Assemblea e l'Inno euromediterraneo. Il simbolo proposto è stato elaborato da un comitato dei saggi dell'Accademia del Mediterraneo-Maison de la Méditerranée presieduto dal Premio Nobel Claude Tannoudji e dall'arch. Michele Capasso e costituito da eminenti personalità del mondo culturale e scientifico dei Paesi euromediterranei. E' costituito da un delfino che naviga nelle acque azzurre e limpide del mare Mediterraneo, circondato dai simboli dell'"Euromediterraneità": l'Ulivo, la Vigna, il Lauro, la Palma.

Perché questi simboli

Ulivo e alloro di pace, palma di rinascita e vite di trasformazione si ergono a segno di un Mediterraneo di luce e colore dove un elegante delfino è emblema del viaggio attraverso la storia e le memorie di differenti culture unite da un grande mare comune. Il saggio e giocoso delfino dal fare amichevole e affettuoso è compagno di chi sa ascoltarne la voce. È emblema di relazionalità e calda solidarietà. In un momento in cui è sempre più necessario dar voce alle forze positive capaci di guardare al futuro con calore e speranza, il delfino cui la leggenda affida il compito di salvare chi è in difficoltà traghettandolo a riva, è emblema di una Assemblea - come quella parlamentare euromediterranea - che si assume il compito di essere strumento di pace, dialogo e partecipazione proprio in considerazione dell'alta rappresentatività e legittimità in quanto espressione diretta e democratica dei Popoli dell'area euromediterranea.



Focus. 3

UNA GRANDE RETE DI DIALOGO

Desidero esprimere il più vivo ringraziamento all'architetto Capasso per questo Premio che è stato attribuito non solo a me ed al collega Radi, ma a voi tutti per essere stati capaci di giungere, insieme, a questa giornata storica. Tutti insieme, ora, dobbiamo utilizzare la nostra grande tradizione europea per costruire la Pace. Per questo c'è bisogno del pieno coinvolgimento delle Istituzioni e della società civile. La Fondazione Laboratorio Mediterraneo, con la Maison de la Méditerranée - la cui sede di Napoli ho visitato a lungo con i colleghi Radi - rappresenta una grande risorsa per il dialogo e per la pace. E' una rete impressionante per capacità, competenza e concretezza che, oggi, noi intendiamo utilizzare per rendere la nostra azione più veloce, più concreta e più efficace... Ho apprezzato particolarmente la professionalità e la creatività di quest'attività decennale che, insieme alle efficienti strutture già operative, oltre che all'indiscussa vocazione storica e culturale della città, fanno di Napoli una candidata molto qualificata ad ospitare la sede della Fondazione euromediterranea istituita dalla Conferenza euromediterranea dello scorso 2 e 3 dicembre. Come ho già avuto modo di affermare dalla tribuna della Conferenza Ministeriale, intervenendo nella mia qualità di co-presidente dell'Assemblea Parlamentare Euromediterranea, auspico vivamente che nella scelta della sede della Fondazione ci si basi sulle straordinarie competenze della Fondazione Laboratorio Mediterraneo e sul patrimonio di esperienza e partnership che essa già rappresenta, evitando inutili sprechi di risorse e duplicazioni di attività.

Pat Cox

EGITTO, IL CAIRO - Il prestigioso riconoscimento sarà assegnato sabato 18 ottobre

Allo scrittore Naguib Mahfouz il Premio Mediterraneo d'Arte

◀ Naguib Mahfouz, scrittore egiziano e premio Nobel per la Letteratura nel 1988, si aggiudica il "Premio Mediterraneo d'Arte 2003", conferito da Accademia del Mediterraneo e Maison de la Méditerranée. La cerimonia di consegna del riconoscimento si svolgerà sabato 18 ottobre presso il Teatro dell'Opera del Cairo, alla presenza del segretario generale dell'Accademia del Mediterraneo, Nadir Aziza, del presidente della Fondazione Laboratorio Mediterraneo, Michele Capasso, della vicepresidente, Caterina Arcidiacono, e dell'ambasciatore italiano in Egitto, Antonio Badini.

Nato al Cairo novantadue anni fa Mahfouz viene insignito del "Premio Mediterraneo d'arte 2003" per la sua creatività letteraria che si è estesa per più di mezzo secolo permettendogli di elaborare una vera "Commedia umana" araba.

Ma non solo. Tra le motivazioni alla base del riconoscimento figurano anche "la sua capacità di trascendere la semplice de-

Oggi la Conferenza internazionale

◀ Con la presentazione dell'edizione araba del volume "Lo Specchio del Mare Mediterraneo", svoltasi ad Alessandria domenica 12 ottobre, si apre un'intensa settimana per l'attività che la Fondazione Laboratorio Mediterraneo svolge in Egitto. L'evento ha visto la partecipazione di **Suzanne Mubarak**, direttrice della Bibliotheca Alexandrina, **Romano Prodi**, presidente della Commissione europea, **Predrag Matvejevic**, presidente del Comitato scientifico internazionale della Fondazione Laboratorio Mediterraneo, e del presidente e della vice-presidente della Fondazione Laboratorio Mediterraneo, **Michele Capasso** e **Caterina Arcidiacono**. E' in programma per oggi al Cairo, inoltre, la Conferenza internazionale e la presentazione del volume "Salah Abu Seif" dedicato al regista egiziano. Sempre al Cairo, sabato prossimo, 18 ottobre, si svolgerà l'assegnazione, presso il Teatro dell'Opera del Cairo, del Premio Mediterraneo d'Arte allo scrittore **Naguib Mahfouz**, (vedere articolo in pagina), a cui prenderà parte anche l'ambasciatore italiano in Egitto Antonio Baldini.



Naguib Mahfouz

scrizione dei comportamenti e dei costumi e a trasfigurarla in un'epopea dell'animo umano ed il suo rifiuto coraggioso di tutti i fanatismi e di tutte le esclusioni.

Infine, il Premio riconosce a Mahfouz "il grande contributo dato alla diffusione

internazionale della letteratura araba contemporanea e la sua partecipazione significativa alla costruzione di un umanesimo del ventesimo secolo sulla scia delle conoscenze storiche mediterranee". Mahfouz esprime "il suo più vivo compiacimento" per un premio che riceve "da una Fondazione promotrice del dialogo tra i popoli".

Mahfouz ha attraversato la storia dell'Egitto del Novecento: da protettorato inglese, a monarchia indipendente, a stato repubblicano. Ha cominciato a scrivere a diciassette anni: nel 1988 aveva già all'attivo mezzo secolo di attività letteraria, fatta di romanzi e racconti. Si tratta di uno scrittore prolifico: ha pub-

blicato infatti una trentina di romanzi e un centinaio di racconti. Solo negli anni che seguirono la rivoluzione egiziana del 1952 la sua produzione letteraria subì una battuta d'arresto.

Mahfouz ha lavorato fino alla pensione nella pubblica amministrazione: come impiegato, poi come direttore della Commissione per la censura, direttore della Commissione per l'aiuto al cinema e, infine, come consulente del ministero della Cultura.

Ogni suo scritto ha avuto ampia eco in tutta la società colta egiziana e araba. Ha esordito con alcuni romanzi storici ambientati nell'antico Egitto dei faraoni, scritti, però, con un occhio rivolto al presente.

IL DENARO - 16 ottobre 2003

PRIMOPIANO



LE INTERVISTE DEL MATTINO

Il primo ministro di Ankara insiste sui reciproci vantaggi e sugli effetti dell'integrazione nello scenario mondiale

IL MATTINO - Presidente Erdogan, quale significato ha il premio che sarà consegnato domani a Napoli dalla Fondazione Mediterraneo?

«La Fondazione Mediterraneo è un istituto rilevante che mi era già noto per i lavori utili svolti al fine di sviluppare interazioni culturali e collaborazioni nell'area mediterranea. Sono molto lieto di ricevere questo premio già conferito ad altri personaggi illustri da una Fondazione che si occupa di diffondere principi universali come la giustizia, la libertà e lo sviluppo del dialogo tra i popoli e le culture. La Fondazione Mediterraneo sia per la sua identità che per la sua missione e le sue attività da importanti contributi alla pace, alla stabilità e a un dialogo sano tra le culture. In qualità di primo ministro di un Paese che si affaccia sul Mediterraneo e che, durante il corso della storia, ha assicurato l'avvicinamento e la collaborazione tra le diverse civiltà e culture, credo che questo mare debba riacquistare l'importanza che si merita. Credo che la Fondazione Mediterraneo debba svolgere un ruolo molto più importante nella diffusione della "cultura mediterranea", che vuol dire pluralismo, convivenza pacifica, tolleranza reciproca, multiculturalismo e collaborazione tra le civiltà. In un periodo in cui si parla di conflitto tra le civiltà, credo che nel prossimo futuro ci sarà ancora più bisogno di idee e iniziative di questo tipo. Considero il premio conferito come il simbolo della pace e del dialogo tra le culture, principi che la Fondazione rappresenta».

La stabilità
Appoggiamo i processi democratici

L'economia
Garantiremo sviluppo e competizione

Le religioni
Ci battiamo per i valori e la tolleranza

IL MATTINO - Qual è il ruolo della Turchia negli attuali scenari geopolitici?

«Nei nostri giorni noi e più saggiamente spiegare la geopolitica mondiale con i metodi abituali. Nel mondo globalizzato fattori quali il territorio, l'esercito e la popolazione non bastano, in effetti, per dare una spiegazione completa della posizione di uno Stato nel mondo: bisogna aggiungere anche i valori politici e sociali, gli scambi tra le genti, l'equilibrio culturale e la reciproca dipendenza economica. Alla luce di questi parametri si rinforza ulteriormente la posizione centrale della Turchia. In effetti, i fattori di cui dispono fanno sì che la Turchia assuma un ruolo speciale negli equilibri che stabiliranno il destino del XXI secolo. La sua evoluzione democratica, la sua fedeltà ai valori mondiali, e di conseguenza la sua capacità di assimilare le diverse culture, il suo dinamismo economico, la sua posizione geografica, la sua forza militare e le sue potenzialità umane sono i principali fattori che modellano la posizione della Turchia».

IL MATTINO - La Turchia può essere un fattore di stabilità?

«Per le sue caratteristiche è diventata un attore regionale che porta stabilità agli equilibri geopolitici. In effetti nella nostra regione, dove ci sono fattori d'instabilità, la Turchia è tra i primi Stati ad appoggiare i processi democratici. La Turchia, procedendo sulla strada che porta all'integrazione con la Ue, costituisce un esempio vivo della positiva influenza tra Est e Ovest e dà fiducia per il futuro ad ambedue le parti. In questo contesto non posso non ribadire il ruolo attivo che abbiamo assunto nell'iniziativa del "Grande Medio Oriente" e la nostra posizione



«La Turchia ponte tra l'Islam e l'Europa»

Erdogan: perché vogliamo aderire alla Ue

in prima linea nel progetto di "Alleanze delle Civiltà". Infine la Turchia è un paese che produce fiducia e sicurezza e che appoggia la pace regionale e l'evoluzione socio-politica in una Eurasia che di nuovo è in primo piano. Tale ruolo della Turchia si rafforzerà con la sua integrazione nella Ue».

IL MATTINO - Perché è importante l'integrazione della Turchia nella Ue?

«Per almeno tre motivi. Il primo è che aderendo alla Ue la Turchia fortificherà la sua esistenza politica e strategica e metterà sotto tutela i propri interessi. La Turchia ha aderito a tutte le organizzazioni di natura economica, politica e militare costituite in Europa in seguito alla seconda guerra mondiale e ha adottato i valori universali, la democrazia, il pluralismo, la supremazia del diritto, i diritti umani, il laicismo e la libertà di pensiero, di coscienza e di iniziativa rappresentati dall'Europa. La nostra integrazione nella Ue accrescerà il prestigio e la forza politica della Turchia dinanzi ai paesi confinanti e agli altri. La Turchia con la sua posizione geopolitica porterà alla politica interna e internazionale della Ue forza e dimensioni nuove».

IL MATTINO - E gli altri due motivi?

«La Turchia con l'adesione alla Ue svilupperà ulteriormente i suoi interessi economici e commerciali e garantirà il suo futuro in questo campo. La piena adesione alla Ue, dal lato economico, sarà il motore fondamentale dello sviluppo in Turchia. In questo quadro costituisce un importante esempio il salto registrato, con l'aiuto dei fondi Ue, dai Paesi divenuti membri dell'Unione che si trovano indietro rispetto al livello di sviluppo dell'attuale Turchia. La possibilità di competizione, dovuta alla piena adesione, nel settore della produzione di merci e servizi, e lo sviluppo tecnologico e le produzioni di qualità che questa competizione metterà in moto, costituiranno la forza motrice del progresso della Turchia. Inoltre, oltre al consolidamento della fiducia degli investitori stranieri nel futuro e nella stabilità del nostro Paese, si prevede una ulteriore crescita degli investimenti stranieri».

IL MATTINO - C'è ancora un altro motivo.

«L'adesione alla Ue consoliderà l'ordine giuridico in Turchia. Con la fondazione della Repubblica, l'adattamento del proprio sistema giuridico al sistema basato su quello romano dell'Europa latina, invece che sui basi religiose, e l'adozione dell'acquis comunitario che progredisce continuamente e

abbraccia tutti i settori della vita sociale, costituiscono una parte dei nostri sforzi di modernizzazione e di contemporaneità. Con l'adesione alla Ue, questa legislazione non si limiterà solo ad essere assunta e attuata, ma contribuirà anche alla formazione delle nuove generazioni. Grazie ai programmi d'istruzione dell'Unione, che la Turchia potrà utilizzare senza aspettare la piena adesione, i nostri giovani potranno avere nuove prospettive di educazione e istruzione di alto livello. La ricchezza culturale della Turchia, avrà con l'adesione la possibilità di svilupparsi e di esprimersi».

IL MATTINO - Perché la Ue è importante per la Turchia? Come può contribuire alla stabilità della regione?

«L'adesione della Turchia contribuirà alla trasformazione della Ue in attore globale. I vantaggi che l'adesione della Turchia porterà all'Unione sono strettamente collegati con la visione futura della Ue. La piena adesione della Turchia alla Ue contribuirà, oltre che alla conservazione della stabilità e della pace in Europa, anche alla diffusione dei valori dell'Europa nella regione e oltre. La Turchia inoltre può apportare importanti contributi affinché l'Unione europea, in futuro, divenga un attore globale che abbia un peso nella soluzione dei problemi globali. La Turchia sta proprio al centro dell'Eurasia, con un ruolo chiave. A causa degli stretti legami con le regioni del Mediterraneo orientale, dei Balcani, del Caucaso, dell'Asia centrale e del Medio Oriente, la Turchia ha le possibilità, la posizione strategica e l'influenza per dare efficacia alla formulazione delle politiche della Ue verso queste regioni. Con la Federazione russa, i Balcani, i Paesi del Mar Nero e del Caucaso abbiamo strette e storiche relazioni culturali, politiche e commerciali. A causa dei legami di lingua e di cultura esistenti con le cinque Repubbliche turche dell'Asia Centrale, la Turchia è il Paese che può entrare per primo e più facilmente in questa regione. Con la scoperta di una delle regioni più



I principi indiscutibili: la democrazia, il pluralismo, i diritti umani e la libertà

ricche di petrolio e del gas naturale del mondo nell'area del Caspio, l'importanza strategica della Turchia è cresciuta ulteriormente. E con la conclusione dei lavori dell'oleodotto Baku-Ceyhan, la Turchia occuperà un posto centrale per la distribuzione di queste risorse sui mercati occidentali. Per quanto riguarda il Medio Oriente, la Turchia ha relazioni strette e speciali con Israele, fin dalla sua fondazione. Dall'altra parte le nostre relazioni con i Paesi arabi, con i quali condividiamo la religione e abbiamo vissuto insieme per più di 500 anni, si sono sviluppate ulteriormente dopo la Guerra fredda. La Turchia è il unico Paese che gode della stessa fiducia sia da parte di Israele che della Palestina nel conflitto mediorientale. L'ultima guerra irachena e i suoi sviluppi hanno messo ancora una volta in evidenza l'importanza strategica della Turchia per la Ue».

IL MATTINO - L'ingresso della Turchia nella Ue può contribuire alla pace e alla stabilità nelle regioni vicine all'Europa?

«La Turchia è stata considerata fino a oggi come un fattore di stabilità per il suo regime laico democratico, per la sua struttura stabile e per la sua forza militare in queste regioni dove gli scontri sono in atto o dove esiste il rischio di scontri. La Turchia è un Paese che ha esperienza nella ricostruzione delle regioni in crisi. A tutte le missioni internazionali per la tutela della pace in Bosnia-Erzegovina, Kosovo, Albania, Medio Oriente e Georgia prendono parte funzionari turchi. E la Turchia ha assunto con successo il comando dell'Isaf in Afghanistan».

IL MATTINO - Con l'adesione della Turchia il mondo islamico incontrerà quello occidentale?

«Alcuni ambienti cercano di spiegare l'11 settembre come un pre-segno dello scontro tra le civiltà e le religioni». Bisognerebbe ribadire con fermezza che uno scontro tra le religioni non è inevitabile; il vero scontro si svolge tra coloro che adottano i valori universali, possono essere i musulmani, i cristiani e gli ebrei, e tra coloro che sono sul fronte opposto. Da questo punto di vista, l'adesione della Turchia alla Ue assicurerà un importante contributo alla costruzione di un ponte tra l'Occidente e il Mondo islamico. L'adesione della Turchia porterà fine alle critiche che all'Unione dei Cristiani e alle accuse di razzismo rivolte alla Ue e così contribuirà al carattere universale all'Unione. Il fatto che io proponga continuamente il nostro obiettivo di adesione come un progetto di "incontro delle civiltà" si basa su questo ragionamento».

IL MATTINO - Quanto potrà contribuire la Turchia allo sviluppo economico dell'Europa?

«La Turchia sarà per l'Europa un mercato giovane, dinamico, in rapido sviluppo. Il commercio è il pilastro dell'economia europea. L'ingresso della

DAL BOSFORO AL GOLFO

Due giorni a Napoli la visita e il premio

L'intervista che pubblichiamo in questa pagina è stata concessa dal primo ministro turco Recep Tayyip Erdoğan al Mattino in occasione della visita di oggi e domani a Napoli, nel corso della quale riceverà il «Premio Mediterraneo istituzioni 2005», assegnatogli dalla Fondazione Mediterraneo guidata da Michele Capasso. Erdoğan, 51 anni, è primo ministro dal 14 marzo 2003. Ex giocatore di calcio, laureato in Economia, in politica dalla fine degli anni '70, nel 1994 fu eletto sindaco di Istanbul. È stato dirigente del Partito del Benessere, di ispirazione islamica, poi sciolto dalle autorità di Ankara. Quasi nel 2002 il Partito della Giustizia e dello Sviluppo, di cui Erdoğan è leader e fondatore, vinse le elezioni, non furono pochi a temere una deriva fondamentalista nella Turchia di tradizioni laiche e nazionaliste, deriva che però non c'è stata. Portare la Turchia nell'Unione Europea è la principale scommessa e ambizione del primo ministro. Restano però aperte la questione curda, quella del rispetto dei diritti umani e del riconoscimento della Repubblica di Cipro (Stato membro della Ue).

Turchia a pieno titolo farà sì che al mercato europeo si aggiungano 65 milioni di persone con alta tendenza al consumo. La Turchia, non solo con la propria potenzialità economica ma anche con la sua posizione strategica, potrà contribuire moltissimo allo sviluppo dell'economia europea. La Turchia è un punto chiave delle reti di energia, trasporti e comunicazioni che collega l'Oriente all'Europa. La Turchia è leader del commercio internazionale nella sua area. Andremo l'Europa ad aprirsi ai mercati dei questi Paesi e a procurarsi le materie prime essenziali per la sua economia».

IL MATTINO - Come valuta il progetto di "Grande Mediterraneo" avviato dalla Fondazione Mediterraneo?

«Ho già affermato che ritengo importanti e che condivido gran parte degli obiettivi e delle attività della Fondazione. In questo quadro il progetto di "Grande Mediterraneo" è un'iniziativa positiva, che serve ad assicurare pace e stabilità nella regione. D'altra parte, non bisogna trascurare le iniziative e i progetti lanciati in passato sul Mediterraneo. È importante che il progetto non sia una alternativa alle iniziative precedentemente avviate, ma che abbia un carattere complementare».

IL MATTINO - La Turchia pensa di partecipare a questo processo? Se sì, in che modo?

«Il mondo attualmente sta attraversando un periodo delicato. Purtroppo, esiste una diffusa tendenza a percepire i conflitti e le rivalità attuali nell'ambito della lotta tra le civiltà e le religioni. Il nostro compito nei confronti delle future generazioni è far valere le



MEDITERRANEO

in collaborazione con Ansamediterraneo



STATI UNITI DEL MONDO

La Campania accoglie Mohamed Bedjaoui

● Michele Capasso

Accolto da chi scrive, dalla vicepresidente Caterina Arcidiacono, da Claudio Azzolini, da Wassyla Tamzali e da altri membri della Fondazione Mediterraneo, dai ministri plenipotenziari Cosimo Risi e Antonio D'Andria, il ministro degli Esteri d'Algeria Mohamed Bedjaoui, accompagnato dagli Ambasciatori d'Italia ad Algeri Gianfranco Verderame e dall'Ambasciatore d'Algeria in Italia Rachid Marif, ha inaugurato ieri la "sala Algeri" alla Maison de la Méditerranée di Via Depretis e ricevuto il "Premio Mediterraneo Diplomazia 2006".

Negli indirizzi di saluto Leonardo Impegno, presidente del Consiglio Comunale, ha sottolineato il ruolo di Napoli come città centrale nel Mediterraneo. Il vicepresidente della Regione Campania Antonio Valiante ha espresso parole di apprezzamento per l'alta figura politico-istituzionale rappresentata dal Ministro Bedjaoui ed ha sottolineato il ruolo della Fondazione Mediterraneo come essenziale per una interazione politica e culturale nella regione, auspicando il pieno sostegno di Bedjaoui per rafforzare la sede di Algeri della Fondazione. Il presidente della Commissione esteri della Camera dei deputati Umberto Ranieri ha riassunto i risultati della visita di due giorni in Italia del Ministro e, specialmente, l'incontro con il Presidente Napolitano sui temi della legalità e della democrazia parlamentare. Chi scrive ha riassunto le tappe del rapporto con l'Algeria e manifestato l'apprezzamento della Fondazione Mediterraneo per il sostegno del Ministro Bedjaoui alle iniziative intraprese dalla sede di Algeri. In questa occasione è stata consegnata al Ministro la targa per la sede di Algeri da apporre nella Biblioteca Nazionale che la ospita.

Wassyla Tamzali, algerina, membro della Fondazione Mediterraneo, avvocato e direttrice onoraria dell'Unesco ha presentato la carriera politico-diplomatica di Bedjaoui, con il quale ha collaborato negli anni '70. A conclusione della cerimonia, il Ministro degli Affari Esteri della Repubblica d'Algeria, già Presidente della Corte internazionale di giustizia dell'Aja, uomo di cultura e tra i principali attori del dialogo euro-mediterraneo, ha pronunciato un discorso magistrale sul Mediterraneo che sarà pubblicato integralmente da "Il Denaro" nei prossimi giorni.

Riferendosi a Leone l'Africano, circoscritto da un barbiere e battezzato dalle mani del Papa, Bedjaoui ha affermato la sua convinzione

Mare Nostrum, spazio di buon vicinato

Dobbiamo fare in modo che il Mare Nostrum diventi uno spazio di pace e buon vicinato, in cui culture e identità diverse si fondono in un unico grande disegno, la cooperazione. Lo afferma il ministro degli Esteri della Repubblica d'Algeria, Mohamed Bedjaoui, il quale ieri, oltre a inaugurare presso la sede della Maison de la Méditerranée di Napoli, la "Sala Algeri", riceve il "Premio Mediterraneo Diplomazia 2006" e la targa per la nuova sede di Algeri della Fondazione Mediterraneo, ufficialmente operativa dal prossimo dicembre e allocata presso la Biblioteca nazionale d'Algeria.



Mohamed Bedjaoui

Domanda. Ministro, un meritato riconoscimento per anni di intenso lavoro, cosa ci può dire a riguardo?

Risposta. Sono onorato e felice di trovarmi in questa terra ricca di storia e cultura, ai piedi del maestoso Vesuvio. Io penso che la nostra storia è la geografia che condividiamo, gli scambi economici, i flussi migratori, tutto questo ci obbliga ad un partenariato da svolgersi con uno spirito di concertazione e di rispetto reciproco. Vorrei inoltre che oggi tutte le barriere che spesso ci impediscono di vivere insieme, scomparissero.

D. Crede, allora, nel ruolo di Napoli quale ponte naturale tra l'Italia e i Paesi del Mediterraneo?

R. Certamente. Napoli grazie alla sua posizione baricentrica tra l'Europa e il Mediterraneo si trova nella condizione "cerniera" in grado di favorire il dialogo culturale, economico, religioso tra i popoli.

D. Il dialogo, quindi, rimane la leva fondamentale per lo sviluppo e la crescita dei Paesi?

R. Attraverso un percorso di dialogo interculturale e interreligioso si trovano i punti sui quali si converge, ma sui quali si condividono anche opinioni ed idee, la mia presenza qui, la mia visita ha confermato le nostre aspettative e ha dimostrato le grandi capacità di dialogo di un paese dai mille volti come l'Italia e di una città unica come Napoli.

D. Un ruolo importante in questo contesto viene svolto dalla Fondazione Mediterraneo, cosa ne pensa?

R. La Fondazione rappresenta, attraverso le tante iniziative che periodicamente organizza, un'istituzione fondamentale per migliorare, rafforzare, consolidare le relazioni culturali, economiche e sociali tra l'Italia, in particolare la Campania, e i Paesi del Mediterraneo.

Nadia Pedicchio

"per una terra di tolleranza e di libertà quale eredità inalienabile della nostra storia. Il Mediterraneo che è stato sintesi del mondo costituisce la nostra protezione più forte per assumere con fierezza i nostri contrasti e le nostre identità. Vale a dire una terra composita che non potrà mai morire". E continua, sottolineando l'esigenza di valorizzare la nostra identità-mosaico per costruire la grande opera euro-mediterranea e afferma: "Come Raffaello nella stanza di mezzo - nel cuore del Vaticano - ha dipinto il suo "Quadro d'eccellenza" raffigurando uno spazio ideale con Ibn Rochd (Averroës) al fianco di Platone, Socrate e Diogene, allo stesso modo il lavoro della Fondazione costituisce un "Quadro d'eccellenza" sia attraverso l'attribuzione del prestigioso "Premio Mediterraneo", sia attraverso il lavoro con-

creto per una reale interazione culturale e politica nella regione". Il Ministro Bedjaoui ha concluso riconoscendo che il Processo di Barcellona non è stato un successo fino ad oggi ed ha affermato la sua convinzione e l'interesse del suo Paese per continuare gli sforzi ed ha ricordato all'Europa la necessità di bilanciare i "giganti" che si affacciano sia ad Est, quali la Cina e l'India, sia ad Ovest, quali gli Stati Uniti d'America.



Da sinistra Caterina Arcidiacono, Antonio Valiante, Mohamed Bedjaoui, Umberto Ranieri, Michele Capasso e gli ambasciatori Rachid Marif e Gianfranco Verderame all'inaugurazione della sala Algeri



Un momento della consegna del premio. Da sinistra Leonardo Impegno, Michele Capasso, Mohamed Bedjaoui, Umberto Ranieri e Antonio Valiante



Il ministro Mohamed Bedjaoui riceve il premio, consistente in un raro cammeo, da Gennaro Pompilio, artigiano di Torre del Greco

Le motivazioni del premio al ministro

Ecco le motivazioni che la giuria del Premio ha attribuito al Ministro algerino: "Mohamed Bedjaoui è espressione di un'integrità culturale e politica e di una concezione democratica pluralista maturata durante un lungo cammino e una lunga riflessione. Egli ha lavorato per realizzare le condizioni giuridiche e politiche del suo paese in armonia con le politiche internazionali e nel rispetto dei Diritti dell'Uomo. La sua attività diplomatica si caratterizza per una forte azione fondata sulla conoscenza e la condivisione dei diversi problemi al fine di pervenire ad una integrazione culturale e politica nella regione euro-mediterranea".

DAL LUNEDÌ AL SABATO

ILDtv 878 DISKY

La TV del Denaro

ALLE ORE 16.30

e in replica alle 17.30, 20.20 e alle 11 del giorno successivo

TG MED

In onda dal lunedì al sabato su Denaro tv, il Tg Med è uno spazio di informazione e di approfondimento sugli eventi e sugli scenari politici, sociali, economici e culturali dell'Area Med. Realizzato in collaborazione tra Denaro tv e il quotidiano Il Denaro, il notiziario rappresenta per imprenditori e istituzioni un'opportunità di sviluppo e di cooperazione. Il Tg Med va in onda dal lunedì al sabato alle ore 16.20 e in replica alle 20.20 e alle 11 del giorno successivo.

Denaro Tv è disponibile anche:

- in chiaro sulle frequenze di Telelibera nelle fasce orarie 10-11,10; 14-15; 18,30-18,50; 23,20-24
- sul digitale terrestre nel bouquet di Canale 8 alla posizione 67
- sul satellite Hotbird free (frequenza 11178/HOR 27,5 SR FEC 3/4)



Il ministro Mohamed Bedjaoui issa la bandiera algerina sulla Maison de la Méditerranée

PREMIO

«Mediterraneo» a Rania



Il «Premio Mediterraneo» per l'impegno verso l'infanzia e le donne è stato consegnato ieri a Roma alla regina Rania di Giordania (nella foto) in una cerimonia con il presidente dell'Unione interparlamentare Pier Ferdinando Casini e altri deputati. La Fondazione Mediterraneo, presieduta da Michele Capasso, che ha sede a Napoli, attribuisce dal 1997 il premio in partenariato con istituzioni internazionali che sostengono il dialogo e l'interazione culturale e sociale. In passato il premio è stato attribuito a Juan Carlos I di Spagna, Leah Rabin, Hussein di Giordania, Hassan II del Marocco.

LA REPUBBLICA - 8 marzo 2007

FONDAZIONE MEDITERRANEO

A Montecitorio la consegna del Premio alla regina di Giordania

Domani presso la Sala Gialla di Palazzo Montecitorio (alle ore 10.30), si svolgerà la cerimonia di attribuzione del «Premio Mediterraneo» conferito alla Regina Rania Al Abdullah di Giordania - a Roma per l'occasione - dalla Fondazione Mediterraneo. Negli indirizzi di saluto del presidente dell'Unione Interparlamentare on. Pierferdinando Casini e del presidente della Fondazione Mediterraneo prof. Michele Capasso saranno illustrate le motivazioni del Premio, tra le quali l'impegno di S.M. Rania Al-Abdullah a favore dell'educazione delle giovani donne, contribuendo, in questo modo, ad integrare le diverse componenti delle società arabe nel processo globale. Tra le attività principali, la Fondazione Mediterraneo promuove e realizza, dal 1997, il «Premio Mediterraneo» articolato in più sezioni. In precedenza questo riconoscimento è stato attribuito a personalità quali Kiro Gligorov, Juan Carlos I di Spagna, Leah Rabin, Hussein di Giordania, Hassan II del Marocco, Recep Tayyp Erdogan, Naguib Mahfouz, Mohamed Bedjaoui, Suzanne Mubarak, Elias Chacour, Amr Mussa, Shirin Ebadi.

Il «Premio Mediterraneo» è stato riconosciuto da autorevoli istituzioni, organismi internazionali ed organi d'informazione - tra i quali «Le Monde Diplomatique» e i quotidiani arabi «Al-Ahram» e «Al-Hayat» - come il «Nobel del Mediterraneo»: la stessa Commissione Europea, avendo deciso di creare un riconoscimento analogo sul tema del Dialogo tra le culture, ha deliberato di associarsi alla Fondazione Mediterraneo al fine di costituire un'apposita sezione de-



Da sinistra: Pierferdinando Casini, Claudio Azzolini e la principessa Wijdan Al-Hashemi ad Amman durante l'inaugurazione della sede della Fondazione Mediterraneo

nominata «Premio Euromediterraneo per il dialogo tra le culture». La Fondazione attribuisce il «Premio Mediterraneo» in partenariato con Istituzioni internazionali che sostengono il dialogo e l'interazione culturale e sociale nella regione: è il caso dell'Unione Interparlamentare (UIP) che, lo scorso anno a Napoli, presso la Fondazione Mediterraneo, ha svolto una riunione della sua Assemblea Parlamentare Mediterranea. Il presidente Casini, con l'onorevole Claudio Azzolini e altri parlamentari, ha inaugurato l'11 settembre 2006 la sede di Amman della Fondazione, a dimostrazione della sinergia con cui operano le due istituzioni.

CORRIERE DELLA SERA - 6 marzo 2007

STATI UNITI DEL MONDO

Casini e Capasso: Diritti garantiti per tutti

Diritti garantiti per tutti, a cominciare dalle donne e dai bambini per un futuro di dialogo tra i popoli. A invocarlo sono stati Pierferdinando Casini, presidente dell'unione interparlamentare, e Michele Capasso, presidente della Fondazione Mediterraneo, nell'ambito della cerimonia di consegna del premio Mediterraneo alla regina Rania di Giordania svoltasi in presenza di Casini e altri deputati, tra cui il presidente della Commissione Esteri Umberto Ranieri.

Alla cerimonia erano presenti membri e rappresentanti delle sedi della Fondazione Mediterraneo, gli ambasciatori di Giordania, Egitto, Ma-

rocco, Pakistan, Tunisia, il direttore generale per la promozione culturale del Ministero degli Affari esteri La Francesca, il coordinatore euromed Risi ed altri esponenti della politica, della cultura e della diplomazia.

Alla regina, ha detto Casini - che di recente ha inaugurato ad Amman una sede della Fondazione Mediterraneo - si riconosce "l'impegno per l'infanzia sfruttata e abbandonata, e per i diritti delle donne". L'ex Presidente della Camera ha poi ricordato che "in questo Parlamento si coltiva il valore del dialogo interreligioso che ci porta ad avere grande rispetto per tradizioni e identità di ciascun popolo. Nessuno - ha sottolineato - può pensare di imporre modelli culturali ad altri. L'Europa stessa nasce sulla comprensione delle diverse identità e nella richiesta di diritti per tutti, in particolare per le donne.

Questo non ci impedisce di essere rigidi nel chiedere diritti garantiti per tutti. Casini ha sottolineato anche "l'impegno esemplare" dei sovrani di Giordania "sulla Palestina", per "un futuro di convivenza pacifica con Israele". E ha sottolineato l'importanza per il popolo palestinese del recente accordo tra Hamas e Al Fatah, per un governo di unità nazionale, quale premessa per un futuro di tranquillità e stabilità e allo stesso tempo per realizzare quello stato palestinese che generazioni di giovani attendono.

Il presidente della Fondazione Mediterraneo, Michele Capasso, ha spiegato la decisione di attribuire il Premio Mediterraneo per la promozione e lo sviluppo sostenibile alla regina Rania. Di seguito si riportano i punti salienti del suo intervento.



Rania di Giordania e Michele Capasso



Un momento della cerimonia di premiazione

Una giovane donna semplice e competente

Seria, semplice, sobriamente ed elegantemente vestita, con i capelli lunghi legati sulle spalle: unico vezzo scarpe dal tacco alto portate con disinvoltura. Non un gioiello, non un fronzolo, non un orpello, Rania, regina di Giordania nel ricevere un premio per il suo impegno sociale a favore di bambini e donne rientra nei panni della studentessa di college, brillante esperta e competente. La laureata in business administration, che ha lavorato in aziende d'informatica, si affaccia compunta nella Sala Gialla di Montecitorio come una dottoranda per l'esposizione della tesi. Magra, magra, magra, parla con proprietà, sorride con semplicità. Una donna schiva, che nell'accettare un premio rivolto a se stessa, non indulge: ridiventa la timida, la brillante studentessa che parla con calda veemenza della necessità di alzare il tono della moderazione per superare la voce dei terrorismi e del fondamentalismi. Un'immagine che mi colpisce, la cui magrezza mi in-

quieta; pur nella sua compostezza regale mi richiama le tante giovani che combattono contro la propria fame per affermare la propria identità. E' segno dei tempi: moglie e madre, così come il ruolo sociale e gli affetti le richiedono, animata dalla voglia di essere una in se stessa così come l'antica Afrodite ha insegnato.

Gli uomini di ogni età si dichiarano colpiti dalla sua bellezza, le sue linee minute parlano del bisogno di esistere, dell'urgenza dell'esistenza: ci avvicinano al senso più profondo della vita. Ad Antonio Ferrari, giornalista del Corriere della Sera e membro del Consiglio scientifico della Fondazione, ha dichiarato che non bisogna farsi fuorviare dalle apparenze esteriori, né giudicare le donne per quello che hanno sulla testa, bensì per quello che è nella testa.

La sua è sicuramente una testa attiva e pensante. Caterina Arcidiacono vicepresidente della Fondazione Mediterraneo.

Il dialogo strumento fondamentale per la convivenza

Sua Maestà la Regina Rania Al-Abdullah del Regno Hashemita di Giordania, Signor Presidente dell'Unione Interparlamentare on. Pierferdinando Casini, Signor Ambasciatore del Regno Hashemita di Giordania Altezza Reale Wijdan Al-Hashemi, Signori Ambasciatori dei Paesi euromediterranei, Onorevoli Deputati e Senatori, Signori Membri della Fondazione Mediterraneo e rappresentanti delle sedi nei Paesi mediterranei, Signore e Signori,

anzitutto desidero ringraziare la regina Rania Al-Abdullah per essere presente oggi alla cerimonia del "Premio Mediterraneo" che la Fondazione Mediterraneo ha voluto attribuirle.

La Fondazione Mediterraneo opera per l'interazione culturale e sociale nell'area del Grande Mediterraneo e costituisce, con le sue reti e le sedi nei vari Paesi, una "grande famiglia euromediterranea" che agisce per un concreto dialogo e lo sviluppo condiviso nella regione, in sinergia con le principali istituzioni internazionali: tra queste vi è l'Unione Interparlamentare presieduta dall'on. Pierferdinando Casini, che ringrazio per averci ospitato in questa stupenda Sala Gialla, i cui arredi provengono, Maestà, dalla magnifica Reggia di Caserta.

Tra le attività principali, la Fondazione Mediterraneo promuove e realizza, dal 1997, il "Premio Mediterraneo" articolato in più sezioni. In precedenza questo riconoscimento è stato attribuito a personalità quali Leah Rabin, re Hussein di Giordania, re Hassan II del Marocco, Recep Tayyip Erdogan, Naguib Mahfouz, Mohamed Beshjaoui, Suzanne Mubarak.

Il "Premio Mediterraneo" - con nostro legittimo orgoglio - è stato riconosciuto da autorevoli istituzioni, organismi internazionali ed organi di informazione - cito solo come esempio "Le Monde Diplomatique" ed i quotidiani arabi "Al-Ah-

ram" ed "Al-Hayat" - come il "Nobel del Mediterraneo", per l'autorevolezza delle giurie e la serietà delle attribuzioni: la stessa Commissione Europea si è associata alla Fondazione Mediterraneo al fine di costituire un'apposita sezione denominata "Premio euromediterraneo per il dialogo tra le culture", che dal 2006 viene assegnato dalla Fondazione Mediterraneo congiuntamente alle Reti nazionali della Fondazione "Anna Lindh", nella quale la nostra istituzione ha il ruolo di Capofila della Rete italiana.

Il Consiglio della Fondazione Mediterraneo, dopo aver attribuito nel 1997 il "Premio Speciale del Decennale" al Presidente della Repubblica di Macedonia Kiro Gligorov ed al re di Spagna Juan Carlos I, ha deliberato di assegnare il Premio Speciale per la Promozione Sociale e lo Sviluppo Sostenibile a Lei, Maestà, in quanto la Sua azione è fondamentale in un momento in cui il Nostro Mare appare sempre di più diviso "da noi" e non "tra noi". L'anno che si è concluso, il 2006, è stato caratterizzato da nuove guerre che, specialmente nel Mediterraneo, hanno riaperto vecchi conflitti e provocato una nuova deriva: il Libano.

"Basta con questa corsa sfrenata verso l'abisso". Sono le parole che avrebbe di nuovo detto Pierre Vidal-Naquet, se la morte non gli avesse tolto la voce. Uomo di libertà e di giustizia, che ha vissuto di persona, con la disperazione dei genitori ad Auschwitz, la tragedia degli ebrei europei, impegnato per Israele ma sempre con lucidità e saggezza, come avrebbe reagito di fronte a questa deriva rappresentata dal conflitto in Libano e da nuove vittime innocenti?

La promozione sociale e lo sviluppo sostenibile dipendono oggi, essenzialmente, dal dialogo costruttivo tra culture, civiltà e religioni. Ed è proprio lo studio dei principi caratterizzanti le tre religioni monoteistiche del Mediterraneo, tanto nella loro originaria formulazione quanto nella valenza che essi assumono nel corso del tempo e dei vari ambiti, che ci permette di leggere le essenziali chiavi di lettura delle principali identità religiose e culturali dei popoli dell'area euromedi-

terranea. Tali chiavi di accesso, studiate comparativamente, possono aiutare a comprendere ciò che accomuna e ciò che differenzia le diverse identità e culture dell'area euromediterranea. Attraverso questo esercizio è possibile identificare le parti comuni alle diverse identità e culture costituendo la base fondante per una "grande coesione di valori ed interessi condivisi".

Il superamento di stereotipi e pregiudizi vale nei riguardi della religione ma anche rispetto alle barriere create da particolarismi, storie, origini e culture differenti. Il dialogo, sia esso interreligioso, interetnico o interculturale, deve permettere di andare al di là della semplice tolleranza: deve includere uno spirito di accoglienza, di ascolto e di apertura verso l'Altro: la Sua azione, Maestà, ha aiutato questo processo e siamo tutti convinti che continuerà a farlo in maniera sempre di più finalizzata per permettere l'indispensabile integrazione delle società arabe nel processo globale. Il dialogo - inteso non come fine ma come mezzo per trovare ulteriori motivazioni che portino alla convivenza e alla cooperazione - è oggi cruciale per l'area del Grande Mediterraneo, che comprende non solo i Paesi euromediterranei ma anche quelli del Medio Oriente, la Libia e i Balcani. Se il nostro fine è un mondo in cui regni la convivenza pacifica, se pensiamo che nessuna guerra o azione contro i diritti umani possano essere caldegiate, allora il dialogo è indispensabile: un dialogo che significa comunicazione tra simili, che vuol dire non solo "parlare" ma, soprattutto, "ascoltare" il prossimo con rispetto e con attenzione, imparando a capirlo e cercando di farsi capire. Con parole semplici. Come quelle che la giuria del Premio a Lei attribuito ha voluto utilizzare scrivendone la motivazione alla fine di novembre dello scorso anno.

Questo riconoscimento rafforza ulteriormente il sodalizio tra la Fondazione Mediterraneo ed il Regno Hashemita di Giordania iniziato già nel 1995 attraverso molteplici iniziative che sarebbe troppo lungo ed ingiusto riassumere. Desidero solo ricordare, era il 1999, la cerimonia di attribu-

zione del Premio per la Pace a Sua Maestà il corpianteo Re Hussein di Giordania: ricordiamo tutti le Sue parole sofferenti ed affettuose che ci pervennero via telefono dagli Stati Uniti. E poi ancora le tante iniziative con la nostra sede di Amman che, grazie ad una sinergia difficilmente ripetibile con la principessa Wijdan Al-Hashemi, ci ha consentito di produrre azioni concrete nell'ambito della formazione, del cinema, delle pubblicazioni, non ultima, la bellissima Mostra "Breaking the Veils" che abbiamo portato, con il Suo messaggio, Maestà, in tante città euromediterranee e che farà tappa la prossima settimana a Latina.

La Fondazione Mediterraneo è particolarmente compiaciuta che quest'anno il Premio Mediterraneo sia stato dalla giuria attribuito a due donne del Medio Oriente: a Lei Maestà ed al Premio Nobel Shirine Ebadi, che sarà a Napoli il 5 marzo per un'analoga cerimonia.

A nome dei membri della Fondazione desidero rivolgere a Lei ed a Sua Maestà Abdullah II il formale invito a visitare la sede di Napoli della nostra istituzione per inaugurare la Sala Amman: è la sala principale di uno storico edificio che ha ospitato grandi personalità del secolo scorso ed è l'unica a non essere stata ancora ufficialmente inaugurata. Un altro Premio Nobel, il grande scrittore egiziano Naguib Mahfouz di recente scomparso, non ritirò il Premio Nobel perché ritenuto frutto di un "sistema di misure": mentre invece ha ritirato, all'età di 93 anni e molto malato, lo stesso riconoscimento che conferiamo oggi a Lei. Con commozione ancora viva ricordiamo le parole che Naguib formulò in quell'occasione: "sono felice per questo Premio perché a darmelo sono dei veri costruttori di pace che cercano, senza retorica, di trasformare l'Amore per il Potere - che ormai invade ogni nostro spazio vitale - nell'Indispensabile Potere dell'Amore".

E' con questi sentimenti che le consegniamo il Premio Mediterraneo 2007 per la solidarietà sociale e lo sviluppo sostenibile.

Michele Capasso presidente della Fondazione Mediterraneo

MEDITERRANEO



STATI UNITI DEL MONDO

Portogallo, ponte fra due sponde

Il presidente Silva riceve il premio Istituzioni ed elogia il ruolo della Fondazione

"Il più occidentale degli Stati europei, per storia e posizione geografica, da sempre impegnato nel rafforzamento della solidarietà, della pace e dello sviluppo nell'area mediterranea". Con questa motivazione viene consegnato ieri al presidente del Portogallo Anibal Cavaco Silva il "Premio Mediterraneo Istituzioni 2009", nella sede centrale di Napoli della Fondazione Mediterraneo, alla presenza del presidente della Regione Campania Antonio Bassolino. "Una delle strade da percorrere per arginare la crisi mondiale che non è solo economica ma di valori - dice il presidente della fondazione Michele Capasso - è un'alleanza tra Islam e Occidente al fine di creare una coalizione di valori e interessi condivisi: tale ipotesi trova il Portogallo attore

principale e di riferimento". Da parte sua il presidente portoghese ribadisce la volontà del suo Paese di "svolgere un ruolo di ponte tra le due sponde del Mediterraneo" e sottolinea l'importanza che le istituzioni europee, Unione per il Mediterraneo in testa, sostengano il dialogo e la pace nell'area. "Il Portogallo - dice Cavaco Silva - è impegnato in prima linea per fare sì che l'Unione per il Mediterraneo abbia successo superando quegli ostacoli che finora ne hanno impedito un andamento fluido". Sul ruolo primario che il Portogallo può svolgere nell'area mediterranea insiste anche il presidente della Regione Campania. "Il Paese - dice Bassolino - rappresenta uno snodo fondamentale tra Europa, Atlantico e Mediterraneo". La consegna del

premio al presidente portoghese è anche l'occasione per inaugurare la nuova "Terrazza Lisbona" nella sede della Fondazione. Sulla terrazza la cerimonia dell'alzabandiera con l'inno nazionale portoghese. Presenti alla cerimonia anche Claudio Azzolini, responsabile dei rapporti istituzionali della fondazione, Caterina Arcidiacono, vicepresidente e il prefetto di Napoli Alessandro Pansa. Tra i premiati negli ultimi dieci anni re Hussein II del Giordania, re Juan Carlos I di Spagna, re Hassan II del Marocco, Leah Rabin, Suzanne Mubarak, i premi Nobel Shirine Ebadi e Naaguib Mahfouz, il premier turco Recep Tayyip Erdogan ed il presidente francese Nicolas Sarkozy. Qui di seguito si riporta il testo dell'intervento del presidente Cavaco Silva.

Signor Presidente della Regione Campania,
Signor Presidente della Fondazione Mediterraneo,
Signore e Signori,

desidero ringraziare per il riconoscimento con il quale la Fondazione Mediterraneo ha inteso onorarmi nell'attribuirmi il "Premio Mediterraneo Istituzioni 2009" e per le espressioni che mi sono state indirizzate. Mi permettono di iniziare rendendo il mio giusto omaggio alla Fondazione Mediterraneo. La Fondazione nel corso degli ultimi anni ha svolto un ruolo fondamentale nel dialogo e nella cooperazione tra le due sponde del Mediterraneo, ottenendo ampio riconoscimento dall'Unione Europea. Nel promuovere l'avvicinamento tra persone e realtà culturali diverse l'opera della Fondazione costituisce un importantissimo contributo per la pace, la stabilità e lo sviluppo economico e sociale che tutti desideriamo per queste aree. Questa attitudine è quella con la quale mi identifico e ha sempre orientato la mia azione politica. Il Portogallo, grazie alla sua storia e alla sua posizione geografica, ha molto spesso sostenuto il ruolo di ponte tra popoli e culture. Ritengo che questa vocazione debba avere seguito con particolare vitalità nei rapporti delle aree di immediata vicinanza come nel caso del Mediterraneo. E' essenziale portare avanti questa nozione di appartenenza ad uno stesso spazio culturale la cui ricchezza tanto deve proprio alla diversità che lo caratterizza.



Antonio Bassolino, Michele Capasso e il presidente Cavaco Silva al taglio del nastro della Terrazza Lisbona



Da sinistra, Michele Capasso, il presidente Cavaco Silva e Antonio Bassolino alla cerimonia dell'alzabandiera



Da destra a sinistra: Antonio Bassolino e Michele Capasso consegnano il riconoscimento al presidente Cavaco Silva (Le fotografie in questa pagina sono fornite dalla Fondazione Mediterraneo)

Non manca il supporto istituzionale al dialogo mediterraneo. L'Unione per il Mediterraneo è l'esempio più recente. Il Portogallo è fermamente impegnato nel perseguire il successo dell'Unione per il Mediterraneo e si augura, sinceramente, che sia possibile superare le difficoltà che stanno impedendo il procedere della sua attività con un andamento

più fluido. Sia chiaro però che a nulla varranno le costruzioni politiche ed istituzionali se il dialogo non raggiungerà i nostri cittadini, se questi ultimi non si sentiranno i veri attori del dialogo. E' per questo che il ruolo delle organizzazioni con gli obiettivi della Fondazione Mediterraneo sono fondamentali ed per questo che la sua azione deve esse-



re costantemente appoggiata e sostenuta dalle dirigenze politiche. Vedo questo premio come un segno di riconoscimento, che mi onora molto, ma anche come uno stimolo.

La Fondazione Mediterraneo potrà contare sul mio impegno nella politica di avvicinamento e di dialogo tra le due sponde di questo Mare che dobbiamo vedere come un elemento di collegamento. Perché credo fermamente che è questa l'unica via capace di garantire un futuro di benessere e di sviluppo a cui hanno diritto le prossime generazioni, indipendentemente dalla sponda del Mediterraneo che occuperanno. Grazie ancora.



TG MED

da lunedì al venerdì
ore 12,30 e 18,30

In onda dal lunedì al sabato su **DENARO TV**, il Tg Med è uno spazio di informazione e di approfondimento sugli eventi e sugli scenari politici, sociali, economici e culturali dell'Area Med.

Realizzato in collaborazione tra Denaro tv e il quotidiano Il Denaro, il notiziario rappresenta per imprenditori e istituzioni un'opportunità di sviluppo e di cooperazione. Il Tg Med va in onda dal lunedì al venerdì alle ore 12.30 e alle 18.30.



12-06-2009 15:41:35

Cavaco ressalta empenho luso na União para o Mediterrâneo

Por Paulo Alves Nogueira, da Agência Lusa

Nápoles, Itália, 12 jun (Lusa) – O presidente português, Aníbal Cavaco Silva, alertou nesta sexta-feira em Nápoles que os cidadãos têm de sentir-se atores do diálogo mediterrâneo para que este tenha sucesso e garantiu o empenho de Portugal na União para o Mediterrâneo.

“Portugal está firmemente empenhado no sucesso da União para o Mediterrâneo e espera, sinceramente, que seja possível ultrapassar as dificuldades que vêm impedindo que o seu funcionamento se processe de forma mais fluida”, afirmou Cavaco Silva na sede da Fundação Mediterrâneo.

No entanto, “de nada valerão as construções políticas e institucionais, se o diálogo não chegar aos nossos cidadãos, se estes não se sentirem verdadeiros atores do diálogo”, alertou.

Cavaco Silva discursava na cerimônia de entrega do Prêmio Mediterrâneo Instituições 2009, com que foi distinguido pela Fundação Mediterrâneo, criada em 1994 e com sede na cidade italiana de Nápoles.

O prêmio foi atribuído por unanimidade a Cavaco Silva “em reconhecimento pelo seu empenho e ação no reforço da solidariedade e de uma ativa cooperação entre os países mediterrâneos, em favor da promoção do desenvolvimento e da paz nessa região”, segundo um comunicado oficial.

Em anos anteriores, a Fundação Mediterrâneo distinguiu com o mesmo prêmio o rei Hussein da Jordânia, o rei Juan Carlos da Espanha, o rei Hassan 2º de Marrocos, a rainha Rania da Jordânia, o presidente francês, Nicolas Sarkozy, e o primeiro-ministro da Turquia, Recep Erdogan, entre outras personalidades do mundo político, cultural, científico e social.

Antes de Cavaco Silva, o presidente da Fundação Mediterrâneo, Michele Capasso, assinalou que Portugal tem uma História rica de contatos com o Islã e o Oriente, que constitui hoje um “recurso precioso para enfrentar a crise mundial que não é apenas econômica, mas, sobretudo, de valores”.

Michele Capasso propôs que a questão do diálogo entre o Ocidente e o Islã deixe de ser vista como uma “oposição de dois antagonistas”, mas que integre uma “área crítica comum” para que se possa avançar para um “objetivo partilhado”.

“Se por um lado é preciso reconhecer que a civilização europeia tem uma grande dívida para com a civilização islâmica, por outro é indispensável construir um futuro com os homens e as mulheres do mundo árabe-islâmico que partilham conosco os ideais de liberdade, igualdade e solidariedade”, afirmou.

A cerimônia na Fundação Mediterrâneo constituiu o primeiro ponto do programa da visita de dois dias a Nápoles do presidente português, que em seguida se juntou aos seus homólogos da Alemanha, Áustria, Lituânia, Hungria e Itália para o encontro do Grupo de Arraiolos, assim chamado por a primeira reunião ter ocorrido naquela vila alentejana, em 2003.



OSSERVATORIO DEGLI STATI UNITI DEL MONDO

Anno 2010 - n.04 - giugno 2010



Assegnati i Premi Mediterraneo 2010



Il Presidente Capasso consegna al Cardinale Sepe il Totem della Pace

La cerimonia
si è svolta
al Teatro di San Carlo
di Napoli



Panoramica di ospiti al Teatro di San Carlo.

Nel 1996 la Fondazione Mediterraneo ha istituito - in collaborazione con istituzioni ed organismi dei Paesi euromediterranei - il Premio Mediterraneo (con le sezioni Ambiente e Co-sviluppo, Architettura, Arte e Creatività, Cinema, Cultura, Delfino d'Argento, Dialogo Interreligioso, Dialogo tra le Culture, Diplomazia, Economia e Impresa, Edizione Speciale, Informazione, Istituzioni, Libro, Medaglia d'Onore, Pace, Patrimonio Culturale, Scienze e Ricerca, Servizio Civile, Società Civile, Solidarietà Sociale e Ambasciatori del Mediterraneo) che annualmente viene assegnato a personalità del mondo politico, culturale, religioso, diplomatico, economico e artistico che hanno contribuito, con la loro azione, a ridurre le tensioni e ad avviare un processo di valorizzazione delle differenze culturali e dei valori condivisi nell'area del Grande Mediterraneo.

L'edizione del 2010 è particolarmente significativa perché la cerimonia si è svolta nella cornice del Teatro di San Carlo. In questa occasione artisti di vari Paesi del Mediterraneo si sono esibiti in una nuova edizione del "Concerto Euromediterraneo per il Dialogo tra le Culture".



La lettura del messaggio del Presidente della Repubblica Italiana Giorgio Napolitano



Da sinistra: Il Vescovo di Vallo della Lucania Giuseppe Rocco Fausti, il Presidente Michele Capasso, il Cardinale Crescenzo Sepe ed il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Sen. Carlo Giovanardi

"Non ho ritirato il Premio Nobel, ma ho voluto ritirare questo riconoscimento conferitomi da veri costruttori di pace: oggi è indispensabile trasformare l'Amore per il Potere nel Potere dell'Amore".

Naghib Mahfouz, Premio Nobel per la Letteratura

"Questo Premio è riferimento nel mondo per la Pace: è un onore essere tra gli assegnatari"

Kiro Gligorov, Presidente della Repubblica di Macedonia

"Nel Mondo c'è bisogno di Pace: tutti dobbiamo contribuire e questo riconoscimento fa onore alla Fondazione Mediterraneo che lo ha promosso".

Shirine Ebadi, Premio Nobel per la Pace

"Questo riconoscimento onora la Turchia ed agevola il suo processo di adesione all'Unione Europea: siamo vicini alla Fondazione Mediterraneo nella sua azione di dialogo e di pace"

Recep Tayyip Erdogan, Primo Ministro della Turchia

"Sono onorato di ricevere qui a Napoli, nella sede della Fondazione Mediterraneo, questo prestigioso riconoscimento che onora la Repubblica del Portogallo: sosteniamo l'azione della Fondazione e del suo Presidente Capasso per la pace e il dialogo tra i popoli"

Antibal Cavaco Silva, Presidente della Repubblica del Portogallo

"L'azione della Fondazione Mediterraneo per la pace e il dialogo tra il mondo arabo e l'Occidente è fondamentale: l'Egitto sostiene questo processo"

Suzanne Mubarak, Presidente della Biblioteca Alessandrina

Di seguito si riportano alcuni commenti sul Premio Mediterraneo:

"Il Premio Mediterraneo è considerato il Nobel del Mare Nostrum"

Ignazio Ramonet, Direttore di "Le Monde Diplomatique"

I protagonisti del Dialogo e della Pace

Premio Mediterraneo, cerimonia domenica 13 al San Carlo: ecco i riconoscimenti

>> 2

Premio Mediterraneo: la fotogallery

L'assegnazione dei riconoscimenti a venti protagonisti del dialogo e della pace

>> 3

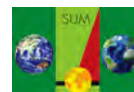
Gli assegnatari del Premio Mediterraneo 1996-2010

>> 4



OSSERVATORIO DEGLI STATI UNITI DEL MONDO

Anno 2010 - n.04 - giugno 2010



I protagonisti del Dialogo e della Pace

Premio Mediterraneo, cerimonia domenica 13 al San Carlo: ecco i riconoscimenti



Premio Mediterraneo per il Dialogo Interreligioso

a s.b. **Mons. Fouad TWAL**
Patriarca latino di Gerusalemme

Il Patriarca è un esempio di come si costruisce la pace. La sua grande umanità e modestia sono pilastri di un'azione unanimemente riconosciuta in favore del dialogo tra culture, civiltà e religioni, grazie alla quale arginare conflitti e tensioni, restituendo la speranza ai giovani, "produttori" del futuro. La missione e l'impegno del Patriarca sono esempio fondamentale per il processo di pace in Medio Oriente.



Premio Mediterraneo Istituzioni

a **Angela Merkel**
Cancelliere della Repubblica Federale di Germania

Espressione di una visione democratica, pluralista e di difesa dei Diritti dell'Uomo ha realizzato le condizioni giuridiche e politiche di standard europeo agevolando l'unificazione delle due Germanie e assumendo un ruolo di primo piano nella cooperazione euromediterranea.



Premio Mediterraneo di Pace

a **André Azoulay**
Consigliere di S.M. il Re del Marocco
Presidente della Fondazione Euromediterrea

Ha testimoniato l'importanza del dialogo tra le culture, della mutua comprensione e della coesistenza nella giustizia sociale e nella democrazia. Oggi continua la sua azione a favore della pace nel Grande Mediterraneo testimoniando che non c'è pace e rispetto delle differenze senza la tutela dei diritti della persona.



Premio Mediterraneo Diplomazia

a **Carl Bildt**
Ex Primo Ministro Ministro degli Esteri del Regno di Svezia

È l'espressione di un'integrità culturale e politica e di una concezione democratica pluralista maturata in una lunga riflessione. Ha lavorato per realizzare nel suo Paese condizioni giuridiche e politiche in armonia con le politiche internazionali e nel rispetto dei Diritti dell'Uomo. La sua attività diplomatica si caratterizza per la condivisione dei problemi pervenendo all'integrazione nella regione euromediterranea.



Premio Mediterraneo Diplomazia

a s.a.r. **Wijdan Al-Hashemi**
Ambasciatore del Regno haicemita di Giordania in Italia

Con la sua azione ha contribuito a diffondere l'immagine e le eccellenze della Giordania e del Mondo Arabo a livello globale. L'arte, la creatività e i giovani sono al centro della sua azione, finalizzata alla promozione di un nuovo concetto di diplomazia culturale, al di là dei conflitti e delle tensioni.



Premio Mediterraneo di Cultura

Alla memoria di s.e. **Mons. Luigi Padovese**
Vicario Apostolico dell'Anatolia

Il 5 giugno 2010, alla luce dell'assassinio di Mons. Luigi Padovese, la giuria del "Premio Mediterraneo" riunitasi in sessione straordinaria a Roma, ha stabilito di riconfermare il riconoscimento "alla memoria", sottolineando l'importanza dell'opera culturale di dialogo di Mons. Luigi Padovese, quale testimonianza per le future generazioni.



Premio Mediterraneo di Cultura

Alla memoria di **Mario Molinari**
Scultore

Nato a Coazze nel 1930 diventa direttore della cartiera Sertorio per poi comprendere che la sua vita era nell'Arte. Le sue opere sono presenti in tutto il mondo e mirano a stimolare ironicamente l'anima facendo del colore un'arma, una potenza con la quale abbattere la realtà. Con la sua opera "Totem della Pace" Molinari ha inteso riferirsi alla nostra anima più pura ed infantile affinché si produca uno straordinario "rumore d'amore".



Premio Mediterraneo di Cultura

Alla memoria di **Maurizio Valenzi**
Artista

Nato a Tunisi, di origine livornese, inizia l'attività di pittore frequentando l'Accademia di Belle Arti di Tunisi. Nel 1937, a Parigi, incontra diversi protagonisti della nuova cultura francese (Tzara, Eduard, Aragon, Wunser, Bloch). Studia l'opera degli impressionisti e dell'Ecole de Paris. La sua attività artistica riunisce le due rive del Mediterraneo coniugando il "pensiero europeo" con il "respiro mediterraneo".



Premio Mediterraneo Servizio Civile

a **Carlo Giovanardi**
Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri

Craze al suo impegno il Servizio Civile Nazionale ha assunto un ruolo fondamentale per offrire ai giovani l'opportunità di difendere la propria Patria - come operatori di pace in Italia e nel Mondo - costruendo anche un ponte di solidarietà tra Europa e Paesi del Mediterraneo.



Premio Mediterraneo Società Civile

a **Abdelmaksoud Rachdi**
Presidente della Piattaforma ONG Euromed

Per il suo impegno e la sua azione nel promuovere il ruolo della Società Civile nei processi decisionali in ambito euromediterraneo. La Piattaforma Euromed ONG da lui presieduta costituisce il riferimento fondamentale per riunire e valorizzare gli attori principali della Società Civile euromediterranea.



Premio Mediterraneo per l'Architettura

a **ALVARO SIZA**
Architetto

Per aver svolto, con professionalità ed incisività, un'azione significativa nell'ambito dell'architettura e del suo rapporto con il capitale sociale ed umano delle città. Le sue opere sono intrise di "mediterraneità" e coniugano la cultura dell'architettura con il rigore e la tecnica nel rispetto della memoria dei luoghi, della fruizione e dei bisogni degli individui.



Premio Delfino d'Argento

alla memoria di **Baltasar Porcel**
Scrittore, giornalisti e critico letterario

Scrittore di fama mondiale, giornalista acuto, nelle sue opere ha raccontato la società di oggi con precisione e ironia. Fondatore e direttore dell'Istituto Catalano del Mediterraneo, ha trasformato la sua cultura mediterranea in un'azione politica grazie alla quale la Spagna ha assunto un ruolo di primo piano nel partenariato euromediterraneo.



Premio Mediterraneo Informazione

al quotidiano **El País**

Giornale non neutro, animato da passioni politiche, umane e sociali, è impegnato sin dalla sua costituzione nella più ampia apertura sullo scenario globale. Con informazioni e commenti, specializzati in erenti l'area euromediterranea, ha cercato nella complessità degli eventi le cause che li producono allo scopo di suscitare una riflessione indipendente e matura.



Premio Mediterraneo Informazione

a **Al-Jazeera**
emittente tv

È tra i principali strumenti di informazione del mondo e persegue l'obiettivo essenziale di promuovere una informazione equa tra Mondo Arabo e Occidente. Con notizie e commenti non sottomessi ad interesse di parte, ha cercato nella complessità globale degli eventi le cause che li producono allo scopo di suscitare una riflessione indipendente e matura.



Premio Mediterraneo Informazione

al quotidiano **La Vanguardia**

Per aver diffuso, con equilibrio e puntualità, le informazioni sui principali temi e problematiche dell'area euromediterranea e per aver sostenuto il progetto dell'Unione per il Mediterraneo contribuendo, con un'analisi puntuale ed obiettiva, alla designazione di Barcellona quale sede del Segretariato di coordinamento.



Premio Mediterraneo Economia e Impresa

All' **Unione degli Industriali di Napoli**
Presidente GIOVANNI LETTERI

L'Unione degli Industriali di Napoli ha sviluppato un'azione strutturata al fine di valorizzare le eccellenze e dell'industria nell'area mediterranea, contribuendo ad accrescere la ricchezza e l'occupazione nel Mezzogiorno d'Italia e accogliendo la sfida dei nuovi mercati internazionali.



Premio Delfino d'Argento

a **Sergio Piazzi**
Segretario Generale dell'Assemblea Parlamentare del Mediterraneo

Il suo impegno e la non comune passione per rafforzare il ruolo dell'Assemblea Parlamentare del Mediterraneo (Apm) sono una ricchezza e dell'industria nell'area mediterranea, contribuendo ad accrescere la ricchezza e l'occupazione nel Mezzogiorno d'Italia e accogliendo la sfida dei nuovi mercati internazionali.



Premio Delfino d'Argento

a s.e. **Mons. Giuseppe Rocco Favale**
Vescovo di Vallo della Lucania

Il suo impegno nel promuovere la pace tra i popoli e nel rafforzare la solidarietà nel Gileto sono pilastri fondamentali della sua azione. A Lui il merito di aver consentito la realizzazione dell'opera monumentale "Totem della Pace" accanto alla Cattedrale di Rutino.



Premio Mediterraneo Patrimonio Culturale

a **Lady Yvonne Cochrane Surock**

Per la sua attività in favore del patrimonio storico, artistico, architettonico, ambientale e culturale dei Paesi del Mediterraneo, in particolare, del Libano. Con le sue azioni ha favorito e considerato uno degli aspetti del patrimonio storico - il reintegro delle comunità di migranti nei propri paesi d'origine.



Premio Ambasciatore del Mediterraneo

a s.a.r. **Beatrice di Borbone delle due Sicilie**

Il suo impegno in favore della solidarietà, dei giovani e della valorizzazione del patrimonio culturale, artistico, architettonico, ambientale, archeologico del Mediterraneo è unanimemente riconosciuto e rappresenta un esempio per chi intende impegnarsi nel partenariato.



OSSERVATORIO DEGLI STATI UNITI DEL MONDO

Anno 2010 - n.04 - giugno 2010



Premio Mediterraneo: la fotogallery

*L'assegnazione dei riconoscimenti a venti protagonisti
del dialogo e della pace*



1. Il presidente della Fondazione Mediterraneo Michele Capasso consegna al Cardinale Crescenzo Sepe il Premio Mediterraneo di Cultura alla memoria di monsignor Luigi Padovese;
2. Il Cardinale Sepe con la Sovrintendente del Teatro di San Carlo Rosanna Purchia;
3. Paul Kyprianou (Gruppo Grimaldi) consegna il Premio al presidente dell'Unione degli Industriali di Napoli Giovanni Lettieri;
4. Il direttore del Denaro Alfonso Ruffo consegna il Premio a Miguel Mora, di El Pais;
5. Michele Capasso consegna il Premio Mediterraneo a Alvaro Siza architetto portoghese;
6. L'ambasciatore del Marocco Hassan Abouyoub consegna il Premio al sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Carlo Giovanardi;
7. Il Presidente del Tar Campania Antonio Guida consegna il Premio all'ambasciatore di Giordania la Principessa Wjdan Al-Hashemi;
8. Il direttore scientifico della Fondazione Mediterraneo Nullo Minissi consegna il Premio ad André Azoulay, presidente della Fondazione Euromediterranea "Anna Lindh" per il Dialogo tra le Culture;
9. Il Presidente della Fondazione Mediterraneo Michele Capasso consegna il Premio a Bar-

10. Il Presidente della Camera di Commercio di Latina Vincenzo Zottola consegna il Premio alla memoria di Baltasar Porcel;
11. Armando Fagotto, rappresentante della Sikens consegna il Premio alla memoria di Mario Molinari;
12. Il Presidente dell'Imed Andrea Amato consegna il Premio alla Cancelliera della Repubblica Federale di Germania Angela Merkel (a ritirare il riconoscimento è il console tedesco a Napoli, Christian Much);
13. Sua Altezza Beatrice di Borbone delle Due

14. Abdelmaksoud Rachdi, presidente della Piattaforma Ong Euromed riceve il Premio Mediterraneo per la Società Civile dal presidente della facoltà di Scienze politiche dell'Università di Salerno Luigi Rossi;
15. Peter Schatzer, direttore generale dell'Organizzazione Internazionale per le migrazioni (Oim) consegna la nomination al Cardinale Sepe per il Premio Mediterraneo di Pace 2011;
16. Il direttore di La Vanguardia Enric Juliana ri-

17. Il Sindaco di Rutino Michele Voria premia Sergio Piazzì, segretario generale dell'Assemblea Parlamentare del Mediterraneo;
18. Il Capo dell'Ufficio Nazionale del Servizio Civile Leonzio Borea consegna il Premio al Vescovo di Vallo della Lucania Giuseppe Rocco Favale;
19. Il videomessaggio del Patriarca Latino di Gerusalemme Fouad Twal, che vince il Premio Mediterraneo per il Dialogo Interreligioso;
20. Lucia Valenzi, che con il fratello Marco ritira il Premio alla memoria di Maurizio Valenzi.



OSSERVATORIO DEGLI STATI UNITI DEL MONDO

Anno 2013 - n.10 - aprile 2013



To Mahmūd Abbās (Abū Māzen) “2013 Mediterranean Award”

President of Palestine



The ceremony for the Award of the Mediterranean was held in Naples 28 April 2013 at the headquarters of the Fondazione Mediterraneo with a historic speech by President of Palestine

The President of the Fondazione Mediterraneo, Michele Capasso, together with Caterina Arcidiacono, Vice President and other members of the institution welcomed the President of the State of Palestine Mahmūd Abbās (Abū Māzen) to their headquarters in Naples where he received the “2013 Special Edition of the Mediterranean Award” “for his action – as is stated in the reason - “as the architect of dialogue in the fraught peace process between Israel and Palestine”.

In his speech, which was of high political-institutional content, President Abū Māzen emphasized the pivotal role of the peace process: “We have chosen the path of negotiation and only negotiation to achieve peace with Israel. There is no other way. In this historical building where the pages of the history of peace have been written thanks to the passion and commitment of President Capasso, I hope that one day we will write a happy page of history about the lasting peace between Israel and Palestine. I am honoured to have received this acknowledgement from the Fondazione Mediterraneo, which has been an anchor for peace and cooperation among peoples for more than twenty years”.

President Abū Māzen made a gift of a handcrafted work of art depicting Bethlehem representing the “Virgin Mary with Baby Jesus” and inaugurated the “Palestinian Room” at the Maison de la Méditerranée, and participated at a solemn flag-raising ceremony before the “Totem for Peace” by Mario Molinari: “This universal symbol of peace” he stated, “will soon be erected in Ramallah and I would like to welcome you all to our country for that occasion to celebrate this work of art for Peace”.

The reason

President Mahmūd Abbas (Abū Māzen) has been the architect of constructive dialogue in the fraught peace process between Israel and Palestine. Thanks to his commitment, together with that of the entire Palestinian population, he has succeeded in achieving the grant of Observer State for Palestine before the United Nations, laying down the foundation stones for statehood of the State of Palestine, so that it can be free to enjoy its own territory in a spirit of peace and cooperation with its neighbouring States. As an accomplished negotiator, he has taken dialogue beyond the confines of those involved the Peace Process itself, successfully advocating that the only way forward is through peaceful coexistence both in the Middle East and throughout the rest of the world.

With Palestine in their hearts

Since its establishment in 1991, the Fondazione Mediterraneo has sustained and continues to sustain the Palestinian cause. Appeals, assistance, seminars and solidarity initiatives for a people that is at the heart of Mediterranean culture. These include, notably, the 8 February 2002 manifestation with an enormous flag that departed from the headquarters of the Fondazione in Naples. With

this Award, Abu Māzen completes a journey which transforms the Fondazione Mediterraneo into one of the very bastions of the Palestinian cause. This is how President Capasso referred to the Fondazione in his address to Parliamentary Assemblies and representatives of Civil Society in Marseille.

Read on fondazionemediterraneo.org/appelli





OSSERVATORIO DEGLI STATI UNITI DEL MONDO

Anno 2013 - n.10 - aprile 2013



President Abū Māzen: I recognize Israel, two Peoples in two States

Naples | 28 April 2013

Dear President Capasso,
Ladies and Gentlemen,

I am truly happy to be here at the headquarters of the Fondazione Mediterraneo, such an important institution, which has been actively promoting Peace and Dialogue for more than twenty years.

I am honoured to receive this prestigious Award and hope to fulfill the expectations that it places on me: when I see the name of those who have received the award, including personalities such as Mahmud Darwish and Naguib Mahfouz, I realize what an honour it is to be considered alongside them.

The mission of Peace at the Fondazione Mediterraneo and that of its President Michele Capasso deserves our full recognition and appreciation: because the world is tired of wars, and our task here is to stop this process, and bring those "senseless wars", which fill our world with bloodshed, to an end.

We want and must also bring this campaign to militarize the world to an end, especially through nuclear arms.

We continue to ask – as the Fondazione Mediterraneo has been vociferously doing so for the past 20 years – for all problems to be solved through dialogue, dialogue, dialogue!

Those of you, who, like myself, have lived through the Second World War, know only too well that wars only bring about destruction and tragedy. We can see this around us today, not only in the Middle



East, and these realities cause us great heartache. This is why we have to be resolutely committed to Peace, especially in Palestine. We know that the path is long and tortuous, but we cannot simply resign ourselves to this situation. Resignation means failure and we cannot and must not accept this.

Accordingly, we have invited our Israeli friends to participate in dialogue, dialogue, dialogue, to bring about peace, a real peace based on international legitimacy; we do not ask for anything but the international legitimation of the State of Palestine, nothing but what was decided by international agreements and compliance with the commitments undertaken therein.

Some people believe that the peace process has gone on for so long and there is no longer any hope of finding a solution. We cannot accept this culture and these words as this is not what our Peoples desire: in Palestine, we make enormous efforts every day to disseminate the culture of peace among our citizens.

Nobody wants war or a Third Intifada: we reject this categorically! If Israel does not want peace now, we can wait: tomorrow or the day after or even longer.

Peace is not a whim: it is an imperative for all of us and for our future.

We cannot allow another war to happen, nor the use of violence. Thanks to the support of people like Michele Capasso, we have succeeded in obtaining the status of "Observer Country" at the United Nations: many countries have supported us throughout the world, first among them was Italy and then France, Spain, Portugal and Greece.

Many more countries did not object and remained impartial and they should be applauded for this.

Given that we have been granted "Observer Country", we must now do even more to build peace.

There is an Arab initiative for peace between Israel and Palestine that we have been supporting for 10 years, which is simple but innovative: "Israel withdraws from

Palestinian territories and in exchange, all Arab countries recognize Israel".

This means that from Mauritania to Indonesia everyone is ready to recognize Israel and open to human relations in exchange for peace with Israel! This is why we say to our Israeli neighbours: instead of living in an isolated manner, in an armoured oasis, open up to an "ocean of dialogue and exchange" from Mauritania to Indonesia. This is how we can build peace not only between Israel and Palestine, but in all countries. We hold out our arms in the hope of peace: we do not want to withdraw them and I am here today to relaunch the peace and not war. I greet you all, especially those who have written the pages of history right here in this building, the headquarters of the Fondazione Mediterraneo. It is precisely here that I would like to lay down the foundation stones of peace so that tragedies such as the Second World War can be avoided as they caused the deaths of more than 40 million innocent victims.

Ours has to be the message of peace in order that our Peoples, Israel and Palestine, may live in safety and serenity.

I would like to offer President Michele Capasso a gift: it is the Virgin Mary with "Our Baby Jesus". As you know, Jesus was Palestinian, he was born in Palestine: we love and respect him as the "Great Harbinger of Peace".

This top quality work of art is handcrafted and was made in Bethlehem, I invite you all to Palestine to Ramallah where the "Totem for Peace" by the sculptor Mario Molinari will be raised.

Let Peace be with You!

The President of Palesine Abū Māzen inaugurates the Palestinian Room of the Maison de la Méditerranée



Naples | 28 April 2013

The President of Palestine Mahmud Abbās (Abū Māzen) inaugurated the "Palestinian Room" of the Maison de la Méditerranée: it was a historical event involving the raising of the historical Palestinian flag.

A numerous Palestinian delegation was present at the ceremony led by the Palestinian Ambassador to Italy, Sabri Ateyeh, the Head of Palestinian Negotiations (former spokesman to Yasser Arafat) Saeb Erekat as well as ministers, diplomats and advisers to Abū Māzen. Important members of the Fondazione Mediterraneo spoke, together with delegations from various countries, diplomats and representatives of cultural, scientific, political, religious and military authorities from various countries, and Mayors who support the "Totem for Peace" (author Mario Molinari).



OSSERVATORIO DEGLI STATI UNITI DEL MONDO

Anno 2013 - n.10 - aprile 2013



President Michele Capasso: Israel and Palestine have to live together in peace and solidarity



President Abu Mäzen with President Barack Obama



President Shimon Peres receives the Keys to the City of Assisi



President Shimon Peres with President Michele Capasso



President Abu Mäzen with His Holiness Pope Benedict XVI

"At the Headquarters of the Fondazione Mediterraneo, where the pages of the history of peace have been written", President Abu Mäzen, not wanting to fall below expectations, recognized the role of Israel and the imperative nature of dialogue and peace. In a process that began several years ago with President Obama in Washington, continued at the Vatican with Pope Benedict XVI, and might reach its conclusion in Naples in the "Palestinian Room" of the Fondazione Mediterraneo, which

was inaugurated by President Michele Capasso, "A Man of Peace", precisely for this occasion. "We are willing to wait" declared Abu Mäzen, "knowing that the peace cannot be achieved in a short period of time. But this is the only way forward: dialogue, dialogue, dialogue".

This is the press release made by the major press agencies on the speech by President Abu Mäzen to the Fondazione Mediterraneo.



President Abu Mäzen with President Michele Capasso



Naples | 28 April 2013

President Abu Mäzen made a present to the Fondazione Mediterraneo of a handcrafted work of art of Bethlehem depicting "The Virgin Mary with Baby Jesus".

AP Press

Abū Māzen: appello ad Israele

Storico discorso nella Sala Palestina degli Stati Uniti del Mondo



NAPOLI - Appello del presidente Abū Māzen a Israele: "Sappiamo che l'Italia spinge per il processo di pace e che anche gli Usa sono determinati. Israele colga questa occasione ghiotta, in futuro potrebbero non esserci occasioni simili. Noi lavoriamo per questo, per una pace reale, e perché anche Israele possa vivere in pace e sicurezza. Riconosciamo Israele, è ora che Israele riconosca la Palestina. Due Popoli in Pace in due Stati Fratelli: noi non abbiamo fretta e siamo pronti al dialogo, al dialogo, al dialogo. Per una pace duratura".

GRATO AGLI STATI UNITI DEL MONDO, CAPASSO UOMO DI PACE

"Sono onorato di essere nella sede di questa istituzione così importante - ha esordito Abū Māzen - che da vent'anni sostiene, grazie all'impegno inesauribile del presidente Michele Capasso, la causa palestinese ed il processo di pace. In questa "Sala Palestina", che abbiamo ora inaugurato, nella quale sono state scritte pagine di storia, desidero aggiungere un altro pezzo di questo percorso di pace, riconoscendo Israele e la via del dialogo: l'unica percorribile, l'unica che può portarci ad una risoluzione del conflitto.

Mesapress, 29.4.2013

Abū Māzen Rilancia Il Processo Di Pace

A Napoli, nella sede degli Stati Uniti del Mondo, dove sono state scritte "pagine di storia per la Pace", il presidente palestinese Abū Māzen non ha voluto deludere, riconoscendo il ruolo di Israele e l'ineluttabilità del dialogo per la pace.

Un percorso iniziato a Washington con Obama alcuni anni fa e rafforzatosi nella recente visita del presidente americano a Ramallah, proseguito in Vaticano con Papa Benedetto XVI e forse conclusosi a Napoli nella "Sala Palestina" degli Stati Uniti del Mondo, inaugurata con il presidente Michele Capasso, "Uomo di Pace", proprio in questa occasione.

"Siamo disponibili ad aspettare – ha affermato Abū Māzen – consapevoli che il risultato della pace può arrivare in un tempo non breve. Ma questa è l'unica via possibile: il dialogo, il dialogo, il dialogo".

IL PRESIDENTE PARTITO IL 22 MAGGIO DA MONTEVIDEO E' IMPEGNATO IN UN LUNGO VIAGGIO DIPLOMATICO DI 49MILA KILOMETRI

Mujica andrà anche in Italia e riceverà il Premio Mediterraneo per le Istituzioni

Il Premio Mediterraneo 2013 per le istituzioni, che sarà consegnato al "Pepe" nella città Partenopea martedì 4 giugno. Una grande soddisfazione per l'Uruguay intero, che grazie al suo Presidente non convenzionale sta acquisendo sempre più rilievo a livello internazionale. Di seguito riportiamo la motivazione del premio. "Un esempio virtuoso di dedizione al "Bene Comune", con al centro le fasce più deboli e bisognose della società. In un mondo invaso da interessi particolari, in cui in ogni ambito sociale, politico e religioso si persegue soltanto un misero "Amore per il Potere", egli ha saputo dare voce, senso e forza al suo Potere dell'Amore"...

dalla nostra redazione
DI MONTEVIDEO

Dal 22 maggio fino al 5 giugno, Mujica è impegnato in un viaggio di 49.000 chilometri. Circa 90 diverse attività programmate, in varie città, tra le quali Parigi, Madrid, Santiago de Compostela, Pechino, Bilbao e Città del Vaticano. Banchetti di rappresentanza, incontri per rafforzare le relazioni commerciali e anche un riconoscimento importante. Il Premio Mediterraneo 2013 per le istituzioni, che sarà consegnato al "Pepe" nella città Partenopea martedì 4 giugno. Una grande soddisfazione per l'Uruguay intero, che grazie al suo Presidente non convenzionale sta acquisendo sempre più rilievo a livello internazionale. Di seguito riportiamo la motivazione del premio. "Un esempio virtuoso di dedizione al "Bene Comune", con al centro le fasce più deboli e bisognose della società. In un mondo invaso da interessi particolari, in cui in ogni ambito sociale, politico e religioso si persegue soltanto un misero "Amore per il Potere", egli ha saputo dare voce, senso e forza al suo Potere dell'Amore", ha realmente spiegato al mondo "che significa vivere in umiltà, dimostrando con i fatti che il potere non deve cambiare le persone, ma rilevarne l'essenza più profonda". Mujica, sempre più popolare, anche in Italia. Un primo passo questo, forse, per future e più importanti e fruttuo-



se relazioni politiche ed economiche tra i nostri due Paesi. I Premi Mediterraneo vengono consegnati dal 1996 (e sono ormai tra i più prestigiosi a livello



lo internazionale) a personalità di tutto il mondo per il loro impegno politico, culturale e artistico. O perché hanno lavorato per ridurre le tensioni, le dif-

ferenze culturali, diffondendo i valori condivisi nell'area del Grande Mediterraneo. Così succede che oltre a Mujica venga premiato Lucio Dalla, per la categoria "Arte e Creatività" ("La sua espressione artistica si è caratterizzata specialmente sul "Mare": quel Mediterraneo sul quale tante volte ha navigato, traendo ispirazione per le sue composizioni più belle ed universali"). Ma anche Eni, per l'impegno a livello di energia e sviluppo sostenibile. Ban ki-moon per la Pace e l'imprenditore Maurizio Marinella (delle cravatte Marinella di Napoli) per la categoria Economia e Impresa. La Fondazione degli Stati Uniti del Mondo, nata dall'impegno personale dell'Ingegnere Michele Capasso, è ormai un organismo prestigioso che ha sede in vari Paesi e si impegna in diversi campi, dai diritti umani, alla pace, passando per il rispetto della legalità. Il fatto di aver scelto proprio Mujica per il premio alle istituzioni, conferma una volta di più l'unicità e le qualità del Presidente uruguayo.



CIRCOLO ITALIANO DE PANDO

El 21 de abril de 2013 en la ciudad de Pando, falleció a sus 89 años don Erminio Favretto. Fue fundador y muchos años Presidente del Círculo Italiano de Pando, siendo Presidente de Honor hasta la fecha de su partida. No se puede expresar con palabras todo lo que su personalidad representó para el Círculo y para la sociedad de Pando. Solo nos resta agradecer el haber compartido con él, innumerables jornadas donde disfrutamos de su sabiduría. Al cumplirse un mes de su pérdida física, el Círculo Italiano de Pando, su esposa e hijos agradecen por este medio las condolencias recibidas e invitan a una misa en su memoria, auspiciada por el Obispo de Canelones, a realizarse el próximo domingo 26 de mayo en la Parroquia de la Inmaculada Concepción de Pando a las 17 y 30 hs.

CIRCOLO GIULIANO dell'URUGUAY

CONVOCAZIONE

Il CIRCOLO GIULIANO dell' URUGUAY

convoca tutti i Soci all' ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA che si svolgerà sabato 25 maggio 2013, alle ore 17 nella "Missione Cattolica Italiana", Av.da Luis A. de Herrera 2231 Montevideo, con il seguente ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Lettura e approvazione del verbale dell'Assemblea del 26 aprile 2009.
- 2) Lettura e considerazione della Memoria e Bilancio dell'Esercizio 2009-2012.
- 3) Nomina della Commissione Elettorale ed Elezioni delle Autorità per il biennio 2013-2015.
- 4) Questioni varie.

Secondo l' Art. 13 dello Statuto Sociale, l'Assemblea Generale Ordinaria si riunirà validamente con il numero di Soci presenti all' ora fissata in questa Convocatoria.

CONSIGLIO DIRETTIVO

Pablo Castrillejo, Segretario; Dario Pribaz Presidente

CONSOLATO D'ITALIA A MONTEVIDEO

Il Console Cinzia Frigo invita la collettività italiana a prendere parte alla cerimonia della proclamazione della Repubblica Italiana, che si terrà domenica 2 giugno in Montevideo presso la "Casa degli Italiani", Av. 8 de Octubre 2655, ore 18:00.

Alla cerimonia presenzieranno l'Ambasciatore d'Italia Massimo Andrea Leggeri ed i rappresentanti di COMITES e CGIE.

Si ringrazia il COMITES per la disponibilità dei locali e per la cortese collaborazione. Montevideo, 23 maggio 2013

Il Console
Cinzia Frigo





Stefan Füle
Mediterranean Award



Romano Prodi
Mediterranean Award

The 2014 Mediterranean Awards are conferred

HISTORY

In 1996 the *Fondazione Mediterraneo* has founded the **Mediterranean Award** (along with its various sections) which is granted yearly to personalities of the political, cultural, scientific, social and artistic world who have contributed with their action to reduce tensions and start an upgrading process of cultural differences and shared values in the area of the Greater Mediterranean.

This Award is considered one of the most prestigious acknowledgements in the world.

The Award has developed as follows:

In 1996 and in 1997 the *Fondazione Mediterraneo* granted the Sarajevo Award to poets of the Balkanic area.

In 1998 the sections Peace, Culture and Laboratorio Mediterraneo International Award have been instituted. The latter is granted every year to the best short film chosen by an international jury during the Trieste Film Festival (since 2010 this award has been included in the section Mediterranean Cinema Award).

In 2001 the section Art-Creativity and the special edition of the twenty year anniversary of the Mediterranean Award in 2015 was instituted.

In 2002 were instituted the sections Diplomacy, Institutions, Media and Silver Dolphin.

In 2003 were instituted the section Cinema, Mediterranean Award "Special Edition" (granted every two years to personalities and institutions which have given a great contribution to spreading culture and social solidarity) and "Medal Honour" of the Mediterranean Award (granted to institutions and individuals having distinguished themselves in the course of the year for the promotion of peace in the Greater Mediterranean). In 2004 the section Science and Research was instituted.

In 2005 were instituted the sections Architecture and Euro-Mediterranean Award for Dialogue between Cultures (the latter was instituted by *Fondazione Mediterraneo* in partnership with the "Anna Lindh" Euro-Mediterranean Foundation for the Dialogue between Cultures – the *Fondazione Mediterraneo* being Head of its Italian Network).

In 2007 the section Mediterranean Book Award, acknowledgment granted for translation, publication, promotion, circulation of literary works on the two shores was instituted.

In 2008 the section Social Solidarity and in 2009 the section Environment and Co-Development was instituted.

In 2010 the sections Ambassador of the Mediterranean, Inter-Faith Dialogue, Economy and Enterprise, Energy and Sustainable Development, Cultural Heritage, Community Service, Civil Society were instituted. In the same year it was also decided to dedicate three awards to the memory: "Raffaele Capasso" Mediterranean Award for Legality, "Angelo Vassallo" Mediterranean Award for Environment and Co-Development and "Rita Allamprese" Mediterranean Award for Children.

Since 2010 the Mediterranean Award is represented by the "Totem for Peace" by the sculptor Mario Molinari.

In 2011 it was decided to dedicate the Mediterranean Award for Science and Research – instituted in 2004 – to the memory of Mario Condorelli and was instituted the Mediterranean Award for the Motorways of the Sea to the memory of the ship-owner Guido Grimaldi.

In 2012 was instituted the section Mediterranean Award for Archeology to the memory of Marcello Gigante.



Barack Obama, President of Usa – Mediterranean Award for Peace



Ban Ki-moon – Secretary General of the United Nations – Mediterranean Award

The winner

>> 2/3

The winners of the Mediterranean Award 1996-2014

>> 4

OSSERVATORIO DEGLI STATI UNITI DEL MONDO

Anno 2014 - n.2/A - ottobre 2014



SPECIAL EDITION
BAN KI-MOON
Secretary General of the United Nations
(SOUTH KOREA)

The UN Secretary General, Ban Ki-moon has used his best endeavours to further the ideals of peace and international cooperation enshrined by the United Nations Charter – through actions to promote fundamental human rights, equality of men and women, international peace-keeping and security, and the economic and social advancement of all peoples. In particular, he has been outspoken in his actions to resolve the conflict in Syria, and more generally across those countries in which the Arab Spring has produced difficult transitions and bloodshed.

Historical truth, old and new difficulties preventing the peace process serve to strengthen his determination to consider peace as the imperative basis for the future of the Mediterranean and the world.



PEACE
BARACK OBAMA
President of United States of America
(USA)

For his extraordinary efforts to strengthen international diplomacy and cooperation between peoples and for his continued support for the vision of a world free of weapons of mass destruction. Consistent with his previous stances, during his first mandate Barack Obama advocated dialogue and cooperation across national, ethnic, religious and political dividing lines. Most notably, he called for a new start to relations between the Muslim world and the West, based on common interests and mutual understanding and respect. All along his mandate, President Obama has continued in his firm stand as strong spokesman for human rights and democracy as well as for the work being done to put effective measures in place to combat the Planet's climate change. Today he continues to strongly support the Middle East Peace Process and in the greater Mediterranean area.



MEDITERRANEAN AWARD
ROMANO PRODI
f. President of the European Commission
(ITALY)

For the far-sightedness by which, in his capacity as President of the European Commission, he wanted to assign a key role in European policies to the dialogue among cultures and civilizations.

The result of the work carried out by the "High-Level Advisory Group" – set up by him in 2002 – is still today a reference for the Euro-Mediterranean cooperation and for the cultural and social interaction in the region, being a founding pillar of "Anna Lindh" Foundation.



INSTITUTIONS
MUSTAPHA BEN JAAFAR
President of the Parliamentary Assembly
(TUNISIA)

The prize is awarded to President Mustapha Ben Jaafar for his contribution to the construction of the Tunisian Constitutional Assembly and the new Tunisian Constitution, which legitimate social justice and public as well as individual liberty as paramount rights of the newly born Tunisian Democracy.



CIVIL SOCIETY
STEFAN FÜLE
Commissioner for Enlargement and Neighbourhood Policy
(EUROPEAN UNION)

For having conferred civil society a leading role, in decision-making over processes of governance and democracy, especially across the Mediterranean countries.

For its role as promoter of democracy and participation, the initiative of the "Structured Dialogue" between civil society, local authorities, and the European Union is a fundamental tool to relaunch Europe and its partnership with the Southern Mediterranean countries.



DIPLOMACY
HE DR. JAMAL SANAD AL-SUWAIDI
Director General of the Emirates Center for Strategic Studies and Research
(UNITED ARAB EMIRATES)

For his efforts to reconciling peoples through the use of parallel diplomacy, which steers scientific production, global forums and strategic reports disseminated and estimated throughout the world, and, among others, in the Mediterranean area.

His remarkable commitment reflects his desire to always achieve the alliance of civilizations, cultural diversity, and the principle of otherness among peoples.



DIPLOMACY
SERGE TELLE
Ambassador
(FRANCE)

Diplômé français, il a été nommé ambassadeur en charge du processus Euromed en avril 2008 et a porté, et mis en place, au nom de la France, l'ensemble du corpus juridique, politique et administratif au cœur de la nouvelle initiative de l'Union pour la Méditerranée.

Ce projet est désormais irréversible et, malgré les difficultés inhérentes à la région, devrait contribuer à favoriser la compréhension, le rapprochement, voire la convergence indispensable entre les 2 rives de la Méditerranée.

Serge Telle est un des acteurs principaux pour faire sortir la Méditerranée de la marginalisation que dans les dernières années s'est considérablement aggravée.



CIVIL SOCIETY
ANDREU CLARET
Director ALF
(SPAIN)

For his commitment for the dialogue among Euro-Mediterranean civil societies and for his ability, as Executive Director, to relaunch the "Anna Lindh" Foundation in a delicate moment of its development.

The rigor and the managerial skills that are his characteristics have made efficient an articulated and complex action, laying the foundations to relaunch this institution in spite of the so grave historical moment we are going through.

When his men are the first to rescue and help the surviving immigrants, they represent the True Italy: Italy of solidarity and welcome.

The words of Cardinal Parolin, Secretary of State at the Holy See, can well be applied to Felicio Angrisano:

"We cannot remain indifferent to the dramatic distress of human beings. We have to demonstrate that peace is possible, that it is not utopia. Diplomats haven't they the mission of working to make a happier world?"



DIPLOMACY
FELICIO ANGRISANO
Admiral Commanding General of the Corps Coast Guard
(ITALY)

Admiral Felicio Angrisano, with the sincerity of a seafarer and the kindness of a Naval Officer, is, for His men and women as well as for the whole civil society, a great example of constant commitment for the safeguard of human life aiming at a culture of Peace.

His action is characterized by an extraordinary sense of "General Wellbeing" and by the coherence that enabled him to assign the unusual role of "Diplomacy of Peace" to Harbour Offices and Coastguard.

When his men are the first to rescue and help the surviving immigrants, they represent the True Italy: Italy of solidarity and welcome.

The words of Cardinal Parolin, Secretary of State at the Holy See, can well be applied to Felicio Angrisano:

"We cannot remain indifferent to the dramatic distress of human beings. We have to demonstrate that peace is possible, that it is not utopia. Diplomats haven't they the mission of working to make a happier world?"



INTERRELIGIOUS DIALOGUE
THICH NHAT HANH
Rinzai Buddhist Monk
(VIETNAM)

A charismatic personality world wide recognized, Master Thich Nhat Hanh is a point of reference for interreligious dialogue. Through his way of life and actions, he teaches that spirituality exists beyond all religious beliefs, which he translates into a deep commitment to peace and constructive dialogue between different faiths and religious beliefs in the Mediterranean and throughout the entire world.

"Society needs to become conscious and reawaken!
To discover and consolidate its cultural and spiritual roots.
To nurture a peaceful mind.
We are all interconnected; you and I are no different. If I attack you, I am attacking myself..."

(Thich Nhat Hanh)



ART AN CREATIVITY
PINO DANIELE
Songwriter
(ITALY)

The Mediterranean is not only a journey through geography, history, religions, traditions, wars, cultures, destiny...

It is above all art and music that characterize the cradle of our civilization.

Pino Daniele represents the rare example of a person who, by matching cultural and musical contaminations, has been able to identify in the Mediterranean culture that mixture of sound and passion being the fundamental basis of his art.

Starting from Naples Pino Daniele has refashioned music and song through the emotions of conscience, by transferring to the peculiarity of his voice and his guitar those vibrations of soul that make him a unique protagonist of the "Song coming from the Sea".



PEACE
ERNESTO OLIVERO
(ITALY)

For creating the SERMIG, a place of peace and education of young people for peace.

Because of his faith and his tenacity thousands of projects to help the weaker ones were made around the world.

It an example of how one man can act with the strength of faith for the good of all mankind.

OSSERVATORIO DEGLI STATI UNITI DEL MONDO

Anno 2014 - n.2/A - ottobre 2014



SCIENCE AND RESEARCH
"MARIO CONDORELLI"
CNRS
CENTRE NATIONAL
DE LA RECHERCHE
SCIENTIFIQUE
(FRANCE)

For its commitment – as a public research body – to producing knowledge and making it available to society for the "common good". Thanks to its more than 1100 research institutes on French territory and its international partnerships, it has come to represent a point of reference in all its field of knowledge.



MEDIA
SIMONE CAMILLI
Reporter
(ITALY)

War. Tangle of wrongs and passions, of infamy and greatness. A tear in which, in the struggle of a force against another, the tragically constructed civilization becomes somehow uncertain and sometimes wavering. And Simone was there at Gaza, a strip of land-prison, without hatred or partisanship, to witness courage and cowardice, examples of compassion or abuses, of generosity and baseness, without prejudice in search of the truth that each fighter distorts. There, to find on that truth a better understanding of both parts, of the suffering of both, to challenge the opposing beliefs and lay the foundations of a new agreement so as to put an end to hostilities and establish a new, possibly fairer, peace. For this understanding, for this better and more human future, he was there: determined, sparing no pains, without escaping risk. Without any support, except for the distant support from the newspapers which had entrusted him with a mission more difficult than fighting, almost always more obscure. There, unarmed among armed people, serene among passions, courageous without boldness, more determined than fighters. There, always ahead where the battle is raging, convinced and determined. Until the sacrifice we gather here: a message of Peace we repeat here in his name.



CULTURE
DAVID ABULAFIA
Writer
(UNITED KINGDOM)

To the merits acquired with his studies on the history of Italian and Mediterranean cuisine. Among his books: Frederick II, a medieval emperor (1990). The kingdoms of the western Mediterranean 1200-1500 (1999). The discovery of humanity, Atlantic encounters in the age of Columbus (2010). In his book "The Great Sea" (English edition, "The Great Sea", 2010), David Abulafia describes the Mediterranean as the most dynamic place for interaction between different societies on the face of the planet: a space in the history of human civilization has played a much more significant role than any other stretch of water.



CULTURAL HERITAGE
ARTISANS OF THE CASBAH OF ALGERI
(ALGERY)

For their daily commitment to the defense and preservation of the Casbah of Algiers, UNESCO World Heritage Site. This award is given to the hundreds of artisans, merchants, men and women who do not intend to leave the Casbah of Algiers who are building a civic choral system to prevent the destruction of this unique place in Algeria and the Mediterranean.



"RAFFAELE CAPASSO" FOR LEGALITY
DON GIUSEPPE DIANA
(ITALY)

At 7:25 March 19, 1994, on his feast day, Father Giuseppe Diana - the symbol of the fight against the mafia and crime - is murdered in the sacristy of the church of St. Nicholas of Bari in Casal di Principe, and is preparing to celebrate the Holy Mass.

On the occasion of the twentieth anniversary of his death, the Mediterranean Foundation attributes this recognition to the memory of Father Giuseppe Diana and all the organizations of the Committee Don Peppe Diana.



"RITA ALLAMPRESE" FOR CHILDREN
ISRAELI AND PALESTINIAN MOTHERS
(ISRAEL - PALESTINE)

This award, proposed by Monsignor Fouad Twal, Latin Patriarch of Jerusalem, is granted to Israeli and Palestinian mothers who lost one or more members of their family because of the ongoing war and do not seek revenge, wishing to commit themselves for peace and a better future.



ECONOMY AND ENTERPRISE
MAURIZIO MARINELLA (ITALY)
Entrepreneur

For his efforts in the defense of the values of the High Arts and Creativity, protecting the enterprise value based on the powers and memories of ancient knowledge. Choosing to stay in Naples as the centerpiece of the production and sales of core products of his company, the "Marinella Ties", confirm the ethical value of the Company for the revival of a great city that can think and breathe the European Mediterranean.



MEDAL OF HONOUR
VINCENZO CAPEZZUTO
Mayor of Procida
(ITALY)

For having contributed to the creation of the "Totem for Peace", a universal symbol of dialogue and cooperation among cities and peoples of the World, which was erected in the town of Procida, Island for peace.



ECONOMY AND ENTERPRISE
ANTONIO DE MARTINO
Entrepreneur
(ITALY)

For having married the old traditions with the strict rules of high entrepreneurship.

The Chalet "Ciro" is the example of the tenacity and passion with which they have been handed down ancient wisdom and secret recipes that make them unique specialties proposals and transform culture in the history, ingredients, spells, and the colors of the sweets, the ice cream and everything made with love and skill.



SOLIDARIETÀ SOCIALE
JOSÉ H. ORNELAS
Psychologist
(PORTUGALLO)

Between 2011 and 2013 José Ornelas was one of the researchers of Housing First Europe, a social experimentation project on the EU level, developed, and funded by the European Commission.

This project brought together projects in several European cities, including five test sites where the approach was evaluated (Amsterdam, Budapest, Copenhagen, Glasgow and Lisboa), and facilitated the exchange of information and experiences with other cities where Housing First programs were planned or already implemented (Dublin, Gent, Gothenburg, Helsinki, Lille, Marseille, Paris, Toulouse and Vienna).



ARCHITECTURE
IN MEMORY OF
OSCAR NIEMEYER
Architect
(BRAZIL)

Ribeiro de Almeida Niemeyer Soares Filho, better known as Oscar Niemeyer (Rio de Janeiro, 15 December 1907 – Rio de Janeiro, 5 December 2012), was a Brazilian architect and one of the most renowned architects of the twentieth century. He worked for many years with Le Corbusier, and, despite advocating utilitarianism in architecture, his creations reflect the use of dynamic "Mediterranean" forms. They are so sensual that many of his admirers saw him as a sculptor of monuments more than an architect.

This award, which was conferred upon him on 10 November 2012, is now made to commemorate his works.



EUROMED AWARD
2014-2015
HOUSE OF TALES AND MUSIC
(JORDAN)

The House of Tales and Music (Jordan), which is represented by Rabeea Najm Al-Din Al-Naser, is the winner of the Euro-Med award 2013-2014. The awarding ceremony has taken place in Vilnius among the leaders of the 42 National Networks of the Anna Lindh Foundation and with the participation of Andreu Claret as Director of Anna Lindh Foundation and Michele Capasso as President of Fondazione Mediterraneo Prize, who have delivered the prize to Rabeea Najm Al-Din Al-Naser.



MEDAL OF HONOUR
RAFFAELE FERRAIOLI
Mayor of Furore
(ITALY)

For having contributed to the creation of the "Totem for Peace", a universal symbol of dialogue and cooperation among cities and peoples of the World, which was erected in the town of Furore.

القدس العربي

AL-QUDS AL-ARABI

يومية - سياسية - مستقلة

أولى شؤون عربية وعالمية صحف مصرية صحف عبرية أدب وفن منوعات رياضة وشباب

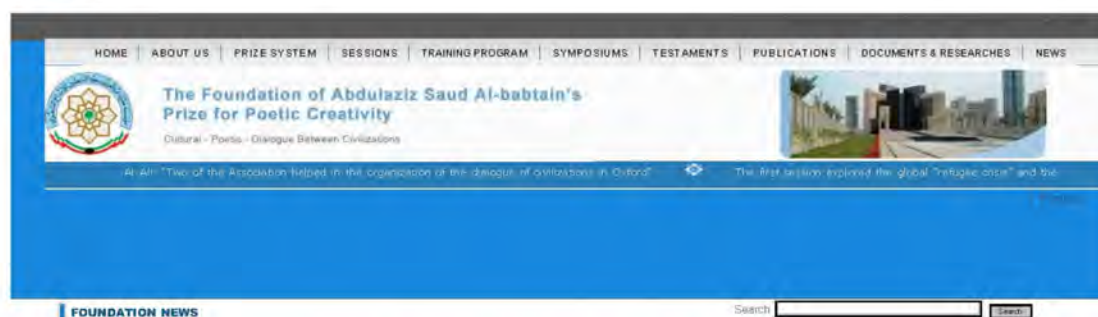
تسليم الجائزة المتوسطية إلى الشاعر الإماراتي مانع سعيد العتيبة... مشروع فكري يجمع بين الخبرة الاقتصادية والإبداع الأدبي

الطاهر الطويل

JUNE 14, 2015



مراكش - «القدس العربي»: شهدت مدينة مراكش، عشية الجمعة الماضية، حفل تسليم جائزة البحر الأبيض المتوسط في مجال الشعر والإبداع للعام 2015 إلى الدكتور مانع سعيد العتيبة، تقديراً للجهود التي يبذلها في سبيل نشر ثقافة السلام والمحبة والتعايش بين مختلف الشعوب؛ وذلك بحضور العديد من الشخصيات السياسية والفكرية والدبلوماسية والثقافية والإعلامية من بلدان كثيرة. وأجمعت مختلف الكلمات التي أُلقيت بالمناسبة على سمة التعدد التي طبعت مسار الدكتور العتيبة، إذ انصهرت في بوتقة مشروعه الفكري الإنساني الخبرة الاقتصادية والحنكة السياسية والبحث الأكاديمي والإبداع الأدبي؛ مما جعله تحدياً مثلاً جدياً بأن



Abdulaziz Saud Al-Babtain receives "Peace Award" from the Mediterranean Foundation



The Chairman of Abdulaziz Saud Al-Babtain Cultural Foundation, poet Abdulaziz Saud Al-Babtain has received the "Peace Award" of the Italian Fondazione Mediterraneo (Mediterranean Foundation) working in the consolidation of peace and dialogue.

According to Italian Foundation, based in Naples, Al-Babtain received this high-level award at a ceremony which the President of the Foundation Professor Michele Capasso has invited for.

On this occasion, Al-Babtain gave a lecture about the importance of coexistence and communication between peoples which Abdulaziz Saud Al-Babtain Cultural Foundation seeks to establish, especially in light of what the world is witnessing from growing bloody conflict.

The Mediterranean Foundation has decided at the beginning of this year to award its 2015 Peace Prize to Abdulaziz Saud Al-Babtain in recognition of his role and efforts in the dissemination of culture of peace in the world by bringing together group of intellectuals, statesmen and political leaders from all across the globe.

This award was conferred to a large numbers of the world's statesmen and political leaders, such as former French President Nicolas Sarkozy, Jordan's late king Hussein Bin Talal, the late Moroccan king Hassan II and Turkish President Recep Tayyip Erdogan, as well as other influential intellectuals and writers.

The ceremony was attended by Kuwait's Deputy Speaker of the National Assembly Mubarak Al-Khuraiej, the Ambassador of Kuwait to Italy Sheikh Ali Al-Khaled Al-Sabah and former Minister of Information Sami Al-Nisf as well as other guests including former Jordanian Prime Minister Taher Al-Masri, former Moroccan minister of finance Mohamed Kabbaj, Dr. Mohammed Al-Rumaihi, Dr. Abdelhak Azzouzi and the diplomatic attache Abdulwahab Al-Babtain.

On the occasion of this award, the Kuwaiti Ambassador to Italy Sheikh Ali Al-Khaled held a luncheon in honor of the Chairman of Abdulaziz Saud Al-Babtain Cultural Foundation and his guests.

OSSERVATORIO DEGLI STATI UNITI DEL MONDO

Anno 2018 - n.10 - maggio 2018



ASSEGNATI I PREMI MEDITERRANEO 2018

Napoli, 30 aprile 2018



Nel corso di due riunioni (Napoli, 9 novembre 2018 e Fès, 28 aprile 2018), i membri della giuria della **Fondazione Mediterraneo** hanno attribuito i premi Mediterraneo per l'anno 2018. L'annuncio è stato dato dal presidente della Fondazione Mediterraneo **Michele Capasso** e dal coordinatore delle giurie internazionali **Abdelhak Azzouzi**. Tra i premiati:

- **SE Dr. Mana Saeed Al Otaiba** - Premio Mediterraneo "Costruttore di Pace" 2018 - UNITED ARAB EMIRATES
- **SE Khalid bin Khalifa al Khalifa** - Premio Mediterraneo "Cultura" 2018 - *Direttore esecutivo dell'ISA Cultural Center* - KINGDOM OF BAHRAIN
- **Roberto Reggi** - Premio Mediterraneo "Patrimonio Culturale" 2018 - *Direttore generale dell'Agenzia del Demanio* - ITALIA
- **Antonio De Iesu** - Premio Mediterraneo "Legalità" 2018 - *Questore di Napoli* - ITALIA
- **Domenico De Masi** - Premio Mediterraneo "Innovazione e Qualità della Vita" 2018 - *Sociologo* - ITALIA
- **Mohamed M. Abou El Enein** - Premio Mediterraneo "Economia e Impresa" 2018 - *Imprenditore e Politico* - EGITTO
- **Dario Franceschini** - Premio Mediterraneo "Istituzioni" 2018 - *Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo* - ITALIA
- **Catello Maresca ed i suoi ragazzi** - Premio Mediterraneo "Raffaele Capasso per la Legalità" 2018 - ITALIA
- **Massimo Pica Ciamarra** - Premio Mediterraneo "Architettura" Edizione speciale 2018 - *Architetto / Pica Ciamarra Associati* - ITALIA
- **Mustapha Bakkoury** - Premio Mediterraneo "Angelo Vassallo per l'Ambiente e Co-sviupp" 2018 - *Presidente dell'Agenzia marocchina dell'energia solare* - MAROCCO
- **Luigi Riello** - Premio Mediterraneo "Medaglia d'Onore per la Legalità" 2018 - *Procuratore generale presso la Corte d'Appello di Napoli* - ITALIA
- **Cesare Sirignano** - Premio Mediterraneo "OMCOM" 2018 - *Magistrato* - ITALIA
- **Ornella Vanoni** - Premio Mediterraneo "Arte e creatività" 2018 - *Cantante ed artista* - ITALIA

PREMIO MEDITERRANEO 2018

"Costruttore di Pace" 2018 a **Mana Saeed Al Otaiba**

UNITED ARAB EMIRATES

I Premi assegnati a **Mana Saeed Al Otaiba** di considerazione della sua carriera, della sua opera, delle sue posizioni e delle sue varie responsabilità che gli hanno sempre permesso di ottenere la massima qualità del suo lavoro, tecnico e politico. **Mana Saeed Al Otaiba** è sempre stato aperto, nella sua vita lavorativa e nella sua vita personale, a nuove iniziative e a nuove sfide, dimostrando una grande capacità di adattamento e di innovazione. Ha sempre cercato di essere un uomo di azione, un uomo di idee, un uomo di cultura, un uomo di rispetto per la scienza e l'arte, un uomo di gusto per la storia, l'arte e la cultura, un uomo di rispetto per la natura, l'ambiente e il patrimonio culturale, un uomo di rispetto per la pace e la giustizia.

"Cultura" 2018 a **Khalid bin Khalifa al Khalifa**

Direttore esecutivo dell'ISA Cultural Center - KINGDOM OF BAHRAIN

Khalid bin Khalifa al Khalifa è un uomo di azione, un uomo di idee, un uomo di cultura, un uomo di rispetto per la scienza e l'arte, un uomo di gusto per la storia, l'arte e la cultura, un uomo di rispetto per la natura, l'ambiente e il patrimonio culturale, un uomo di rispetto per la pace e la giustizia. Ha sempre cercato di essere un uomo di azione, un uomo di idee, un uomo di cultura, un uomo di rispetto per la scienza e l'arte, un uomo di gusto per la storia, l'arte e la cultura, un uomo di rispetto per la natura, l'ambiente e il patrimonio culturale, un uomo di rispetto per la pace e la giustizia.

"Patrimonio Culturale" 2018 a **Roberto Reggi**

Direttore generale dell'Agenzia del Demanio - ITALIA

Roberto Reggi per il suo impegno nel promuovere la valorizzazione e la tutela del patrimonio culturale italiano. Ha sempre cercato di essere un uomo di azione, un uomo di idee, un uomo di cultura, un uomo di rispetto per la scienza e l'arte, un uomo di gusto per la storia, l'arte e la cultura, un uomo di rispetto per la natura, l'ambiente e il patrimonio culturale, un uomo di rispetto per la pace e la giustizia.

"Innovazione e Qualità della Vita" 2018 a **Domenico De Masi**

Sociologo - ITALIA

Domenico De Masi per la sua intelligenza ed il suo impegno nel promuovere la cultura e la scienza. Ha sempre cercato di essere un uomo di azione, un uomo di idee, un uomo di cultura, un uomo di rispetto per la scienza e l'arte, un uomo di gusto per la storia, l'arte e la cultura, un uomo di rispetto per la natura, l'ambiente e il patrimonio culturale, un uomo di rispetto per la pace e la giustizia.

"Economia e Impresa" 2018 a **Mohamed M. Abou El Enein**

Imprenditore e Politico - EGITTO

Mohamed M. Abou El Enein per il suo impegno nel promuovere l'economia e l'impresa. Ha sempre cercato di essere un uomo di azione, un uomo di idee, un uomo di cultura, un uomo di rispetto per la scienza e l'arte, un uomo di gusto per la storia, l'arte e la cultura, un uomo di rispetto per la natura, l'ambiente e il patrimonio culturale, un uomo di rispetto per la pace e la giustizia.

"Istituzioni" 2018 a **Dario Franceschini**

Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo - ITALIA

Dario Franceschini per il suo impegno nel promuovere le istituzioni e la cultura. Ha sempre cercato di essere un uomo di azione, un uomo di idee, un uomo di cultura, un uomo di rispetto per la scienza e l'arte, un uomo di gusto per la storia, l'arte e la cultura, un uomo di rispetto per la natura, l'ambiente e il patrimonio culturale, un uomo di rispetto per la pace e la giustizia.

"Legalità" 2018 a **Antonio De Iesu**

Questore di Napoli - ITALIA

Antonio De Iesu per il suo impegno nel promuovere la legalità e la giustizia. Ha sempre cercato di essere un uomo di azione, un uomo di idee, un uomo di cultura, un uomo di rispetto per la scienza e l'arte, un uomo di gusto per la storia, l'arte e la cultura, un uomo di rispetto per la natura, l'ambiente e il patrimonio culturale, un uomo di rispetto per la pace e la giustizia.

"Architettura" Edizione speciale 2018 a **Massimo Pica Ciamarra**

Architetto / Pica Ciamarra Associati - ITALIA

Massimo Pica Ciamarra per il suo impegno nel promuovere l'architettura e la cultura. Ha sempre cercato di essere un uomo di azione, un uomo di idee, un uomo di cultura, un uomo di rispetto per la scienza e l'arte, un uomo di gusto per la storia, l'arte e la cultura, un uomo di rispetto per la natura, l'ambiente e il patrimonio culturale, un uomo di rispetto per la pace e la giustizia.

"Ambiente e Co-sviupp" 2018 a **Mustapha Bakkoury**

Presidente dell'Agenzia marocchina dell'energia solare - MAROCCO

Mustapha Bakkoury per il suo impegno nel promuovere l'ambiente e lo sviluppo sostenibile. Ha sempre cercato di essere un uomo di azione, un uomo di idee, un uomo di cultura, un uomo di rispetto per la scienza e l'arte, un uomo di gusto per la storia, l'arte e la cultura, un uomo di rispetto per la natura, l'ambiente e il patrimonio culturale, un uomo di rispetto per la pace e la giustizia.

"Medaglia d'Onore per la Legalità" 2018 a **Luigi Riello**

Procuratore generale presso la Corte d'Appello di Napoli - ITALIA

Luigi Riello per il suo impegno nel promuovere la legalità e la giustizia. Ha sempre cercato di essere un uomo di azione, un uomo di idee, un uomo di cultura, un uomo di rispetto per la scienza e l'arte, un uomo di gusto per la storia, l'arte e la cultura, un uomo di rispetto per la natura, l'ambiente e il patrimonio culturale, un uomo di rispetto per la pace e la giustizia.

"OMCOM" 2018 a **Cesare Sirignano**

Magistrato - ITALIA

Cesare Sirignano per il suo impegno nel promuovere la legalità e la giustizia. Ha sempre cercato di essere un uomo di azione, un uomo di idee, un uomo di cultura, un uomo di rispetto per la scienza e l'arte, un uomo di gusto per la storia, l'arte e la cultura, un uomo di rispetto per la natura, l'ambiente e il patrimonio culturale, un uomo di rispetto per la pace e la giustizia.

"Raffaele Capasso per la Legalità" 2018 a **Catello Maresca ed i suoi ragazzi**

Magistrato - ITALIA

Catello Maresca ed i suoi ragazzi per il loro impegno nel promuovere la legalità e la giustizia. Ha sempre cercato di essere un uomo di azione, un uomo di idee, un uomo di cultura, un uomo di rispetto per la scienza e l'arte, un uomo di gusto per la storia, l'arte e la cultura, un uomo di rispetto per la natura, l'ambiente e il patrimonio culturale, un uomo di rispetto per la pace e la giustizia.

"Arte e creatività" 2018 a **Ornella Vanoni**

Cantante ed artista - ITALIA

Ornella Vanoni per il suo impegno nel promuovere l'arte e la cultura. Ha sempre cercato di essere un uomo di azione, un uomo di idee, un uomo di cultura, un uomo di rispetto per la scienza e l'arte, un uomo di gusto per la storia, l'arte e la cultura, un uomo di rispetto per la natura, l'ambiente e il patrimonio culturale, un uomo di rispetto per la pace e la giustizia.

PREMIO MEDITERRANEO 2018

www.fondazione.mediterraneo.org



OSSERVATORIO DEGLI STATI UNITI DEL MONDO

Anno 2019 - n.11 - maggio 2019



GLI ASSEGNATARI ED I PARTECIPANTI ALLA CERIMONIA DEL PREMIO MEDITERRANEO IN VISITA AL MUSEO DELLA PACE – MAMT

Napoli, 18 maggio 2019

Gli assegnatari ed i partecipanti alla cerimonia del Premio Mediterraneo hanno visitato il *Museo della Pace - MAMT*. Accolti dal presidente **Michele Capasso** e da **Pia Molinari** hanno espresso apprezzamento specialmente per le sezioni dedicate alle religioni del Mediterraneo ed alla legalità.



IL TOTEM DELLA PACE SIMBOLO DELLA LOTTA ALLA MAFIA

In occasione del 26° Vertice antimafia e del 6° Summit sul Mediterraneo il "Totem della Pace" (Molinari - scultore) diventa il simbolo della Lotta alla Mafia.

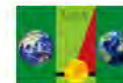
Si sono riuniti intorno all'opera monumentale gli esponenti principali della Lotta alla Mafia in Italia: dai magistrati **Catello Maresca** e **Cesare Sirignano** ai parlamentari **Lumia**, **Aiello** e **Giarrusso**; dal comandante dei Carabinieri ROS generale **Pasquale Angelosanto** a **Giuseppe Antoci**; dai giornalisti **Dania Mondini** e **Francesco Borrelli** ai presidenti **Michele Capasso** e **Salvatore Calleri**.



Napoli, 18 maggio 2019



OSSERVATORIO DEGLI STATI UNITI DEL MONDO



Redazione: 80133 Napoli - Via Depretis, 130

PERIODICO DEGLI STATI UNITI DEL MONDO

Anno 2022 - n.04 - ottobre 2022

Italiano - Inglese - Francese - Tedesco - Spagnolo - Russo - Cinese - Arabo

LA REGINA ELISABETTA II : "AMBASCIATORE DEGLI STATI UNITI DEL MONDO ALLA MEMORIA"

ELISABETTA II - REGNO UNITO
"Ambasciatore degli Stati Uniti del Mondo alla Memoria"



Il Segretario Generale, il Presidente, il Comitato Internazionale, il Collegio degli Ambasciatori e tutti i membri degli "Stati Uniti del Mondo" hanno espresso profondo cordoglio per la scomparsa della regina Elisabetta II del Regno Unito.

Su proposta degli Ambasciatori e del Comitato Internazionale è stato stabilito di assegnare il titolo di "AMBASCIATORE DEGLI STATI UNITI DEL MONDO ALLA MEMORIA" alla Regina Elisabetta II.

La Sovrana sostenne sin dal 1994 la nascita e lo sviluppo degli "Stati uniti del Mondo" suggerendo due parole per sintetizzarne l'azione: "Terra e Pace".

Il Collegio degli Ambasciatori sottolinea il ruolo fondamentale della regina Elisabetta II nel difendere il creato, la terra, il pianeta e tutti gli esseri viventi.

L'amore della regina per gli animali è stato sottolineato dal Segretario Generale Michele Capasso che ha ricordato un incontro con il principe Filippo di Edimburgo durante il quale vi fu un dettagliato elenco degli animali che la regina adorava: dai corgi Sugar, Honey, Sherry, Wishy, Bee, Chipper, Brandy, Berry, Cider, Candy, Vulcan ai cavalli, e per finire ai piccioni: quelli di Sandringham furono usati anche come "soldati" per trasportare messaggi in codice da un fronte all'altro durante le guerre mondiali.

La cerimonia di assegnazione del titolo alla memoria avverrà a Londra nel mese di giugno 2023 dopo l'incoronazione di re Carlo III.

Napoli, Londra, New York, Sidney, Tokyo, Marrakech, Tunisi, Roma, 08 settembre 2022

MOEZ EDDINE SINAOUI
"Premio Mediterraneo degli Stati Uniti del Mondo"



Si è svolta alla Farnesina la cerimonia di assegnazione del "Premio Mediterraneo Diplomazia" degli Stati Uniti del Mondo a **Moez Eddine Sinaoui**, Ambasciatore di Tunisia in Italia.

Il riconoscimento è stato consegnato dalla senatrice **Stefania Craxi**, Presidente della Commissione Esteri del Senato della Repubblica Italiana, e dal prof. **Michele Capasso**, Segretario Generale degli Stati Uniti del Mondo. Presenti alla cerimonia:

- Inigo Lambertini, Ambasciatore - Capo del Cerimoniale Diplomatico della Repubblica;
- Manuela Ruosi, Capo Ufficio I° Cerimoniale Diplomatico della Repubblica;
- Abdelkrim Touahria, Ambasciatore d'Algeria in Italia;
- Enas Mekkaury, Capo della Missione della Lega degli Stati Arabi in Italia;
- Alfredo Conte, Ministro Plenipotenziario - Direttore centrale per i Paesi del Mediterraneo e del Medio Oriente;
- Raimondo De Cardona, già Ambasciatore d'Italia in Tunisia;
- Fabrizio Saggio, Ambasciatore d'Italia in Tunisia;
- Leila El Houssi, docente di storia dell'Africa - Università "La Sapienza";
- Gualsiero Zamperini, Console della Tunisia a Firenze.

Il Segretario Generale Capasso ha sottolineato il ruolo dell'Ambasciatore Sinaoui nel sostenere le finalità e le azioni degli "Stati Uniti del Mondo" specialmente in questo momento difficile della storia dell'umanità.

Roma, 05 settembre 2022





OSSERVATORIO DEGLI STATI UNITI DEL MONDO

Année 2023 - n.09 - mai 2023



CENT VINGT MILLE ENSEIGNES DES ÉTATS-UNIS DU MONDE NOMMES



Lors d'une cérémonie solennelle qui s'est déroulée à la Présidence de l'Université Cadi Ayyad (UCA), 120.000 "Enseignes des Etats-Unis du Monde" ont été nommés : tous les étudiants et enseignants de l'UCA.

En vertu d'un accord signé par le Secrétaire général, le professeur Michele Capasso, et le président de l'UCA, le professeur Moulay Lhassan Hbid, tous les étudiants et enseignants de l'UCA seront nommés par le président de

l'université en tant qu'"Enseignes", avec l'engagement de défendre les deux principales valeurs qui sous-tendent la Constitution des "États-Unis du monde", la Terre et la Paix.

Symboliquement, une délégation d'étudiants et d'enseignants - représentant les 120000 personnes - s'est vue remettre l'écharpe et le diplôme d'"Enseignes des États-Unis du Monde".

Marrakech, le 17 mai 2023





OSSERVATORIO DEGLI STATI UNITI DEL MONDO



Redazione: 80133 Napoli - Via Depretis, 130

PERIODICO DEGLI STATI UNITI DEL MONDO

Anno 2023 - n.15 - giugno 2023

Italiano - Inglese - Francese - Tedesco - Spagnolo - Russo - Cinese - Arabo

CERIMONIA DI NOMINA DI CARLO ACUTIS AD "AMBASCIATORE D'ONORE ALLA MEMORIA"



Si è svolta a Scampia, in occasione dell'evento di intitolazione congiunta del Plesso "Tommaso Campanella", la cerimonia di nomina di "Ambasciatore degli Stati Uniti del Mondo per la Terra e per la Pace" alla memoria di CARLO ACUTIS, per il suo essere modello esemplare di valori per le nuove generazioni e per quelle a venire; presente alla cerimonia la madre di Carlo signora Antonia Salzano Acutis che ha ringraziato il Segretario Generale prof. Michele Capasso "per l'alto onore" e per il "bene che gli Stati Uniti del Mondo fanno per l'umanità".

Presenti alla cerimonia la preside dell'IC Alpi-Levi Rosalba Rotondo, l'assessore all'istruzione del Comune di Napoli Maura Striano ed altre autorità civili, religiose e militari.

La signora Antonia Salzano Acutis ha ricordato l'importanza del "Stati Uniti del Mondo" che riuniscono 181 Paesi ed oltre 16.000 organismi della società civile riuniti insieme per salvare la Terra ed assicurare la Pace.

"La nomina alla memoria di Carlo Acutis - ha affermato il Segretario Generale Capasso - costituisce un tassello importante del percorso d'Amore e di Pace intrapreso da 35 anni".

Napoli, 30 giugno 2023



CEREMONY FOR THE APPOINTMENT OF CARLO ACUTIS AS "AMBASSADOR OF HONOUR IN MEMORY"



In Scampia, on the occasion of the joint naming event of the "Tommaso Campanella" Complex, the ceremony was held to nominate "Ambassador of the United States of the World for the Earth and for Peace" in memory of CARLO ACUTIS, for his being an exemplary model of values for the new generations and for those to come; present at the ceremony was Carlo's mother Mrs. Antonia Salzano Acutis who thanked the Secretary-General prof. Michele Capasso "for the high honour" and for the "good that the United States of the World does for humanity".

Present at the ceremony were the headmistress of the IC Alpi-Levi Rosalba Rotondo, the Councillor for Education of the City of Naples Maura Striano and other civil, religious and military authorities.

Mrs. Antonia Salzano Acutis recalled the importance of the "United States of the World", which brings together 181 countries and more than 16,000 civil society organisations united to save the Earth and ensure Peace.

"The nomination in memory of Carlo Acutis," said Secretary-General Capasso, "constitutes an important step in the journey of Love and Peace undertaken for 35 years.

Naples, 30 June 2023



CÉRÉMONIE DE NOMINATION DE CARLO ACUTIS COMME "AMBASSADEUR D'HONNEUR EN MÉMOIRE"



À Scampia, à l'occasion de la cérémonie de baptême du complexe "Tommaso Campanella", s'est tenue la cérémonie de nomination de l'"Ambassadeur des États-Unis du Monde pour la Terre et pour la Paix" en mémoire de CARLO ACUTIS, pour avoir été un modèle exemplaire de valeurs pour les nouvelles générations et pour celles à venir ; la mère de Carlo, Mme Antonia Salzano Acutis, était présente à la cérémonie et a remercié le Secrétaire Général, prof. Michele Capasso "pour ce grand honneur" et pour "le bien que les États-Unis du Monde font à l'humanité".

La cérémonie s'est déroulée en présence de la directrice de l'IC Alpi-Levi Rosalba Rotondo, de la conseillère pour l'éducation de la ville de Naples Maura Striano et d'autres autorités civiles, religieuses et militaires.

Mme Antonia Salzano Acutis a rappelé l'importance des "États-Unis du Monde", qui rassemblent 181 pays et plus de 16 000 organisations de la société civile, unis pour sauver la Terre et garantir la paix.

La nomination en mémoire de Carlo Acutis", a déclaré le Secrétaire Général Capasso, "constitue une étape importante dans le voyage d'amour et de paix entrepris depuis 35 ans".

Naples, le 30 juin 2023



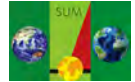


STATI UNITI DEL MONDO
UNITED STATES OF THE WORLD

RICONOSCIMENTI
ACKNOWLEDGEMENTS



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD



RICONOSCIMENTI

ACKNOWLEDGEMENTS

La sede di Napoli degli *Stati Uniti del Mondo* è mèta di personalità del mondo della politica, delle religioni, della cultura, della scienza, della diplomazia, del volontariato, dell'impresa, dei sindacati e - in generale - della Società Civile provenienti da vari Paesi del Mondo.

In oltre un trentennio Capi di Stato e di Governo, diplomatici, rappresentanti di Istituzioni internazionali e della Società civile, Premi Nobel, Accademici, uomini e donne di cultura e di scienza oltre che esponenti dei sindacati, delle imprese e del volontariato sociale hanno visitato la sede - situata nello storico edificio "Grand Hotel de Londres - Palazzo Pierce" in Napoli - apprezzando l'azione intrapresa in favore della *Terra* e della *Pace*, come testimoniano le dediche sul libro d'onore.

Tra essi si citano i Presidenti della Repubblica Italiana Francesco Cossiga, Oscar Luigi Scalfaro, Carlo Azeglio Ciampi e Giorgio Napolitano; il Presidente della Repubblica Francese Francois Mitterand, i Premi Nobel Naguib Mahfouz e Shirine Ebadi, il Presidente della Macedonia del Nord Kiro Gligorov, il Presidente del Portogallo Anibal Cavaco Silva, i Presidenti della Repubblica di Malta Guido de Marco e George Vella, il re del Marocco Mohammed VI, il re di Giordania Hussein bin Talal, la regina Rania di Giordania, il principe Hassan di Giordania, il re di Spagna Juan Carlos I con la regina Sofia, il re di Spagna Felipe VI, il Presidente della Commissione europea Romano Prodi, il Presidente del Parlamento europeo Pat Cox, il Presidente del Parlamento del Marocco Abdelwahed Radi e tanti altri.

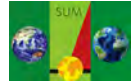
The Naples headquarters of the *United States of the World* is a destination for personalities from the worlds of politics, religion, culture, science, diplomacy, voluntary work, business, trade unions and - in general - Civil Society from various countries around the world. In more than thirty years, Heads of State and Government, diplomats, representatives of international institutions and civil society, Nobel Prize winners, academics, men and women of culture and science, as well as representatives of trade unions, enterprises and social volunteering have visited the headquarters - located in the historical building "Grand Hotel de Londres - Palazzo Pierce" in Naples - appreciating the action undertaken in favour of the *Earth* and *Peace*, as witnessed by the dedications on the book of honour.

They include the Presidents of the Italian Republic Francesco Cossiga, Oscar Luigi Scalfaro, Carlo Azeglio Ciampi and Giorgio Napolitano; the President of the French Republic Francois Mitterand, Nobel Prize laureates Naguib Mahfouz and Shirine Ebadi, the President of North Macedonia Kiro Gligorov, the President of Portugal Anibal Cavaco Silva, the Presidents of the Republic of Malta Guido de Marco and George Vella, the King of Morocco Mohammed VI, the King of Jordan Hussein bin Talal Queen Rania of Jordan, Prince Hassan of Jordan, King Juan Carlos I of Spain with Queen Sofia, King Felipe VI of Spain, President of the European Commission Romano Prodi, President of the European Parliament Pat Cox, President of the Parliament of Morocco Abdelwahed Radi and many others.





STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD



Napoli, 5 gennaio 1998
Visita del Presidente della Repubblica di Macedonia Kiro Gligorov

A MICHELE CAPASSO, COSTRUTTORE DI PACE E
COOPERAZIONE TRA I POPOLI, CON RICONOSCENZA A
NOME DELLA REPUBBLICA DI MACEDONIA.

NAPOLI, 5 GENNAIO 1998

R. Capasso



Napoli, 30 settembre 1998
Visita di S.M. Juan Carlos I, Re di Spagna

Juan Carlos I
2.10.1998

Kiro Gligorov

Presidente della Repubblica della Macedonia del Nord
President of the Republic of North Macedonia

Juan Carlos I e Sofia

Reali di Spagna
Royals of Spain



Visita del Segretario generale
del Consiglio d'Europa
con Walter Schwimmer
14.3.95

With great appreciation for
the work which is done in
this Centre for peace, mutual
understanding and the improved
inter-cultural dialogue!

Walter Schwimmer

15 maggio 2006

Con grande apprezzamento per l'opera
svolta dalla Fondazione per assicurare i legami della
Tradizione al bene di alcune società
di pace e sviluppo economico tutti
i paesi che vi si dedicano, nella speranza
che il futuro avrà anche la memoria
e la fedeltà di tutti gli abitanti del
nostro continente.



Walter Schwimmer

Segretario Generale del Consiglio d'Europa
Secretary General of the Council of Europe

Ahmed Jebli

Direttore della sede di Marrakech
Director of the Marrakech office



It was my great pleasure and honor
to visit this beautiful city and so friendly
people. I was very thankful for all what
these people have been doing to target and
help to bring us to overcome all what
happened during the terrible war.
Thank you very much!
Mayor of Sarajevo
Napoli 04.06.2003. Prof. dr. Muhidin Hamamdži

Muhidin Hamamdži

Consiglio d'Europa, Napoli 8/7/2003
Complimenti per la
grande opera svolta!

Pier Ferdinando Casini
Peter Schieder
Antonio Di Pietro
Giulio Ferrero
Tommaso Padoa-Schioppa



Muhidin Hamamdži

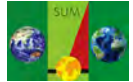
Sindaco di Sarajevo
Mayor of Sarajevo

Pierferdinando Casini - Peter Schieder

Presidente della Camera dei Deputati
President of the Chamber of Deputies
Presidente dell'Assemblea Generale del Consiglio d'Europa
President of the General Assembly of the Council of Europe



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD



It is a pleasure to be here in your Academy. I am looking forward to more collaboration between our two peoples for the promotion of peace & understanding.
Sincerely,
Suzanne Mubarak



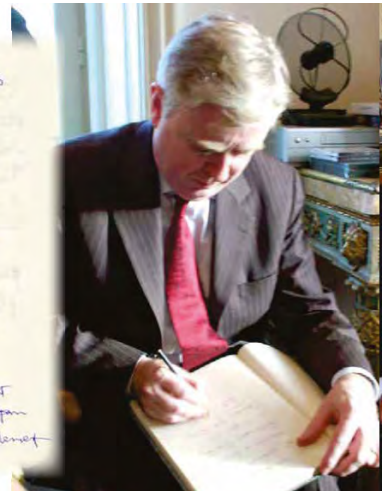
09. 08. 2003

Suzanne Mubarak

Presidente della Bibliotheca Alexandrina
President of the Bibliotheca Alexandrina

To mark the occasion of the Agreement on establishing a Euro Med Parliamentary Assembly in Naples on December 24 2003

Pat Cox President European Parliament



Pat Cox

Presidente del Parlamento Europeo
President of the European Parliament



Abdelwahed Radi
President de la Chambre des représentants du royaume du Maroc et président du Forum Euro-méditerranéen qui s'est tenu pour la première fois à cette Assemblée Parlementaire Euro-méditerranéenne.
C'est pour nous une journée historique qui se prolonge par la visite à cette splendide maison.
Naples le 24 Décembre 2003

Abdelwahed Radi

Presidente del Parlamento del Marocco
President of the Parliament of Morocco

Il mio più vivo salpagamento alla Fondazione est al suo entusiasta animatore Michele Capasso per la meritevole e coraggiosa attività svolta per promuovere ideali di amicizia e solidarietà tra i popoli del Medi Terraneo.
All'inizio del secondo decennio di attività i miei migliori auguri di ancora maggiori successi.
Riccardo Sessa

20 marzo 2004

Riccardo Sessa

Direttore per i Paesi del Mediterraneo - MAECI
Director for Mediterranean Countries - MAECI



Thank you so much for the invitation. Your project is very important for the future of relations between Europe & the Muslim world.
John Esposito
Georgetown University

John Esposito

Direttore del programma SUM "Islam e democrazia"
Director of the SUM program "Islam and democracy"

Tu l'heureux de venir dans ce magnifique lieu symbole de l'amitié entre les peuples et avec toute nos félicitations pour l'action conduite avec efficacité et en son honneur la Paix.
Jean-Claude Gaudin
Président de la présidence
Vice Président du Sénat

18 Mai 2004.

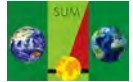
Jean Claude Gaudin

Vice Presidente del Senato e Sindaco di Marsiglia
Vice President of the Senate and Mayor of Marseille

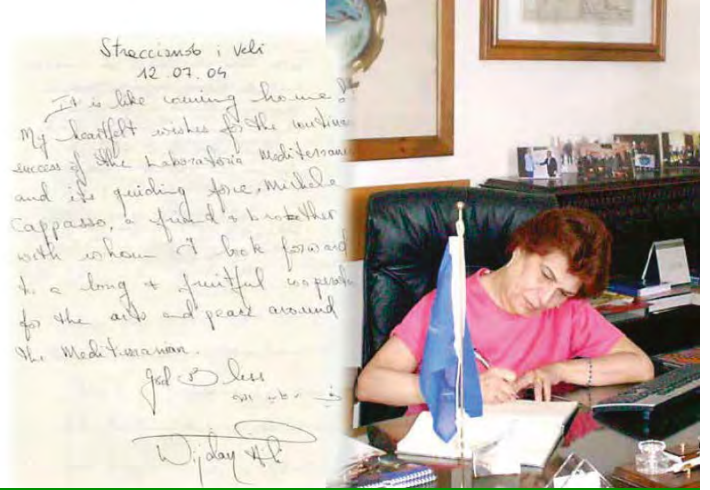




STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD



A Lei Ami Michele Cappaso, avec sa
lettre à Colchane en 1999 à Rome/Colch
Qui a sa passion d'Académie
de la Méditerranée à la pol/au et ainsi
pour former la paix en Méditerranée
Avec toute la affection
Jacques Rocca Serra



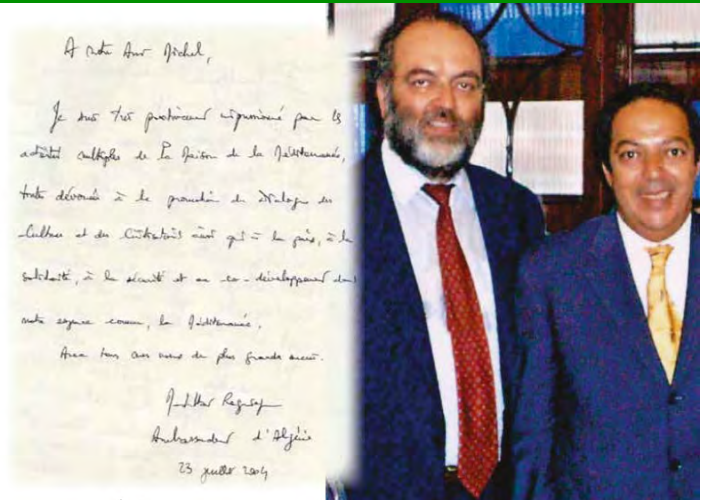
Stracciando i Veli
12.07.04
It is like coming home to
My heartfelt wishes of the mutual
success of the Laboratorio Mediterraneo
and its guiding force, Michele
Cappaso, a friend to brother
with whom I look forward
to a long & fruitful cooperation
for the arts and peace around
the Mediterranean.
Julius Less
Wijdan Al Hashemi

Jacques Rocca Serra
Direttore sezione autonoma SUM Euromedcity
Director autonomous section SUM Euromedcity

Wijdan Al Hashemi
Principessa di Giordania
Princess of Jordan



Le 12 juillet 2004
Profondément impressionné!
Par ce travail unique pour
cette volonté d'unir les hommes
des deux rives de la Méditerranée
par ce travail d'actualité!
Continu et avec confiance des
points entre les deux rives
les autres, entre les religions
les points qui unissent les
côtés de la terre des points
qui nous unissent avec un
nombre meilleur!
Après les cela est
pour nous des plus
grand succès
de tout le cœur
Alik Moschis



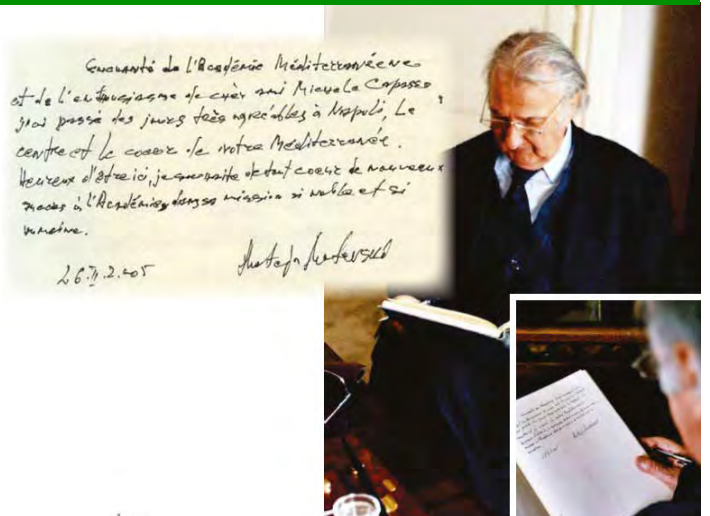
A notre Ami Michel,
Je suis très profondément impressionné par la
activité culturelle de La Maison de la Méditerranée,
tout débordant de la grande et durable
culture et de l'actualité tout qui - la paix, à la
solidité, à la santé et au développement de
notre région comme, la Méditerranée,
Avec tout son cœur de plus grande amour.
Mokhtar Reguieg
Ambassadeur d'Algérie
23 juillet 2004

Alik Moschis
Direttrice programma "Stracciando i Veli"
"Breaking the Veils" program director

Mokhtar Reguieg
Ambasciatore d'Algeria
Ambassador of Algeria



5.11.2004
Offi ho saputo a Napoli: felice
e stupendo ce fa una bella
città e, infatti, nel ce tal
struttura e infine si vede
al un cui e al un lavoro
cui sono e tutti. Bravi.
Ce è un po' di fatica comune
e infine è un po' di
una un'attività cui è un po'
e collaborare tutti
grazie a tutti
Gianni Letta



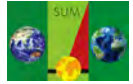
Quanto da l'Académie Méditerranéenne
et de l'enthousiasme de vivre sur Michele Cappaso
vous passé les jours très agréables à Napoli, Le
centre of Le cœur de notre Méditerranée.
Heureux d'être ici, je suis sûr de tout cœur de nouveaux
travaux à l'Académie de nos missions si belles et si
vives.
26.7.2005
Mateja Matevski

Gianni Letta
Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio
Undersecretary to the Presidency of the Council

Mateja Matevski
Giornalista e poeta
Journalist and poet



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD



بني الأمر اليبني
دي الامم دنا انا نلا امان عتيقة التي
تتوسم بها في كل اجزاء العالم، انا اقول
ان ايجو كل هذه ال شياء العتيقة ليد
العالم اجمع . انا ببارك هذه الامم
دي التاوت على انا اقول
في الامم دنا انا اقول
في الامم دنا اقول

Mark Innaro
Giornalista - Journalist
Padre Ibrahim Faltas
Scrittore - Writer



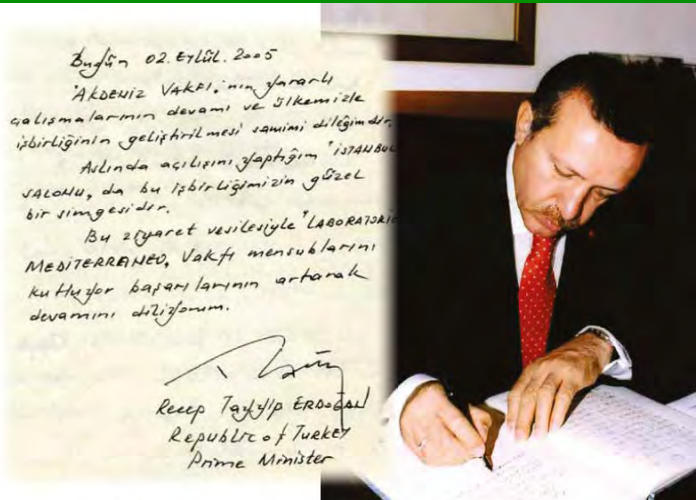
C'est un unique honneur pour moi
de visiter aujourd'hui "L'Union
Mediterranee de la Mediterranee" au
Boulevard de la Mediterranee, un
Boulevard emblématique à Paris d'un
côté, le plus significatif de l'autre
côté, au lieu de recueillir d'une idée
d'une volonté et d'une action
au service de l'idéal de
la Méditerranée - Je faisais cette
occasion pour rendre un grand
hommage à son Président Michele
Caparaso pour son engagement et
son œuvre de civilisation qui est
est en train d'être accomplie avec
foi et dévouement
Habib MANSOUR
Ambassadeur de Tunisie
à Rome
Naples le 10-06-05

Habib Mansur
Ambasciatore di Tunisia
Ambassador of Tunisia



Napoli 5 luglio 2005
Esprimo il mio apprezzamento e la
gratitudine verso il governo Siciliano
al Presidente Caporaso e a tutta la
Pubblica per l'attenzione, la
serietà e l'autorevolezza che ha
reso la "Comunità Siciliana" a
contribuire al arricchire il tempio
culturale del nostro paese -
La "Mediterranea" è una risorsa
ed una grande opportunità per
la Sicilia ed in particolare per
SMB del Porto -
Il Sindaco e la comunità
per la costruzione della Piazza

Giuseppe Drago
Presidente della Regione Siciliana
President of the Sicilian Region



Buğün 02 Eylül 2005
"AKDENİZ VAKFI" nin yararı
gözetilmelerinde devami ve sıkımla
işbirliğinin geliştirilmesi amacıyla
Atlında açılışını yaptığımız "İSTANBUL
VAKFI" da bu işbirliğimizin güzel
bir simgesidir.
Bu ziyaret vesilesiyle "LABORATUVAR
MEDITERRANEO, Vakfi mensublarını
kültürel faaliyetlerinin ortak
devamını diliyorum.
Recep Tayyip ERDOĞAN
Republic of Turkey
Prime Minister

Recep Tayyip Erdogan
Primo Ministro della Repubblica di Turchia
Prime Minister of the Republic of Turkey



Roma Mediterraneo 2005
Mediterraneo - Mediterraneo
21.10.2005
C'est un immense honneur de recevoir
ce Parc Méditerranéen parce que
cela signifie que nous participons
la même valeurs de paix, de tolérance,
de justice et de dialogue culturel -
C'est aussi une occasion d'équivaler
une solidarité euro-méditerranéenne
qui fait Michele Caparaso à
qui nous souhaitons les plus beaux
succès -
11 Napoli le 24/10/05
Ignacio Ramonet

Ignacio Ramonet
Direttore de "Le monde diplomatique"
Director of "Le monde diplomatique"

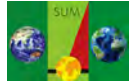


تمت دعوات الله على هذه الامم مشاركون
القائه في مصر، وود فريدوك صبر عام لاثار بلبنان
دونوف الحيري كاتي عام امانة القاعة الدولية
قنا بوزارة هذا المركز الثقافي الطام ونقتر بوزارة
في حدة ثقافة المتوسط ونشر الذي سيرة مشوية
وتجميع المواد بينه قناتانه التي تربط بيننا قوام
مشوية ضاربة جهورها في امانات التاريخ
من اجل حضارة انسانية و سلام دائم
تاريخ 26 / 10 / 2005
Nuri Daw Al Hamedi

Nuri Daw Al Hamedi, Ministro della Cultura della Libia -
Minister of Culture of Libya, **Gaballa Aly Gaballa**, vice
Ministro della Cultura egiziano - vice-Minister of Culture of Egypt,
e **Mamoun Talhouni**, Direttore della Biblioteca Nazionale
Giordana - Director of the Jordan National Library



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD



بسم الله الرحمن الرحيم

with great pleasure I accept the invitation to visit Naples and to participate in the Conference which deals with Cooperation between the Med. Countries, and to have a dialogue between the two cultures.

I wish to thank the president for his invitation, and I promise to support his organization by trying to make interaction between the two proper & the MED. I wish him all the success

A. H. MAJALI

857. 600

La Fondazione Anna Lindh non può che felicitarsi di avere la Fondazione Mediterraneo tra i membri del suo Network ed in particolare che questa abbia alla sua guida il Prof. Capasso di cui apprezziamo il dinamismo e le qualità di organizzatore.

La nostra collaborazione è arricchita dal suo contributo e sicuramente raggiungeremo insieme nuove risorse per il nostro ideale comune.

Lucio Guerrato



Ahmed Majali
Presidente del Senato della Giordania
President of the Senate of Jordan

Lucio Guerrato
Ambasciatore e direttore della Fondazione Anna Lindh
Ambassador and Director of the Anna Lindh Foundation



4.07.2008

alla Fondazione Mediterraneo che lavora, organizza l'attività accademica dell'istituto, perché il Mediterraneo diventi un nuovo spazio di scambi economici e culturali, ma soprattutto di incontro tra culture diverse che da millenni costruiscono gli stessi destini.

Antonio Iavarone

Auguro che la compagine vera della ricerca scientifica sappia sempre al più il legame ineluttabile per cui i beni del Mediterraneo possono competere con sempre maggior successo ed eccellenza di ricerca scientifica del mondo e all'avanzamento della conoscenza per mettere in ordine.

5/11/2008

Antonio Iavarone



Stefania Craxi
Sottosegretario al Ministero degli Affari Esteri (Italia)
Undersecretary at the Ministry of Foreign Affairs (Italy)

Antonio Iavarone
Scienziato
Scientist



25.12.2008

La Fondazione Egitto rappresenta un pilastro del dialogo fra i popoli del Nord-Est - da parte fra le parti, una speranza per il futuro. E' questo un segno per l'Assemblea Parlamentare del Mediterraneo che fra i paesi membri orientati la sua portata ed il suo contributo arricchiscono la piattaforma diplomatica per la fine per raggiungere l'obiettivo di un partenariato prospero, sicuro e pacifico.

Al Moallem

Sergio Piazzi

I am very happy and honored to receive this inspiring prestigious prize which our great cultural icon Abouqay Makkar not only received but said that it is necessary to his heart and feeling than the Nobel Prize.

Although it came to me on the beginning of my 41 years in publishing I feel it with a new mission for more ambitious, risk taking and daring intention.

I am very pleased and lucky to know such a dream achiever man of the world as it should be as we dream to be - like you Michael. Through these daring men of vision like you, the great histories and cultures of our two continents, Italy and Egypt, can interact and collaborate and build genuine bridges between them, all Mediterranean communities and the world.

Thank you Michael and our all your wonderful team and colleagues. And keep going on.

Joseph M. Moallem

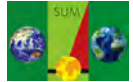


Sergio Piazzi
Segretario dell'Assemblea Parlamentare del Mediterraneo
Secretary of the Parliamentary Assembly of the Mediterranean

Ibrahim Al Moallem
Editore (Egitto)
Publisher (Egypt)



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD



Alto ocean: sei Paesi mediterranea
un pane per il risarcimento e
una lunga battaglia (non conclusa!)
per l'uscita dei nostri mari
Agnone in futuro saranno
-19.2.09
Folco Quilici



6) un plazo y un honor
primera parte de los acuerdos por
la Fundación Laboratorio Mediterraneo
cada día ampliaremos esta red
de amistad entre las dos orillas
para hacer de este mar interior
una zona emergente de desarrollo
y de valores comunes
Carmen Romero
19-2-09

Folco Quilici

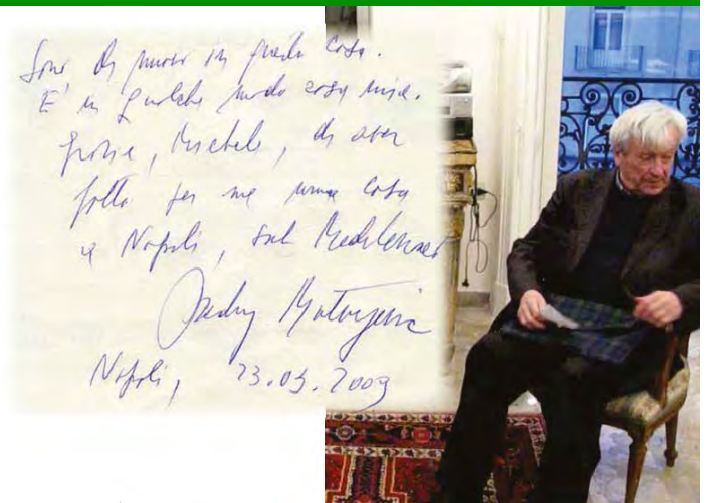
Direttore del programma SUM "Conversione ecologica"
SUM Programme Director "Ecological Conversion"

Carmen Romero

Membro del Parlamento Europeo
Member of the European Parliament



Molto più che un paese. Estese
quasi per sconfinare e ascoltare.
Nel nome del dialogo e della pace.
Grazie
Predrag Matvejevic
Sono orgoglioso di Napoli, città di mio tempo adolescenziale.
Si avvia - con questa istituzione - ad essere il cuore
culturale del Mediterraneo
Giacomo Scotti
23 maggio 2009



Sono di nuovo in grado di
E' in grado di farlo con
fede, perché, di aver
fatto per me una città
di Napoli, sul Mediterraneo
Predrag Matvejevic
Napoli, 23.05.2009

Giacomo Scotti

Poeta
Poet

Predrag Matvejevic'

Co-fondatore degli "Stati Uniti del Mondo"
Co-founder of the "United States of the World"



Contatti di cose più per me
mentre che non di me
la Bagna e il Mediterraneo... E
buon proseguimento per i progetti
futuri
Toni Maraini



Fa più mia una buona
spiral rende a buona medi
tossino Felice e buona
Mediterraneo vedo me
no rende da tempo e
non rende da tempo e
dopo un anno, tra di un
viva viva

Cil
12.06.09
Anibal Cavaco Silva

Toni Maraini

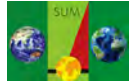
Scrittrice
Writer

Anibal Cavaco Silva

Presidente della Repubblica del Portogallo
President of the Portuguese Republic



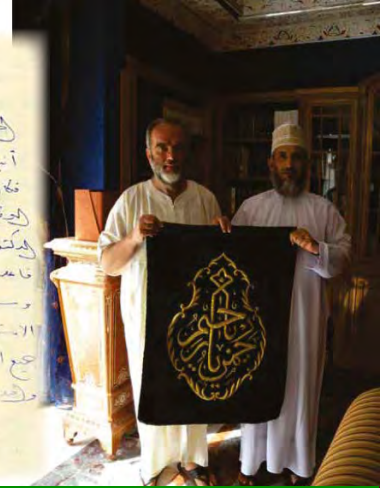
STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD



It is an enormous honour to become involved with the foundation. The pillars of peace and security are essential to achieve harmony in our lives. The United Forces Communication Agency's Association shares these aspirations and will be happy to work in cooperation with the foundation. Every good wish for future collaboration.

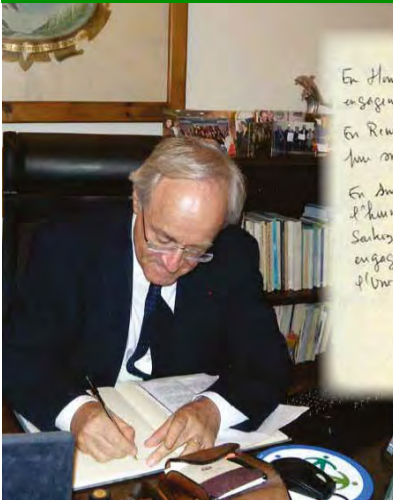
Robert Howell
General Manager
AFCEA Europe

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ
شرفي ورمه وفضل وصلاح وصلاح
آنيانم وبعيد
فكان لي شرف زيارته كونه الرئيس
الوطني بحمدنا وفضل قائدنا الامير
الجنرال كياسور لانتك ان هذا الازمة
تأخذ الاطراف ومثابها وينتشر السلام
وسنمها وقد عمل ابرامه فمقربنا وكان
الامير كياسور قد انجزت السلام والانس
جمع اثاره موفيق البعثية واثباته على
والله اعلم بالصواب



Robert Howell
Direttore generale di AFCEA Europa
General Manager di AFCEA Europe

Abdullah El Salmi
Ministro del Sultanato dell'Oman
Minister of the Sultanate of Oman



En Hommage au Président Capasso pour son engagement et son dynamisme
En Remerciement à la Fondation Méditerranée pour son action au service de la Paix
En Avance de cette belle dimension si j'ai eu l'honneur de venir au nom du Président Sarkozy le prix qui lui a été décerné pour son engagement au service de la création de l'Union pour la Méditerranée

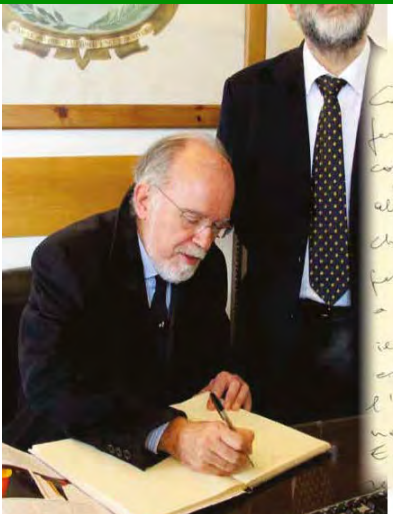
Napoli le 28 Juin 2010
Jean Marc de la Sablière
Ambassadeur de France

April 12, 2010
Peace is hard work.
Though the tools are simple:
- a table to sit around,
- dialogue to understand each other
- a network of direct individuals committed to achieving what sometimes seems impossible.
The Fondazione Mediterraneo and its driving force President Michele Capasso, provide it all. Let's move ahead.
Ursula Plassnik
Member of Parliament
Former Minister of Foreign Affairs
Austria



Jean-Marc de La Sablière
Ambasciatore di Francia in Italia
French Ambassador to Italy

Ursula Plassnik
Ministro degli Affari Esteri (Austria)
Minister of Foreign Affairs (Austria)



Napoli 11/03/11
Caro Capasso, ho un piacere per la straordinaria e collettiva che hai offerto alla delegazione di Torino che sono venuti a Napoli per ricevere il loro premio e rafforzare Torino durante il 2011 per fare con noi cofinanziamento di cui che l'Italia e il Sole sono nei confronti del mondo. E grazie per le tante frasi che mi hanno permesso di

Napoli 7 febbraio 2011
A Michele Capasso:
artefice di una grandiosa, grazie per la memoria, per averci così bene a farla vivere
Tatiana e Andra
A Michele Capasso,
grazie per averci fatto partecipare a questo incontro per il premio Mediterraneo dedicato alla memoria di altro. Grazie ancora
Andra Bucci

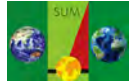


Fiorenzo Alfieri
Assessore alla Cultura del Comune di Torino
Councillor for Culture of the City of Turin

Tatiana e Andra Bucci
Testimoni della Shoah
Witnesses of the Shoah



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD



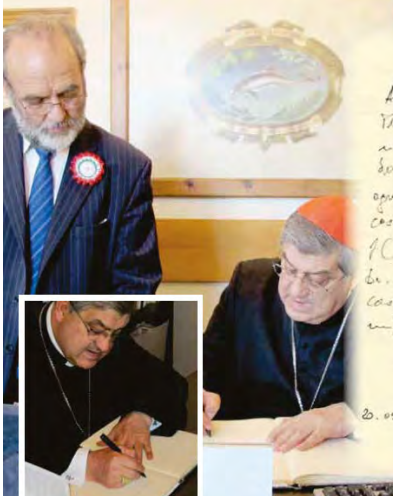
20 maggio 2011
Caro Michele,
il tuo impegno appassionato
per il Mezzogiorno è una
chiave, da fare fare il
cambio.
Tanti cordoni nel mio
cuore.
Antonio Saitta

20 maggio 2011
La Fondazione "de la Méditerranée"
aperta per un un siècle des Nations
qui le peuple de Nord et de Sud de cette
région partagent idéologie et de culture,
de religion et de coutumes, de traditions,
de solidarité, de paroles, d'actions et de projets.
A ces de et après, quel le Fondation
de grand honneur de cette et de société,
c'est Michele Segura, un homme qui a le
pour un bon avenir et faire un bon
changement avec la force qui perdurent
et durablement le Nations qui sont unis.
Que une des Nations et de la terre et
de l'Italie et que une de partenariat
entre-Méditerranée
Après des années et ma
amitiés - Guerrauoui
Driss



Antonio Saitta
Presidente della Provincia di Torino
President of the Province of Turin

Driss Guerraoui
Direttore del programma SUM "Formazione e ricerca"
Director SUM Programme "Training and Research"



20.05.2011
Inauguro a questa Unione de la
Terra di unificare e di unificare
nel mondo intero il per
sono della Pace, fondamento di
ogni buona società e filosofia per
costruire il futuro del Popolo
Il Signore benedica il corso
di unificabile. Coproso frutto, come
costituisce bene la pace, obbligo e
un'idea nuova -
Crescenzo Sepe
Arce

È per me un grande onore
ricevere un premio dedicato alla
pace e al Mezzogiorno in un
momento nel quale spira sui Paesi
arabi il vento della democrazia.
Il nostro impegno deve essere, appunto,
a contribuire che in quei Paesi fiorisca
la democrazia e che quest'anno
mostra che i risultati di libertà e
di pace che noi tutti auspichiamo.
Paolo Mieli
20 Maggio 2011



S.Em.za il Cardinale Crescenzo Sepe
Arcivescovo Metropolita di Napoli
Metropolitan Archbishop of Naples

Paolo Mieli
Giornalista
Journalist



Napoli, 20/05/2011
A Michele Segura ed alle Fondazioni Mediterranee
per la costruzione di un processo di pace
e di uguaglianza. Da Napoli, per il
Mezzogiorno -
Luigi de Magistris

Napoli 20/05/2011
Au Président Michel Segura
Indéfectible contribution pour
la paix et la démocratie
de tous les peuples et en
particulier les peuples palestiniens
et Israéliens
Evra ce "Tolém" voyage de
rives en rives de Naples
à Castellana et Raide,
à Goro et Horta un
pour un cet - mondial -
"Mare Nostrum" redéfini
le cours de toutes les
civilisations, culture et nation
Leila Shahid
Ambasciatrice della Palestina all'UE
Palestinian Ambassador to the EU

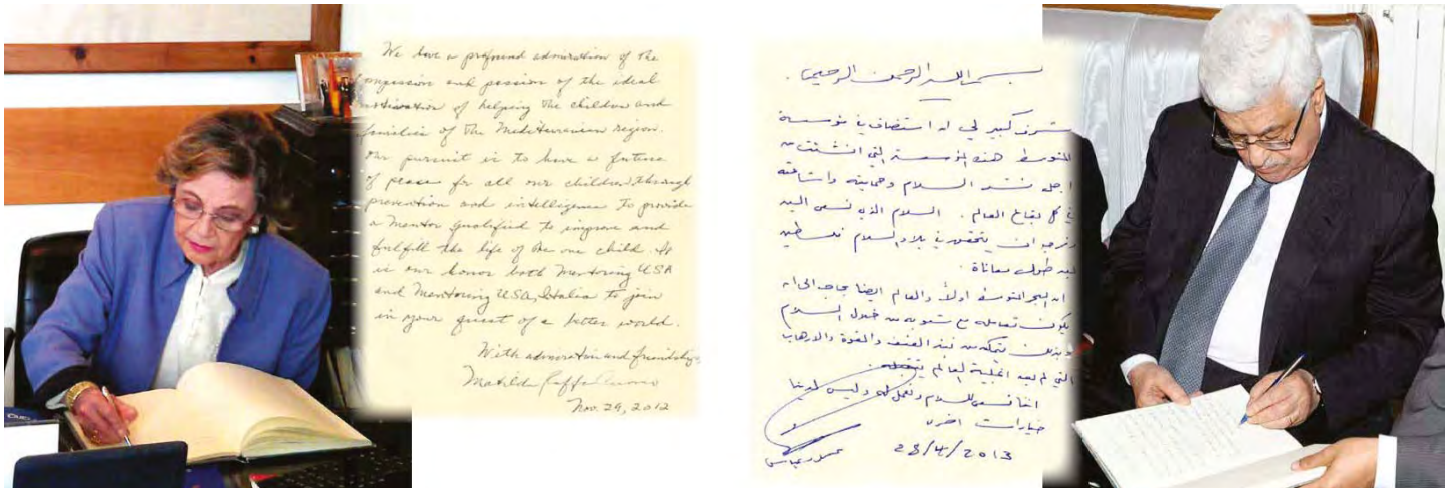


Luigi de Magistris
Sindaco di Napoli
Mayor of Naples

Leila Shahid
Ambasciatrice della Palestina all'UE
Palestinian Ambassador to the EU

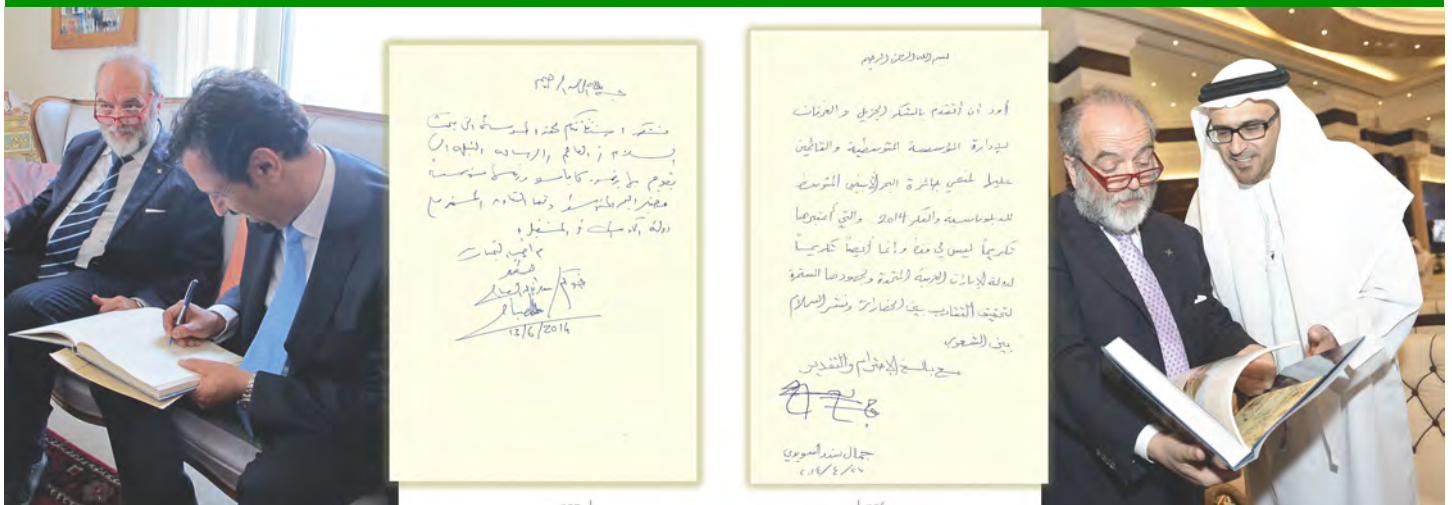


STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD



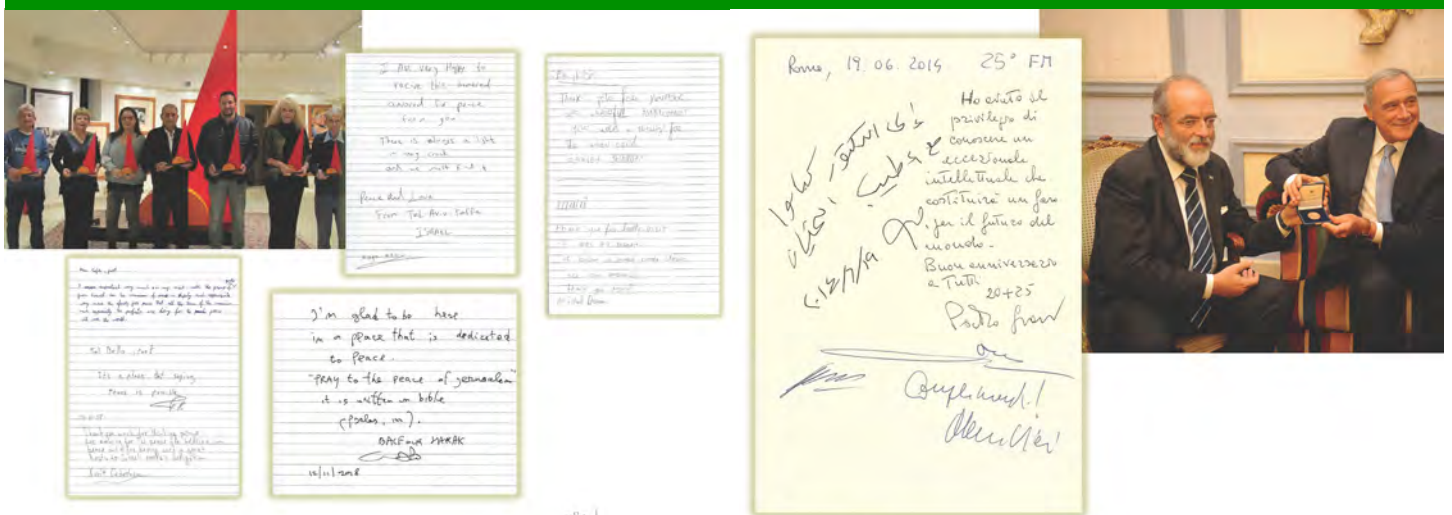
Matilda Raffa Cuomo
Presidente Fondazione per l'infanzia (USA)
President Children's Foundation (USA)

Abu Mazen
Presidente della Palestina
President of Palestine



Sheikh Ali Khalid Al-Jaber Al-Sabah
Ambasciatore del Kuwait in Italia
Kuwaiti Ambassador to Italy

Jamal Sanad Al Swaidi
Direttore ECCRS (Emirati Arabi Uniti)
Director ECCRS (United Arab Emirates)

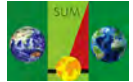


Poeti israeliani e palestinesi per la Pace
Israeli and Palestinian Poets for Peace
Premio Mediterraneo SUM - SUM Mediterranean Award

Pietro Grasso
Presidente del Senato (Italia)
President of the Senate (Italy)



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD



With huge appreciation for very important work you are doing

Stephan Fule

EU COMMISSIONER
28/10/2014

Stephan Fule
Commissario europeo
European Commissioner

A Michele,
When I receive
and repeat, and
with all good fortune.

Michael Dobbs



A Michele,
Dopo di averlo, servito e amato
per questo lo dico, nessun altro lo
dici e questo è un modo di essere... Tu sei
di fatto il mio: non al punto però di essere
un po' "cattolico".

Michael Dobbs



Michael Dobbs
Scrittore, già consigliere di Margaret Thatcher, (R. Unito)
Writer former advisor to Margaret Thatcher, (UK)



بِسْمِ اللّٰهِ الرَّحْمٰنِ الرَّحِیْمِ

لقد سمعت بقرار من سموه الامير Turki بن عبدالعزيز آل سعود
وإستلام جائزة الدولو اسية كما سمعت
بإصداره قراراً بالتميز المتميز سراً مشيلاً
كما أصدره بالتميز المتميز للمعهد لدراس السلام
وتمجيده في مسيرة البشرى

Turki Al Faisal
Turki Al Faisal
27/10/14
Pr/Alc

S.A.R. Turki Al Faisal Al Saud
Principe dell'Arabia Saudita
Prince of Saudi Arabia



A M.A.
P. e P. -
M.M. -
a La V. -
Pino Daniele

Pino Daniele
Musicista
Musician



In questo giorno è un grande bene
per me e per tutti il riempire l'album
dal mondo rivivere questi avvenimenti
Tracce della Fondazione Madalena
per il vostro lavoro in tutti i paesi
del mondo nel cercar la Pace con il
lavoro tra i ragazzi, le ragazze, giovani.

Il nome di Don Bosco, i frati
a voi per questi ricorrenza che è,
ella è una tappa, una più grande
responsabilità per noi.

Voglio finire queste mie parole
incoraggiando per la vostra bellissima
missione, con un pensiero per la
Pace e il dialogo inter-religiosi.

i Complimenti! Con il vostro
lavoro, con Fondazione Madalena,
con amici, il mondo è migliore e
c'è più speranza.

Con il Dio di tutti vi benedica.
Con Don Bosco vi accompagna

Angel Fernandes Artime
Rettore Maggiore
19. Ottobre 2015

Angel Fernandes Artime
Rettore Maggiore dei Salesiani di Don Bosco
Rector Major of the Salesians of Don Bosco

Merci cher Michele Caposo de m'aver fait
l'honneur de ce prix qui a été décerné à tout
d'homme et de femme illustres. C'est pour moi
une grande émotion car tout une vie j'ai été
si professionnel et si attaché à l'Europe et au
Sud de la Méditerranée.

Le monde de la Fondation est impressionnant
et avec respectueusement d'histoire, le monde
et le dialogue amical. J'espère que nous
allons développer le partenariat entre nos deux
fondations, initié par Michele et Anna Lindh
à qui j'ai le bonheur de remettre le prix
à la Fondation Anna Lindh pour le dialogue et
collaborer avec eux.

Et merci à la belle ville de Naples vivre
et travailler, que son chaleur et accueil,
pour ce jour.

Elisabeth Guigou
Président de la Fondation Anna Lindh
3 Octobre 2016



Elisabeth Guigou
Presidente della Fondazione Anna Lindh
President of the Anna Lindh Foundation



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD



لقد سعدنا وسمنا بمناظرة د. مينا أبو طايح
الجميل وسعدنا بزيارة مكتبه الكريم
لقد تقينا استوار وسعدنا بالمراسم
د/ مينا أبو طايح
المستشار العام لهيئة استشارات دولهم الإمارات
2018/5/3

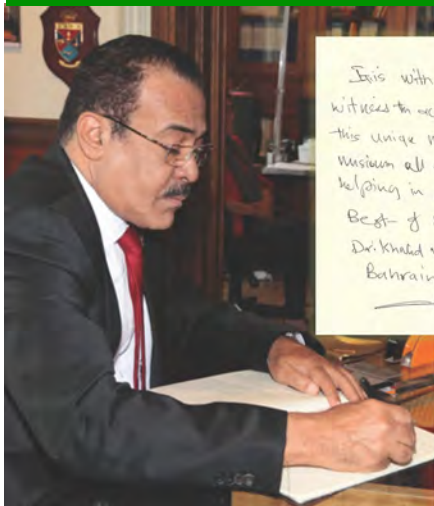
Maana Al Otaiba
Ministro degli Emirati Arabi Uniti
Minister of the United Arab Emirates



Napoli, 2 maggio 2018 - Visita al Museo Francesco
Per una più stupida di vedere
una collezione straordinaria,
a essere proprio una collezione,
che fare nessuno vedere, vedere,
vedere, però.
Incredibile di essere!

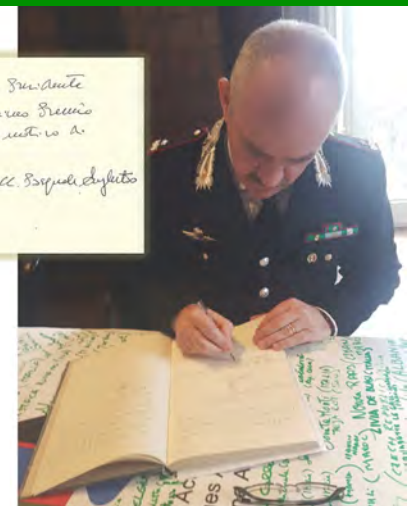
con il mare e il sole
di essere qui don da
anni si dedica la strada
del Mediterraneo per la pace!

Dario Franceschini
Ministro della Cultura (Italia)
Minister of Culture (Italy)



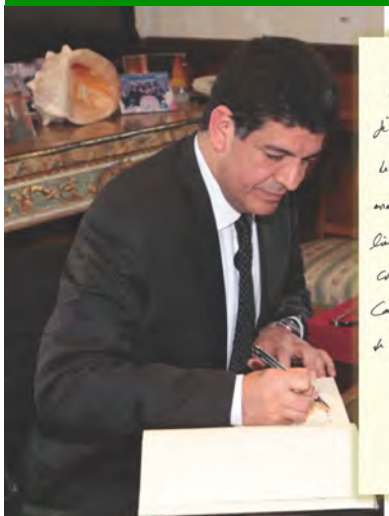
It is with my great pleasure to visit and
witness the achievement of Prof. Passaro in
this unique museum. I wish him and the
Museum all the success. We will certainly be
helping in promoting this great goal of his.
Best of such and success.
Dr. Khaled bin Khalifa
Bahrain

Shaikh Khaled bin Khalifa Al Khalifa
Direttore esecutivo ISA Cultural Center del Bahrein
Executive Director ISA Cultural Centre Bahrain



Grato alle Fondazione e al suo Presidente
e onorato di ricevere l'insignita Breve
Nobilitario, che fa una svolta verso la
Miglior sviluppo internazionale -
Napoli, 18.05.2019 Gen. G. Angelosanto

Generale Pasquale Angelosanto
Comandante dei ROS (Carabinieri)
ROS Commander (Carabinieri)



Je voudrais exprimer l'honneur que
je ressens en étant élu à l'Académie
de la Nobilitazione. La loi française
essentielle pour soutenir et renforcer les
liens entre les peuples de notre Région
commune. Un vif remerciement à Nabil
Caporaso son Président et tous les membres
de la Fondation.
Mustapha Bakkoury
Président de l'ASEN
Président de la Région
Casablanca-Jeddah
3.5.2019.

Mustapha Bakkoury
Presidente della Regione di Casablanca (Marocco)
President of the Casablanca Region (Morocco)

Un giorno indimenticabile, una esperienza di
ricchezza, una serietà unica.
Conosco con me stesso sul serio cuore
il calore e l'affetto che fanno esperienza
18/05/2019
Giuseppe Antoci

Giuseppe Antoci
membro degli "Stati Uniti del Mondo"
member of the "United States of the World"





TERRA E PACE EARTH AND PEACE

